COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO
Provincia di Lecco

NOTA DI VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025

(D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011)

INDICE

Premessa pag. 4

1. SEZIONE STRATEGICA (SeS) pag. 5
1.1 – Analisi delle condizioni esterne pag. 8
1.1.1 - Obiettivi individuati dal Governo pag. 8
1.1.2 - Obiettivi individuati dalla Regione Lombardia (X Legislatura) pag. 14
1.1.3 - Linee generali di indirizzo per il mandato 2020/2025 pag. 16
1.1.4 - Strumenti di rendicontazione dei risultati pag. 23
1.1.4-1 - Parametri di valutazione dei flussi finanziari ed economici pag. 23
1.2 - Analisi delle condizioni interne all'Ente pag. 28
1.2.1 - Valutazione della situazione socio-economica del territorio pag. 28
1.2.1.1 - Caratteristiche generali della popolazione pag. 28
1.2.1.2 - Caratteristiche generali del territorio pag. 29
1.2.1.3 - Strutture e attrezzature pag. 29
1.2.4.4 - Economia insediata pag. 30
1.2.2 – Evoluzione della situazione finanziaria ed economica dell'Ente pag. 31
1.2.3 - Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali pag. 38
1.2.4 - Organismi interni e partecipazioni pag. 40
1.3 - Indirizzi generali di natura strategica pag. 41
1.3.1 – Investimenti e realizzazione di opere pubbliche pag. 42
1.3.2 – Reperimento e impiego delle risorse straordinarie e in conto capitale pag. 45
1.3.3 – Analisi degli investimenti in corso di realizzazione pag. 47
1.3.4 - Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore a 40.000 euro (art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016) pag. 50
1.3.5 – I tributi e le tariffe dei servizi pubblici pag. 50
1.3.6.- La spesa corrente per missioni, programmi e macroaggregati pag. 59
1.3.7 - Analisi delle risorse finanziarie destinate al finanziamento dei programmi pag. 60
1.3.8. – L'indebitamento pag. 65
1.3.9 - Equilibri di bilancio e di cassa pag. 67
1.3.10 – Risultato presunto di amministrazione 2022 pag. 71
1.4 – Le risorse umane pag. 73

2. – SEZIONE OPERATIVA (SoS) pag. 76
2.1 **- Parte prima** pag. 78
Descrizione dei programmi e obiettivi operativi pag. 79
Missione 1 – programma 1 – Organi istituzionali pag. 81
Missione 1 – programma 2 – Segreteria generale pag. 83
Missione 1 – programma 3 - Gestione economica finanziaria, progr., provveditorato pag. 86
Missione 1 – programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali pag. 90
Missione 1 – programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali pag. 93
Missione 1 – programma 6 – Ufficio tecnico pag. 96
Missione 1 – programma 7 - Elezioni e consultazioni elettorali – Anagrafe e stato civile pag. 99
Missione 1 – programma 8 - Statistica e sistemi informativi pag. 103
Missione 1 – programma 10 - Risorse umane pag. 106
Missione 1 – programma 11 - Altri servizi generali pag. 109
Missione 3 – programma 1 - Polizia locale e amministrativa pag. 111
Missione 4 – programma 1 - Istruzione pre-scolastica pag. 116
Missione 4 – programma 2 - Altri ordini di istruzione pag. 119
Missione 4 – programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione pag. 122
Missione 4 – programma 7 - Diritto allo studio pag. 126
Missione 5 – programma 1 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale pag. 128

Missione 6 – programma 1 - Sport e tempo libero pag. 132
Missione 7 – programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo pag. 137
Missione 8 – programma 1 - Urbanistica e programmazione del territorio pag. 141
Missione 9 – programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale pag. 144
Missione 9 – programma 3 - Rifiuti pag. 148
Missione 9 – programma 4 - Servizio idrico integrato pag. 151
Missione 9 – programma 5 - Aree protette, parchi naturali, prot. naturalistica e forestazione pag. 153
Missione 10 – programma 5 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale pag. 156
Missione 11 – programma 1 - Sistema di protezione civile pag. 160
Missione 12 – programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido pag. 163
Missione 12 – programma 2 - Interventi per la disabilità pag. 166
Missione 12 – programma 3 - Interventi per gli anziani pag. 169
Missione 12 – programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale pag. 172
Missione 12 – programma 5 - Interventi a favore delle famiglie pag. 175
Missione 12 – programma 6 – Interventi per il diritto alla casa pag. 178
Missione 12 – programma 7 - Programmazione e governo della retee dei servizi sociali pag. 180
Missione 12 – programma 8 - Cooperazione e associazionismo pag. 183
Missione 12 – programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale pag. 186
Missione 14 – programma 3 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori pag. 189
Missione 20 – programma 1 - Fondo di riserva pag. 193
Missione 20 – programma 2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità pag. 195
Missione 50 – programma 1 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari pag. 198
Missione 60 – programma 1 -Restituzione anticipazione di tesoreria pag. 201
Missione 99 – programma 1 - Servizi per conto terzi e partite di giro pag. 204

2.2 – **Parte seconda** pag. 207
2.2.1 – Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2022/2024 pag. 208
2.2.2 – Programma triennale delle opere pubbliche pag. 214
2.2.3 – Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari pag. 217

3. Valutazioni finali della programmazione pag. 220

PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno (termine non perentorio) la Giunta Comunale presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP). L'eventuale nota di variazione al DUP deve essere presentata al Consiglio, in base all'art. 9, comma 6, del Regolamento comunale di contabilità, entro il 15 novembre di ogni anno. Nel caso di proroga per legge del termine di approvazione del bilancio, la nota di variazione deve essere presentata al Consiglio almeno 45 giorni prima del termine di approvazione del bilancio.

La nota di variazione si rende necessaria per permettere all'amministrazione comunale di adeguare la programmazione delle entrate alle scelte che saranno operate a livello nazionale, regionale e comunale e per determinare la programmazione degli investimenti in base al piano triennale delle opere pubbliche che, come noto, deve essere approvato entro il 31 ottobre di ogni anno.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il Documento unico di programmazione per il triennio 2023/2025 viene redatto, per quanto riguarda la Sezione Strategica, con riferimento al mandato amministrativo 2020/2025, mentre la Sezione Operativa, il riferimento è al triennio 2023/2025.

1. SEZIONE STRATEGICA
(SeS)

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.
In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.
Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.
Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.
Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.
L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.
Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. le linee generali di indirizzo individuate dall'amministrazione per il mandato 2020/2025;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).
4. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
   a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
   b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
   c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
   d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
   e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

f) la gestione del patrimonio;
g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
4. coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.
Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.
In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

1.1 - ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

(estratto dal Documento di Economia e Finanza approvato in data 04/11/2022)

PREMESSA

La presente Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza (NADEF) rivede e integra quella approvata dal precedente esecutivo il 28 settembre, in cui venivano aggiornate le previsioni macroeconomiche e di finanzia pubblica a legislazione vigente rimandando al futuro Governo il compito di elaborare lo scenario programmatico. Il Governo ha, quindi, ritenuto opportuno predisporre immediatamente una nuova versione della NADEF onde consentire al nuovo Parlamento di analizzare e dibattere un quadro economico e di finanza pubblica integrato e comprensivo di un nuovo scenario programmatico, nonché di approvare una risoluzione su di esso e sui saldi di bilancio proposti. A questa prima tappa seguiranno poi, in rapida successione, l'aggiornamento del Documento Programmatico di Bilancio, da inviare alla Commissione europea, e la legge di bilancio per il 2023. Il quadro economico risulta, infatti, mutato rispetto a fine settembre: le tendenze recenti dell'economia sono state più positive del previsto, giacché nel terzo trimestre il PIL è aumentato dello 0,5 per cento sul periodo precedente, smentendo le aspettative dei previsori e portando la crescita acquisita per quest'anno (sulla media dei dati trimestrali) al 3,9 per cento. Inoltre, mentre l'inflazione al consumo è purtroppo aumentata, il prezzo all'ingrosso del gas naturale è recentemente sceso sia a livello europeo, sia, in maggior misura, sul mercato italiano, così da implicare un temporaneo sollievo all'economia nell'immediato futuro. D'altra parte, le aspettative di imprese e famiglie, e le stime dei previsori domestici e internazionali sul futuro andamento dell'economia, sono notevolmente peggiorate. Il rischio di una flessione del ciclo è accresciuto dai corposi rialzi dei tassi-guida da parte delle principali banche centrali in risposta a dati dell'inflazione, i quali impattano sui bilanci delle famiglie e dell'imprese. In base a tali premesse è risultato inevitabile aggiornare non solo il quadro macroeconomico programmatico e di finanza pubblica per il 2022-2025, ma anche la previsione tendenziale su cui esso si basa. La previsione di crescita del PIL nello scenario tendenziale a legislazione vigente è stata rivista al rialzo per il 2022, da 3,3 per cento a 3,7 per cento, mentre quella per il 2023 è stata ridotta dallo 0,6 per cento allo 0,3 per cento. Le previsioni per i due anni successivi sono invece rimaste invariate e sono pari, rispettivamente, all'1,8 per cento e all'1,5 per cento. L'impennata dell'inflazione a cui si è recentemente assistito, insieme all'aggiornamento delle variabili esogene, ha portato a rivedere al rialzo anche il deflatore del PIL, con il risultato che i livelli di PIL nominale previsti per il 2022 e per i prossimi anni sono più elevati rispetto alla previsione di settembre, con ricadute positive sulle proiezioni di finanza pubblica. Le nuove stime del deficit tendenziale risultano coerenti a quelle della NADEF di settembre relativamente al 2022 e al 2023, con l'indebitamento netto previsto pari, rispettivamente, al 5,1 per cento del PIL e al 3,4 per cento del PIL. Vengono invece riviste lievemente al rialzo le previsioni di deficit per il 2024, dal 3,5 al 3,6 per cento del PIL, e per il 2025, dal 3,2 al 3,3 per cento, a causa soprattutto di maggiori oneri per interessi sul debito pubblico causati dal recente rialzo dei rendimenti di mercato. Per quanto i prezzi dell'energia siano recentemente diminuiti, essi restano a livelli assai elevati e vi è il rischio di una nuova impennata durante i mesi invernali. Inoltre, l'approvvigionamento di gas dell'Italia si basa principalmente su flussi di importazione soggetti a rischi di varia natura nell'attuale contesto geopolitico. In tale quadro, l'obiettivo prioritario del Governo non poteva che confermarsi quello di limitare quanto più possibile l'impatto del caro energia sui bilanci delle famiglie, specialmente quelle più fragili, nonché di garantire la sopravvivenza e la competitività delle imprese italiane sia a livello globale sia nel contesto europeo, anche in considerazione dei corposi interventi recentemente annunciati da altri Paesi membri dell'Unione europea e non solo. Ed ecco perché il Governo ha deciso di confermare l'obiettivo di deficit per il 2022 del DEF pari al 5,6 per cento del PIL e di utilizzare una quota maggioritaria del risultante spazio di bilancio, quantificabile in poco più di nove miliardi, a copertura di nuove misure di mitigazione del costo dell'energia, quali la riproposizione dei crediti di imposta a favore delle imprese e il taglio delle accise sui carburanti fino al 31 dicembre. Per quanto concerne la manovra 2023-2025, in considerazione dell'elevata incertezza del quadro economico e della necessità di continuare a contrastare il caro energia, il Governo ha deciso di richiedere con la Relazione che accompagna il presente documento l'autorizzazione del Parlamento a fissare un nuovo sentiero programmatico per l'indebitamento netto della PA. I nuovi livelli programmatici di deficit in rapporto al PIL sono posti al 4,5 per cento per il 2023, al 3,7 per il 2024 e al 3,0 per cento per il 2025. Le risorse della manovra netta saranno impiegate per il contrasto al caro energia nei primi mesi del 2023. L'andamento dei prezzi energetici e il loro impatto su imprese e famiglie saranno monitorati su base continuativa nei primi mesi del 2023. Al più tardi in occasione della

predisposizione del prossimo DEF, si valuterà se sussista l'esigenza di ulteriori interventi di calmierazione delle bollette e di aiuti a imprese e famiglie, e si definiranno le modalità di finanziamento di tali interventi. Nello scenario programmatico il tasso di crescita del PIL reale risulta pari allo 0,6 per cento nel 2023, per poi passare all'1,9 per cento nel 2024 e all'1,3 per cento nel 2025. Rispetto alla stima a legislazione vigente, la migliore crescita nel 2023 è principalmente trainata dai consumi delle famiglie che, favoriti da un aumento del reddito disponibile nominale e dall'attenuazione dell'inflazione al consumo indotta dalle misure di calmierazione dei prezzi, si espandono dell'1,0 per cento nel 2023 e dell'1,6 per cento nel 2024. Il lavoro di predisposizione della legge di bilancio procederà a ritmi sostenuti nei prossimi giorni, con l'obiettivo di consegnare al più presto al Parlamento un disegno di legge di bilancio per il 2023. L'impostazione che il Governo ha adottato si basa sull'esigenza di rispondere con determinazione alla crisi energetica e all'impennata dell'inflazione e di salvaguardare le famiglie più fragili economicamente e le imprese italiane e il lavoro che esse creano. Un forte impegno sarà anche dedicato all'attuazione del Piano di Ripresa e Resilienza, da cui dipendono ingenti investimenti per rilanciare la crescita sostenibile dell'economia italiana. Con ambizione, pragmatismo e prudenza, la legge di bilancio porrà le basi per superare le complicate difficoltà di questi anni e rispondere alle migliori speranze dei cittadini, senza tuttavia perdere di vista la sostenibilità della finanza pubblica, come conferma la discesa del rapporto debito/PIL da circa il 150 per cento del 2021 a poco più del 141 per cento nel 2025 prefigurata dal presente Documento.

RECENTE EVOLUZIONE DELLE VARIABILI MACROECONOMICHE E DI FINANZA PUBBLICA

Secondo le ultime stime rilasciate dall'Istat, la crescita del PIL ha decelerato nel terzo trimestre dell'anno ma, al contrario di quanto atteso dalla totalità dei previsori, si è mantenuta positiva. Infatti, dopo l'incremento congiunturale dell'1,1 per cento registrato nel secondo trimestre, nel trimestre estivo il PIL è aumentato dello 0,5 per cento rispetto al trimestre precedente. La tenuta dell'economia nei mesi estivi è risultato di un forte apporto dei servizi, mentre l'industria manifatturiera e le costruzioni hanno subìto una moderata contrazione del valore aggiunto.

Grazie al buon andamento dell'attività nel terzo trimestre, la crescita acquisita per l'anno in corso risulta pari al 3,9 sulla media dei dati trimestrali, 4 decimi di punto percentuale in più rispetto al dato disponibile in occasione della Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2022 (NADEF)1 . Nonostante il permanere di rilevanti rischi al ribasso per la parte finale dell'anno, legati all'intensificarsi delle tensioni inflazionistiche e all'indebolimento del ciclo economico internazionale, peraltro già delineati nella NADEF di settembre, la previsione di crescita del PIL per il 2022 sale al 3,7 per cento, dal 3,3 per cento prospettato nella NADEF del 28 settembre2 . In concomitanza con una fase di sostanziale stabilità dei prezzi del greggio, il prezzo nazionale del gas naturale è recentemente risultato in forte calo rispetto al picco raggiunto in agosto. Nonostante esso si attesti su livelli ancora storicamente elevati, il prezzo di fine ottobre ha praticamente annullato gli aumenti di luglio e agosto. Inoltre, complice l'elevato livello di stoccaggio raggiunto a fine settembre e le temperature sopra la media che hanno contribuito a ridurre la domanda di gas, il prezzo sul mercato virtuale italiano è risultato inferiore a quello scambiato sul mercato europeo di riferimento TTF. In tale quadro, l'aumento delle quotazioni del gas naturale durante l'estate ha sospinto al rialzo la crescita dei prezzi all'importazione dell'energia al 111 per cento sul corrispondente periodo dell'anno scorso, che si è trasferito sui prezzi alla produzione (+41,8 per cento a settembre) e sull'inflazione al consumo di ottobre. Quest'ultima ha raggiunto, secondo l'indice armonizzato dei prezzi al consumo, un nuovo picco del 12,8 per cento, dal 9,4 per cento di settembre. Contribuiscono in misura significativa all'aumento il prezzo dell'energia sia non regolamentata che regolamentata. In particolare, per quest'ultima viene registrato ad ottobre il prezzo della componente elettrica del mercato tutelato, che per il quarto trimestre risulta superiore del 59 per cento rispetto al trimestre precedente.

D'altro canto, la stima del prezzo del gas naturale di ottobre potrebbe non includere l'effettiva riduzione poiché da ottobre ARERA comunicherà il prezzo per il mercato tutelato solo all'inizio del mese successivo, essendo esso pari alla media dei prezzi spot registrati per il mese di riferimento. La diffusione dell'incremento dei prezzi alle altre componenti dell'indice ha portato l'inflazione di fondo (al netto dell'energia e degli alimentari freschi) al 5,7 per cento, sempre secondo l'indice armonizzato. Il sorprendente, positivo andamento dell'attività economica nel terzo trimestre si inserisce, tuttavia, in un contesto macroeconomico gravato dal peggioramento degli indicatori qualitativi, già prefigurato nella NADEF a fine settembre: le informazioni provenienti dalle indagini Istat sul clima di fiducia delle imprese e dei consumatori continuano a delineare un quadro dominato

dall'incertezza e dal deteriorarsi delle aspettative, colto anche dall'evoluzione degli indici PMI, che si collocano al di sotto della soglia di espansione da luglio.
Nonostante le informazioni qualitative prospettassero uno scenario di arretramento per il terzo trimestre, la dinamica degli indicatori quantitativi è risultata coerente con il contesto di sostanziale tenuta dell'attività: ad agosto l'indice destagionalizzato della produzione industriale ha registrato un nuovo, inatteso incremento congiunturale (2,3 per cento m/m; dallo 0,5 per cento di luglio), accompagnandosi al robusto recupero della produzione nelle costruzioni (2,7 per cento m/m) dopo due mesi di flessione congiunturale. Tuttavia, permangono anche per ottobre le attese di un rallentamento del ciclo economico a livello globale con una revisione al ribasso delle più recenti previsioni degli organismi nazionali e internazionali dettate dalle persistenti tensioni inflazionistiche e dalla decisa risposta delle banche centrali. Infatti, nonostante la politica monetaria restrittiva della Federal Reserve che il 2 novembre ha alzato i tassi di riferimento di 75 punti base per la quarta volta consecutiva, la pressione sui prezzi negli Stati Uniti stenta a diminuire specialmente se si considera l'andamento dei prezzi al netto della componente energetica e alimentare. Negli ultimi mesi se da un lato si registra un rallentamento dell'indice complessivo, che a settembre raggiunge una crescita dell'8,2 per cento (dal picco del 9,1 per cento di giugno), dall'altro, la componente core accelera, raggiungendo una crescita tendenziale del 6,6 per cento. Malgrado le pressioni inflazionistiche sottostanti abbiano continuato a crescere, la spesa dei consumatori statunitensi è aumentata più del previsto a settembre. Insieme all'accelerazione delle esportazioni e alla ripresa della spesa pubblica complessiva, l'andamento dei consumi ha contribuito alla ripresa del PIL, che nel terzo trimestre è cresciuto a un tasso annualizzato del 2,6 per cento sul periodo precedente, in ripresa dopo la contrazione dei due trimestri precedenti (rispettivamente -1,6 per cento e -0,6 per cento t/t). Segnali di indebolimento provengono invece dagli investimenti privati, che risultano in calo per il secondo trimestre consecutivo nonostante l'aumento degli investimenti non residenziali e in macchinari. Tuttavia, nonostante il dato positivo del PIL, il profilo di crescita della domanda finale negli USA è risultato decrescente in corso d'anno, mentre le scorte sono aumentate. L'andamento del mercato del lavoro americano inizia a risentire dell'indebolimento della domanda interna. La discesa del tasso di disoccupazione al 3,5 per cento a settembre è sintesi di una stagnazione del tasso di occupazione (fermo al 60,1 per cento da due mesi) e di una leggera riduzione del tasso di partecipazione; i due tassi risultano ancora inferiori ai livelli antecedenti alla pandemia di 1,1 punti percentuali. Le indagini qualitative più recenti mostrano un generale indebolimento del quadro economico statunitense per via dell'impatto dell'inflazione sul potere d'acquisto delle famiglie e dell'aumento dei tassi di interesse.
Anche per l'economia europea, benché le attese per la seconda parte dell'anno fossero orientate verso un rallentamento della fase ciclica, le ultime statistiche relative alla crescita economica confermano la sua tenuta. Nell'area dell'euro, nel terzo trimestre dell'anno la variazione congiunturale del PIL risulta positiva (0,2 per cento) ma in rallentamento rispetto ai primi due trimestri dell'anno, con una variazione tendenziale pari al 2,1 per cento. Il mercato del lavoro ha continuato a rispondere con tempestività al ciclo economico, con il tasso di disoccupazione pari al 6,6 per cento ad agosto, il livello storicamente più basso dall'introduzione dell'euro. Nonostante questo, in prospettiva, si ritiene che l'indebolimento dell'economia potrebbe portare a un'inversione di tendenza nel mercato del lavoro. Dal lato dell'offerta, la crisi energetica dell'Eurozona rimane la preoccupazione principale delle aziende e un freno per l'attività, specialmente nei settori ad alta intensità energetica. Sebbene in agosto gli indici di produzione dell'area dell'euro e delle principali economie europee, fatta eccezione per la Germania, abbiano mostrato un buon grado di resilienza, l'attività industriale appare condizionata da una flessione della domanda connessa anche alla forte salita dei prezzi alla produzione. Le indagini congiunturali in apertura di trimestre riportano una contrazione dei livelli di produzione e un aumento delle merci in magazzino. Tale contesto si ripercuote con maggiore intensità nel manifatturiero europeo, in particolare nei settori più esposti alla volatilità dei prezzi energetici, e nel settore dei servizi per via della minore domanda indotta dall'aumento del costo della vita e dall'inasprimento delle condizioni economiche. Infatti, i prezzi delle materie prime, soprattutto energetiche, esercitano ancora una forte pressione al rialzo su tutta la filiera. I prezzi alla produzione ad agosto sono cresciuti del 43,3 per cento in termini tendenziali e hanno contribuito al rialzo di quelli al consumo, che ad ottobre risultano in accelerazione al 10,7 per cento tendenziale per effetto soprattutto della spinta dei prezzi energetici e dei prodotti alimentari freschi. Tuttavia, aumenta anche l'inflazione core al 6,4 per cento, dal 6,0 per cento di settembre3 . A fronte del rialzo dell'inflazione, continua la restrizione della politica monetaria da parte della Banca centrale europea (BCE). Il Consiglio direttivo ha aumentato i tassi di riferimento di 2 punti percentuali nelle ultime tre riunioni e ha introdotto

misure volte a ridurre le riserve in eccesso del sistema bancario. A tali interventi della BCE è conseguito un significativo aumento dei tassi di mercato dell'euro, che non mancherà di esercitare un effetto depressivo sulla crescita del PIL dell'area. Sul fronte della finanza pubblica, i conti dei settori istituzionali pubblicati dall'Istat indicano una netta riduzione dell'indebitamento netto della Pubblica amministrazione (PA) nel primo trimestre, al 9,0 per cento del PIL dal 12,8 per cento del corrispondente periodo del 2021 (in termini non destagionalizzati)4 e al 3,1 per cento del PIL nel secondo trimestre, dal 7,2 per cento dello stesso trimestre dell'anno scorso. L'andamento delle entrate è stato particolarmente positivo nei primi otto mesi dell'anno, con un incremento delle entrate tributarie del 14,7 per cento e di quelle contributive del 7,8 per cento.
Un marcato miglioramento della finanza pubblica è anche segnalato dai dati di fabbisogno di cassa del settore statale, che nei primi dieci mesi dell'anno è stato pari a 56,5 miliardi, in miglioramento di circa 36,8 miliardi rispetto ai 93,3 miliardi del corrispondente periodo dell'anno scorso. Anche escludendo dal confronto le sovvenzioni ricevute ad agosto 2021 e ad aprile 2022 dalla Recovery and Resilience Facility, la riduzione del fabbisogno di cassa nei primi dieci mesi dell'anno risulta pari a 35,7 miliardi (un calo di circa il 35 per cento). Si tratta di un risultato molto positivo anche alla luce degli impegni di risorse pubbliche per manovre di calmierazione dei prezzi dell'energia e di aiuti ad imprese e famiglie attuati durante il periodo in questione.

AGGIORNAMENTO DEL QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE

La previsione di crescita del PIL per l'anno in corso migliora rispetto alla NADEF di settembre, passando al 3,7 per cento (dal 3,3 per cento). Per il 2023, di contro, si prospetta una perdita di slancio dell'attività, con la crescita del PIL rivista al ribasso allo 0,3 per cento, dallo 0,6 per cento. Per il biennio 2024-2025 si conferma la previsione di fine settembre, rispettivamente all'1,8 per cento e all'1,5 per cento. La crescita del PIL nominale è rivista al rialzo: per il 2022, il più alto tasso di crescita del PIL nominale riflette interamente il miglioramento della componente reale, mentre nel 2023 è sintesi di una revisione al rialzo della crescita del deflatore del PIL più marcata dell'abbassamento del PIL reale. Nel dettaglio, il miglioramento della previsione per il 2022 scaturisce da una performance dell'attività nel terzo trimestre più vivace rispetto a quanto prefigurato nella NADEF di settembre. D'altro canto, le valutazioni interne più aggiornate prospettano una variazione negativa del PIL per l'ultimo trimestre dell'anno, che risulterebbe da un arretramento congiunturale del valore aggiunto dell'industria e da un rallentamento della crescita dei servizi. Ciononostante, la dinamica dell'attività nella seconda parte dell'anno eserciterebbe un effetto trascinamento non trascurabile sul 2023, pari allo 0,3 per cento, superiore di 0,2 punti percentuali rispetto alla previsione di settembre. Nel nuovo scenario tendenziale, si conferma l'attesa di un'ulteriore flessione congiunturale dell'attività nel primo trimestre del 2023, determinata prevalentemente dall'indebolimento dei consumi delle famiglie, anche considerato il fatto che lo scenario tendenziale a legislazione vigente sconta il venir meno delle misure di calmierazione del costo dell'energia per imprese e famiglie.
A partire dal secondo trimestre dell'anno prossimo si prevede una ripresa della crescita congiunturale del PIL, sostenuta dalla discesa del prezzo del gas naturale e, successivamente, da un rallentamento dell'inflazione, nonché dal miglioramento delle prospettive dell'economia globale e dalla spinta fornita dagli investimenti del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR). Va precisato che il profilo di ripresa prefigurato a partire dal secondo trimestre del 2023 è comunque moderato, e riflette valutazioni di carattere prudenziale alla luce dei tanti fattori di incertezza di ordine energetico e geopolitico, in primis il livello medio del prezzo del gas anche come riflesso delle temperature e dei consumi durante l'inverno. Il ridimensionamento della crescita del PIL nel 2023 rispetto alla NADEF di settembre, pari a 0,3 punti percentuali è coerente con i cambiamenti intervenuti nelle principali variabili esogene della previsione. In particolare, mentre i recenti livelli dei prezzi a termine del gas naturale e del petrolio sono meno sfavorevoli in confronto a settembre, il tasso di cambio dell'euro è meno competitivo, i tassi di interesse e i rendimenti attesi sono più elevati e la previsione di andamento del commercio mondiale di Oxford Economics esercitano un impatto negativo più ampio sulla crescita, tale da sottrarre complessivamente 0,3 punti percentuali al tasso di espansione del PIL reale.
Rispetto alla precedente previsione, il nuovo scenario tendenziale presenta differenze che attengono alla dinamica e alla composizione della domanda interna, all'evoluzione dei prezzi e al commercio estero. Al peggioramento del contributo addotto alla crescita dalla domanda interna nel 2023 - dovuto al minor tasso di crescita di consumi e investimenti - si accompagna una revisione al ribasso delle esportazioni coerente con il peggioramento delle proiezioni sul commercio mondiale. In un contesto in cui gli ultimi dati sull'inflazione hanno mostrato un'inattesa accelerazione ad ottobre ed una notevole persistenza della componente di fondo,

la dinamica deflatore del PIL e dei consumi è stata rivista al rialzo: se nel 2022 il deflatore del PIL risulta invariato rispetto alla NADEF di settembre per effetto congiunto di una revisione al ribasso dei conti economici trimestrali e delle prospettive di una maggiore dinamica nel secondo semestre dell'anno, quello dei consumi viene portato al 7,0 per cento (dal 6,6 per cento). Nel 2023, invece, la previsione del deflatore del PIL e dei consumi passa, rispettivamente, al 4,2 per cento (dal 3,7 per cento) e al 5,9 per cento (dal 4,5 per cento precedente), per poi risultare sostanzialmente immutata nel biennio 2024- 2025. Il tasso di inflazione dovrebbe mostrare segni di attenuazione a partire dall'inizio del 2023, visto che i livelli dell'indice dei prezzi, in particolare quelli energetici, si confronteranno con quelli già molto elevati di inizio 2022. La componente di fondo dell'inflazione, in ragione dei ritardi nell'aggiustamento dei prezzi degli altri beni e servizi, è attesa più persistente rispetto all'indice generale, salvo intraprendere un percorso di graduale decelerazione più avanti nel corso del prossimo anno. Coerentemente con questo scenario di inflazione, nel 2023 la dinamica del costo del lavoro per unità di lavoro dipendente nel settore privato si prospetta lievemente superiore rispetto alla precedente previsione (3,9 per cento dal 3,7 per cento), anche per effetto dello scarto temporale esistente tra incremento dell'inflazione e il conseguente adeguamento delle retribuzioni contrattuali.
Sul fronte del mercato del lavoro, a settembre l'occupazione ha ripreso a crescere e il tasso di disoccupazione è risultato pari al 7,9 per cento, invariato rispetto ad agosto e al minimo dal 2009 ad oggi. In risposta alla prevista perdita di slancio dell'attività economica, la dinamica dell'occupazione è stata corretta lievemente al ribasso nel 2023. Ciononostante, anche in ragione degli andamenti della forza lavoro, la previsione del tasso di disoccupazione viene rivista lievemente al ribasso rispetto alla NADEF di settembre nel 2022 (8,1 per cento, -0,1 punti percentuali) e viene confermata all'8,0 per cento nel 2023, al 7,7 per cento nel 2024 e al 7,5 per cento nel 2025. Il saldo delle partite correnti della bilancia dei pagamenti è previsto in deficit nel 2022 e nel 2023, per poi tornare in lieve avanzo nei due anni seguenti grazie principalmente alla prevista discesa dei prezzi energetici. Rispetto alla NADEF di settembre, nel 2022 il disavanzo delle partite correnti è rivisto in chiave migliorativa (dal -0,8 per cento al -0,5 per cento) anche per effetto di una revisione del dato 2021 (dal 2,4 per cento al 3,1 per cento). La nuova previsione macroeconomica tendenziale per il 2022 e 2023 è stata validata dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio con nota del 4 novembre 2022, al termine delle interlocuzioni previste dal Protocollo di intesa UPB-MEF del 13 maggio 2022.

PROVVEDIMENTI DI FINANZA PUBBLICA ADOTTATI DOPO LA PUBBLICAZIONE DELLA NADEF 2022

Il perdurare della crisi energetica ha reso necessario prorogare ulteriormente le misure riguardanti la riduzione delle aliquote di accisa sui prodotti energetici utilizzati come carburanti, inclusi i gas di petrolio liquefatti, l'esenzione dall'accisa per il gas naturale per autotrazione e la riduzione al 5 per cento dell'aliquota IVA per le forniture di gas naturale impiegato in autotrazione, previste da precedenti provvedimenti intrapresi nel 2022. Tali interventi sono stati disposti con il decreto ministeriale del 19 ottobre 20226 per il periodo 1-3 novembre 2022 (con effetti pari a circa 93 milioni nel 2022) e con il D.L. n. 153/20227 per il periodo 4-18 novembre 2022 (con oneri pari a circa 465 milioni nel 2022 e a 21 milioni nel 2024). Queste proroghe non comportano un peggioramento del deficit della PA in quanto i relativi effetti finanziari sono compensati mediante l'utilizzo delle maggiori entrate dell'IVA, derivanti dalle variazioni del prezzo internazionale del petrolio greggio registrate nel periodo 1° settembre-13 ottobre 2022, nonché tramite la riduzione e la razionalizzazione di fondi e spese del bilancio dello Stato. Per effetto di questi interventi, l'importo lordo delle misure di contrasto al caro energia adottate sin qui nel 2022 è ora quantificabile in circa 57,6 miliardi (3,0 per cento del PIL), inclusivi dei 3,8 miliardi originariamente stanziati con la legge di bilancio per il 2022. Le misure temporanee mirate alle famiglie e alle imprese più vulnerabili agli aumenti dei prezzi dell'energia (cd. misure targeted) rappresentano circa il 46,1 per cento di questo ammontare. La dimensione del pacchetto rimane ferma a circa 402 milioni nel 2023, mentre la stima sale lievemente, da 207 milioni a 228 milioni, per il 2024.

AGGIORNAMENTO DEL QUADRO TENDENZIALE DI FINANZA PUBBLICA

L'aggiornamento del quadro di finanza pubblica a legislazione vigente considera le informazioni più aggiornate disponibili al momento della predisposizione di questo Documento, includendo:

- la revisione delle previsioni macroeconomiche tendenziali rispetto alla NADEF di settembre;
- le misure d'urgenza per il contrasto delle ripercussioni economiche derivanti dall'aumento dei prezzi energetici introdotte con i citati decreti del 19 e 20 ottobre.

Nel 2022 e 2023 si prevede che il rapporto deficit/PIL a legislazione vigente sia pari, rispettivamente, al 5,1 per cento e al 3,4 per cento, confermando le previsioni di settembre. Nel biennio successivo, il rapporto deficit/PIL è previsto scendere al 3,6 per cento nel 2024 (3,5 per cento nella NADEF di settembre) e al 3,3 per cento nel 2025 (3,2 per cento nella NADEF di settembre). Le previsioni del conto della PA scontano, in primo luogo, l'accelerazione dell'inflazione registrata in settembre e ottobre e la conseguente revisione al rialzo delle previsioni per gli anni a venire, che impattano sulla spesa per prestazioni sociali e sul servizio del debito indicizzato all'inflazione. Inoltre, i tassi di interesse attesi utilizzati per le previsioni sono stati rivisti al rialzo in conseguenza dell'evoluzione del contesto di mercato di quest'ultimo mese, anche a seguito delle più recenti decisioni di politica monetaria della BCE. Di conseguenza, la previsione della spesa per interessi sale di circa 2 miliardi nel 2022, 3,6 miliardi nel 2023, 2,6 miliardi nel 2024 e 4,7 miliardi nel 2025 in confronto alla NADEF di settembre. Per effetto di tali incrementi e del nuovo livello del PIL nominale atteso, anch'esso più alto rispetto alle previsioni di settembre, il profilo degli interessi passivi in rapporto al PIL registra solo modesti incrementi, che oscillano tra 0,1 e 0,2 punti percentuali. L'incidenza degli interessi passivi sul PIL è ora attesa salire al 4,1 per cento nel 2022, rimanere costante nel 2023, scendere al 3,9 per cento nel 2024 e collocarsi al 4,0 per cento nel 2025. Al di là della revisione al rialzo della spesa per interessi, gli andamenti di finanza pubblica continuano a mostrarsi positivi, per effetto della crescita delle entrate tributarie che compenserà le revisioni in aumento alla spesa primaria. Negli anni 2023-2025, il saldo primario risulterà quindi lievemente migliore rispetto a settembre. In particolare, si prevede un avanzo primario di 0,7 per cento del PIL nel 2023 (0,5 per cento previsto in settembre), 0,2 per cento nel 2024 e dello 0,8 per cento nel 2025 (0,7 per cento previsto in settembre). Il miglioramento delle previsioni del saldo primario rispetto a quelle di settembre compensa, interamente nel 2023 e parzialmente nel 2025, il peggioramento della spesa per interessi, limitando dunque la revisione al rialzo delle previsioni sul deficit. Dal lato della spesa primaria, la previsione della spesa pensionistica è incrementata di circa 0,6 miliardi nel 2023 e di circa 7,1 miliardi nel 2024 rispetto allo scenario a legislazione vigente della NADEF di settembre. Tali maggiori oneri sono sostanzialmente correlati alle diverse ipotesi di indicizzazione delle pensioni a seguito della revisione del profilo previsionale del tasso di inflazione. Gli incrementi della spesa nominale per pensioni rispetto alle previsioni di settembre sono pari a circa 5,6 miliardi in termini strutturali nel 2025. L'incremento nel 2025 è pari a circa 6 miliardi per il complesso della spesa per prestazioni sociali in denaro. L'effetto congiunto di questi aumenti e del nuovo livello del PIL nominale atteso determina un profilo della spesa pensionistica in rapporto al PIL lievemente superiore a quello di settembre. Dopo aver raggiunto un livello pari al 16,6 per cento del PIL nel 2024, l'incidenza delle pensioni in rapporto al PIL si collocherà al 16,5 per cento nel 2025, a fronte del 16,4 per cento previsto per entrambi gli anni a settembre. Dal lato delle entrate, la dinamica del gettito tributario risulta rafforzata rispetto agli andamenti previsti in settembre, grazie alla maggiore crescita nominale attesa per le principali grandezze macroeconomiche8 . Nel 2023, le imposte indirette sono previste crescere ad un tasso superiore di oltre un punto percentuale rispetto alle previsioni di settembre (+10,4 per cento a fronte del +9,2 per cento in settembre), mentre nel biennio successivo si conferma una crescita media del +2,7 per cento. Per le imposte dirette si prevede una maggiore dinamicità nel biennio 2024- 2025, in cui tale tipologia di gettito è attesa crescere in media a un tasso del +3,1 per cento (+2,7 per cento in settembre). L'aggiornamento delle previsioni considera, tra l'altro, la nuova previsione di crescita degli importi pensionistici, aggiornata per tenere conto della rivalutazione legata all'inflazione prevista con il nuovo quadro macroeconomico. L'andamento dei contributi sociali rimane sostanzialmente allineato alle previsioni a legislazione vigente della NADEF di settembre. Alla luce degli elementi sopra esposti, nel 2022 la pressione fiscale a legislazione vigente salirà al 43,8 per cento del PIL, un livello inferiore di 0,1 punti percentuali rispetto alla previsione di settembre. Dal 2023 al 2025 è atteso un calo medio di circa 0,4 punti di PIL all'anno, fino a raggiungere il 42,5 per cento del PIL a fine periodo.

1.1.2 – Obiettivi individuati dalla Regione Lombardia (XI Legislatura)

(Estratto dal Programma regionale di sviluppo approvato dal Consiglio Regionale in data 10/07/2018 con deliberazione n. 64)

Il Programma regionale di sviluppo per la XI legislatura rispecchia le priorità indicate nel programma di governo, tracciando la visione strategica dell'azione regionale. Strutturato per Missioni e Programmi è proposto in forma sintetica, con risultati concreti e misurabili, per garantire comunicabilità e trasparenza rispetto al raggiungimento degli obiettivi e alla loro rispondenza agli indirizzi condivisi dai cittadini. Ricalca l'impostazione del bilancio armonizzato, garantendo così che gli impegni qui contenuti abbiano a copertura le risorse necessarie per la loro realizzazione.

Con l'attuazione del Programma regionale di sviluppo la Lombardia si confermerà una Regione proiettata al futuro, potente motore tanto per l'intero Paese quanto per l'Europa, legata alla vocazione dei propri territori, forte della sua identità, capace di coniugare solidarietà e competizione.

Una Lombardia più autonoma, competitiva, attrattiva, solidale, sicura e veloce.

Una Regione che collabora costruttivamente con tutte le forze attive sul territorio lombardo, capace di ascoltare le necessità espresse dal territorio e di farle proprie.

Il Programma regionale di sviluppo per la XI legislatura declina cinque priorità che caratterizzeranno trasversalmente l'azione amministrativa:

1. Più autonomia per una stagione costituente. Proseguiremo la trattativa con il Governo ex articolo 116, terzo comma, della Costituzione, per dar corso alle legittime aspirazioni di una più ampia ed estesa autonomia politica e amministrativa, funzionale e organizzativa, liberando così le nostre potenzialità e consentendoci di rispondere più efficacemente alle sempre maggiori esigenze delle comunità, escludendo ogni onere burocratico aggiuntivo e qualsiasi nuova forma diretta e indiretta di prelievo fiscale. Alla luce del rinnovato mandato conferito all'unanimità il 15 maggio 2018 dal Consiglio regionale alla Giunta, integreremo l'Accordo preliminare del 28 febbraio 2018, importante punto di partenza per riaprire la trattativa su tutte le 23 materie negoziabili. In questa direzione, da un lato saranno definiti i più ampi margini di autonomia riguardanti le cinque materie indicate nell'Accordo preliminare (tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, tutela della salute, istruzione, tutela del lavoro, rapporti internazionali e con l'Unione europea) e le relative risorse. Dall'altro nel più breve tempo possibile la trattativa sarà contestualmente allargata a tutte le materie costituzionalmente previste. La Risoluzione n. X/1645, approvata dal Consiglio regionale il 7 novembre 2017, elaborata immediatamente a ridosso del referendum consultivo territoriale per l'autonomia della Lombardia del 22 ottobre 2017, costituisce nei fatti e in linea di principio l'articolata e approfondita piattaforma della trattativa. L'intesa conclusiva prevista dall'art. 116, terzo comma, della Costituzione, che comporterà un passaggio nell'aula del Consiglio regionale lombardo, prima di approdare in parlamento, sarà costruita dopo aver portato ai tavoli della trattativa ed aver compiutamente analizzato le materie negoziabili. Punti fermi della trattativa saranno la necessaria quanto imprescindibile coerenza fra competenze e risorse assicurate dall'inserimento nell'Accordo di clausole di garanzia che salvaguardino l'autonomia ottenuta rispetto alle leggi statali, anche di stabilità o di coordinamento della finanza pubblica. Si sta per aprire una vera e propria stagione costituente caratterizzata dallo sforzo generalizzato e corale degli apparati e dei vertici di Regione Lombardia per ottenere "maggiori forme e condizioni particolari di autonomia", a partire dal coordinamento della finanza pubblica e dal governo del territorio, con l'obiettivo di rendere più flessibili gli investimenti e costruire un sistema territoriale favorevole allo sviluppo di imprese innovative e competitive, ma anche di promuovere un riordino territoriale dell'articolazione istituzionale, per semplificarlo, renderlo più efficace e rilanciare le dinamiche della "democrazia di prossimità", quella più vicina al cittadino, attuando anche una riforma del Consiglio delle Autonomie Locali, migliorandone la funzionalità e la rappresentatività. L'obiettivo è di promuovere una vera autonomia dei territori, nell'ambito del processo di federoregionalizzazione, basato su un percorso condiviso con il sistema delle autonomie locali e gli stakeholder regionali.

2. Semplificazione, innovazione e trasformazione digitale per la competitività della Lombardia, quali leve di sviluppo oltre la sfera prettamente economica, per modificare la concezione di buona parte delle politiche regionali (dall'efficienza della macchina amministrativa alla cultura, dalla salute all'alimentazione, dalla mobilità e all'ambiente). L'obiettivo di semplificazione dei procedimenti regionali e delle pubbliche amministrazioni, in ogni campo, sarà possibile attraverso un efficace ed operativo confronto col mondo del lavoro, dell'impresa e dell'impegno civico. Nella consapevolezza che il benessere sociale di un territorio dipende anche dal suo benessere economico, Regione Lombardia si impegnerà per una strategia di lungo periodo volta a sostenere

la competitività delle imprese e del contesto regionale. Il Programma Strategico per la semplificazione e la trasformazione digitale lombarda sarà lo strumento per definire iniziative integrate di regione Lombardia. Lato innovazione, il Programma Strategico Triennale per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico sarà l'occasione per individuare ecosistemi funzionali allo sviluppo dell'eccellenza nelle aree del trasferimento tecnologico, quali il capitale umano, le tecnologie IoT, la medicina personalizzata e l'agricoltura avanzata. Questa sarà orientata al benessere delle persone ed incentrata sulle priorità della società nella loro evoluzione nel contesto internazionale.

3. Sostenibilità, come elemento distintivo dell'azione amministrativa e come occasione per migliorare la qualità della vita dei lombardi, conciliando le esigenze di crescita produttiva e coinvolgendo tutti gli attori del territorio: dalle imprese, ai cittadini, dalle scuole alle pubbliche amministrazioni.

Entro il primo anno di legislatura si giungerà alla firma di un Protocollo Lombardo tra tutti gli attori pubblici e privati interessati, che rappresenti e declini gli impegni reciproci su ambiente, territorio, sistema dei trasporti e infrastrutture lombarde. Le azioni prioritarie sono:

- x la graduale transizione ad una economia a basse emissioni di carbonio (green economy e economia circolare) come fattore di sviluppo dei territori, rinnovata competitività per le imprese e per la mitigazione dei cambiamenti climatici;
- il miglioramento della qualità dell'aria attraverso misure integrate in diversi campi di intervento e la responsabilizzazione dei vari soggetti pubblici e privati attivi nella regione;
- il miglioramento della qualità del sistema dei trasporti, attraverso lo sviluppo di una mobilità a basso impatto ambientale, integrata, sicura, e un sistema infrastrutturale efficiente in grado di rispondere alle esigenze del territorio;
- lo sviluppo della infrastruttura verde regionale, intesa quale sistema unitario di aree naturali, semi-naturali e agricole, da conservare nella sua continuità territoriale, a garanzia dell'equilibrio ecologico-ambientale del territorio lombardo nel suo insieme;
- l'integrazione delle politiche urbanistico/territoriali con quelle di qualità delle acque e difesa dal rischio idraulico promuovendo lo sviluppo e la riqualificazione orientata alla tutela della risorsa idrica, degli ecosistemi acquatici, alla riduzione del consumo di suolo ed alla resilienza dei sistemi territoriali;
- il perseguimento dell'obiettivo del contenimento del consumo di suolo e della concreta applicazione della legislazione regionale in materia, quale riferimento primario per le politiche urbanistiche per ridurre la dispersione urbana e orientare lo sviluppo insediativo secondo criteri di sostenibilità ambientale;
- la Strategia regionale dello Sviluppo Sostenibile in attuazione dell'Agenda ONU 2030.

4. Attenzione alle fragilità, soprattutto in ambito sociale e socio-sanitario. Attueremo la riforma del sistema socio-sanitario avviata nella X legislatura. Sarà necessario farlo attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori istituzionali e sociali e del sistema stesso, per rilevare quotidianamente sia gli aspetti di attenzione che quelli positivi e, contestualmente, prestare grande attenzione all'accompagnamento del cittadino-paziente, specialmente quello cronico, nel suo cammino di cura basato sull'integrazione tra ospedale e territorio.

Presentazione, approvazione e realizzazione del Piano socio-sanitario regionale – Lombardia, previo confronto con i principali attori sul territorio, in ottemperanza a normativa nazionale (decreto legislativo 502/1992) e a normativa regionale (legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33), quale principale strumento di governo della sanità sul territorio, che garantisce per sua natura e iter il massimo di discussione democratica nelle commissioni e nell'aula consiliare. Attenzione alla fragilità anche sul campo della prevenzione, che sarà centrale in tutti gli aspetti più delicati della vita del cittadino e rappresenterà il perno di un nuovo sistema di welfare. Inoltre, le politiche per la famiglia saranno prioritarie con l'erogazione dei servizi di base.

5. Sicurezza personale, pubblica, digitale, infrastrutturale, del territorio e delle condizioni dell'ambiente, alimentare, reale o percepita, per guardare al futuro con maggiore serenità e ottimismo.

1.1.3 – Linee generali di indirizzo per il mandato 2020/2025

Linee programmatiche di mandato 2020/2025

Questo documento rappresenta le linee guida che muoveranno l'agire dell'amministrazione in questi 5 anni di mandato, in continuità rispetto al precedente.

Si tratta di impegni ambiziosi che dovranno far ancor di più crescere il nostro paese ed il benessere dei suoi cittadini. La stesura, fatta per missioni e programmi, ricalca lo schema del bilancio comunale. Ciò permetterà una più facile verifica dell'ottenimento dei risultati attesi ed una chiara identificazione dell'assessorato e della struttura coinvolti. Sarà indispensabile porre nuova attenzione su una programmazione e progettazione del territorio in linea con i cambiamenti economici occorsi negli ultimi anni ed alla rinnovata necessità di preservare il territorio puntando sulla riqualificazione del patrimonio immobiliare dismesso. Sarà importante dare consapevolezza delle potenzialità economiche del comparto turistico attraverso interventi infrastrutturali mirati e progetti di collaborazione con e tra le attività del comparto.

Si continuerà con la collaborazione tra le amministrazioni della sponda orientale del lago volta a massimizzare gli effetti positivi degli interventi condivisi sia in termini di infrastrutture che di servizi alla persona.

Non mancheranno progetti di aiuto alle famiglie in difficoltà nelle loro necessità quotidiane ed alle aziende mandellesi, per le quali sarà indispensabile portare a termine ogni tipo di intervento volto a garantire la loro permanenza sul territorio. L'emergenza sanitaria in corso comporterà certamente nuove sfide e nuovi problemi: la speranza è che il 2021, complice il festeggiamento dei 100 anni della Moto Guzzi, possa essere un anno di grande rilancio per il nostro territorio.

PUNTI SOVRAMISSIONE

- ❖ Sfruttamento dei bandi di finanziamento regionali, italiani ed europei.
- ❖ Project financing
- ❖ Collaborazione pubblico privato
- ❖ Attenta analisi della spesa pubblica e relativo efficientamento

Missione 1 – Servizi istituzionali e generali, di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

- Introdurre commissioni consultive speciali che coinvolgano gli operatori di settore o i cittadini di determinate aree territoriali.
- Affidare deleghe a singoli consiglieri su temi specifici e nominare tra i consiglieri i referenti per le diverse zone del Paese.
- Incontri periodici con le amministrazioni limitrofe al fine di affrontare congiuntamente le problematiche del territorio.
- Revisione dei regolamenti comunali in base alle mutate esigenze e normative.

Programma 2 – Segreteria generale

- Promozione di iniziative volte a portare il Consiglio Comunale, a rotazione, anche nelle frazioni.
- Istituire, tramite il sito internet del comune di Mandello e/o l'app Mandello del Lario Smart, referendum propositivi e consultivi.
- Proseguire nel processo di digitalizzazione degli archivi documentali.
- Valorizzazione dell'archivio storico.

Programma 3 - Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato

- Potenziamento e semplificazione della comunicazione ai cittadini dei dati economici e finanziari comunali.
- Ampliamento delle forme di pagamento digitale da parte dei cittadini/utenti.

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

- Prosecuzione del c.d. Baratto Amministrativo che offre la possibilità ai cittadini in difficoltà di poter saldare i tributi comunali tramite lavori di pubblica utilità.
- Messa a sistema dei dati anagrafici, tributari ed edilizi per una più puntuale risposta al cittadino ed una altrettanto puntuale attività di controllo.
- Verifica della sostenibilità per eventuali interventi di riduzione dell'imposizione tributaria dell'Ente
- Implementazione di attività interne volte al recupero dell'evasione fiscale.

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- Controllo periodico dello stato degli edifici, manutenzione costante e programmata degli stessi.
- Interventi relativi al risparmio energetico degli edifici pubblici, posizionamento impianti fotovoltaici e riqualifica degli impianti di riscaldamento.
- Sistemazione, livellamento e ripavimentazione dei marciapiedi esistenti che necessitano di manutenzione ed eliminazione barriere architettoniche ancora esistenti.
- Il fabbricato e l'area della ex scuola di Via 24 Maggio dovranno essere rifunzionalizzati.
- Verifica sicurezza statica dei nostri ponti sul Meria.

Programma 6 - Ufficio tecnico
- Ampliamento della rete public wireless, con l'obiettivo di coprire l'intero abitato.
- Passaggio dalle linee a banda larga alla fibra ottica per le connessioni della rete informatica comunale.
- Riorganizzazione del comparto veicoli comunali.
- Attenzione alla pulizia delle strade e al decoro delle aree verdi.
- Abbattimento delle barriere architettoniche ancora esistenti all'interno e all'esterno degli edifici scolastici e nei punti critici del paese.
- Messa in sicurezza dei tratti di viabilità stradale pericolosi e creazione di percorsi protetti per pedoni e biciclette.
- Giardini pubblici a lago: Si procederà alla loro rifunzionalizzazione.
- Progettazione del nuovo polo scolastico.
- Miglioramento e ridefinizione area camper.
- Progettazione della nuova area Lido in previsione della scadenza della attuale convenzione (2026).

Programma 7 - Elezioni e consultazioni elettorali – Anagrafe e stato civile
- Realizzazione regolamento utilizzo sale per matrimoni mettendo a disposizione nuovi locali/aree comunali.
- Accesso ai servizi anagrafici mediante procedure on-line.

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi
- Potenziamento e riorganizzazione del sito web comunale.
- Ristrutturazione e potenziamento dei sistemi informatici comunali.
- Passaggio alla modalità cloud per i software gestionali in dotazione.
- Utilizzo dello SPID per l'accesso ai servizi comunali.
- Supporto all'implementazione dei servizi on line offerti ai cittadini, alle imprese e ai professionisti.

Programma 10 - Risorse umane
- Verifica, riorganizzazione ed efficientamento delle mansioni svolte dal personale comunale in linea con le mutate necessità operative.
- Revisione ed armonizzazione dei piani orari del personale.
- Integrazione del sistema di rilevazione delle presenze del personale.

Programma 11 - Altri servizi generali
- Passaggio a nuove forme di gestione del servizio mensa dipendenti.
- Aggiornamento costante e continuo del personale comunale.
- Ampliamento delle forme di tutela della salute dei dipendenti.
- Applicazione integrale dei protocolli sanitari in situazione di emergenza.

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa
- Utilizzo del progetto "Mandello sicura": il comando di Polizia Locale, in collaborazione con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio, coordinerà apposite pattuglie anche in orari serali e notturni e nei giorni festivi.
- Potenziamento del programma di video-sorveglianza.
- Sensibilizzazione dei giovani attraverso incontri periodici nelle scuole e dibattiti pubblici anche tramite un concreto supporto al Consiglio Comunale dei ragazzi
- Potenziamento del servizio di polizia locale attraverso l'assunzione di agenti a tempo determinato per il periodo estivo.
- Installazione di sistemi automatici per il controllo e la riduzione della velocità stradale.

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 - Istruzione pre-scolastica

- Progettare interventi volti ad individuare precocemente problematiche di apprendimento.
- Sostegno alle strutture del sistema 0-6 presenti sul territorio.

Programma 2 - Altri ordini di istruzione

- Proseguire nell'arricchimento dell'offerta formativa, offrendo momenti di riscoperta dell'educazione civica e dei principi fondamentali del vivere civile.
- Supporto al consiglio comunale dei ragazzi.
- Aggiornamento della strumentazione didattica.
- Potenziamento ed efficientamento dell'assistenza ai soggetti portatori di bisogni educativi speciali.
- Efficientamento energetico e messa in sicurezza dei complessi scolastici, in accordo con la dirigenza scolastica.

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

- Potenziamento ed efficientamento dell'assistenza ai soggetti portatori di bisogni educativi speciali.
- Miglioramento del servizio di trasporto scolastico.

Programma 7 - Diritto allo studio

- Ricerca e attribuzione delle risorse necessarie per l'attuazione del Piano di Diritto allo Studio.
- Borse di studio per gli alunni meritevoli di ogni ordine e grado.

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni, delle attività culturali e pari opportunità

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

- Collaborazione della biblioteca comunale e del centro anziani con gli istituti scolastici per iniziative culturali che coinvolgano gli studenti.
- Potenziamento della biblioteca comunale e ampliamento degli orari di apertura.
- Valorizzare e divulgare la cultura della comunità mandellese.
- Realizzare un calendario telematico, nel quale ogni evento in programma nel comune possa essere inserito (previa visione di un incaricato comunale) dal singolo cittadino, in modo da ampliare l'offerta culturale e evitare ove possibili sovrapposizioni
- Incentivare i cittadini e le associazioni, alla realizzazione di eventi culturali.
- Proporre alla cittadinanza femminile un corso di autodifesa personale per acquisire sicurezza e padronanza di sé imparando a gestire al meglio sia le situazioni della vita di tutti i giorni sia quelle di pericolo, come per esempio un'aggressione.
- Prosecuzione delle attività dello sportello Donna.

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 - Sport e tempo libero – pari opportunità

- Manifestazioni remiere in collaborazione con la Canottieri Moto Guzzi.
- Realizzazione di un percorso di mountain bike che si snodi attraverso i sentieri più interessanti del nostro territorio, in collaborazione con i comuni limitrofi.
- Collaborazione con il "Gruppo Manzoniano Lucie" per l'attuazione del circuito remiero delle barche "Lucia" e creazione di un equipaggio mandellese.
- Realizzazione nuovo skatepark.
- Promozione di tutte le iniziative di carattere nazionale ed internazionale, che già si svolgono a periodicità, oppure che nasceranno nuove: In particolare le regate internazionali organizzate dalla locale sezione della Lega Navale Italiana, importanti per il loro risvolto turistico.
- Riassetto del Campo Sportivo Comunale con la stesura del manto in sintetico.
- Valorizzazione degli sport minori, che hanno grande importanza come momento di aggregazione sociale
- Incentivare l'attività sportiva dei bambini anche delle scuole materne per fare apprendere le competenze di base, come l'equilibrio, l'agilità e la coordinazione.
- Individuare risorse finanziarie tramite Bandi Regionali e non solo per poter far ottenere sostegno economico alle famiglie finalizzato a ridurre i costi da sostenere per lo svolgimento di attività sportive da parte di minori residenti in Lombardia.

- Gestire in maniera coordinata, anche in collaborazione con le società sportive locali gli eventi sportivi e le iniziative organizzati sul territorio al fine di calendarizzare e superare eventuali sovrapposizioni migliorando la promozione delle attività agonistiche e/o amatoriali.
- Sviluppare una comunicazione diffusa ed efficace degli eventi promossi.
- L'area di proprietà pubblica lungo la sp 72 all'altezza della casina Canottieri oltre all'area magazzini comunali ed alla ex area Sapio dovranno essere destinati all'ampliamento del polo sportivo.

Missione 7 – Turismo

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

- Realizzazione di una rete di impresa tra le attività turistico ricettive e commerciali.
- Sostegno a privati ed associazioni nella realizzazione di manifestazioni ed eventi di particolare rilevanza turistica.
- Calendarizzazione fissa di eventi di particolare rilevanza turistico culturale come il Motoraduno Moto Guzzi, la traversata del lago, il trofeo Ferrario o il TGS.
- Rafforzamento del ruolo della Proloco anche per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a carattere culturale e turistico.
- Collaborazione alla promozione in chiave turistica della attività commerciali e ricettive presenti a Mandello.
- Valorizzazione del sentiero del Viandante in collaborazione con i comuni limitrofi.
- Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale con conseguente probabile afflusso di turisti di fascia culturale medio/alta.
- Sinergia con assessorato alla cultura per organizzazione di eventi di presentazione di prodotti editoriali e/o musicali con presenza degli autori (noti a livello nazionale e internazionale) per attrarre turisti anche da altre regioni
- Sviluppo del CINETURISMO e azioni rivolte all'incremento di produzioni televisive sul territorio.
- Moto Guzzi Museum: Impegno progettuale, organizzativo ed economico per la sua realizzazione.
- Valorizzazione dell'appartenenza a Città dei Motori, anche come opportunità di scambio e promozione turistica e culturale.
- Promozione turistica della parte montana del territorio, anche attraverso il potenziamento della cartellonistica dedicata, la creazione di pubblicazioni e punti informazioni più visibili sul territorio in stretto coordinamento con Regione Lombardia e CAI.
- Sfruttamento delle radici e della cultura industriale del paese, al fine di proporre opportunità di turismo e conoscenza: sviluppo di visite guidate ai diversi siti industriali del territorio.
- Sostegno e partecipazione al progetto relativo alla ciclovia in stretta collaborazione con la Provincia di Lecco ed il politecnico di Milano.
- Ricerca della massima sinergia possibile con i comuni limitrofi, in modo da poter proporre un sistema turistico su un territorio più vasto.
- Realizzazione del nuovo infopoint con certificazione regionale.
- Prevedere un servizio navetta estivo per residenti e turisti.

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 - Urbanistica e programmazione del territorio

- Recupero del patrimonio edilizio esistente principalmente tramite riqualificazione e rigenerazione delle aree già edificate, piuttosto che l'utilizzo di nuove aree.
- Riorganizzazione per funzioni del territorio comunale.
- Confronto con i proprietari delle aree oggetto di trasformazione.
- Linee guida progettuali focalizzate su parametri fondamentali quali la fruibilità e permeabilità delle aree e fattibilità dei progetti proposti.
- Spinta concreta per lo sviluppo delle aree dismesse e di maggior interesse pubblico per il recupero del patrimonio edilizio esistente.
- Applicazione della normativa sulla rigenerazione urbana.
- Revisione completa del pgt in aderenza alle mutate normative, condizioni economiche e necessità territoriali.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

- Programmi di sensibilizzazione ambientale nelle scuole.

- Sostegno alle associazioni che si occupano di pulizia e manutenzione dei sentieri montani, valorizzando il loro contributo alla gestione di aree pubbliche.
- Creazione di un'area attrezzata per i cani.
- Pulizia annuale del fiume Meria in collaborazione con il gruppo comunale di Protezione Civile.
- Promozione di iniziative per valorizzare le nostre risorse paesaggistiche e le attività enogastronomiche locali (esempio: coltura dell'olivo).
- Attenzione mirata ad ogni forma di inquinamento;
- Interventi a favore del recupero delle aree agricole e sviluppo dell'olivicoltura.
- Promozione e sviluppo della gestione agricola delle nostre aree collinari e montane con il doppio obiettivo di migliorare la manutenzione del territorio e di creare offerte didattiche e turistiche.

Programma 3 – Rifiuti
- Monitoraggio costante della raccolta dei rifiuti porta a porta.
- Forte potenziamento della raccolta differenziata.
- Sperimentazione "tariffa puntuale".
- Potenziamento del centro di raccolta.
- Impegno mirato per la rimozione dell'eternit.

Programma 4 - Servizio idrico integrato
- Pulizia a cadenze fisse dei tombini.
- Verifica delle opere effettuate dal gestore del SII.
- Rilevamento costante della qualità dell'aria e dell'acqua;
- Studio di fattibilità per lo sfruttamento idroelettrico della Roggia e delle altre condotte comunali.

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
- Interventi preventivi nelle aree più sensibili e a rischio. Impegno a collaborare in ottica di limitare il peso economico/burocratico, qualora si trattasse di superfici montane private.
- Affidamento in concessione delle aree a lago per una maggiore pulizia e sorveglianza.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali
- Verifica costante dello stato delle strade e programmazione periodica delle asfaltature.
- Messa in sicurezza attraversamenti pedonali in zone più sensibili e critiche.
- Potenziamento percorsi pedonali, creazione di un passaggio protetto che vada dalla Canottieri Moto Guzzi fino alla spiaggia "Quattroruote".
- Creazione di nuovi marciapiedi lungo Via della Carletta, Via Lungolario, Via Parodi, Via Manzoni.
- Viabilità interna: studio di una soluzione viabilistica per dare continuità a Viale della Costituzione su Via per Maggiana.
- Creazione di un passaggio pedonale protetto lungo la SP72 in località Olcio.
- Allargamenti stradali di Via Alfieri, Via Segantini (tratto mancante in località Luzzeno) e tratto terminale di Via San Rocco.
- Implementazione dello svincolo SS36 con la realizzazione dell'uscita da Lecco.
- Creazione nuovi parcheggi nelle frazioni e nei rioni meno serviti.
- Riassetto viabilistico della Piazza antistante la Chiesa del Sacro Cuore e creazione di nuovi posti auto.
- Valorizzare le piste Agro Silvo Pastorali, come mezzo di sviluppo e sostegno della montagna.
- Studio di fattibilità per realizzare un passaggio pedonale sicuro dal nuovo sagrato del Sacro Cuore a P.zza Garibaldi
- Sensibilizzare **Trenord e Navigazione Laghi** per incrementare il numero delle fermate, essendo Mandello un punto nevralgico del lago.

Missione 11 – Soccorso civile

Programma 1 - Sistema di protezione civile
- Potenziamento di mezzi e attrezzature a disposizione del Gruppo Comunale di Protezione Civile.
- Sensibilizzazione dei giovani attraverso incontri periodici nelle scuole e dibattiti pubblici.
- Stesura del piano di intervento della protezione civile nell'ambito di un gruppo, quello mandellese, che collaborando con le squadre antincendio sia pronto ad intervenire in situazioni di calamità.

- Promozione di esercitazioni di protezione civile sul territorio.
- Valutazione della possibilità di istituire una squadra di pronto intervento su terreno impervio per interventi non coperti dall'elisoccorso.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
- Incremento delle attuali iniziative per i minori, anche con la collaborazione delle associazioni del territorio.
- Iniziativa "Luglio in ..." proseguimento iniziativa.

Programma 2 - Interventi per la disabilità
- Proseguimento nel finanziamento di progetti per il sostegno dei disabili e il recupero degli alunni con difficoltà di apprendimento.

Programma 3 - Interventi per gli anziani
- Maggior coinvolgimento degli anziani nelle attività comunali, valorizzando il loro contributo sociale.
- Ampliare l'offerta delle attività ricreative del "centro diurno".
- Raccolta e valorizzazione di "storie di vita" per realizzare un volume di monografie di persone che hanno fatto la storia di Mandello.
- Collaborazione con la casa per l'anziano di Lierna per la degenza residenziale e semi residenziale di anziani autosufficienti.

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
- "Last minute market": implementare il servizio attraverso la collaborazione con più esercizi commerciali al fine di arricchire l'offerta di beni di prima necessità per le famiglie in difficoltà.
- Valutazione di tutti gli interventi necessari alla permanenza delle aziende e attività sul territorio.
- L'occupazione: l'amministrazione comunale non si sottrarrà al proprio ruolo di mediazione all'interno delle istanze occupazionali del territorio.
- Attività per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, tra aziende e cittadini mandellesi;
- Ci interfacceremo con il centro per l'impiego, provincia e regione per eventuali bandi, corsi, offerte di lavoro, e per lavori socialmente utili (lavoratori in mobilità).

Programma 5 - Interventi a favore delle famiglie
- Collaborazione con gli altri presidi territoriali (Ats-Medici-Casa di Riposo) al fine di meglio intercettare le necessità dei nuclei familiari.
- Studio di fattibilità per aumentare la tipologia dei beni distribuiti dal Last Minute Market (es. PC o tablet ricondizionati, cancelleria/attrezzature per la scuola)

Programma 6 – Interventi per il diritto alla casa
- gestione Piano Annuale dell'offerta abitativa pubblica.

Programma 7 - Programmazione e governo della rete e dei servizi sociosanitari e sociali
- Ridefinizione del contratto di co-progettazione in base alle odierne esigenze del territorio.

Programma 8 - Cooperazione e associazionismo
- Fare rete con le associazioni incentivandole a partecipare a eventi e a collaborare tra loro.
- Migliorare la sinergia con la Proloco al fine di un miglior coordinamento di tutto il comparto delle associazioni mandellesi con molteplici obiettivi, tra i quali la promozione del turismo e della cultura.
- Sostegno al Soccorso degli Alpini, all'interno della quale promuoveremo, in piena collaborazione con l'associazione, corsi di perfezionamento, incontri e dibattiti miranti all'accrescimento formativo, legato alla prevenzione e al pronto intervento;

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale
- Gestione esternalizzata dei servizi cimiteriali;
- Ristrutturazione e manutenzione straordinaria dei tre cimiteri.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Programma 1 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori
- Convenzioni con ordini professionali per consulenze gratuite ai cittadini su pratiche burocratiche.

- Tavolo di confronto con le associazioni di categoria, gli imprenditori e gli operatori economici allo scopo di recepire le loro principali necessità.
- Impegno per semplificare ed alleggerire il peso burocratico che grava su attività commerciali, industriali e artigianali.
- Per le attività commerciali garantiremo attenzione e rispetto delle esigenze proprie di ciascuna categoria, continuando a proporci con ruolo di coordinamento e regolamentazione;
- Realizzazione di una rete di impresa tra le attività turistico ricettive e commerciali.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti
- Gestione del fondo di riserva nel rispetto della normativa.
- Gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.

Missione 50 – Debito pubblico
Programma 1 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
- Corretto bilanciamento tra nuovi impegni finanziari e debiti residui.
- Ricerca delle migliori condizioni sul mercato per il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento di lungo termine per la realizzazione delle opere pubbliche.

Missione 60 – Anticipazione di cassa
- Gestione del fabbisogno di cassa dell'ente stimolando l'incasso delle partite di entrata in funzione del fabbisogno di spesa e riducendo allo stretto necessario l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

Missione 99 – Servizi per conto terzi
- Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

1.1.4 – Strumenti di rendicontazione dei risultati

L'attività di rendicontazione dei risultati raggiunti avviene nell'ambito del controllo strategico con le modalità previste dal regolamento comunale di contabilità.

Il referto del controllo strategico è approvato con il conto consuntivo e portato a conoscenza dei cittadini mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale.

Per la verifica dei risultati vengono utilizzati i seguenti parametri che fanno riferimento all'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione per l'ottenimento di vantaggi o per la non applicazione di sanzioni.

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- annualmente, in occasione dell'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

1.1.4.1 – Parametri di valutazione dei flussi finanziari ed economici

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI

L'art. 18-bis del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42" prevede al comma 1 che le amministrazioni pubbliche territoriali ed i loro enti strumentali in contabilità finanziaria adottino un sistema di indicatori semplici denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati di bilancio.

Al comma 2 dispone che il piano è allegato al bilancio di previsione e al conto consuntivo. Esso ha due specifiche finalità:

- illustrare gli obiettivi della gestione, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati;
- definire il sistema comune di indicatori di risultato delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali che dal 2014 ciascun ente deve inserire nel proprio Piano al fine di consentire la confrontabilità sulla base degli indicatori autonomamente individuati dagli enti in sperimentazione secondo le disposizioni del decreto.

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 23/12/2015 ha approvato i seguenti parametri da utilizzare con decorrenza dal bilancio preventivo 2016:

INDICATORI SINTETICI

1	Rigidità strutturale del bilancio	Modalità di calcolo
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)
2	**Entrate correnti**	**Modalità di calcolo**
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"
3	**Spese di personale**	**Modalità di calcolo**
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente(Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) /Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale. Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile. Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") /Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
4	**Esternalizzazione di servizi**	**Modalità di calcolo**
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV

5	**Interessi passivi**	**Modalità di calcolo**
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"
6	**Investimenti**	**Modalità di calcolo**
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie /Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")
7	**Debiti non finanziari**	**Modalità di calcolo**
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]

8	Debiti finanziari	Modalità di calcolo
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
9	**Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente**	**Modalità di calcolo**
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto
10	**Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente**	**Modalità di calcolo**
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate
11	**Fondo pluriennale vincolato**	**Modalità di calcolo**
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio
12	**Partite di giro e conto terzi**	**Modalità di calcolo**
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa

INDICI DI PREDISSESTO

Con il Decreto Interministeriale Interno e MEF del 28/12/2018 sono stati individuati i seguenti nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi del dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 257/2000 (Tuel):

Indicatore	Modalità di calcolo
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore del 1,20%
P6	13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore del 1%
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore del 0,60%
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.
Gli indicatori evidenziati si riferiscono a quelli previsti per il conto consuntivo.

1.2 - ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

1.2.1 - Valutazione della situazione socio economica del territorio

(dati al 31.12.2021)

1.2.1.1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

Si riportano, di seguito, alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Mandello del Lario.

Popolazione legale al censimento 2011		n. 10.572
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2021)		n. 10.129
di cui: maschi		n. 4.990
femmine		n. 5.139
nuclei familiari		n. 4.572
comunità/convivenze		8
Popolazione all' 1.1.2021		n. 10.129
Nati nell'anno	n. 54	
Deceduti nell'anno	n. 122	
saldo naturale		n. -68
Immigrati nell'anno	n. 255	
Emigrati nell'anno	n. 241	
saldo migratorio		n. 14
Popolazione al 31.12.2021		n. 10.075
di cui		
In età prescolare (0/5 anni)		332
In età scuola obbligo (6/14 anni)		702
In forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)		1.433
In età adulta (30/65 anni)		4.640
In età senile (oltre 65 anni)		2.966
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	2017	0,59
	2018	0,44
	2019	0,59
	2020	0,47
	2021	0,53
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	2017	1,15
	2018	1,17
	2019	1,17
	2020	1,63
	2021	1,20

La **popolazione residente** per fasce di età è così ripartita:

fascia d'età	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**
0 – 5 anni	308	310	350	332	334
6 – 10 anni	413	410	399	380	345
11 – 14 anni	359	341	367	361	357
15 – 19 anni	516	522	510	492	489
20 – 24 anni	481	463	475	497	501
25 – 29 anni	443	438	438	454	443
30 – 59 anni	4.247	4.246	4.034	3.943	3.860
60 – 64 anni	735	744	883	1.037	780
65 e + anni	2.811	2.782	2.774	2.633	2.966
Totale	**10.313**	**10.256**	**10.230**	**10.129**	**10.075**

La **popolazione straniera** al 31.12.2021 ammonta al 5,19% della popolazione residente ed ha avuto la seguente evoluzione:

fascia d'età	2017	2018	2019	2020	2021
0 – 5 anni	31	33	16	21	23
6 – 10 anni	31	30	33	25	20
11 – 14 anni	18	19	22	25	26
15 – 19 anni	24	26	35	21	24
20 – 24 anni	30	30	23	23	24
25 – 29 anni	31	31	46	42	39
30 – 59 anni	273	275	286	284	285
60 – 64 anni	25	26	30	35	33
65 e + anni	33	34	43	43	49
Totale	**496**	**504**	**534**	**519**	**523**

Le **famiglie** residenti nel comune sono 4.587, mediamente composte da 2,20 persone (48,87% maschi) ed occupano in media 90,77 metri quadrati.

Le famiglie assistite dai servizi sociali in materia di povertà sono complessivamente il 17,80% del totale.

1.2.1.2- CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

TIPO DI TERRITORIO: montano
SUPERFICIE: Kmq. 42
ALTITUDINE: m. 214 s.l.m.
RISORSE IDRICHE: Laghi n° 1 - Fiumi e torrenti n° 1
STRADE: Autostrade Km 0
Statali Km. 7
Provinciali Km. 5
Comunali Km. 45
Vicinali Km. 0
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI
Piano governo del territorio approvato con adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 58 del 20/12/2012 - Pubblicato sul BURL ed esecutivo dal 8/5/2013.

1.2.1.3- STRUTTURE E ATTREZZATURE

SCUOLE PRIMARIE
Scuola "S. Pertini" – Piazza Sacro Cuore - posti 700
Scuola "A. Volta" – Via Risorgimento – posti 560
RETE FOGNARIA
Rete acque bianche Km. 4
Rete acque nere Km. 7
Rete acque miste Km. 31
Depuratore funzionante in Via Maestri Comacini

RETE ACQUEDOTTO
Rete acquedotto Km. 42
AREE VERDI E GIARDINI
Estensione aree verdi Hq. 50
ILLUMINAZIONE PUBBLICA
Punti luce n. 1958

DISTRIBUZIONE DEL GAS
Lunghezza rete gas Km. N.D.

RACCOLTA RIFIUTI
Rifiuti raccolti (2021) Ton. 4392
MEZZI DI TRASPORTO
Mezzi operativi n. 14
Motoveicoli n. 2
Autoveicoli n. 10

ATTREZZATURE INFORMATICHE
Personal computer n. 60
Fotocopiatrici/stampanti di rete n. 11
Stampanti n. 30
Plotter n. 1
Fax n. 10
Scanner n. 6
Telefonia mobile n. 22

1.2.1.4- ECONOMIA INSEDIATA

Dai dati estrapolati dall'archivio istat aggiornati al 31/01/2021 le imprese attive nel territorio comunale sono 691 imprese che occupano 3.112 addetti.
Le imprese artigiane sono 284 (dato Camera di Commercio aggiornato al 06/02/2020).
Il mercato ambulante del lunedì è composto da ____ posteggi.
Il **parco autoveicoli** circolante nel territorio comunale, immatricolato dai residenti (dati 2016), è il seguente:

motocicli	autovetture	autocarri e motocarri trasporto merci	autobus	veicoli speciali	trattori stradali o motrici	totale
1.977	6.291	630	2	145	33	**9.078**

Il dato medio è di 607 veicoli ogni mille abitanti.

Gli ultimi dati definitivi e risalenti all'anno d'imposta 2020, indicano che nel territorio del Comune di Mandello sono stati prodotti **redditi complessivi** per € 196.969.220.= da 7.997 contribuenti.
Il reddito medio pro-capite lordo per contribuente relativo all'anno di imposta 2020 ammonta pertanto ad € 24.630,39.=.
Il reddito medio pro capite per famiglia ammonta ad € 42.941.= per un numero di famiglie pari a 4.587. Il reddito medio per abitante ammonta invece ad € 19.446.=.

1.2.2 - EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ENTE

Al fine di evidenziare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso del tempo, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate nel triennio precedente in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Entrata		*Rendiconto 2019*	*Rendiconto 2020*	*Rendiconto 2021*
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	5.338.134,86	5.055.811,95	5.069.883,12
Titolo II	Trasferimenti correnti	306.690,20	1.093.985,20	761.306,83
Titolo III	Entrate extratributarie	1.869.852,77	1.745.861,86	1.540.548,45
Titolo IV	Entrate in conto capitale	1.990.935,74	836.804,51	822.941,34
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	Accensione di prestiti	450.000,00	0,00	112.228,45
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.320.380,43	0,00	0,00
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.843.985,39	4.699.736,80	2.482.171,65
Avanzo di amministrazione applicato		575.069,72	242.681,10	769.671,97
Fondo pluriennale vincolato iniziale applicato agli investimenti		1.645.248,12	3.792.569,33	2.674.758,35
Totale		**17.340.297,23**	**17.467.450,75**	**14.233.510,16**

Le differenze così marcate ai titoli VII e IX sono dovute dal minor utilizzo dell'anticipazione di cassa e dall'incremento delle movimentazioni delle partite di giro.

Spesa		*Rendiconto 2019*	*Rendiconto 2020*	*Rendiconto 2021*
Titolo I	Spese correnti	6.684.471,47	6.679.016,23	6.724.748,04
Titolo II	Spese in conto capitale	886.897,77	1.812.396,74	2.278.564,61
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	Rimborso di prestiti	628.956,18	285.397,34	444.723,84
Titolo V	Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere/cassiere	1.320.380,43	0,00	0,00
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	3.843.985,39	4.699.736,80	2.482.171,65
Fondo pluriennale vincolato finale applicato agli investimenti		3.792.569,33	2.674.758,35	1.827.786,26
Totale		**17.157.260,57**	**16.151.305,46**	**13.757.994,4**

L'andamento della spesa è invece più coerente tranne che per quella riguardante gli investimenti che da un esercizio all'altro si differenziano per la maggiore o minore capacità di accedere a finanziamenti e all'incasso degli oneri di urbanizzazione.

Il **risultato di amministrazione**, nel confronto tra i medesimi esercizi, ha avuto il seguente sviluppo:

	2019	2020	2021
Fondo di cassa al 1° gennaio	636.000,40	1.193.394,62	1.785.792,80
RISCOSSIONI	13.912.223,13	13.498.662,31	11.650.563,57
PAGAMENTI	13.354.828,91	12.906.264,13	12.045.148,09
Fondo di cassa al 31 dicembre	**1.193.394,62**	**1.785.792,80**	**1.391.208,28**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00
Differenza	0,00	0,00	0,00
RESIDUI ATTIVI	5.120.408,16	4.809.852,86	4.035.614,23
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	*1.072.468,38*	*856.670,03*	*850.245,43*
RESIDUI PASSIVI	1.473.142,47	2.007.042,56	1.814.125,70
Differenza	4.840.660,31	4.588.603,10	3.612.696,81
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	46.348,58	23.043,48	47.594,05
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.746.220,75	2.651.714,87	1.780.192,21
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre	**1.048.090,98**	**1.913.844,75**	**1.784.910,55**

Il risultato di amministrazione è composto da fondi accantonati per € 725.400,60.=, fondi vincolati per € 568.816,72.=, fondi destinati a spese di investimento per € 62.163,46.= e fondi non vincolati per € 428.529,77.=.
L'avanzo di amministrazione, quando è stato applicato nel corso dell'esercizio, è stato quasi integralmente utilizzato per finanziare spese d'investimento.

La **situazione di cassa** al 31/12/2021 è pari a 1.391.208,28.=. L'andamento del fondo cassa nel triennio precedente è il seguente:

Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1.193.394,62	1.785.264,13	1.391.208,28

L'utilizzo dell'anticipazione di cassa nel triennio 2019/2021 ha avuto il seguente andamento:

Anno di riferimento	Giorni di utilizzo	Costo interessi passivi
Anno 2021	0,00	0,00
Anno 2020	0,00	0,00
Anno 2019	104	885,85

La situazione della **gestione residui** al 31/12/2021, iscritti nel bilancio 2022 e suddivisi per anno è la seguente:

RESIDUI ATTIVI	Esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo I	465.357,60	107.932,22	63.124,52	56.289,38	78.850,23	1.252.997,17	2.024.551,12
Titolo II			1.800,00			51.110,00	52.910,00
Titolo III	39.011,97	49.915,33	15.420,14	19.239,27	24.712,69	410.543,00	558.842,40
Titolo IV			175.000,00	377.026,49	199.530,53	508.036,00	1.259.593,02
Titolo VI	20.605,44					112.228,45	132.833,89
Titolo VII							
Titolo IX						6.883,80	6.883,8
Totale	**524.975,01**	**157.847,55**	**255.344,66**	**452.555,14**	**303.093,45**	**2.341.798,42**	**4.035.614,23**

RESIDUI PASSIVI	Esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo I	8.850,81	2.941,66	8.695,89	17.487,91	46.523,68	1.281.389,19	1.365.889,14
Titolo II			15.704,45	75,53	59.500,25	153.634,46	228.914,69
Titolo IV							
Titolo V							
Titolo VII	57.328,44	1.892,00	1.870,00	4.944,00	59.814,70	93.472,73	219.321,87
Totale	**66.179,25**	**4.833,66**	**26.270,34**	**22.507,44**	**165.838,63**	**1.528.496,38**	**1.814.125,70**

I **debiti fuori bilancio** riconosciuti nel triennio 2019/2021 sono i seguenti:

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio
Anno 2021	0,00
Anno 2020	0,00
Anno 2019	0,00

Per quanto riguarda il rispetto del **pareggio di bilancio,** la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.
L'art. 1, comma 823, della Legge di bilancio 2019 ha previsto, a decorrere dall'anno 2019, la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 a seguenti della Legge n. 232/2016.

L'andamento degli equilibri di bilancio ha generato il seguente risultato:

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		Competenza
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	23.043,48
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titolo I II III	(+)	7.371.738,40
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
C) Entrata titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese titolo I – spese correnti	(-)	6.724.748,04
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(-)	47.594,05
E) Spese titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese titolo IV – Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	444.723,84
Di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
F2) Fondo anticipazioni di liquidità		0,00
Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)	**G**	**177.715,95**

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ART. 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	(+)	185.508,00
Di cui per estinzione anticipata di prestiti		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
Di cui per estinzione anticipata di prestiti		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimenti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	85.081,10
M) Entrate da accensioni di prestiti destinati a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
RISULTATO DI PARTE CORRENTE O1=G+H+I-L+M		**278.142,85**
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	18.116,70
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	262.448,48
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE O2		**-2.422,33**
Variazione accanton. di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-90.374,26
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE O3		**87.951,93**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	584.163,97
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.651.714,87
R) Entrate titoli IV V e VI	(+)	935.169,79
C) Entrata titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimenti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	85.081,10
M) Entrate da accensioni di prestiti destinati a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese titolo II – Spese in conto capitale	(-)	2.278.564,61
U1) Fondo pluriennale vincolato in conto capitale (di spesa)	(-)	1.780.192,21
V) Spese titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00

RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	**O**	**197.372,91**
Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE Z2		**197.372,91**
Variazione accanton. in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE Z3		**197.372,91**
S1) Entrate titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese titolo 3.02 per Concessione crediti a breve termine	(-)	0,00
X2) Spese titolo 3.03 per Concessione crediti a medio e lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
RISULTATO DI COMPETENZA W1=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**475.515,76**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	18.116.70
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	262.448,48
EQUILIBRIO DI BILANCIO W2		**194.950,58**
Variazione accanton. in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-90.374,26
EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE W3		**285.324,84**

Saldo correnti ai fini della copertura degli investimenti pluriennali

Risultato di competenza di parte corrente (O1)	(+)	278.142,85
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	18.116,70
Variazione accant. di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-90.374,26
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	262.448,48
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		**87.951,93**

Per quanto riguarda la situazione economico- patrimoniale, si evidenziano, di seguito le risultanze del conto del patrimonio:

Attivo	**31/12/2021**	**31/12/2020**	**differenza**
Immobilizzazioni immateriali	88.917,07	52.365,23	-5.881,25
Immobilizzazioni materiali	23.216.662,15	22.041.192,96	952.711,73
Immobilizzazioni finanziarie	11.058.118,50	11.050.535,49	343.781,00
Totale immobilizzazioni	**34.363.697,72**	**33.144.093,68**	**1.290.611,48**
Rimanenze			
Crediti	3.958.053,84	4.492.586,50	-32.164,89
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	1.391.208,28	1.785.792,80	592.398,18
Totale attivo circolante	**5.349.262,12**	**6.278.379,30**	**560.233,29**
Ratei e risconti			
Totale dell'attivo	***39.712.959,84***	***39.422.472,98***	***1.850.844,77***

Passivo	**31/12/2021**	**31/12/2020**	**differenza**
Patrimonio netto	**29.130.444,97**	**28.947.174,59**	**857.727,04**
Fondo rischi ed oneri		**0,00**	**0,00**
Debiti di finanziamento	7.399.295,50	7.718.747,69	-289.745,68
Debiti verso fornitori	519.671,06	712.062,65	370.359,79
Debiti per trasferimenti e contributi	554.277,32	654.087,04	114.855,56
Altri debiti	741.642,85	640.892,87	53.033,09
Totale debiti	**9.214.886,73**	**9.725.790,24**	**248.502,75**
Ratei e risconti	**1.367.628,14**	**749.508,15**	**744.614,98**
Totale dell'attivo	***39.712.959,84***	***39.422.472,98***	***1850.844,77***
Conti d'ordine	*228.914,69*	*427.275,36*	*346.950,68*

e del conto economico:

CONTO ECONOMICO			
VOCI DI CONTO ECONOMICO	***2019***	***2020***	***2021***
Proventi della gestione	*8.577.639,24*	*7.365.844,20*	*7.201.823,20*
Costi della gestione	*7.120.506,74*	*7.185.589,81*	*7.243.736,57*
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione	**1.457.132,50**	**180.254,39**	**-41.913,37**
Proventi finanziari	*413.937,68*	*531.199,83*	*151.453,46*
Oneri finanziari	*365.446,00*	*324.605,82*	*298.476,38*
Totale proventi e oneri finanziari	**48.491,68**	**206.594,01**	**-147.022,92**
Rettifiche di valore di attività finanziarie	**3.930.305,07**	**343.781,00**	**7.573,01**
Proventi straordinari	*172.724,38*	*205.947,53*	*599.024,06*
Oneri straordinari	*50.189,46*	*36.925,77*	*115.413,23*
Totale proventi e oneri straordinari	**122.534,92**	**169.021,76**	**483.610,83**
Risultato prima delle imposte	**5.558.464,17**	**899.651,16**	**302.257,55**
Imposte	*121.750,36*	*120.504,05*	*118.987,17*
Risultato economico di esercizio	**5.436.713,81**	**779.147,11**	**183.270,38**

Come prescritto dagli artt. 151 e 233bis del D.Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 11bis del D.Lgs. n. 118/2011, il Bilancio consolidato 2021 verrà approvato entro il 30/09/2022.

1.2.3 - Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono gestiti per la stragrande maggioranza dei casi in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente.
In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Servizio	**Struttura**	**Modalità di affidamento**
Fornitura carburanti e lubrificanti –	Territorio e ambiente	Convenzione CONSIP
Manutenzione autoveicoli comunali	Territorio e ambiente	Affidamento diretto in base a codice appalti
Assicurazioni e Broker assicurativo	Ragioneria e contabilità	Gara ad asta pubblica
Incarichi legali	Servizi amministrativi, legali, tributari	Incarico professionale
Noleggio macchine e attrezzature	Ragioneria e contabilità	Affidamento diretto in base a codice appalti
Cancelleria, stampati, libri, pubblicazioni, toner	Ragioneria e contabilità	Gare MEPA e SINTEL
Fornitura energia elettrica	Territorio e ambiente	Convenzione CONSIP
Fornitura gas metano	Ragioneria e contabilità	Affidamento a società partecipata
Fornitura acquedotto e depurazione	Territorio e ambiente	Affidamento a società partecipata
Telefonia fissa e mobile	Territorio e ambiente	Accordo quadro CONSIP
Servizio di tesoreria comunale	Ragioneria e contabilità	Gara ad asta pubblica
Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili opere da elettricista, muratore, fabbro, falegname	Territorio e ambiente	Affidamento diretto in base a codice appalti
Manutenzione hardware e software centro elaborazione dati	Servizi amministrativi, legali, tributari	Affidamento diretto in base a codice appalti
Formazione del personale	Ragioneria e contabilità	Affidamento diretto in base a codice appalti
Servizio mensa aziendale	Ragioneria e contabilità	Affidamento diretto in base a codice appalti
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Territorio e ambiente	Incarico professionale
Servizio verbalizzazione notifica violazioni codice della strada	Polizia locale	Affidamento diretto in base a codice appalti
Servizio di pulizia stabili	Servizi sociali e culturali	Affidamento in coprogettazione
Mantenimento cani randagi	Polizia locale	Convenzione con associazione
Servizio mensa scolastica	Servizi sociali e culturali	Gara ad asta pubblica
Servizio trasporto scolastico	Servizi sociali e culturali	Gara ad asta pubblica
Assistenza educativa scolastica	Servizi sociali e culturali	Affidamento in coprogettazione
Fornitura libri e riviste biblioteca	Servizi sociali e culturali	Affidamento diretto in base a codice appalti
Incarichi in materia urbanistica	Edilizia privata e urbanistica	Incarichi professionali
Servizio raccolta e trasporto rifiuti	Territorio e ambiente	Gara ad asta pubblica mediante società partecipata
Servizio smaltimento rifiuti	Territorio e ambiente	Affidamento diretto a società partecipata
Servizio idrico integrato	Territorio e ambiente	Affidamento tramite ATO a società partecipata
Manutenzione parchi e giardini	Servizi sociali e culturali	Affidamento in coprogettazione – gestione in economia
Segnaletica verticale e orizzontale	Polizia locale	Gara mediante piattaforma SINTEL
Gestione parcometri	Polizia Locale	Affidamento diretto in base a codice appalti
Servizio rimozione neve	Territorio e ambiente	Gara mediante piattaforma SINTEL
Manutenzione impianti illuminazione pubblica	Territorio e ambiente	Concessione a seguito di project financing
Assistenza educativa ai minori	Servizi sociali e culturali	Affidamento in coprogettazione
Assistenza domiciliare	Servizi sociali e culturali	Affidamento in coprogettazione

Sono state approvate le seguenti forme di gestione con **adesione a consorzi**:

Struttura	**Oggetto**	**Soggetto**
Territorio e ambiente	Fornitura energia elettrica, impianti per produzione energia elettrica e adeguamento impianti di riscaldamento	Consorzio Energia Veneto – Corso Porta Nuova n. 127 - VERONA
Edilizia privata e urbanistica	Concessioni demaniali lacustri	Autorità di Bacino del Lario e dei laghi minori – Via Polvani n. 2 – 23829 VARENNA (LC)

Sono state approvate le seguenti forme di gestione in concessione:

Struttura	**Oggetto**	**Soggetto**
Servizi amministrativi, legali, tributari	Servizio di accertamento e riscossione canone unico	San Marco spa – Via Gorizia n. 56 – 23900 LECCO
Ragioneria e contabilità	Servizio di tesoreria e cassa	Banca Popolare di Sondrio – Filiale di Mandello del Lario – Via Statale 85/a – 23826 MANDELLO DEL LARIO (LC)
Polizia Locale	Servizio gestione aree di sosta a pagamento	ABACO S.p.A. - Via F.lli Cervi 6 35129 Padova

Sono state approvate le seguenti forme di gestione in **convenzione**:

Struttura	**Oggetto**
I – Servizi sociali e culturali	Realizzazione e gestione dei servizi bibliotecari nel territorio lecchese con il Comune di Lecco (capofila) e altri.
II - Demografia e servizi ai cittadini	Gestione del cimitero di Crebbio con il Comune di Abbadia Lariana
	Gestione attività e interventi di manutenzione e valorizzazione del Sentiero del Viandante con il comune di Bellano (capofila) e altri
	Adesione al Sistema Museale della Provincia di Lecco con la Provincia di Lecco (capofila) e altri
III - Territorio e ambiente	Gestione Piani Resinelli (Abbadia L.- Ballabio - Lecco - Mandello del Lario)
IV – Ragioneria e contabilità	Gestione servizio di segreteria associata tra i comuni di Mandello del Lario e Casargo

Sono state approvate le seguenti forme di gestione con **accordo di programma**:

Struttura	**Oggetto**	**Finalità**	**Durata**
Servizi sociali e culturali	Accordo di programma 2021/2026 tra i comuni dell'ambito distrettuale di Bellano, la Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera, la Provincia di Lecco	Realizzazione in forma associata di un sistema integrato di interventi e servizi sociali rivolti alle persone e alle famiglie	Dal 01/01/2021 al 31/12/2026

1.2.4 - Organismi interni e partecipazioni

Il Comune di Mandello del Lario non ha creato istituzioni e organismi interni per la gestione dei servizi comunali. Possiede le seguenti partecipazioni azionarie:

Ragione sociale	**Oggetto**	**Quota di partecipazione**
SILEA S.p.A – Via Vasena 6 – Valmadrera (LC)	Gestione dei rifiuti	4,386%
Lario Reti Holding S.p.A – Via Fiandra 33 – Lecco	Distribuzione del gas naturale, gestione del ciclo idrico integrato, produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e gestione del calore	5,040%
Villa Serena S.p.A – P.za A. Grandi 1 – Galbiate (LC)	Gestione casa di riposo per anziani	0,040%

Il valore complessivo di tali partecipazioni, alla data del 31.12.2021 ed in base al metodo di calcolo del patrimonio netto, è pari ad € 11.607.472,60.=.
Il Comune di Mandello del Lario, attraverso la partecipazione alle assemblee dei soci delle società partecipate, per la parte di specifica competenza di ognuna, persegue gli obiettivi indicati nelle linee di indirizzo programmatico e nel presente documento.
La gestione associata delle funzioni grazie alle economie di scala che si generano accorpando i bisogni dei soci, determina una gestione virtuosa dei servizi ed un prezzo finale inferiore a quello praticato dal mercato, comportando economie finanziarie da reinvestire nei servizi comunali.
L'Ente persegue i seguenti obiettivi:
- prestare servizi qualificati alla propria cittadinanza con contenimento di costi;
- ottenere dalle proprie società partecipate la distribuzione di dividendi da destinare al finanziamento del bilancio e limitare il ricorso alla fiscalità locale.

Entro l'anno 2022 dovrebbe realizzarsi la seguente operazione:
- alienazione della società Villa Serena spa.

1.3 - Indirizzi generali di natura strategica

Con le finalità di adempiere alle normative di legge, migliorare la burocrazia e la comunicazione istituzionale e rendere effettive le entrate dell'Ente, nel triennio 2023-2025 si provvederà a:

- migliorare l'accesso a internet mediante l'utilizzo della fibra ottica quando disponibile;
- adeguare il piano trasparenza e anticorruzione e garantire la trasparenza e la corretta gestione dei dati ai fini della tutela della privacy;
- implementare l'accesso on-line ai servizi comunali in linea con le disposizioni AGID;
- garantire il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati;
- implementare il sistema informatico comunale mediante l'adesione ai progetti PNRR, la sostituzione dei pc obsoleti e l'integrazione dei software in dotazione;
- rispettare i tempi per la realizzazione delle opere finanziate con il PNRR e rendicontare le medesime ai fini del completo riconoscimento del finanziamento;
- rendere effettive le entrate tributarie attraverso il controllo dell'autoliquidazione IMU e la riscossione coattiva del dovuto;
- migliorare le percentuali di riscossione delle entrate in generale e dei residui attivi in particolare, anche al fine di evitare il ricorso all'anticipazione di cassa;
- garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Gli indirizzi per la redazione del bilancio 2023/2025 sono in continuità con le istruzioni impartite per gli esercizi precedenti. La formazione delle previsioni di entrata sono orientate in base alle seguenti linee di azione:

- ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione – anche coattiva - delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare o ridurre eventuali sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza;
- analisi e valutazione delle opportunità offerte dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria che prevede il finanziamento, totale o parziale, di servizi erogati dal Comune o di iniziative che rientrano nei programmi dell'Amministrazione;
- acquisizione delle risorse, anche attraverso i fondi PNRR, per la realizzazione di opere pubbliche mediante nuove forme di finanziamento nel rispetto dei limiti stabiliti per l'indebitamento;
- utilizzo del projet-financing per la realizzazione delle opere di interesse pubblico-privato.

Per quanto riguarda le spese occorre invece:

- potenziare l'acquisizione di beni e servizi attraverso le piattaforme informatiche (CONSIP – SINTEL) e le centrali di committenza (MEPA-NECA);
- utilizzare la stazione unica appaltante della Provincia di Lecco per la gestione delle gare l'appalto dei lavori pubblici di importo superiore a 40.000.= euro;
- utilizzare la Provincia di Lecco, sulla base delle convenzioni sottoscritte, per la gestione delle procedure concorsuali e dei procedimenti disciplinari;
- rispettare i limiti della spesa del personale stabiliti dal comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2007;
- rispettare gli equilibri di bilancio;
- ridurre l'incidenza dei residui attivi promuovendo tempestivamente le attività di recupero dei crediti dell'ente e presentando senza ritardo le necessarie rendicontazioni ai fini dell'erogazione dei contributi assegnati;
- rispettare i termini di pagamento delle fatture al fine di portare l'indicatore annuale e trimestrale di tempestività dei pagamenti il più possibile vicino allo zero;
- evitare l'utilizzo dell'anticipazione di cassa con l'obiettivo di ottenere, a fine esercizio, un saldo positivo e l'annullamento della spesa per interessi passivi.

1.3.1 Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Le spese d'investimento

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore ai 100.000 euro per cui dal prospetto rimangono esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che possono essere tuttavia significativi per un comune di medie dimensioni.

Nella seduta di approvazione del bilancio di previsione 2022 si provvederà ad approvare il Piano delle opere pubbliche per il triennio 2022/2024 e l'elenco annuale delle opere pubbliche per il 2022.

Al fine di favorire la conoscenza e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, si riportano di seguito, per il triennio, i prospetti recanti tutte le spese previste nel titolo II (spese di investimento) e le relative modalità di finanziamento.

ANNO 2023

SPESA			**ENTRATA**	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Abbattimento barriere architettoniche	60.000	Oneri di urbanizzazione	60.000
1	Manutenzione straordinaria fabbricati	100.000	Oneri di urbanizzazione	100.000
1	Contributo edifici di culto	5.000	Oneri di urbanizzazione	5.000
1	Progettazioni ufficio tecnico	50.000	Oneri di urbanizzazione	50.000
4	Riqualificazione scuola primaria S. Pertini	12.520.000	Contributo da altri enti	12.520.000
4	Manutenzione straordinaria scuola A. Volta – Rifacimento bagni	80.000	Oneri di urbanizzazione	80.000
6	Nuovo centro remiero	1.600.000	Contributi da altri enti	1.600.000
8	Progettazioni ufficio urbanistica	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
8	Rimborso oneri di urbanizzazione	10.000	Oneri di urbanizzazione	10.000
9	Messa in sicurezza idrogeologica torrente Meria	1.500.000	Contributo altri enti	1.500.000
9	Rifunzionalizzazione area ludica Poncia	900.000	Contributo da altri enti	650.000
			Contributo da privati	250.000
10	Manutenzione straordinaria strade	125.000	Contributo da altri enti	60.000
			Oneri di urbanizzazione	65.000
10	Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale – II Lotto	750.000	Contributo da altri enti	375.000
			Mutuo o altre forme di indebitamento	375.000
10	Pavimentazione centro storico in località Rongio	250.000	Contributo da altri enti	250.000
10	Progetto Brezza – Realizzazione ciclopedonale da Olcio a Lierna tratto gallerie	7.500.000	Contributo da altri enti	6.500.000
			Mutuo o altro indebitamento	200.000
			Oneri di urbanizzazione	200.000
			Alienazione beni immobili	600.000
10	Ciclo-pedonale da Mandello ad Abbadia Lariana	1.000.000	Contributo altri enti	1.000.000
12	Impermeabilizzazione loculi cimitero Mandello	100.000	Contributo altri enti	90.000
			Oneri di urbanizzazione	10.000
	Totale	**26.570.000**	**Totale**	**26.570.000**

RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	600.000
Alienazione beni immobili	600.000
Contributi da altri enti	24.545.000
Mutui	575.000
Contributo da privati	250.000
Totale	**26.570.000**

ANNO 2024

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Abbattimento barriere architettoniche	50.000	Oneri di urbanizzazione	50.000
1	Manutenzione straordinaria fabbricati	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
1	Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – I lotto	250.000	Alienazione beni immobili	250.000
1	Sistemazione stabile Servizi Sociali	400.000	Contributi da altri enti	400.000
1	Contributo edifici di culto	5.000	Oneri di urbanizzazione	5.000
1	Progettazioni ufficio tecnico	10.000	Oneri di urbanizzazione	10.000
6	Riqualificazione area Pramagno II lotto	400.000	Mutui o altri indebitamenti	400.000
10	Manutenzione straordinaria strade	130.000	Contributi da altri enti Oneri di urbanizzazione	90.000 40.000
10	Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale – III lotto	750.000	Contributo da altri enti Oneri di urbanizzazione	375.000 375.000
10	Pista ciclabile tratto Olcio Lierna – I lotto Centro storico Olcio e tratto di Riva Bianca a Castello di Lierna	2.100.000	Contributo da altri enti	2.100.000
10	Pavimentazione centro storico in località Olcio	250.000	Contributo da altri enti	250.000
	Totale	**4.365.000**	**Totale**	**4.365.000**

RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	500.000
Mutui	400.000
Alienazione beni immobili	250.000
Contributo da altri enti	3.215.000
Totale	**4.365.000**

ANNO 2025

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Abbattimento barriere architettoniche	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
1	Manutenzione straordinaria fabbricati	35.000	Oneri di urbanizzazione	35.000
1	Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – II lotto	300.000	Mutuo o altro indebitamernto	300.000
1	Contributo edifici di culto	5.000	Oneri di urbanizzazione	5.000
1	Progettazioni ufficio tecnico	30.000	Oneri di urbanizzazione	30.000
6	Riqualificazione area Pramagno III lotto	400.000	Contributo altri enti	400.000
8	Progettazioni ufficio urbanistica	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
10	Riqualificazione giardini comunali a lago – III lotto	500.000	Contributo altri enti	500.000
10	Manutenzione straordinaria strade	90.000	Oneri di urbanizzazione	90.000
10	Pavimentazione centro storico in località Molina	250.000	Contributo da altri enti	250.000
	Totale	**1.650.000**	**Totale**	**1.650.000**

RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	200.000
Mutui	300.000
Contributo da altri enti	1.150.000
Totale	**1.650.000**

1.3.2 – Reperimento e impiego delle risorse straordinarie e in conto capitale

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Sono previsti i seguenti contributi in conto capitale da parte di enti pubblico e soggetti privati:

Descrizione	Soggetto	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Riqualificazione scuola S. Pertini	Ministeri	12.520.000		
Nuovo centro remiero	Regione Lombardia	1.600.000		
Messa in sicurezza idrogeologica torrente Meria	Ministeri	1.500.000		
Rifunzionalizzazione area ludica Puncia	Regione Lombardia	650.000		
Manutenzione straordinaria strade	Ministeri	60.000		
Passaggio a lago Olcio II lotto	Autorità di Bacino dei Laghi	375.000		
Progetto Brezza – Ciclopedonale Olcio Lierna	Regione Lombardia	6.500.000		
Ciclopedonale Mandello Abbadia	Ministeri	1.000.000		
Pavimentazione centro storico Rongio	Regione Lombardia	250.000		
Impermeabilizzazione loculi cimitero	Ministeri	90.000		
Sistemazione stabile servizi sociali	Ministeri		400.000	
Manutenzione straordinaria strade	Ministeri		90.000	
Passaggio a lago Olcio – III lotto	Autorità di Bacino dei Laghi		375.000	
Pista ciclabile Olcio Lierna centro storico Olcio	Ministeri		2.100.000	
Pavimentazione centro storico Olcio	Ministeri		250.000	
Riqualificazione area Pramagno III lotto	Ministeri			400.000
Riqualificazione giardini a lago II lotto	Regione Lombardia			500.000
Pavimentazione centro storico Molina	Ministeri			250.000
	TOTALE	**24.545.000**	**3.215.000**	**1.150.000**

ONERI DI URBANIZZAZIONE

La previsione di entrata stimata dei permessi da costruzione riferita al triennio 2023/2025 è pari ad € 600.000,00.= per il 2023 ed € 500.000,00.= per il 2024 ed € 200.000,00.= per il 2025.

Nel triennio 2023/2025 le entrate relative agli oneri di urbanizzazione sono tutte destinate al finanziamento di spese di investimento.

ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI

La previsione di entrata stimata dei proventi da alienazione di beni immobili per il 2023 è pari a € 600.000,00.=, per il 2024 è pari a € 250.000,00.= e per il 2025 è pari a 0,00.=, tutti destinati al finanziamento di spese di investimento e corrisponde a quanto contenuto nel piano di valorizzazione ed alienazione degli immobili.

MUTUI E PRESTITI PLURIENNALI

Gli indirizzi impartiti dall'Amministrazione Comunale escludono il ricorso a forme di indebitamento pluriennale

che portino a superare i limiti previsti dalle norme (10%). Sarà pertanto possibile accedere ai finanziamenti mediante indebitamento previsti nel triennio 2023/2025 solo se l'Ente rispetterà tali limiti.
E' previsto l'accesso a forme di finanziamento esterno per € 575.000,00= nel 2023, € 400.000,00.= nel 2024 ed € 300.000,00.= nel 2025.

1.3.3 – ANALISI DEGLI INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Elenco degli investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.
Si riporta l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti il 2022 ma non ancora conclusi.
In sede di formazione del bilancio, sarà opportuno disporre del quadro degli investimenti in corso di esecuzione, in quanto la definizione dei programmi del prossimo triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti.

Stato di attuazione degli investimenti attivati nel 2022 e negli anni precedenti (situazione al 31/10/2022)

MISSIONE PROGRAMMA	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO STANZIAMENTO	IMPORTO IMPEGNATO NEL 2022	% DI ATTUAZIONE	FONTE DI FINANZIAMENTO
1.05	2037	Abbattimento barriere architettoniche	30.000,00	0,00	0,00%	Oneri di urbanizzazione
1.05	2049	Sistemazione Torre di Maggiana	320.000,00	0,00	0,00%	Contributo da altri enti
1.06	2179	Contributo edifici di culto	5.000,00	0,00	0,00%	Oneri di urbanizzazione
1.06	2098	Incarichi professionali ufficio tecnico	404.489,49	294.897,14	72,91%	Fondo pluriennale vincolato+oneri di urbanizzazione+avanzo di amministrazione+contributo da altri enti
3.01	2316	Telecamere sicurezza	31.958,37	9.958,37	31,16%	Fondo pluriennale vincolato+ avanzo di amministrazione
4.02	2534	Riqualificazione scuola S. Pertini	12.520.000,00	0,00	0,00%	Contributi da altri enti+alienazione beni immobili
4.02	2535	Manutenzione straordinaria scuola media	140.000,00	140.000,00	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
4.02	2536	Riqualificazione palestra scuola S. Pertini	2.350.000,00	0,00	0,00%	Contributo da altri enti
4.02	2537	Sostituzione caldaia e impianto fotovoltaico scuola A. Volta	250.000,00	0,00	0,00%	Contributo da altri enti
4.02	2538	Sostituzione caldaie scuola A. Volta	190.000,00	23.314,20	12,27%	Contributo da altri enti+avanzo di amministrazione
6.01	2884	Riqualificazione area Pramagno	179.951,18	179.951,18	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
6.01	2889	Nuovo centro remiero	1.600.000,00	0,00	0,00%	Contributo da altri enti
8.01	3278	Incarichi professionali urbanistica	158.880,72	135.710,72	85,42%	Fondo pluriennale vincolato+oneri di urbanizzazione
8.01	3283	Restituzione oneri di urbanizzazione	10.000,00	0,00	0,00%	Oneri di urbanizzazione
9.02	3443	Messa in sicurezza idrogeologica torrente Meria	1.500.000,00	0,00	0,00%	Contributo da altri enti
9.03	3453	Sistemazione area ecologica Carletta	200.000,00	0,00	0,00%	Contributo da altri enti
9.05	3505.3	Manutenzione straordinaria verde	9.000,00	8.174,00	90,82%	Avanzo di amministrazione
9.05	3510	Riqualificazione giardini a lago – I lotto	705.012,04	85.042,04	12,06%	Contributo da altri enti+avanzo di amministrazione+fondo pluriennale vincolato
9.05	3513	Manutenzione straordinaria sentieri	10.000,00	10.000,00	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
9.05	3516	Arredi e attrezzature parchi e giardini	81.409,08	59.965,59	73,66%	Fondo pluriennale vincolato+avanzo di amministrazione+contributo da altri enti
10.05	3080	Riqualificazione viabilità e parcheggi Olcio	323.209,54	316.358,14	97,88%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3081	Riqualificazione piazza Sacro Cuore	94.071,71	94.071,71	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3083	Strada agro-silvo-pastorale Rongio – Fonte del Merlo	3.411,96	3.411,96	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3089	Realizzazione passaggio pedonale protetto Viale Costituzione	1.976,40	1.976,40	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3091.1	Manutenzione straordinaria strada ASP n.08 da Rongio al Ponte di Ferro.	60.000,00	0,00	0,00%	Contributo comunità montana

MISSIONE PROGRAMMA	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO STANZIAMENTO	IMPORTO IMPEGNATO NEL 2022	% DI ATTUAZIONE	FONTE DI FINANZIAMENTO
10.05	3091.2	Manutenzione straordinaria tratti di strada agro silvo pastorale n. 10 – da Rongio a Navarec a Rossana all'Acqua del Merlo.	60.000,00	0,00	0,00%	Contributo comunità montana
10.05	3091.3	Manutenzione straordinaria tratti di strada agro silvo pastorale n. 01 bis – dalla località Saioli a monte verso Valle Vigio.	60.000,00	0,00	0,00%	Contributo comunità montana
10.05	3116	Manutenzione straordinaria strade	209.587,50	107.905,00	51,48%	Contributo da altri enti+oneri di urbanizzazione+avanzo di amministrazione+fondo pluriennale vincolato
10.05	3131	Marciapiede via Manzoni	350.000,00	350.000,00	100,00%	Mutuo
10.05	3160	Modifica viabilità Piazza Garibaldi	62.739,41	62.739,41	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3163	Realizzazione strada di collegamento tra SS36 e la viabilità urbana	24.342,67	24.342,67	98,95%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3164	Riqualificazione impianti illuminazione pubblica	63.531,34	63.531,34	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3165	Adeguamento attraversamenti pedonali SP72	25.000,00	25.000,00	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3168	Messa in sicurezza versante curva canottieri	150.376,46	150.376,46	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3169	Riqualificazione viabilità e parcheggi Olcio – II lotto	750.000,00	0,00	0,00%	Contributo da altri enti+mutuo+oneri di urbanizzazione
10.05	3172	Marciapiede via Carletta I e II lotto	350.000,00	0,00	0,00	Contributo da altri enti
10.05	3178	Strada agro-silvo-pastorale fonte del merlo II lotto	178.889,60	178.889,60	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3179	Riqualificazione centri storici Rongio e Maggiana	600.000,00	0,00	0,00%	Contributo altri enti
10.05	3181	Consolidamento e allargamento ponte di Luzzeno	600.000,00	600.000,00	100,00%	Contributo da altri enti+avanzo di amministrazione
10.05	3182	Pista ciclabile tratto Olcio-Lierna I lotto	4.000.000,00	0,00	0,00%	Contributo altri enti
10.05	3182.1	Pista ciclopedonale da Mandello del Lario a Abbadia Lariana	5.000.000,00	0,00	0,00%	
10.05	3183	Nuovo passaggio pedonale Via Gioberti – Via San Martino	150.000,00	0,00	0,00%	Contributo da altri enti
		TOTALE	**33.812.837,47**	**2.925.615,93**	**8,65%**	

1.3.4- Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore a 40.000 euro (art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016)

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 (Nuovo codice degli appalti) prevede che le amministrazioni pubbliche devono adottare, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo stimato superiore a 40.000 euro.
Nell'ambito del programma le amministrazioni pubbliche individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.
Il programma è pubblicato sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 213 del Codice degli appalti.
Alla data di stesura del presente documento non è previsto l'inserimento di alcun servizio nel piano biennale.

Oggetto del servizio	Forma di finanziamento	Anno 2023	Anno 2024
Servizio refezione scolastica	Mezzi propri di bilancio	120.000	120.000
Servizio conduzione scuolabus comunali	Mezzi propri di bilancio	60.000	60.000
	Totale	**180.000**	**180.000**

1.3.5- I TRIBUTI E LE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

A decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la Legge n. 147/2013, sono state abrogate e l'IMU è oggi disciplinata dalla Legge n. 160/2019. Pertanto, l'Imposta municipale propria è confermata, nella misura approvata per l'esercizio 2020, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30/07/2020, con le seguenti aliquote:

Fattispecie impositiva	Aliquota
ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE , categorie A/1, A/8 e A/9 con detrazione di euro 200,00.(art.1, comma 748, L.160/2019)	0,40%
IMMOBILI CONCESSI IN COMODATO GRATUITO a parenti in linea retta di primo grado (genitori/figli), ai collaterali in linea retta di secondo grado (fratelli/sorelle) ed una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C2, C6 e C7 con i tempi e le modalità disciplinati dall' art.11 del Regolamento Comunale IMU.	0,46%
FABBRICATI categoria Catastale A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, C2, C6, C7;	1,06%
FABBRICATI categoria Catastale A10, B1, B2, B3, B4, B5, B6, B7, B8, C1, C3, C4, C5	0,76%
IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO CLASSIFICATI NEL GRUPPO CATASTALE D. (art.1, comma 753, L.160/2019)	0,76%
AREE EDIFICABILI (art.1, comma 754, L.160/2019)	0,76%
FABBRICATI rurali ad uso strumentale (art.1comma 750, L. 160/2019	0,00%
UNITA' IMMOBILIARI, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori. (art. 1, comma 747, lettera c), L. 160/2019)	1,06% con riduzione del 50% della base imponibile
FABBRICATI "beni merce" (art.1, comma 751, L.160/2019)	0,00%
IMMOBILI STRUMENTALI ai sensi dell'art. 43 del TU di cui al DPR n. 917/1986 e smi.	0,96%
TERRENI AGRICOLI ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi art. 15 della L. n. 984 del 27/12/1977, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Mef n. 9 del 14/06/1993.	esenti

Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti, la detrazione spetta a ciascuno di essi

proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art.93 del D.P.R. 24 luglio 1977, n.616.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF nel 2023, a seguito della modifica apportata con la Legge n. 234 del 30/12/2021, si applica con il seguente scaglionamento:
esenzione sino ad € 10.000,00.=
0,65% per i redditi sino a 15.000,000.=;
0,70% per i redditi da 15.000,01.= a 28.000,00.=;
0,75% per i redditi da 28.000,01.= a 50.000,00.=;
0,80% per i redditi oltre 50.000,01.= euro.

TASI

A decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la Legge n. 147/2013, sono state abrogate. Pertanto dal 2020 la TASI è accorpata all'IMU e non è più vigente come singolo tributo.

TARI

La Tassa sui rifiuti per l'anno 2023 viene definita, a totale copertura del prescritto piano finanziario, con una deliberazione del Consiglio Comunale adottata nella medesima seduta di approvazione del Bilancio di previsione 2023/2025.

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE

La Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020), ha previsto l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati. Il regolamento per la gestione del canone e le relative tariffe saranno definite con una deliberazione del Consiglio Comunale adottata nella medesima seduta di approvazione del Bilancio di previsione 2023/2025.
La misura del canone è stata determinata con la deliberazione della Giunta Comunale n. 180 del 01/12/2021.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

La Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020), tale imposta è stata sostituita integralmente dal canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

A partire dal 2019 è stata introdotta l'imposta di soggiorno. Dal 2022 l'imposta è dovuta per tutto l'anno
La misura dell'imposta, approvata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 19/12/2018 è la seguente:

STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE (art. 18 L.R. 27/2015): ALBERGHI O HOTEL, RESIDENZE TURISTICO-ALBERGHIERE, ALBERGHI DIFFUSI, CONDHOTEL	
Stelle	Tariffa (a persona a pernottamento)
5 stelle	Euro 2
4 stelle	Euro 1,5
3 stelle	Euro 1
2 stelle	Euro 1
1 stella	Euro 1

STRUTTURE RICETTIVE NON ALBERGHIERE		
Tipologia		Tariffa (a persona a pernottamento)
Case per ferie		Euro 0
Ostelli per la gioventù		Euro 0,5
Foresterie lombarde (compresi ex affittacamere)		Euro 1
Locande		Euro 1
Case e appartamenti per vacanze		Euro 1
Bed&breakfast		Euro 1
Rifugi alpinistici, rifugi escursionistici e bivacchi fissi		Euro 0
Aziende ricettive all'aria aperta	Villaggi turistici – campeggi	Euro 0,5
	Aree di sosta	Euro 0

ATTIVITA' AGRITURISTICHE (L.R. 31/2008 – Titolo X)	
Tipologia	Tariffa (a persona a pernottamento)
Attività agrituristiche	Euro 1

LOCAZIONI BREVI (art. 4 D.L. 50/2017 conv. in L. 96/2017)	
Tipologia	Tariffa (a persona a pernottamento)
Immobili concessi in locazione breve	Euro 1

L'imposta è applicata fino ad un massimo di 7 pernottamenti consecutivi nella medesima struttura nel periodo che va dal 1° gennaio al 31 dicembre.
Sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno:

a. i minori che nel giorno di inizio del soggiorno non abbiano ancora compiuto 8 anni di età;
b. il personale appartenente alle forze dell'ordine e/o forze armate, nonché al corpo dei Vigili del Fuoco e alla Protezione Civile che pernottano per esigenze di servizio;
c. i soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di carattere sociale nonché di emergenza conseguenti ad eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario;
d. i volontari che prestano servizio in occasione di calamità;
e. i disabili ai sensi della Legge 104/92 oltre ad un loro accompagnatore ove previsto.

PROVENTI SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA

Mensa Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado: tariffe per l'anno scolastico 2022/2023

SCUOLA PRIMARIA "S. PERTINI" E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. VOLTA"

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE**.** A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 1,50	€ 1,80	€ 2,60	€ 3,80	€ 4,20
NON RESIDENTI € 4,78				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1 figlio	retta come da fascia di appartenenza				
2 figli	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia	riduzione del 10% se in 5° fascia
3 figli	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia	Riduzione del 15% se in 5° fascia

Nel caso di servizi destinati a minore in affido, la famiglia affidataria non è tenuta a presentare alcuna dichiarazione ISEE e per la determinazione dei costi dei servizi si darà riferimento alla fascia di reddito più bassa.

PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO
Trasporto Scuola primaria: tariffe dell'anno scolastico 2022/2023

SCUOLA PRIMARIA "S. PERTINI"
Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE**.** A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 45,00	€ 52,00	€ 75,00	€ 110,00	€ 120,00
NON RESIDENTI € 130,00				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1 figlio	retta come da fascia di appartenenza				
2 figli	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia	riduzione del 10% se in 5° fascia
3 figli	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia	Riduzione del 15% se in 5° fascia

Nel caso di servizi destinati a minore in affido, la famiglia affidataria non è tenuta a presentare alcuna dichiarazione ISEE e per la determinazione dei costi dei servizi si darà riferimento alla fascia di reddito più bassa.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. VOLTA"
Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE**.** A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 92,00	€ 112,00	€ 140,00	€ 180,00	€ 210,00
NON RESIDENTI € 268,00				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1 figlio	retta come da fascia di appartenenza				
2 figli	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia	riduzione del 10% se in 5° fascia
3 figli	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia	Riduzione del 15% se in 5° fascia

Nel caso di servizi destinati a minore in affido, la famiglia affidataria non è tenuta a presentare alcuna dichiarazione ISEE e per la determinazione dei costi dei servizi si darà riferimento alla fascia di reddito più bassa.

PROVENTI CENTRI ESTIVI (tariffe del 2022)
Costo settimanale
A) Luglio in allegria – dai 5 ai 7 anni (max 60 posti)

MINORI RESIDENTI A MANDELLO DEL LARIO
- intera giornata € 280,00.=
- frequenza part-time € 240,00.=
- modulo 1 e 2 intera giornata € 160,00.=
- modulo 1 e 2 part time € 140,00.=

MINORI NON RESIDENTI
- intera giornata € 330,00.=
- frequenza part-time € 290,00.=
- modulo 1 e 2 intera giornata € 190,00.=
- modulo 1 2 part time € 170,00.=

B) Luglio in corso – dai 8 ai 11 anni (max 80 posti)

MINORI RESIDENTI A MANDELLO DEL LARIO
- intera giornata € 280,00.=
- frequenza part-time € 240,00.=
- modulo 1 e 2 intera giornata € 160,00.=
- modulo 1 e 2 part time € 140,00.=

MINORI NON RESIDENTI
- intera giornata € 330,00.=
- frequenza part-time € 290,00.=
- modulo 1 e 2 intera giornata € 190,00.=
- modulo 1 2 part time € 170,00.=

C) Luglio giovani – dai 12 ai 14 anni (max 20 posti)
- intera giornata € 280,00.=
- frequenza part-time € 240,00.=
- modulo 1 e 2 intera giornata € 160,00.=
- modulo 1 e 2 part time € 140,00.=

MINORI NON RESIDENTI
- intera giornata € 330,00.=
- frequenza part-time € 290,00.=
- modulo 1 e 2 intera giornata € 190,00.=
- modulo 1 2 part time € 170,00.=

RIDUZIONI PER PIU' FIGLI FREQUENTANTI
Riduzione del 20% per ogni figlio frequentante a partire dal secondo figlio.

PROVENTI SERVIZI SOCIALI

La tariffa massima prevista per il servizio di assistenza domiciliare, stabilita dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 28/11/2013, è pari ad € 10,00.= per ogni accesso a domicilio.
La quota di contribuzione viene stabilita sulla base della situazione economica, attraverso il calcolo I.S.E.E.P., come indica la seguente tabella:

VALORE I.S.E.E.P.	Quota di partecipazione
Pari o inferiore a € 4.132,00	Esente
Da € 4.132,01 a € 5.165,00	20%
Da € 5.165,01 a € 7.747,00	40%
Da € 7.747,01 a € 9.126,00	50%
Da € 9.126,01 a € 11.362,00	75%
Oltre € 11.362,00	100%

PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 28/11/2013, che ha approvato il nuovo Regolamento comunale di polizia mortuaria, integrata dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 204 del 21/12/2016, ha stabilito le seguenti tariffe cimiteriali:

TARIFFE CIMITERIALI PER CONCESSIONI	
Tipologia	Tariffa in euro
Tomba 30/le singola	862,00
Cassone	260,00
Scavo fossa singolo	185,00
Diritti di segreteria	26,46
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Tomba 30/le doppia	1.290,00
Cassoni	520,00
Scavo fossa doppio	260,00
Diritti di segreteria	34,08
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo 1° fila	1.721,00
Chiusura loculo	102,00
Diritti di segreteria	39,70
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo 2° e 3° fila	2.028,00
Chiusura loculo	102,00
Diritti di segreteria	43,67
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo 5° fila	1.537,00
Chiusura loculo	102,00
Diritti di segreteria	37,30
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo vecchio plesso	1.353,00
Chiusura loculo	68,00
Diritti di segreteria	34,89
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Celletta ossario/cinerario	154,00
Tumulazione ceneri/resti	68,00
Diritti di segreteria	8,76
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge

Campo comunale 10/le	93,00
Inumazione cadavere	50,00
Diritti di segreteria	7,22
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge

TARIFFE PRESTAZIONI VARIE	
Tipologia	Tariffa in euro
POSA LAPIDE/EPIGRAFE	
a) In campo comune	12,00
b) In tomba	23,00
c) Lapide provvisoria in campo comune	12,00
d) Lapide provvisoria in tomba	23,00
Deposito e custodia in camera mortuaria per giorno o frazione di esso	12,00
Traslazione cassette di resti per trasferimento fuori comune	46,00
Esumazione ordinaria	136,00
Estumulazione ordinaria	300,00
Esumazione/estumulazione straordinaria richiesta da privato	136,00
Apertura e chiusura cappella privata	23,00
Chiusura loculo (compresa fornitura del materiale)	102,00
Scavo viale	150,00
Scavo viale doppio	170,00
Chiusura tomba 3 sigilli	68,00
Chiusura tomba	23,00
Deposito provvisorio	32,00
Fornitura cassettina per raccolta resti	16,00
Verifica situazione tomba	34,00
Demolizione fondazione monumento	68,00
Deposito provvisorio	32,00
Dispersione ceneri in area cimiteriale	50,00
Collocazione resti in tomba	136,00
Collocazione resti in celletta già in concessione	68,00
Rilascio copia regolamento polizia mortuaria	7,00
Area per costruzione cappella (a mq.)	3.380,00

PROVENTI LOCALI ADIBITI A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI E PALESTRE

La deliberazione della Giunta Comunale n. 196 del 15/12/2021 ha determinato per l'utilizzo di sale comunali e palestre le seguenti tariffe:

Sala civica Via Dante	€ 40,00 al giorno
Sala "Torchio"	€ 30,00 al giorno
Sala Consiliare	€ 0,00 (concessione solo per eventi con patrocinio)
Sala "Don Milani"	€ 30,00 al giorno
Sala "Via Volta"	€ 80,00 al giorno
Sala "Monastero"	€ 80,00 al giorno
Sala "Polifunzionale"	€ 10,00 all'ora per utilizzo sportivo
	€ 40,00 al giorno per utilizzo vario
Palestra via XXIV Maggio	€ 10,00 all'ora per utilizzo sportivo
Palestra scuola "A. Volta"	€ 10,00 all'ora per utilizzo sportivo
Palestra scuola "S. Pertini"	€ 10,00 all'ora per utilizzo sportivo

PROVENTI DA LOCALI PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

Il regolamento comunale per la celebrazione di matrimoni e unioni civili presso le sedi comunali, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 30/06/2021 ha determinato l'utilizzo di alcune sale comunali destinate allo scopo sopra esposto, le seguenti tariffe:

Tariffe relative a RESIDENTI nel Comune di Mandello del Lario (almeno un nubendo o una parte dell'unione civile		
1	Sala Consiglio	Gratuita
2	Sala Giunta	Gratuita
3	Sala Polifunzionale	€ 100,00

Tariffe relative a NON RESIDENTI nel Comune di Mandello del Lario (almeno un nubendo o una parte dell'unione civile		
1	Sala Consiglio	€ 300,00
2	Sala Giunta	€ 200,00
3	Sala Polifunzionale	€ 500,00

PROVENTI DA AREA ATTREZZATA IN PIAZZA DEL MERCATO

La deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 29/01/2014 ha determinato, per l'utilizzo dell'area attrezzata in piazza del mercato – parco La Gera, le seguenti tariffe:

- una tariffa giornaliera di € 300,00.= + IVA
- una cauzione di € 200,00.= a garanzia di eventuali danni arrecati alle strutture.

PROVENTI DA SOSTA AUTOVEICOLI

Con la determinazione del Responsabile della Struttura VI – Polizia Locale, n. 362 del 08/06/2021,è stato affidato alla società Abaco spa di Padova, la gestione delle aree di sosta su tutto il territorio comunale. Le tariffe sono state stabilite con la deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 12/04/2017 nel modo che segue:

a) parcheggi con strisce blu
   - € 1,50.= oraria
   - € 6,00.= per 5 ore
   - € 10,00.= giornaliera
b) parcheggi area autocaravan
   - € 10,00.= giornaliera
c) bollino blu stagionale di € 10,00.= per:
   - veicoli intestati o in uso temporaneo a resdenti anagraficamente a Mandello del Lario senza alcuna limitazione sul numero di veicoli;
   - veicoli intestati agli affittuari/proprietari di un immobile in Mandello e ai loro familiari conviventi anagraficamente. (non ospiti B&B/affittacamere/pensioni o altre forme di ospitalità professionale);
   - veicoli intestati ai titolari di esercizio commerciale o publico con sede in una delle Vie o Piazze e ove vige l'obbligo di pagamento della sosta;
   - veicoli intestati ai dipendenti degli esercenti degli esercizi commerciali o pubblici con sede in una delle Vie o Piazze e ove vige l'obbligo di pagamento della sosta;
   - veicoli intestati ai titolari/dipendenti di imprese/ditte/aziende la cui sede operativa/produttiva si trova compresa tra la linea ferroviaria e il lago – intersezione SP72/Via Pra Magno – Via Plinio il Vecchio/Via Lungo Lario/Piazza Approdo Mulini. Il bollino blu varrà solo nei giorni da lunedì a venerdi quindi esclusi il sabato domenica e festivi e non varrà per la sosta in Piazza Mercat, Piazza Garibaldi, Via Medaglie Olimpiche Mandellesi e Via Maestri Comacini;
   - veicoli intestati ai dipendenti delle strutture/servizi comunali con sede ricompresa nella zona a lago e ai dipendenti /ospiti dell'Istituto S.G. Antida. Il bollino blu varrà solo nei giorni da lunedì a venerdi quindi esclusi il sabato domenica e festivi e non varrà per la sosta in Piazza Mercat, Piazza Garibaldi, Via Medaglie Olimpiche Mandellesi e Via Maestri Comacini;
   - veicoli intestati a carabinieri che prestano servizio presso la locale stazione.

PROVENTI AREA CAMPER

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 24/02/2016 ha fissato per l'area camper di Via Giulio Cesare la seguente tariffa:

- canone giornaliero comprensivo di carico e scarico € 10,00 (IVA compresa)

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 19/12/2018 ha fissato per il parcheggio ex area Cima per mezzi non superiori a 35 q. la seguente tariffa:

- canone giornaliero € 1,10 (IVA compresa)

PROVENTI PER IL TRANSITO SU STRADE AGRO SILVO PASTORALI

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 30/09/2019 ha fissato per il transito sulle strade agro silvo pastorali situate nel comune di Mandello del Lario le seguenti tariffe:

Tipologia	Durata	Contributo dovuto
a) proprietari o affittuari di civili abitazioni e ivi residenti;	5 anni	GRATUITO
b) proprietari o affittuari di immobili, impianti ed infrastrutture situati nel settore di territorio servito dalla strada e che presentano documentate esigenze anche non connesse alla gestione dei patrimoni agro -silvo pastorali;	1 anno	30 euro
2 personale impiegato presso strutture di servizio per esigenze connesse alla fornitura e allo svolgimento di attività lavorative;	1 anno	20 euro
3 soggetti privati che svolgono pratiche legate all'apicoltura debitamente documentate e autorizzate	1 anno	30 euro
4 soggetti privati che svolgono attività venatoria da appostamento fisso debitamente documentate e autorizzate;	1 anno	30 euro
5 Esigenze legate al controllo periodico da parte dei proprietari di bestiame in alpeggio;	1 anno e stagionali	10 euro
6 esigenze logistiche connesse all'esplicazione sul territorio di specifiche attività economico, professionali, artigianali e d'impresa connesse ad attività agro-forestali ed edili	1 anno	30 euro
7 esigenze logistiche connesse all'esplicazione di specifiche attività economico-professionali sul territorio (tecnici, professionisti, operatori autonomi e d'impresa)	giornaliero/settimanale	5 euro
8 esigenze didattiche, di studio e di ricerca connesse allo sviluppo e divulgazione delle tematiche ecologico-ambientali purché debitamente documentate	giornaliero/settimanale	GRATUITO
l) esigenze connesse all'effettuazione di sagre, feste campestri, manifestazioni folcloristiche	giornaliero	10 euro

PROVENTI COSAP

La Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020), tale imposta è stata sostituita integralmente dal canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

1.3.6 – LA SPESA CORRENTE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

LA SPESA CORRENTE PER MACROAGGREGATI

La spesa corrente è ripartita secondo la sua natura.

Macroaggregato	PREVISIONE		
	2023	2024	2025
101 – Redditi di lavoro dipendente	1.823.100	1.823.100	1.823.100
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	140.300	143.300	143.300
103 – Acquisto di beni e servizi	3.989.250	3.939.150	3.939.150
104 – Trasferimenti correnti	752.800	752.800	752.800
105 – Trasferimenti di tributi			
106 – Fondi perequativi			
107 – Interessi passivi	271.600	254.100	232.400
108 – Altre spese per redditi in conto capitale			
109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	29.000	29.000	29.000
110 – Altre spese correnti	302.550	298.350	330.450
Totale spesa corrente	**7.308.600**	**7.239.800**	**7.250.200**

1.3.7 – Analisi delle risorse finanziarie destinate al finanziamento dei programmi

Quadro riassuntivo risorse destinate ai programmi

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (stanziamenti)	2023	2024	2025
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.055.811,95	5.069.883,12	5.501.400,00	5.720.000,00	5.670.000,00	5.670.000,00
Trasferimenti correnti	1.093.985,20	761.306,83	708.099,00	291.600,00	291.400,00	303.700,00
Entrate extratributarie	1.745.861,86	1.540.548,45	1.827.100,00	1.806.300,00	1.806.300,00	1.806.300,00
RISORSE CORRENTI	**7.895.659,01**	**7.371.738,40**	**8.036.599,00**	**7.817.900,00**	**7.767.700,00**	**7.780.000,00**
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti						
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti	39.660,44	85.081,10				
RISPARMIO CORRENTE						
Avanzo applicato a bilancio corrente	34.321,16	185.508,00	434.190,24			
Entrate c/capitale che finanziano spese correnti			0			
Accensione di prestiti che finanziano spese correnti			0			
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	46.348.58	23.043,48	47.594,05			
RISORSE STRAORDINARIE	**41.009,30**	**123.470,38**	**481.784,29**			
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**7.936.668,31**	**7.495.208,78**	**8.787.895,58**	**7.817.900,00**	**7.767.700,00**	**7.780.000,00**
Entrate in conto capitale	836.804,51	822.941,34	31.228.145,26	25.995.000,00	3.965.000,00	1.350.000,00
Entrate in c/capitale che finanziano spese correnti						
Riscossione di crediti						
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	39.660,44	85.081,10				
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti						
Avanzo applicato alle spese in c/capitale	208.359,94	584.163,97	279.500,00			
Fondo pluriennale vincolato di parte investimenti	2.651.714,87	2.651.714,87	1.780.192,21			
Accensione di prestiti		112.228,45	525.000,00	525.000,00	400.000,00	300.000,00
Avanzo economico						
Finanziamenti a breve termine						
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALLE	**3.736.539,36**	**4.256.129,73**	**33.812.837,47**	**26.570.000,00**	**4.365.000,00**	**1.650.000,00**
TOTALE GENERALE ENTRATE	**11.673.208,07**	**11.751.338,51**	**42.600.733,05**	**34.387.900,00**	**12.132.700,00**	**9.430.000,00**

ANALISI DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (stanziamenti)	2023	2024	2025
Tributi diretti e indiretti	4.687.099,67	4.701.170,84	5.110.000,00	5.320.000,00	5.270.000,00	5.270.000,00
Compartecipazione di tributi						
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	368.712,28	368.712,28	391.400,00	400.000,00	400.000,00	400,000,00
TOTALE TITOLO I	**5.055.811,95**	**5.069.883,12**	**5.501.400,00**	**5.720.000,00**	**5.670.000,00**	**5.670.000,00**

TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (stanziamenti)	2023	2024	2025
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.092.538,79	754.106,83	701.019,00	285.600,00	305.600,00	297.700,00
Trasferimenti correnti da famiglie	446,41		1.080,00			
Trasferimenti correnti da imprese	1.000,00	7.200,00	5.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private						
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo						
TOTALE TITOLO II	**1.093.985,2**	**761.306,83**	**708.099,00**	**291.600,00**	**311.400,00**	**303.700,00**

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (stanziamenti)	2023	2024	2025
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	682.863,16	811.039,23	891.500,00	916.300,00	916.300,00	916.300,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	60.375,02	79.305,85	102.000,00	103.000,00	103.000,00	103.000,00
Interessi attivi	1.239,83	334,48	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Altre entrate da capitale	529.960,00	151.118,98	248.900,00	252.000,00	252.000,00	252.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	471.423,85	498.749,91	581.700,00	532.000,00	532.000,00	532.000,00
TOTALE TITOLO III	**1.745.861,86**	**1.540.548,45**	**1.827.100,00**	**1.806.300,00**	**1.806.300,00**	**1.806.300,00**

TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (stanziamenti)	2023	2024	2025
Tributi in conto capitale						
Contributi agli investimenti	746.000,00	641.425,11	30.576.645.26	24.795.000,00	3.215.000,00	1.150.000,00
Trasferimenti in conto capitale						
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali		8.955,58	351.500,00	600.000,00	250.000,00	
Altre entrate in conto capitale	90.804,51	172.560,65	300.000,00	600.000,00	500.000,00	200.000,00
di cui da permessi da costruire	*90.804,51*	*172.560,65*	*300.000,00*	*600.000,00*	*500.000,00*	*200.000,00*
TOTALE TITOLO IV	**836.804,51**	**822.941,34**	**31.228.145,26**	**25.995.000,00**	**3.965.000,00**	**1.350.000,00**

TITOLO V – ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (stanziamenti)	2023	2024	2025
Alienazione di attività finanziarie						
Riscossione di crediti						
Riscossione di crediti a medio e lungo ermine			350.000,00			
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie						
TOTALE TITOLO V			**350.000,00**			

TITOLO VI – ACCENSIONE PRESTITI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (stanziamenti)	2023	2024	2025
Emissione di titoli obbligazionari						
Accensione prestiti a breve termine						
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	112.228,45	525.000,00	575.000,00	400.000,00	300.000,00
Altre forme di indebitamento						
TOTALE TITOLO VI	**0,00**	**112.228,45**	**525.000,00**	**575.000,00**	**400.000,00**	**300.000,00**

TITOLO VII – ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (stanziamenti)	2022	2023	2024
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.320.380,43	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TOTALE TITOLO VII	**1.320.380,43**	**0,00**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**

TITOLO IX – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (stanziamenti)	2023	2024	2025
Partite di giro	4.142.958,27	1.787.400,58	10.830.000,00	10.830.000,00	10.830.000,00	10.830.000,00
Entrate per conto terzi	556.778,53	694.771,07	860.000,00	860.000,00	860.000,00	860.000,00
TOTALE TITOLO IX	**4.699.736,80**	**2.482.171,65**	**11.690.000,00**	**11.690.000,00**	**11.690.000,00**	**11.690.000,00**

Entrate correnti che finanziano genericamente i programmi

Le entrate sotto riportate finanziano genericamente i programmi di spesa e sono indicate nella voce di finanziamento "quote di risorse generali".
Le rimanenti entrate sono invece riportate nei programmi nelle rispettive voci di finanziamento.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (stanziamenti)	2023	2024	2025
TITOLO I						
IMU	2.512.257,18	2.567.892,00	2.770.000,00	2.970.000,00	2.920.000,00	2.920.000,00
Addizionale comunale all'irpef	1.100.000,00	1.100.000,00	1.200.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00
Fondo di solidarietà	368.712,28	368.712,28	391.400,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
TITOLO II						
Altri contributi statali	73.360,56	43.117,46	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TITOLO III						
Canone patrimoniale di concessione		77.800,94	120.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Interessi attivi	1.239,83	334,48	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Utili da aziende partecipate	529.960,00	151.118,98	248.900,00	252.000,00	252.000,00	252.000,00
Rimborso quote mutuo idrolario	379.000,00	378.297,46	379.000,00	379.000,00	379.000,00	379.000,00
Rimborsi diversi	27.537,87	30.457,91	41.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TOTALE	**4.992.067,72**	**4.717.731,51**	**5.193.300,00**	**5.484.000,00**	**5.434.000,00**	**5.434.000,00**

1.3.8 - L'indebitamento

L'andamento dell'indebitamento nel triennio 2022/2024 rispetta le disposizioni relative al limite massimo consentito dall'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, vale a dire che l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A LUNGO TERMINE	2023	2024	2025
Entrate di parte corrente accertate nell'ultimo esercizio chiuso (Titolo I, II, III del rendiconto 2021)	7.371.738,40	7.371.738,40	7.371.738,40
Limite di impegno per interessi passivi (10% delle entrate correnti)	737.173,84	737.173,84	737.173,84
Interessi passivi sui mutui in ammortamento nell'anno	270.178,48	252.637,60	230.955,20
Interessi passivi rimborsati da Stato e Regione	7.657,41	7.657,41	0,00
Interessi passivi a carico Ente	262.521,07	244.980,19	230.955,20
Importo impegnabile per interessi passivi relativi a nuovi mutui	474.652,77	492.193,65	506.218,65
Importo impegnabile con istituti di credito (importo impegnabile/0,03)	15.821.759,00	16.406.455,00	16.873.954,67
Percentuale di indebitamento (interessi/entrate parte corrente x100)	3,56%	3,32%	3,13%

La spesa complessiva di ammortamento dei mutui nel triennio è così determinata:

anno	quota capitale	quota interessi	totale
2023	509.145,55	270.178,48	779.324,03
2024	547.734,18	252.637,10	800.371,78
2025	529.641,34	230.955,20	760.596,54

L'andamento del debito residuo nel triennio sarà il seguente:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito	7.276.988,00	7.342.842,45	7.195.108,27
Nuovi prestiti	575.000,00	400.000,00	300.000,00
Prestiti rimborsati	509.145,55	547.734,18	529.641,34
Revisione debito			
Estinzioni anticipate			
Totale fine anno	**7.342.842,45**	**7.195.108,27**	**6.965.466,93**

Dati i limiti attuali all'indebitamento per il reperimento di risorse straordinarie sono allo studio nuove forme più veloci e dinamiche come le aperture di credito a breve e medio termine.

Il debito residuo relativo a mutui e prestiti pluriennali e l'indicatore dell'indebitamento per abitante avranno il seguente andamento.

Descrizione	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Debito residuo	7.276.988,00	7.342.842,45	7.195.108,27	6.965.466,93
Abitanti	10.075	10.075	10.075	10.075
Indebitamento per abitante	722,28	728,82	714,15	691,36

La **capacità di indebitamento a breve termine** è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il comune può attivare una anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 5/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo esercizio precedente (2021).
Il limite è così calcolato:

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE	
Entrate accertate nell'ultimo rendiconto approvato (anno 2021)	7.371.738,40
Limite delle anticipazioni di tesoreria (3/12 delle entrate accertate)	1.842.934,60

Nel corso del triennio è prevista la possibilità di ricorrere all'utilizzo dell'anticipazioni di cassa, anche se non in modo continuativo come avvenuto nel periodo 2013/2018, per far fronte a eventuali deficit di cassa che dovessero verificarsi in corso d'anno, dovuti soprattutto allo scadenziario della fiscalità che prevede gli incassi concentrati a giugno e dicembre ed all'obbligo di procedere al pagamento delle spese entro 30 giorni dal ricevimento della fattura al protocollo.

1.3.9- Equilibri di bilancio e di cassa

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.
Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere:

- l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente. All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente. Considerato che le concessioni crediti degli enti locali sono costituite solo da anticipazioni di liquidità che, per loro natura sono chiuse entro l'anno, il problema dell'equilibrio delle partite finanziarie riguarda soprattutto le regioni che concedono crediti per finanziare investimenti, il cui prospetto degli equilibri dedica un'apposita sezione anche alle partite finanziarie;
- l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

La situazione degli equilibri di bilancio per il triennio 2023/2025 è la seguente:

Equilibrio economico finanziario - Corrente		**2023**	**2024**	**2025**
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione precedente				
B) Entrate titolo I – II – III	(+)	7.817.900	7.767.700	7.780.000
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate titolo 4.02.06 contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti	(+)			
D) Spese titolo I – spese correnti	(-)	7.308.600	7.239.800	7.250.200
D1) Fondo pluriennale di parte corrente (di spesa)	(-)			
di cui: Spese titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	*(-)*			
di cui: Fondo pluriennale vincolato di spesa – titolo 2.04 trasferimenti capitale	*(-)*	*129.500*	*129.500*	*129.500*
F1) Spese titolo IV – Quote capitale ammortamento mutui	(-)	509.300	547.900	529.800
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
F2) Fondo anticipazioni di liquidità				
G) Somma finale (A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		**0**	**0**	**0**

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)			
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
I) Entrate parte capitale destinata a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
L) Entrate correnti destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
O1=EQUILIBRIO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (G+H+I-L+M)		**0**	**0**	**0**
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)			
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)			
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	**(-)**	**0**	**0**	**0**
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)			
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**0**	**0**	**0**

Equilibrio economico finanziario - Investimenti		2023	2024	2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese d'investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)			
R) Entrate titoli IV – V – VI	(+)	26.570.000	4.365.000	1.650.000
C) Entrate titolo 4.02.06 contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti	(-)			
I) Entrate parte capitale destinata a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o di principi contabili	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
U) Spese titolo II– Spese in conto capitale	(-)	26.570.000	4.365.000	1.650.000
U1) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di spesa)	(-)			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			

RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E		**0**	**0**	**0**
Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)			
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)			
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**0**	**0**	**0**
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)			
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		**0**	**0**	**0**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti a breve termine				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie				
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-YZ)		**0**	**0**	**0**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)			
Risorse vincolate nel bilancio	(-)			
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		**0**	**0**	**0**
Variazione accantonamenti in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)			
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**0**	**0**	**0**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
O1) Risultato di competenza di parte corrente		0	0	0
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)			
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)			
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2021 (1)	(-)			
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)(2)	(-)			
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali				

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione		PREVISIONE 2023	
Fondo cassa presunto al 31/12/2022			**200.000,00**
ENTRATA			
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	9.348.446,43	
Titolo II	Trasferimenti correnti	311.839,47	
Titolo III	Entrate extratributarie	2.640.991,97	
Titolo IV	Entrate in conto capitale	27.767.842,65	
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	
Titolo VI	Accensione di prestiti	945.605,44	
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	11.898.987,97	
	Totale entrata		**55.913.713,93**
SPESA			
Titolo I	Spese correnti	11.632.643,16	
Titolo II	Spese in conto capitale	28.526.289,10	
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	
Titolo IV	Rimborso di prestiti	739.717,51	
Titolo V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	12.015.064,16	
	Totale spesa		**55.913.713,93**
Fondo cassa presunto al 31/12/2023			**200.000,00**

1.3.10 - Risultato presunto di amministrazione 2022

Poiché il bilancio di previsione viene approvato prima del rendiconto della gestione per l'anno 2022, si riporta la tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione con dati aggiornati al 31/10/2022:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:		
Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	**(+)**	**1.784.910,55**
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	**(+)**	**1.827.786,26**
Entrate già accertate nell'esercizio 2022	(+)	10.020.989,63
Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	(-)	11.280.411,97
Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	(-)	0,00
Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	(+)	103.605,68
Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2022	(+/-)	0,00
Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023	**(=)**	**2.456.880,15**
Entrate che si prevede di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	(+)	677.971,68
Spese che si prevede di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	(-)	1.520.649,56
Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2022	(+/-)	0,00
Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2022	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022	(-)	0,00
A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	**(=)**	**1.614.202,27**

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:		
Parte accantonata:		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	477.906,44
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013	0
	Fondo perdite società partecipate	0
	Fondo contenzioso	130.000,00
	Altri accantonamenti	117.494,16
	B) Totale parte accantonata	**725.400,60**

Parte vincolata:		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	119.031,67
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	180.000,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	269.785,05
	Altri vincoli	0
	C) Totale parte vincolata	**568.816,72**
Parte destinata agli investimenti		
		0,00
	D) Totale destinata agli investimenti	**0,00**
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**319.984,95**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	

Nel Bilancio 2023/2025 non è previsto l'utilizzo di quote di avanzo presunto di amministrazione 2022.

1.4 – Le risorse umane

In questo paragrafo si evidenzia l'organizzazione del personale dipendente dell'Ente e se ne effettua l'analisi degli aspetti generali, sia di natura demografica, come genere ed età, sia di struttura, come la categoria professionale e l'anzianità di servizio.
Particolare attenzione è dedicata al personale femminile e ai dati sul part time, istituto richiesto quasi totalmente dalle donne.

Il personale in servizio al 31/10/2022 era il seguente:

Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LPU
D3	1		1			
D1	2	5	5	2		
C	7	16	16	7		
B3	1	10	8	3		
B1	5	1	5	1		
A	0	1	0	1		
TOTALE	**16**	**33**	**35**	**14**		

La suddivisione del personale nelle strutture è la seguente:

STRUTTURA I – SERVIZI SOCIALI E CULTURALI

Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
D3						
D1		2	1	1		
C		2		2		
B3		4	4			
B1						
A						
TOTALE		**8**	**5**	**3**		

STRUTTURA II – DEMOGRAFIA E SERVIZI AI CITTADINI

Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
D3						
D1		1	1			
C	1	3	4			
B3		3	1	2		
B1		1		1		
A		1		1		
TOTALE	**1**	**9**	**6**	**4**		

STRUTTURA III – TERRITORIO E AMBIENTE

Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
D3						
D1	1		1			
C	2	2	3	1		
B3	1		1			
B1	5		5			
A						
TOTALE	**9**	**2**	**10**	**1**		

STRUTTURA IV – RAGIONERIA E CONTABILITA'

Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
D3	1		1			
D1						
C		4	4			
B3						
B1						
A						
TOTALE	**1**	**4**	**5**			

STRUTTURA V – SERVIZI AMMINISTRATIVI, LEGALI, TRIBUTARI

Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
D3						
D1		1		1		
C		3	1	2		
B3		1	1			
B1						
A						
TOTALE		**5**	**2**	**3**		

STRUTTURA VI – POLIZIA LOCALE

Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
D3						
D1	1		1			
C	2	1	3			
B3		1		1		
B1						
A						
TOTALE	**3**	**2**	**4**	**1**		

STRUTTURA VII – EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA						
Categoria	**Numero**		**Tempo indeterminato**		**Altre tipologie**	
	maschio	**femmina**	**tempo pieno**	**part-time**	**tempo determinato**	**LSU**
D3						
D1		1	1			
C	2	1	2	1		
B3		1	1			
B1						
A						
TOTALE	**2**	**3**	**4**	**1**		

IL PART-TIME

Per quanto riguarda il part-time i dipendenti ad orario ridotto alla data del 31/08/2022 ammontano al 26,53% del totale e interessa una unità di personale maschile e dodici unità di personale femminile.
Sul totale delle dipendenti le donne part-time sono il 36,36% mentre gli uomini il 6,25%.

L'andamento della **spesa del personale** nell'ultimo quinquennio è il seguente:

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa del personale	Incidenza spesa del personale/spesa corrente
Anno 2021	50	1.897.867,12	28,22%
Anno 2020	50	1.890.693,46	28,24%
Anno 2019	51	1.942.118,05	29,01%
Anno 2018	54	1.888.800,26	28,53%
Anno 2017	54	1.896.856,57	27,69%
Anno 2016	53	1.945.587.71	28,48%
Anno 2015	55	1.980.204,83	28,99%

SEZIONE OPERATIVA
(SeO)

PREMESSA

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.
Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce giuda e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere.

La Sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:
- parte 1
- parte 2

Nella **parte 1** sono esposti per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della Sezione Operativa.
Per ogni programma sono definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, le motivazioni delle scelte e le risorse finanziarie, umane e strumentali destinate allo scopo.
Gli obiettivi individuati in ogni programma costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione adottati dai responsabili di struttura che li devono raggiungere.
Nella sezione, per ogni programma, sono esposti:
- le finalità e le motivazioni delle scelte;
- gli obiettivi da raggiungere;
- le risorse umane;
- le risorse strumentali;

Nella **parte 2** sono esposti i dati relativi alla programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio ed in particolare:
- la programmazione del fabbisogno di personale, al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Il documento di riferimento per il personale è il piano triennale del fabbisogno di personale.
Il documento di riferimento per i lavori pubblici è il piano triennale delle opere pubbliche.
I documenti di riferimento per il patrimonio sono gli inventari e il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari.

2.1 - PARTE PRIMA

I numeri di Bilancio di Previsione

I numeri del Bilancio di Previsione 2023/2025

Programmazione generale ed utilizzo delle risorse

Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario mediante il quale l'amministrazione viene autorizzata ad impiegare le risorse destinandole per il finanziamento di spese correnti, investimenti e movimento di fondi. I servizi c/terzi, essendo relativi a operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranei alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio.
Questo è il motivo per cui, al bilancio di previsione, è allegato il presente documento che copre un intervallo di tempo triennale. Con l'approvazione di questo documento le dotazioni di bilancio vengono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine finanziaria.
L'ammontare di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente) e gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti), fornisce il quadro di riscontro immediato sugli equilibri di bilancio che si instaurano tra le entrate che il Comune intende reperire per finanziare l'attività di spesa (risorse destinate ai programmi) ed il valore complessivo delle uscite che l'ente utilizzerà per tradurre l'attività programmatoria in concreti risultati (risorse impiegate nei programmi).

Il prospetto che segue indica il risultato complessivo della programmazione suddiviso per titoli di entrata e di spesa.

ENTRATA	**ANNO 2023**	**ANNO 2024**	**ANNO 2025**
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.720.000,00	5.670.000,00	5.670.000,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	291.600,00	311.400,00	303.700,00
Titolo III - Entrate extratributarie	1.806.300,00	1.806.300,00	1.806.300,00
Totale entrate correnti	**7.817.900,00**	**7.787.700,00**	**7.780.000,00**
Titolo IV - Entrate in conto capitale	25.995.000,00	3.965.000,00	1.350.000,00
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione di prestiti	575.000,00	400.000,00	300.000,00
Totale entrate per investimenti	**26.570.000,00**	**4.365.000,00**	**1.650.000,00**
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	**11.690.000,00**	**11.690.000,00**	**11.690.000,00**
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
Fondo pluriennale vincolato di parte investimenti			
TOTALE GENERALE ENTRATA	**49.077.900,00**	**26.842.700,00**	**24.120.000,00**

SPESA	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo I – Spese correnti	7.308.600,00	7.239.800,00	7.250.200,00
Titolo II – Spese in conto capitale	26.570.000,00	4.365.000,00	1.650.000,00
Titolo III – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo IV – Rimborso di prestiti	509.300,00	547.900,00	529.800,00
Titolo V – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00
TOTALE GENERALE SPESA	**49.077.900,00**	**26.842.700,00**	**24.120.000,00**

Fonti finanziarie ed utilizzo delle risorse

Tutte le risorse destinate al finanziamento delle decisioni di spesa costituiscono la base di partenza su cui poggia il processo di programmazione. Si può infatti ipotizzare un intervento che comporti un esborso finanziario nella misura in cui esiste, come contropartita, una analoga disponibilità di entrate. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento.

A seconda del tipo di uscita a cui la risorsa sarà in seguito destinata, si è o meno in presenza di entrate con un vincolo preciso di destinazione, e cioè di un tipo di finanziamento che deve essere utilizzato solo in un determinato comparto della spesa.

Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il bilancio di previsione per il triennio 2022/2024 è in linea ed in continuità con la stesura relativa al 2021.

Ogni programma è affidato ad un responsabile di struttura e per ogni programma sono individuati gli obiettivi da realizzare. Gli obiettivi e gli indicatori in base ai quali valutare il grado di raggiungimento dei medesimi, sono contenuti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi, parte integrante del Piano Esecutivo di Gestione che verrà approvato entro i termini di legge ed affidato ai responsabili di struttura per la realizzazione dei suoi contenuti.

Per quanto riguarda i programmi affidati ad ogni responsabile occorre evidenziare che le risorse finanziarie indicate in ciascuno di essi sono quelle complessive e quindi contengono parte di spesa, quali le spese del personale, le imposte e tasse, le manutenzioni e gli interessi passivi che, per effetto dell'organizzazione interna e per l'economicità dell'azione amministrativa, sono di competenza specifica di altri responsabili di struttura.

Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente.

L'obiettivo generale che l'Amministrazione Comunale principalmente si pone per l'anno 2022 è di poter garantire i servizi sinora erogati ai cittadini, mirando al continuo miglioramento degli stessi. Per questo motivo si adotteranno tutte le misure e le soluzioni per ottimizzare le risorse disponibili in un'ottica di riduzione delle spese e di contenimento della fiscalità locale.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 1 – Organi istituzionali	
Responsabile – Dr.ssa Dalidia Rompani	**Assessore: Riccardo Fasoli**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La presenza di un servizio di segreteria a supporto di tutti gli organi istituzionali garantisce un rapporto trasparente nel rispetto di tutti gli enti con cui collabora l'ente locale.
Gli uffici supportano in particolare i singoli consiglieri per consentire loro l'esplicazione del mandato elettorale.

2. Obiettivi

- Introdurre commissioni consultive speciali che coinvolgano gli operatori di settore o i cittadini di determinate aree territoriali.
- Affidare deleghe a singoli consiglieri su temi specifici e nominare tra i consiglieri i referenti per le diverse zone del Paese.
- Incontri periodici con le amministrazioni limitrofe al fine di affrontare congiuntamente le problematiche del territorio.
- Revisione dei regolamenti comunali in base alle mutate esigenze e normative.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo PT 32 ore	1	10,00%
Collaboratore amministrativo PT30 ore	1	50,00%
Collaboratore amministrativo	1	10,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.
Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2023	2024	2025	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	42.400,00	62.200,00	62.200,00	166.800,00
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)	42.400,00	62.200,00	62.200,00	166.800,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	175.500,00	192.200,00	192.200,00	559.900,00
Totale (C)	175.500,00	192.200,00	192.200,00	559.900,00
Totale (A+B+C)	217.500,00	254.400,00	254.400,00	726.300,00

I contributi da Stato si riferiscono al contributo per l'incremento, nell'arco del triennio 2022-2024, dell'indennità di carica degli amministratori,

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2023	217.500,00	100,00%					217.500,00
2024	254.400,00	100,00%					254.400,00
2025	254.400,00	100,00%					254.400,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	15.000,00	18.000,00	18.000,00	51.000,00
103 – Acquisto di beni e servizi	202.500,00	236.400,00	236.400,00	675.300,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Totale programma 1 - Organi istituzionali	217.500,00	254.400,00	254.400,00	726.300,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Totale programma 1 - Organi istituzionali				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Organi istituzionali	2023	2024	2025	Totale triennio
Spesa corrente	217.500,00	254.400,00	254.400,00	726.300,00
Spese in conto capitale				
Totale	217.500,00	254.400,00	254.400,00	726.300,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Organi istituzionali	2023
Spesa corrente	267.752,09
Spese in conto capitale	0,00
Totale	267.752,09

PROGRAMMA 2 – Segreteria generale	
Responsabile – Dr.ssa Dalidia Rompani	**Assessore: Riccardo Fasoli**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli uffici facenti capo alla Segreteria provvedono a svolgere i compiti inerenti il funzionamento degli organi istituzionali, Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale, sostengono il metodo della partecipazione, del confronto e della trasparenza che deve caratterizzare l'intera azione amministrativa.
Il programma dell'ufficio segreteria si basa sulla cura e pubblicazione delle deliberazioni, il loro invio ai capi Gruppo e agli uffici competenti e la loro raccolta e archiviazione. Secondo le norme regolamentari, ma nel rispetto della privacy, agli organi istituzionali e ai cittadini garantisce accesso a tutti gli atti prodotti.
La segreteria agevola i collegamenti tra i vari uffici interni comunali, i cittadini tutti e gli organi politici facendosi portavoce delle diverse necessità.
Gli uffici della segreteria assicurano assistenza al Segretario Comunale per un'applicazione omogenea delle disposizioni organizzative e procedurali da applicarsi all'interno dell'Ente.
Viene garantita anche la gestione del protocollo, con l'aggiornamento del relativo manuale, l'Albo pretorio on line, la gestione delle notifiche da parte del messo, l'aggiornamento del pannello a messaggi variabili, e la regolare tenuta dell'archivio comunale.
Gli uffici investono sul processo di digitalizzazione e con la collaborazione con il CED creano nuovi processi di lavoro per adeguarsi al D.P.C.M. 3/12/2013 (regole tecniche protocollo informatico).
Per quanto riguarda in particolare l'archivio storico comunale si garantirà l'opera di ricerca degli atti per gli uffici interni, di conservazione e di collaborazione con enti o singole persone/ricercatori per la consultazione di documenti, nel rispetto delle disposizioni impartite dalla Soprintendenza.
La segreteria coadiuverà l'apposita Commissione costituita durante l'iter di assegnazione delle nuove civiche benemerenze.
È previsto, a seguito della sua nuova introduzione, l'aggiornamento costante del Registro sull'accesso agli atti, pubblicato su Amministrazione Trasparente

2. Obiettivi

- Promozione di iniziative volte a portare il Consiglio Comunale, a rotazione, anche nelle frazioni.
- Istituire, tramite il sito internet del comune di Mandello e/o l'app Mandello del Lario Smart, referendum propositivi e consultivi.
- Proseguire nel processo di digitalizzazione degli archivi documentali.
- Valorizzazione dell'archivio storico.
- Promozione progetti e promozione eventi in collaborazione con l'Assessorato Pari Opportunità.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo PT 32 ore	1	20,00%
Collaboratore amministrativo PT 30 ore	1	40,00%
Collaboratore amministrativo	1	50,00%
Operatore amministrativo PT 20 ore	1	50,00%
Esecutore amministrativo PT 24 ore	1	50,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.
Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2023	2024	2025	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	48.000,00	48.000,00	48.000,00	144.000,00
Totale (B)	48.000,00	48.000,00	48.000,00	144.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	274.010,00	273.510,00	273.510,00	821.030,00
Totale (C)	274.010,00	273.510,00	273.510,00	821.030,00
Totale (A+B+C)	322.010,00	321.510,00	321.510,00	965.030,00

I proventi dai servizi si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2020	2021	2023	2024	2025
Rimborso convenzione di segreteria	20.050,02	16.946,37	31.000,00	31.000,00	31.000,00
Diritti di rogito da contratti	17.014,32	19.690,52	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Proventi uso sale per matrimoni	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE	37.064,34	36.636,89	48.000,00	48.000,00	48.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2023	322.010,00	100,00%					322.010,00
2024	321.510,00	100,00%					321.510,00
2025	321.510,00	100,00%					321.510,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	209.800,00	209.800,00	209.800,00	629.400,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	13.610,00	13.610,00	13.610,00	40.830,00
103 – Acquisto di beni e servizi	18.000,00	17.500,00	17.500,00	53.000,00
104 - Trasferimenti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
107 – Interessi passivi	0	0	0	
108 – Altre spese per redditi da capitale	0	0	0	
109 – Rimborsi e poste correttive entrate	0	0	0	
110 – Altre spese correnti	75.600,00	75.600,00	75.600,00	226.800,00
Programma 2 - Segreteria generale	322.010,00	321.510,00	321.510,00	965.030,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 2 - Segreteria generale				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 2 - Segreteria generale	2023	2024	2025	Totale triennio
Spesa corrente	322.010,00	321.510,00	321.510,00	965.030,00
Spese in conto capitale				
Totale	322.010,00	321.510,00	321.510,00	965.030,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 2 - Segreteria generale	2023
Spesa corrente	435.680,16
Spese in conto capitale	0,00
Totale	435.680,16

PROGRAMMA 3 – Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato	
Responsabile – Dr. Enrico Vitali	**Assessore: Riccardo Fasoli**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio economico finanziario ha il compito di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali. Esso provvede alla redazione del bilancio e delle relative variazioni e del conto consuntivo e garantisce il rispetto degli equilibri di bilancio attraverso la redazione dei pareri contabili. Cura i rapporti con il Tesoriere, con il Revisore Unico dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.

L'Amministrazione Comunale nell'anno 2020 intende raggiungere, attraverso il passaggio alla contabilità economica, nuove forme di contabilizzazione ed esposizione dei dati al fine di rendere ancora più conoscibile e trasparente la gestione delle risorse della comunità.

Gestione economica e finanziaria

Le **attività** principali della ragioneria riguardano:

- la programmazione economico-finanziaria (bilancio annuali e pluriennali, piano esecutivo di gestione);
- i processi di formazione e gestione del bilancio per la parte residui, competenza e cassa, tramite le variazioni del medesimo e l'utilizzo dell'anticipazione di cassa, del fondo di riserva e del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità economico-patrimoniale con la tenuta degli inventari dei beni dell'Ente, la contabilità fiscale e l'IRAP;
- la gestione del nuovo sistema SIOPE+ per effettuare la trasmissione dei flussi finanziari di incasso e di pagamento al Tesoriere per il tramite della Banca d'Italia;
- il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti;
- i rapporti con il Tesoriere comunale, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale (relazioni, referti, certificazioni, questionari ecc.)
- i rapporti con le aziende partecipate sia sotto il profilo giuridico che quello economico-finanziario;
- i rapporti con il Revisore Unico dei Conti e con la Corte dei Conti;
- il supporto all'unità di progetto controllo di gestione;
- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (anticipazioni, mutui e altre forme di prestito);
- la stipula delle assicurazioni RCT, RCTO, incendio, furto, infortuni, patrimoniale, tutela legale, kasko;
- la gestione informatizzata dei documenti contabili relativi all'acquisizione di lavori, beni e servizi mediante acquisizione della fattura elettronica, la liquidazione con procedura informatizzata e l'emissione degli atti di incasso e pagamento in forma elettronica con firma digitale.

Le principali **finalità** da conseguire da parte della ragioneria, oltre a garantire le attività routinarie sopra descritte, riguardano:

- il raggiungimento degli obiettivi di politica economico-finanziaria del nostro Paese (pareggio di bilancio) coordinando i flussi finanziari di tutte le strutture dell'Ente;
- l'espletamento dei controlli previsti dal D.L. 10/10/12 n. 174, vale a dire:
  - il controllo di regolarità amministrativa e contabile;
  - il controllo di gestione (di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa):
  - il controllo strategico in termini di congruenza tra risultati e obiettivi;
  - il controllo degli equilibri finanziari e della gestione residui, competenza e cassa;
  - il bilancio consolidato;
  - il controllo di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione degli organismi partecipati dell'Ente;
- l'utilizzo della piattaforma PagoPA per la semplificazione dei pagamenti verso la pubblica amministrazione.

Economato e provveditorato

- contenimento delle spese postali di spedizione della corrispondenza mediante l'utilizzo della posta elettronica normale e certificata;
- per le forniture di beni e servizi utilizzo delle convenzioni CONSIP e del mercato elettronico;
- sviluppo delle procedure telematiche sulle piattaforme digitali (SINTEL) per l'acquisizione di beni e servizi;

- nell'ambito della gestione dei servizi dovrà essere incrementato il ricorso all'acquisto di prodotti eco-compatibili, provenienti dal recupero di materiale o il cui smaltimento ne comporti il recupero dei materiali e la cui produzione non preveda l'utilizzo di nuove risorse naturali;
- monitoraggio delle spese telefoniche, gas ed energia elettrica al fine di reperire le migliori condizioni tariffarie presenti sui mercati;
- ottimizzazione dei costi delle linee telefoniche e del sistema di comunicazione telefonica tra le sedi comunali e verso l'esterno mediante la tecnologia WI-FI;
- la gestione degli immobili comunali dovrà essere improntata sui criteri di funzionalità e di economicità, garantendo condizioni idonee di utilizzo e verificando la fattibilità di soluzioni alternative rispettose dell'ambiente relativamente all'energia elettrica ed al riscaldamento;
- conferma dell'attuale impostazione di gestione del patrimonio comunale prestando attenzione all'aggiornamento dei canoni ed alla riscossione delle locazioni. Le coperture assicurative dovranno essere aggiornate ed integrate in base al rischio effettivo ed i premi valutati in base ai sinistri verificatisi per ogni settore assicurato.

2. Obiettivi

- Promozione dell'utilizzo delle forme di pagamento digitale da parte dei cittadini/utenti.
- Gestione delle pratiche mediante procedimenti on-line.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	60,00%
Istruttore amministrativo	2	100,00%
Istruttore amministrativo PT 33 ore	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.
Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2023	2024	2025	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	315.400,00	308.400,00	308.400,00	932.200,00
Totale (C)	315.400,00	308.400,00	308.400,00	932.200,00
Totale (A+B+C)	315.400,00	308.400,00	308.400,00	932.200,00

6. Spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2023	315.400,00	100,00%					315.400,00
2024	315.400,00	100,00%					315.400,00
2025	315.400,00	100,00%					315.400,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	166.400,00	166.400,00	166.400,00	499.200,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	11.200,00	11.200,00	11.200,00	33.600,00
103 – Acquisto di beni e servizi	136.800,00	129.800,00	129.800,00	396.400,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 3 - Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato	315.400,00	308.400,00	308.400,00	932.200,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 3 - Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 3 - Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato	2023	2024	2025	Totale triennio
Spesa corrente	315.400,00	308.400,00	308.400,00	932.200,00
Spese in conto capitale				
Totale	315.400,00	308.400,00	308.400,00	932.200,00
di cui impegni pluriennali già assunti				

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 3 - Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato	2023
Spesa corrente	410.862,85
Spese in conto capitale	0,00
Totale	410.862,85

PROGRAMMA 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	
Responsabile – Dr. Enrico Vitali	**Assessore: Riccardo Fasoli**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'erogazione dei servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti affidati all'Ente locale; questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito.

I tributi locali rappresentano oggi la principale fonte di finanziamento del bilancio comunale, e sono oggetto di frequenti variazioni della legge di riferimento. Attualmente l'incertezza normativa in cui si opera non consente di prevedere con certezza l'evoluzione che subirà il gettito di taluni tributi comunali.

Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è dato più forza all'autonomia impositiva. L'Ente deve pertanto impostare una politica tributaria che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno senza ignorare i principi di equità contributiva e di solidarietà sociale.

Le scelte sono e saranno pertanto effettuate nel rispetto dell'evoluzione normativa e dell'attività primaria dell'ente pubblico, garantendo un controllo delle entrate al fine di poter sostenere la spesa e assicurare i servizi.

Il controllo delle entrate è inoltre volto a garantire il legittimo principio di equità fiscale: per questo proseguirà l'attività di recupero di elusione ed evasione dell'entrata, anche tramite l'attività di bonifica delle banche dati comunali.

Nell'operare deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di difficoltà economica, il rapporto con il cittadino che deve essere, ovviamente, tenuto al centro di tutte le scelte dell'Amministrazione Comunale anche in termini di supporto nell'effettuare le pratiche tributarie.

2. Obiettivi

- implementazione di attività volte al recupero dell'evasione fiscale ed alla bonifica delle banche dati esistenti;
- analisi della sostenibilità di una eventuale riduzione dell'imposizione tributaria dell'Ente.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	90%
Istruttore amministrativo	1	100%
Istruttore amministrativo PT 30 ore	1	100%
Istruttore amministrativo PT 27,5 ore	1	20%
Collaboratore amministrativo	1	100%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2023	2024	2025	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00
Totale (B)	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	101.200,00	101.200,00	101.200,00	303.600,00
Totale (C)	101.200,00	101.200,00	101.200,00	303.600,00
Totale (A+B+C)	251.200,00	251.200,00	251.200,00	753.600,00

I proventi dai **servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2020	2021	2023	2024	2025
Canone patrimoniale di concessione	0,00	77.800,94	150.000,00	150.000,00	150.000,00
TOTALE	0,00	77.800,94	150.000,00	150.000,00	150.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2023	251.200,00	100,00%					251.200,00
2024	251.200,00	100,00%					251.200,00
2025	251.200,00	100,00%					251.200,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	140.800,00	140.800,00	140.800,00	422.400,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	9.400,00	9.400,00	9.400,00	28.200,00
103 – Acquisto di beni e servizi	46.000,00	46.000,00	46.000,00	138.000,00
104 – Trasferimenti	45.000,00	45.000,00	45.000,00	135.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	251.200,00	251.200,00	251.200,00	753.600,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2023	2024	2025	Totale triennio
Spesa corrente	251.200,00	251.200,00	251.200,00	753.600,00
Spese in conto capitale				
Totale	251.200,00	251.200,00	251.200,00	753.600,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2023
Spesa corrente	381.595,08
Spese in conto capitale	0,00
Totale	381.595,08

PROGRAMMA 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	
Responsabile – Arch. Egidio Spreafico	**Assessore: Andrea Tagliaferri**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Manutenzione ordinaria e straordinaria fabbricati

Il patrimonio immobiliare di proprietà comunale necessita di interventi costanti di manutenzione. Si tratta quindi di intervenire dove occorra ripristinare la corretta funzionalità con interventi legati al rifacimento di alcuni tratti di strade comunali, di marciapiedi e di ristrutturazione di parte di fabbricati comunali per garantire la funzionalità e la sicurezza degli stessi.

È prevista la sistemazione del marciapiede di Via 24 Maggio.

Fabbricati. Si procederà con il rifacimento dei bagni della scuola Media A volta.

Continuerà la ricerca di finanziamenti per finanziare l'intervento di rifacimento delle Scuole Elementari S. Pertini.

Verrà attivato il primo lotto di riqualificazione degli stabili di "Pra Magno".

Interventi di risparmio Energetico. Sono previsti interventi relativi al risparmio energetico, nello specifico si interverrà con il posizionamento di pannelli solari sul tetto delle Scuole Medie A. Volta, su quello della Sala Civica in Via Dante e sul fabbricato dei Servizi Sociali in Via Manzoni.

Verranno ultimati anche i serramenti nello stabile della Sala Civica di Via Dante.

È in previsione lo studio per la sostituzione delle vecchie lampade con nuove tecnologie a led, in tutti gli edifici pubblici.

2. Obiettivi

- Controllo periodico dello stato degli edifici, manutenzione costante e programmata degli stessi.
- Interventi relativi al risparmio energetico degli edifici pubblici, posizionamento impianti fotovoltaici e riqualifica degli impianti di riscaldamento.
- Sistemazione, livellamento e ripavimentazione dei marciapiedi esistenti che necessitano di manutenzione ed eliminazione barriere architettoniche ancora esistenti.
- Il fabbricato e l'area della ex scuola di Via 24 Maggio dovranno essere rifunzionalizzati.
- Verifica sicurezza statica dei nostri ponti sul Meria.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Istruttore amministrativo pt 18	1	50,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Palazzo comunale	Piazza L. da Vinci 6	11	437-435P-2117	1.171,56
Sala consiliare	Piazza L. da Vinci 6	11	435P	183
Sala civica conventino	Via Monastero	19	47	83
Sala civica via Volta	Via Volta	19	3961-3953-3954	98
Sala civica ex Torchio	Salita di Burnico	14	216	224,76
Sala civica Molina	Via Dante 47	23	382	312
Sala civica Rongio	Via Segantini	13	1077	248
Sede pro-loco	Via Manzoni 57		3630/12	60
Ex casa cantoniera	Piani Resinelli		2059	83
Magazzini comunali	Via Pra Magno	11	491-493-494-1787-2257	600
Deposito comunale	Strada di Sonvico	12	1597	710

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.
Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2023	2024	2025	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	160.000,00	720.000,00	355.000,00	1.235.000,00
Totale (A)	160.000,00	720.000,00	355.000,00	1.235.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI	193.000,00	193.000,00	193.000,00	579.000,00
Totale (B)	193.000,00	193.000,00	193.000,00	579.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	99.300,00	89.600,00	91.900,00	280.800,00
Totale (C)	99.300,00	89.600,00	91.900,00	280.800,00
Totale (A+B+C)	452.300,00	1.002.600,00	639.900,00	2.094.800,00

Le **altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	2023	2024	2025
Permessi a costruire	160.000,00	70.000,00	55.000,00
Indebitamento			300.000,00
Contributi da altri enti		400.000,00	
Alienazione beni immobili		250.000,00	
TOTALE	160.000,00	720.000,00	355.000,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2020	2021	2023	2024	2025
Proventi da locali destinati a riunioni non istituzionali	464,76	662,98	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Proventi da locali attrezzati	11.460,29	4.437,75	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Fitti di fabbricati	37.836,98	31.425,89	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Proventi da impianti fotovoltaici di terzi	6.412,16	8.657,17	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Proventi da cessione energia elettrica	2.985,45	9.397,61	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Proventi da reti distribuzione gas	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Rimborso spese utilizzo immobili	3.742,91	51,65	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Proventi da sanzioni	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Rimborso da assicurazioni	1.976,40	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	184.878,95	174.633,05	193.000,00	193.000,00	193.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2023	292.300,00	64,63%			160.000,00	35,37%	452.300,00
2024	282.600,00	28,19%			720.000,00	71,81%	1.002.600,00
2025	281.900,00	44,26%			355.000,00	55,74%	636.900,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	259.800,00	250.800,00	250.000,00	760.600,00
104 – Trasferimenti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
107 – Interessi passivi	22.500,00	21.800,00	21.100,00	65.400,00
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 5 - gestione dei beni demaniali e patrimoniali	292.300,00	282.600,00	281.900,00	856.800,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi	160.000,00	720.000,00	355.000,00	1.235.000,00
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 5 - gestione dei beni demaniali e patrimoniali	160.000,00	720.000,00	355.000,00	1.235.000,00

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

ANNO 2024

- Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – I lotto per € 250.000,00.=
- Sistemazione stabile Servizi Sociali per € 400.000,00.=

ANNO 2025

- Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – II lotto per € 300.000,00.=

6.3 Totale spesa per programma

Programma 5 - gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2023	2024	2025	Totale triennio
Spesa corrente	292.300,00	282.600,00	281.900,00	856.800,00
Spese in conto capitale	160.000,00	720.000,00	355.000,00	1.235.000,00
Totale	452.300,00	1.002.600,00	639.900,00	2.094.800,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 5 - gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2023
Spesa corrente	439.475,23
Spese in conto capitale	160.000,00
Totale	599.475,23

PROGRAMMA 6 – Ufficio tecnico	
Responsabile – Arch. Egidio Spreafico	**Assessore: Andrea Tagliaferri**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la manutenzione e la gestione complessiva delle attività connesse alla manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale (beni mobili e immobili), all'acquisizione ed all'alienazione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali gestiti dalla struttura III, ed alla realizzazione delle opere pubbliche previste nel piano triennale delle opere pubbliche .
Verranno dismessi alcuni autoveicoli obsoleti, compreso lo scuolabus più vecchio.
È prevista l'alienazione di alcuni fabbricati del patrimonio Comunale: i sottosuoli di Via Don Gnocchi e del parcheggio accanto allo stabile di Via 24 Maggio, la galleria in località Moregallo.
Verrà ultimata la progettazione relativa:

- primo lotto del fabbricato di via XXIV Maggio
- secondo lotto riqualificazione stabili di "Pra Magno"
- secondo lotto riqualificazione spondale di Olcio
- secondo lotto giardini a lago
- ciclopedonale tratto Abbadia Lariana – Mandello del Lario
- Marciapiede in Via per Maggiana
- Pavimentazione centro storico in frazione Rongio
- Progettazione messa in sicurezza torrente Meria

2. Obiettivi

- Ampliamento della rete public wireless, con l'obiettivo di coprire l'intero abitato.
- Passaggio dalle linee a banda larga alla fibra ottica per le connessioni della rete informatica comunale.
- Riorganizzazione del comparto veicoli comunali.
- Attenzione alla pulizia delle strade e al decoro delle aree verdi.
- Abbattimento delle barriere architettoniche ancora esistenti all'interno e all'esterno degli edifici scolastici e nei punti critici del paese.
- Messa in sicurezza dei tratti di viabilità stradale pericolosi e creazione di percorsi protetti per pedoni e biciclette.
- Giardini pubblici a lago: Si procederà alla loro rifunzionalizzazione.
- Progettazione del nuovo polo scolastico.
- Miglioramento e ridefinizione area camper.
- Progettazione della nuova area Lido in previsione della scadenza della attuale convenzione (2026).

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	20,00%
Istruttore amministrativo PT 30 ore	1	100,00%
Istruttore amministrativo	1	100,00%
Collaboratore amministrativo	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.
Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2023	2024	2025	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	55.000,00	15.000,00	35.000,00	105.000,00
Totale (A)	55.000,00	15.000,00	35.000,00	105.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	226.060,00	226.060,00	226.060,00	678.180,00
Totale (C)	226.060,00	226.060,00	226.060,00	678.180,00
Totale (A+B+C)	281.060,00	241.060,00	261.060,00	783.180,00

Le **altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	2022	2023	2024
Permessi a costruire	55.000,00	15.000,00	35.000,00
TOTALE	55.000,00	15.000,00	35.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2023	226.060,00	80,43%			55.000,00	19,57%	281.060,00
2024	226.060,00	93,78%			15.000,00	6,22%	241.060,00
2025	226.060,00	86,59%			35.000,00	13,41%	261.060,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	171.500,00	171.500,00	171.500,00	514.500,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	16.560,00	16.560,00	16.560,00	49.680,00
103 – Acquisto di beni e servizi	37.000,00	37.000,00	37.000,00	111.000,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Programma 6 - Ufficio tecnico	226.060,00	226.060,00	226.060,00	678.180,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti	55.000,00	15.000,00	35.000,00	105.000,00
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 6 - Ufficio tecnico	55.000,00	15.000,00	35.000,00	105.000,00

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 6 - Ufficio tecnico	2023	2024	2025	Totale triennio
Spesa corrente	226.060,00	226.060,00	226.060,00	678.180,00
Spese in conto capitale	55.000,00	15.000,00	35.000,00	105.000,00
Totale	281.060,00	241.060,00	261.060,00	783.180,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 6 - Ufficio tecnico	2023
Spesa corrente	307.822,26
Spese in conto capitale	279.457,70
Totale	587.279,96

PROGRAMMA 7 – Elezioni e consultazioni elettorali – Anagrafe e stato civile	
Responsabile - Dr.ssa Dalidia Rompani	**Assessore: Riccardo Fasoli**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Diversi e molteplici sono i procedimenti che gli operatori dei Servizi Demografici si trovano ad affrontare giornalmente e diverse sono anche le richieste provenienti sia da enti che da privati cittadini. Lo scambio di informazioni puntuale e quotidiano tra operatori è garantito perché fondamentale per una corretta gestione delle scadenze che sono quasi sempre regolate con leggi specifiche. L'informatizzazione è ormai presente ad ogni livello nei vari procedimenti e la PEC – posta elettronica certificata è il mezzo più usato per lo scambio di dati e informazioni. In questo programma si evidenzieranno solo le procedure più note.

L' ufficio anagrafe opera sempre nel rispetto della nuova normativa che prevede l'iscrizione anagrafica entro 2 giorni grazie anche all'utilizzo della posta elettronica. Assistendo alla nascita della nuova ANPR – anagrafe della popolazione residente- nella sua fase preparatoria, che sostituirà la vecchia procedura INA SAIA. Nuovi processi di lavoro vedono la nascita di una anagrafe unitaria nazionale in sostituzione di quella comunale. Il personale si impegna per sanare le ultime incongruenze per procedere all'allineamento dei codici fiscali necessario per assicurare il funzionamento della nuova anagrafe e la tenuta del nuovo Registro delle Convivenze. Già a partire dal 2019 si è dato inizio alla fase preparatoria del Censimento Permanente della popolazione così come predisposto dalle circolari ISTAT.

Per quanto concerne lo stato civile è garantita la regolare tenuta dei registri e si provvede come sempre a gestire le relative annotazioni e le trasmissioni degli atti agli enti competenti (Comuni, Tribunale, Prefettura). E' entrata a regime la nuova disciplina delle separazioni e del divorzio consensuali che consente ai cittadini di poter divorziare davanti all'ufficiale di stato civile, questo ha comportato un impegno lavorativo notevole e aggiuntivo che viene comunque garantito.

A regime è anche il rispetto della Legge n. 76 del 20/05/2016 relativa alle unioni civili tra persone dello stesso sesso, che ha comportato la tenuta di nuovi registri e nuovi adempimenti

Per quanto concerne l'ufficio Elettorale oltre alle revisioni fissate per legge, continua ad essere data applicazione alla nuova normativa che prevede lo scambio dei fascicoli elettronici e non più cartacei.

Il servizio cimiteriale all'interno della struttura si occupa della parte amministrativa della gestione del cimitero, ed in particolare dei contratti di concessioni cimiteriali facendo uso di un nuovo software, anche se per consultare le vecchie concessioni il ricorso all' archivio cartaceo è ricorrente. La gestione del cimitero comporta una collaborazione stretta con altri enti pubblici e privati esterni e con le strutture interne dell'ente. Si fa presente che il servizio di cremazione, che richiede una procedura più complessa da parte dell'operatore, viene richiesto più spesso dai parenti del defunto.

E' in corso dall'inizio del 2018 il rilascio della carta di identità elettronica, preceduto da una campagna di sensibilizzazione sulla donazione degli organi. Tutti i cittadini, infatti, devono dare o negare il proprio consenso al momento del rilascio del documento di identità elettronico. Accanto al servizio del rilascio delle carte di identità viene gestito quello dell'ufficio Leva e pensioni. Per consentire di procedere verso la dematerializzazione di processi e documenti anche in questo servizio, l'acquisto di un nuovo programma informatico ha permesso di effettuare la scansione dei cartellini da trasmettere in base a specifiche indicazioni dettate dalla Questura locale.

Si continuano a gestire inoltre due registri comunali affidati alla Struttura 2: il registro per il conferimento della cittadinanza civica "ius soli" e il registro DAT Dichiarazione anticipate di Trattamento ("Testamento biologico"), quest'ultimo previsto dalla Legge 21/2017 entrato in vigore il 31/01/2018. Le DAT così come indicato dalla nuova normativa potranno essere depositate e custodite presso l'ufficio dello stato civile.

Preme sottolineare che i servizi offerti ai cittadini allo sportello front office dei servizi demografici, occupano una buona parte del tempo lavoro, comportando competenza e conoscenza delle normative per una immediata risposta alle più diversificate richieste. Anche per questo motivo sono previsti per tutti i dipendenti corsi di aggiornamento sulle normative e sui nuovi software da utilizzare quotidianamente.

2. Obiettivi

- Realizzazione regolamento utilizzo sale per matrimoni mettendo a disposizione nuovi locali/aree comunali.
- Accesso ai servizi anagrafici mediante procedure on-line.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	40,00%
Istruttore amministrativo	4	100,00%
Istruttore amministrativo	1	50,00%
Collaboratore amministrativo PT 20 ore	1	100,00%
Operatore amministrativo PT 20 ore	1	50,00%
Esecutore amministrativo PT 24 ore	1	50,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2023	2024	2025	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	71.000,00	71.000,00	71.000,00	213.000,00
Totale (B)	71.000,00	71.000,00	71.000,00	213.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	193.300,00	193.300,00	193.300,00	579.900,00
Totale (C)	193.300,00	193.300,00	193.300,00	579.900,00
Totale (A+B+C)	264.300,00	264.300,00	264.300,00	792.900,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2020	2021	2023	2024	2025
Diritti rilascio carte d'identità	247,68	218,03	500,00	500,00	500,00
Rimborso spese emissione CIE	14.472,98	29.617,56	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Diritti stato civile	128,00	176,00	500,00	500,00	500,00
Rimborso spese elezioni	14.475,20	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TOTALE	29.323,86	30.011,59	71.000,00	71.000,00	71.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2023	264.300,00	100,00%					264.300,00
2024	264.300,00	100,00%					264.300,00
2025	264.300,00	100,00%					264.300,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	176.800,00	176.800,00	176.800,00	530.400,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	10.700,00	10.700,00	10.700,00	32.100,00
103 – Acquisto di beni e servizi	46.800,00	46.800,00	46.800,00	140.400,00
104 - Trasferimenti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate	28.000,00	28.000,00	28.000,00	84.000,00
110 – Altre spese correnti				
Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	264.300,00	264.300,00	264.300,00	792.900,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	2023	2024	2025	Totale triennio
Spesa corrente	264.300,00	264.300,00	264.300,00	792.900,00
Spese in conto capitale				
Totale	264.300,00	264.300,00	264.300,00	792.900,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	2023
Spesa corrente	350.301,05
Spese in conto capitale	0,00
Totale	350.301,05

PROGRAMMA 8 – Statistica e sistemi informativi	
Responsabile – Dr. Enrico Vitali	**Assessore: Riccardo Fasoli**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il CED ha il compito primario di garantire la piena funzionalità degli apparati tecnici e di connettività, fornendo alle strutture tutte le informazioni statistiche e documentali utili alla definizione di piani programmatici ed alle previsioni strategiche, necessarie per l'erogazione di servizi al cittadino e l'amministrazione di un comune. L'attività ordinaria prevede:

- la gestione delle chiamate di assistenza per interventi su hardware e corrispondente assistenza durante le operazioni di riparazione;
- assicurare il pieno e corretto utilizzo del sistema informativo: gestione sw e hw dei server e gestione di periferiche: stampanti, PC, terminal server, print server, Scanner e Plotter;
- la cura dei servizi di rete: posta elettronica, web server internet e intranet, IP e DNS, server di accesso, server firewall;
- la gestione delle memorie di massa e dei backup dati sui server del CED;
- l'attuazione delle misure minime di sicurezza informatica (circolare Agid 18.04.2017);
- l'attuazione delle linee guida in materia di ITC formulate dal DIT e dal CNIPA, ora DigitPA (Dlgs 177/2009);
- garantire il funzionamento della rete informatica comunale e delle sedi esterne mediante utilizzo di linee fisse e wireless; miglioramento della circolazione delle informazioni attraverso i canali telematici e della possibilità di consultazione delle banche dati interne ed esterne; predisposizione studio di fattibilità per il passaggio ad un sistema informatico integrato mediante l'utilizzo del codice ecografico dei fabbricati e del codice fiscale per le persone fisiche;
- il sito internet, sviluppato dalle risorse interne dell'Ente in conformità alle normative in materia di accessibilità, sicurezza e trasparenza amministrativa, verrà puntualmente aggiornato ed arricchito in base alle esigenze di comunicazione dell'Amministrazione Comunale. Sul sito viene gestito l'Albo Pretorio on-line;
- il contenimento della spesa per licenze software applicativi mediante passaggio a licenze open-office;
- il contenimento della spesa per il funzionamento degli uffici mediante la dismissione progressiva delle stampanti a getto d'inchiostro e la limitazione delle stampe a colori;
- l'esecuzione del Decreto legislativo n. 235/2010, che emana il nuovo CAD – Codice dell'Amministrazione Digitale, il quale avvia un processo per una PA che ci si augura più moderna, digitale e sburocratizzata

2. Obiettivi

- Potenziamento dei sistemi informatici comunali.
- Passaggio alla modalità cloud per tutti i software gestionali in dotazione.
- Supporto all'implementazione dei servizi on line offerti ai cittadini, alle imprese e ai professionisti.
- Upgrade dalla connettività Internet.
- Applicazione del programma triennale per l'informatica.
- Realizzazione dei progetti informatici relativi al PNRR.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10%
Istruttore amministrativo PT 27,5% ore	1	80%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2023	2024	2025	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	130.700,00	130.700,00	130.700,00	392.100,00
Totale (C)	130.700,00	130.700,00	130.700,00	392.100,00
Totale (A+B+C)	130.700,00	130.700,00	130.700,00	392.100,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2023	130.700,00	100,00%					130.700,00
2024	130.700,00	100,00%					130.700,00
2025	130.700,00	100,00%					130.700,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	26.000,00	26.000,00	26.000,00	78.000,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	1.800,00	1.800,00	1.800,00	5.400,00
103 – Acquisto di beni e servizi	92.000,00	92.000,00	92.000,00	276.000,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	130.700,00	130.700,00	130.700,00	392.100,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	2023	2024	2025	Totale triennio
Spesa corrente	130.700,00	130.700,00	130.700,00	392.100,00
Spese in conto capitale				
Totale	130.700,00	130.700,00	130.700,00	392.100,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	2023
Spesa corrente	150.279,32
Spese in conto capitale	0,00
Totale	150.279,32

PROGRAMMA 10 – Risorse umane	
Responsabile – Dr. Enrico Vitali	**Assessore: Riccardo Fasoli**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma gestisce gli aspetti giuridici ed economici del personale e provvede all'applicazione di strumenti tecnici che la normativa consente di utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione locale.

Effettua inoltre tutte le operazioni di carattere economico finalizzate alla corresponsione degli emolumenti stipendiali ai dipendenti, ai versamenti degli oneri contributivi e fiscali, nel rispetto delle scadenze di legge.

L'attività ordinaria è la seguente:

- effettuazione degli adempimenti normativi in materia di dotazione organica;
- corretta applicazione del Contratto Collettivo Nazionale per i lavoratori del comparto Funzioni Locali stipulato il 21/05/2018;
- corretta applicazione del Contratto Collettivo Nazionale per i Segretari Comunali;
- predisposizione della proposta di costituzione del fondo delle risorse decentrate e applicazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo;
- elaborazione del piano della performance;
- garantire la formazione ed aggiornamento del personale, nei limiti di spesa previsti dalla legge, attraverso l'organizzazione in proprio e la partecipazione a corsi, convegni e seminari ed all'utilizzo di banche date telematiche;
- elaborazione, verifica e monitoraggio dell'assetto organizzativo dell'Ente in corrispondenza degli indirizzi degli organi di governo, con predisposizione dei relativi atti, nomina dei responsabili, definizione degli emolumenti e applicazione del sistema di valutazione;
- verifica e attività di supporto all'elaborazione del piano di fabbisogno triennale del personale;
- attivazione delle modalità acquisitive di personale sia di ruolo che a tempo determinato con avvisi di mobilità e procedure selettive, secondo la pianificazione approvata;
- supporto alla unità di progetto dei procedimenti disciplinari;
- gestione delle relazioni con le rappresentanze sindacali interne ed esterne e stipula dei protocolli d'intesa e/o accordi attuativi di CCNL e/o CCDI;
- gestione delle presenze e delle assenze del personale, con adempimenti conseguenti, anche in ordine alle visite fiscali e alle comunicazioni istituzionali;
- gestione della parte giuridica e degli aspetti previdenziali del rapporto di lavoro dei dipendenti compresa la predisposizione degli atti ai fini del calcolo della pensione e del trattamento di fine rapporto;
- pubblicazioni sul sito internet dell'Ente delle informazioni in materia di personale previste dalla normativa.

2. Obiettivi

- Verifica, riorganizzazione ed efficientamento delle mansioni svolte dal personale comunale in linea con le mutate necessità operative.
- Revisione ed armonizzazione dei piani orari del personale.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	20,00%
Istruttore amministrativo	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2023	2024	2025	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	34.600,00	34.600,00	34.600,00	103.800,00
Totale (C)	34.600,00	34.600,00	34.600,00	103.800,00
Totale (A+B+C)	34.600,00	34.600,00	34.600,00	103.800,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2023	34.600,00	100,00%					34.600,00
2024	34.600,00	100,00%					34.600,00
2025	34.600,00	100,00%					34.600,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	32.400,00	32.400,00	32.400,00	97.200,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	2.200,00	2.200,00	2.200,00	6.600,00
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 10 - Risorse umane	34.600,00	34.600,00	34.600,00	103.800,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 10 - Risorse umane				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 10 - Risorse umane	2023	2024	2025	Totale triennio
Spesa corrente	34.600,00	34.600,00	34.600,00	103.800,00
Spese in conto capitale				
Totale	34.600,00	34.600,00	34.600,00	103.800,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 10 - Risorse umane	2023
Spesa corrente	45.817,24
Spese in conto capitale	0,00
Totale	45.817,24

PROGRAMMA 11 – Altri servizi generali	
Responsabile – Dr. Enrico Vitali	**Assessore: Riccardo Fasoli**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel presente programma sono riportate quelle spese che per natura ed esigenze di semplificazione non sono ripartibili tra i restanti programmi della missione 1.
Fanno pertanto parte del presente programma i progetti di produttività interstrutturali, le spese per missioni, la mensa e le visite fiscali dei dipendenti, le spese per la tutela nei luoghi di lavoro e l'eventuale debito IVA.

2. Obiettivo

- Passaggio a nuove forme di gestione del servizio mensa dipendenti.
- Aggiornamento costante e continuo del personale comunale.
- Ampliamento delle forme di tutela della salute dei dipendenti.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.
Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2023	2024	2025	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
Totale (B)	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	74.150,00	74.150,00	74.150,00	222.450,00
Totale (C)	74.150,00	74.150,00	74.150,00	222.450,00
Totale (A+B+C)	80.150,00	80.150,00	80.150,00	240.450,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2020	2021	2023	2024	2025
Proventi servizio mensa dipendenti	2.982,20	3.653,40	6.000,00	6.000,00	6.000,00
TOTALE	2.982,20	3.653,40	6.000,00	6.000,00	6.000,00

6. Spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2023	80.150,00	100,00%					80.150,00
2024	80.150,00	100,00%					80.150,00
2025	80.150,00	100,00%					80.150,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	29.150,00	29.150,00	29.150,00	87.450,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
Programma 11 - Altri servizi generali	80.150,00	80.150,00	80.150,00	240.450,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 11 - Altri servizi generali				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 11 - Altri servizi generali	2023	2024	2025	Totale triennio
Spesa corrente	80.150,00	80.150,00	80.150,00	240.450,00
Spese in conto capitale				
Totale	80.150,00	80.150,00	80.150,00	240.450,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 11 - Altri servizi generali	2023
Spesa corrente	89.044,28
Spese in conto capitale	0,00
Totale	89.044,28

MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza

PROGRAMMA 1 – Polizia locale e amministrativa	
Responsabile – Sig. Mario Modica	**Assessore: Sergio Gatti**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il Comando di Polizia Locale nel 2022 sarà impegnato nelle attività previste dalle convenzioni per la gestione dei servizi di Polizia Locale con il cosiddetto **"Patto Sicurezza del lago di Como"** e del **"Patto per la sicurezza tra la prefettura di Lecco, la Regione Lombardia, la Provincia di Lecco, il comune di Lecco e i comuni di Calolziocorte, Casatenovo, Mandello del Lario, Merate e Valmadrera"** che vede impegnate tutte le forze di polizia, sia locali che statali per il controllo del territorio mediante servizi coordinati e congiunti a cui si sono aggiunti, dallo scorso anno, gli accordi per **"STAZIONI SICURE"** e **"Piani Resinelli"**.

Gli obiettivi che le Amministrazioni aderenti ai patti sopra citati si prefiggono, sono quelli di incrementare, mediante la messa in comune di risorse strumentali e di personale, tutti gli aspetti della "sicurezza e controllo del territorio" e in particolare:

1. Potenziamento dell'attività di vigilanza mediante incremento dell'orario di presenza in servizio degli agenti per coprire maggiormente le ore serali/notturne integrando il servizio già svolto dal comune di Mandello del Lario, aumentando il numero dei controlli effettuati con le apparecchiature in dotazione quali etilometro, narcotest e telelaser, con particolare riferimento alla sicurezza stradale – "stragi del sabato sera" - sorveglianza del territorio rispetto ai reati cosiddetti "predatori" quali furti, danneggiamenti e disturbo delle persone;
2. Presenza di personale il maggior numero di giorni dell'anno, compreso serali/notturni e festivi.

L'Amministrazione Comunale avvalendosi della Polizia Locale deve garantire attraverso la stretta collaborazione con le altre forze di polizia locali e statali un costante ed attento monitoraggio, finalizzato alla sicurezza territoriale, dei comportamenti dei singoli individui e delle aziende attraverso un sistema di prevenzione e, se necessario, con un'attività di repressione dei comportamenti illeciti. Il servizio previsto con i "Patti" sopra citati, negli intenti, è finalizzato ad ottenere una presenza sul territorio il più possibile costante di personale di polizia locale e dovrà permettere un migliore controllo delle zone più a rischio e decentrate del territorio. L'esperienza maturata dovrà consentire di affinare e definire nel migliore dei modi, l'operatività del personale disponibile considerando altresì che con gli accordi in essere si opererà con personale delle forze di polizia dello Stato e non solo con altre polizie locali. La scelta di aderire a **convenzioni** lascia ampi margini di discrezionalità nelle scelte delle singole amministrazioni nella gestione del personale a disposizione, pur con le difficoltà legate ai vincoli di bilancio che limitano considerevolmente la possibilità di nuove assunzioni nel comparto legato alla sicurezza.

Gli accordi siglati lo scorso anno per i servizi STAZIONI SICURE e PIANI RESINELLI aggravano in maniera seria la necessità di nuovo personale, già necessario per la gestione dell'ordinario. Ad ogni buon conto, si è riusciti a far fronte anche a questi impegni con servizi erogati nei mesi da maggio a settembre, 2 volte al mese nei pressi della stazione FS di Mandello unitamente a personale della P.L. di Colico e 2 volte al mese da nostro personale presso la stazione FS di Colico.

Ai PIANI RESINELLI si è concretizzata la presenza di un operatore di Mandello, affiancato ad uno di altro comune, nel servizio domenicale mattutino svolto 1 volta al mese nei mesi compresi tra giugno e settembre.

Si ribadisce però che questi obiettivi possono essere raggiunti pienamente soltanto implementando **l'organico del comando di P.L.** che soffre di carenze considerevoli. Tale necessità dovrebbe essere soddisfatta attraverso il piano assunzioni che prevede nuove figure da inserire nell'organico in pianta stabile del comando.

Nel complesso è necessario considerare tutte le attività ordinarie che competono al sevizio di polizia locale, oltre il consueto e noto controllo delle strade, quali i controlli delle attività commerciali, edilizie, tutela dell'ambiente e pratiche conseguenti oltre alle attività di polizia amministrativa che comportano un considerevole impegno d'ufficio.

Proprio per sollevare il personale di P.L. dalle **incombenze amministrative d'ufficio**, che assorbono sempre una considerevole parte delle ore di servizio disponibili (predisposizione ordinanze, segnaletica temporanea per ogni evenienza quali manifestazioni, predisposizioni di gare d'appalto, procedure per assunzioni di personale, contabilità, etc.) l'Amministrazione ha disposto una **mobilità interstrutturale di una**

impiegata, con contratto part time - 3 giorni alla settimana, 20 ore, da lunedì a giovedì compresi - che, dal giorno 16/4/18 lavora presso il comando di P.L. garantendo così un migliore sfruttamento delle risorse professionali disponibili e consentendo di impiegare meglio gli operatori in attività proprie d'istituto.
In carico al comando di P.L. vi è anche la gestione della convenzione, stipulata con il Ministero della Giustizia, per l'utilizzo sino a 30 **L.P.U.** - **Lavoratori di Pubblica Utilità** – o **M.A.P. – Messa alla Prova** –.
Questa convenzione permette a soggetti condannati (per i L.P.U.) o prima della condanna (per i M.A.P.) solo per determinati tipi di reati (ad esempio: guida in stato di ebbrezza alcolica, guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, rissa, piccolo spaccio, etc.) di scontare la pena, comminata o comminabile, prestando servizio presso il comune di Mandello effettuando lavori a supporto degli operai comunali.
Quest'attività lavorativa però è soggetta al controllo da parte della polizia locale che ne deve curare l'esecuzione a partire dall'accettazione ai controlli durante lo svolgimento e relazionare dettagliatamente la Magistratura su ogni momento del periodo di lavoro.
Il cittadino che si sottopone volontariamente ai L.P.U. o M.A.P. beneficerà di considerevoli sconti di pena o eviterà la condanna, con sanzioni accessorie ridotte (pena detentiva e pecuniaria azzerata, sospensione patente ridotta, restituzione del veicolo sequestrato).
Proseguirà la collaborazione, ormai pluridecennale, di personale di Polizia Locale con le scuole materne, per la realizzazione di **corsi di educazione stradale** finalizzati alla diffusione della cultura della sicurezza, dell'autoprotezione e della convivenza civile sulle strade.
Rilevante anche il lavoro interno al comando per la **gestione del contenzioso** e delle pratiche conseguenti a violazioni, siano essi penali che amministrative. Lavoro ridotto negli ultimi anni a seguito della riduzione dei contenziosi ma che occupa un numero importante di ore lavoro.
Dal 2018 si è attivato un servizio di riscossione crediti per i soggetti che hanno violato le norme del codice della strada di **veicoli con targa estera o commesse da cittadini stranieri**. Sebbene siano relativamente pochi i casi rilevati, con questo servizio si intende portare la soglia delle riscossioni al valore più elevato possibile, per recuperare le somme dovute quale sanzione amministrativa
Si sta completando l'intervento di adeguamento e sostituzione delle postazioni di **videosorveglianza** esistenti agli unici tre ingressi del Paese per portarli ad essere compatibili ed interoperabili con quelli installati nel 2015 che si sono rivelati efficaci. Nell'immediato futuro vi è l'intenzione di implementare la videosorveglianza collegando la centrale di controllo di Mandello al servizio di rintracciabilità targhe del comune di Lecco e che permetterà di accedere alla banca dati aggiornata dei mezzi sospetti, rubati e segnalati. Nelle intenzioni vi è anche l'installazione di una postazione in località Moregallo.
I servizi serali/notturni e festivi effettuati dagli Agenti di Polizia Locale soffrono della carenza in organico che permette di coprire adeguatamente solo gli ordinari - **mattinale e pomeridiano** - ossia la fascia compresa tra le 07,30 e le 19,00 di tutti i giorni della settimana da lunedì a sabato. Nonostante tali carenze si cercherà di programmare anche di interventi puntuali che risponderanno ad esigenze particolari e che daranno una risposta a problematiche ricorrenti rappresentate da cittadini (disturbo alla quiete pubblica, danneggiamenti, reati predatori, etc.).
Nel **periodo estivo** – da maggio a settembre - si programmano stabilmente servizi domenicali nella fascia oraria mattutina dalle 07:30 alle 13:30. Altra fascia oraria non si ritiene particolarmente utile - sebbene lo sarebbero se ve ne fosse la possibilità – ed eccettuate particolari esigenze, perché si verrebbe a creare una situazione di sofferenza nei giorni infrasettimanali che vedrebbero assenti gli operatori per il dovuto recupero del riposo: se non si giungerà ad avere un organico adeguato alla realtà mandellese si soffrirà sempre per qualche carenza, sia in termini di giorni coperti dal servizio, in fasce orarie o in servizi non svolti.
Pur con queste evidenti ed oggettive carenze si riproporrà, in particolari periodi di maggior criticità ed in base al personale disponibile volontariamente, i servizi serali/notturni facenti parte del cosiddetto progetto **"Mandello Sicura"**, un punto fermo dell'azione dell'Amministrazione Comunale, in collaborazione con le forze di Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza e che, non appena le risorse lo permetteranno, verranno riprogrammati riattivando il servizio di "massima prossimità" (pattugliamento a piedi di una località e controllo "porta a porta" delle abitazioni, lasciando un "bigliettino" attestante la sorveglianza effettuata).
Si confida nella possibilità di riattivare questi servizi quando verrà incrementato a sufficienza l'organico.
Altro settore su cui è opportuno si focalizzi l'attenzione per ottenere i risultati necessari è la **PULIZIA delle STRADE** che avviene 2 volte la settimana, mercoledì e sabato nelle prime ore del mattino. In questi giorni si è evidenziata la necessità di inviare un agente al seguito della macchina spazzatrice per rilevare le violazioni

al divieto di sosta. Nel periodo in cui tale servizio non è erogato il numero di veicoli che non consentono alla macchina di passare è elevato. L'impiego di personale in questi servizi determina la sua assenza nelle ore ordinarie di servizio e quindi rilevanti criticità, per sopperire a questa situazione avremo bisogno di un organico maggiore.
Il comando di P.L. ha anche il compito di mantenere efficiente ed aggiornare tutta la **segnaletica stradale** sul territorio; con i finanziamenti disponibili si provvederà mantenere efficace la segnaletica esistente, con gli opportuni aggiornamenti.
La gestione delle **aree di sosta a pagamento** è affidata alla P.L. Con l'introduzione, nel 2016, della modalità "gratta e sosta" ha comportato un notevole impegno amministrativo e di gestione pratica che, con alcuni accorgimenti, si è affinato nel 2017 e che, dallo scorso anno, è passata con gestione sperimentale a società privata che gestisce tutte le procedure di riscossione e controllo, lasciando alla P.L. l'onere del rilascio dei cosiddetti "bollini blu" per la sosta agevolata ai residenti.

2. Obiettivi

- mantenimento servizi complessivi erogati al livello dell'anno precedente;
- potenziamento del programma di video-sorveglianza;
- ripresa progetto "Mandello Sicura";
- mantenimento servizi in seno agli accordi per Piani Resinelli e Stazioni sicure.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	100%
Agente di polizia locale	3	100%
Collaboratore amministrativo p.t.	1	100%

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Caserma Carabinieri	Via Manzoni 36	11	2073-2074-2075	647,50

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.
Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2023	2024	2025	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	212.500,00	212.500,00	212.500,00	637.500,00
Totale (B)	212.500,00	212.500,00	212.500,00	637.500,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	146.720,00	145.720,00	145.720,00	438.160,00
Totale (C)	146.720,00	145.720,00	145.720,00	438.160,00
Totale (A+B+C)	359.220,00	358.220,00	358.220,00	1.075.660,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2020	2021	2023	2024	2025
Proventi da parcometri	65.833,75	67.782,69	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Proventi da passi carrai	410,90	154,96	500,00	500,00	500,00
Proventi da notifica atti	839,14	457,26	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Proventi da strade agro-silvo-pastorali	0,00	1.710,60	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Sanzioni al codice della strada	49.518,11	72.775,26	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Rimborso spese notifica sanzioni cds	4.380,02	6.854,19	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Violazioni a leggi e regolamenti	10.856,91	6.530,59	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Rimborso spese di personale	4.598,45	8.652,77	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE	136.437,28	164.918,32	212.500,00	212.500,00	212.500,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2023	359.220,00	100,00%					359.220,00
2024	358.220,00	100,00%					358.220,00
2025	358.220,00	100,00%					358.220,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	289.300,00	289.300,00	289.300,00	867.900,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	19.370,00	19.370,00	19.370,00q	58.110,00
103 – Acquisto di beni e servizi	48.550,00	47.550,00	47.550,00	143.650,00
104 - Trasferimenti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	359.220,00	358.220,00	358.220,00	1.075.660,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Polizia locale e amministrativa				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	2023	2024	2025	Totale triennio
Spesa corrente	359.220,00	358.220,00	358.220,00	1.075.660,00
Spese in conto capitale				
Totale	359.220,00	358.220,00	358.220,00	1.075.660,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	2023
Spesa corrente	460.712,81
Spese in conto capitale	0,00
Totale	460.712,81

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 1 – Istruzione pre-scolastica	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	**Assessore: Doriana Pachera**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Attraverso il Piano Diritto allo Studio (PDS) e con la Convenzione che la lega agli Enti gestori delle Scuole dell'Infanzia paritarie non statali presenti sul territorio comunale, l'Amministrazione Comunale:

- coordina e finanzia la loro progettualità al fine di garantire l'omogeneità dell'offerta formativa;
- sostiene finanziariamente parte delle spese di gestione con una pluralità di contributi che perseguono, nel contempo, lo scopo di ridurre l'impegno finanziario delle famiglie, assicurando loro una serie di riduzioni delle tariffe di frequenza in misura proporzionale al loro reddito ISEE;
- mette a disposizione figure di educatori professionali che affiancano le insegnanti e ne sostengono l'azione educativo-didattica in presenza di bimbi portatori di disabilità certificate;
- provvede al trasporto degli alunni residenti nelle zone periferiche.

Per perseguire tali finalità viene confermato l'adeguamento dei contributi alle spese di gestione delle Scuole dell'Infanzia convenzionate operanti sul territorio del Comune; lo stesso viene considerato condizione necessaria non solo per la sopravvivenza ma anche e soprattutto per il buon funzionamento delle Scuole stesse.

Viene data continuità a due iniziative importanti per il servizio di istruzione pre-scolastica:

- come da convenzione sottoscritta con la Cooperativa Cometa, ente che gestisce l'Asilo Nido "La Fabbrica dei Balocchi", il Comune garantisce la compartecipazione economica integrando le rette di frequenza a favore di propri cittadini.
- si conferma l'adesione alla Misura Nidi Gratis di Regione Lombardia, misura che permette alle famiglie con reddito ISEE inferiore ai 20.000,00 euro di avere l'azzeramento della retta di frequenza.

2. Obiettivi

- Progettare interventi volti ad individuare precocemente problematiche di apprendimento.
- Sostegno alle strutture del sistema 0-6 presenti sul territorio.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Collaboratore amministrativo	1	30,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2023	2024	2025	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	229.200,00	229.200,00	229.200,00	687.600,00
Totale (C)	229.200,00	229.200,00	229.200,00	687.600,00
Totale (A+B+C)	229.200,00	229.200,00	229.200,00	687.600,00

6. Spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2023	229.200,00	100,00%					229.200,00
2024	229.200,00	100,00%					229.200,00
2025	229.200,00	100,00%					229.200,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	8.200,00	8.200,00	8.200,00	24.600,00
104 - Trasferimenti	221.000,00	221.000,00	221.000,00	663.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Istruzione pre-scolastica	229.200,00	229.200,00	229.200,00	687.600,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Istruzione pre-scolastica				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Istruzione pre-scolastica	2023	2024	2025	Totale triennio
Spesa corrente	229.200,00	229.200,00	229.200,00	687.600,00
Spese in conto capitale				
Totale	229.200,00	229.200,00	229.200,00	687.600,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Istruzione pre-scolastica	2023
Spesa corrente	328.728,47
Spese in conto capitale	0,00
Totale	328.728,47

PROGRAMMA 2 – Altri ordini di istruzione	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	**Assessore: Doriana Pachera**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il Comune, oltre a esercitare le attribuzioni conferitegli per legge, sostiene la frequenza degli studenti di scuola primaria e secondaria di primo grado residenti, con ulteriori interventi previsti nel PDS e nel Protocollo d'intesa siglato con l'Istituto Comprensivo Statale "A.Volta". Con tali strumenti, l'Amministrazione comunale:

- contribuisce all'arricchimento dell'Offerta formativa di ciascuna Scuola
  1. cofinanziando i progetti che ciascun plesso, nell'esercizio della propria autonomia, prevede di realizzare nel corso dell'anno scolastico; parte di tale contributo è destinata anche alla Scuola Primaria dell'Istituto paritario non statale "S.G.Antida", in misura proporzionale alla loro popolazione scolastica;
  2. realizzando all'interno della Scuola altri progetti proposti dall'Amministrazione comunale che rispondano a bisogni formativi individuati di anno in anno in accordo e in collaborazione con le Scuole stesse, al fine di arricchire l'offerta formativa complessiva (evolutiva, culturale e civica) rivolta agli studenti e alle loro famiglie;
- garantisce qualora si verificasse la necessità del doppio giro di trasporto, la sicurezza degli studenti che, con lo Scuolabus, raggiungono la Scuola "S.Pertini" prima dell'inizio delle lezioni. Si finanzia una "funzione mista", ossia un collaboratore scolastico che svolga compiti di vigilanza all'interno dell'edificio scolastico;
- favorisce l'aggiornamento tecnologico della strumentazione didattica a disposizione dei docenti e degli studenti, anche ai fini della "dematerializzazione" degli atti amministrativi all'interno delle Scuole statali;
- provvede al rinnovo degli arredi scolastici;
- si fa carico del costo del servizio di vigilanza dei plessi scolastici statali e, in parte, delle loro spese straordinarie di funzionamento;
- sostiene integralmente le spese relative alle utenze delle scuole statali, alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria;
- fornisce gratuitamente buoni pasto agli insegnanti impegnati nella vigilanza degli alunni della scuola secondaria di primo grado durante la refezione scolastica;
- offre supporto al "Consiglio Comunale dei ragazzi", progetto che coinvolge tutti i ragazzi della scuola secondaria di primo grado A. Volta sotto l'attenta regia della scuola, con l'obiettivo di:
  - ✓ educare i ragazzi alla rappresentanza democratica;
  - ✓ far vivere ai ragazzi una esperienza educativa socio culturale, nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni;
  - ✓ rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio tramite il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano;
- contribuisce all'acquisto dei libri di testo (nella scuola secondaria di primo grado) con una serie di rimborsi oscillanti fra il 30% e il 70% in funzione della fascia ISEE delle famiglie, secondo il seguente schema:

1^ FASCIA	2^ FASCIA	3^ FASCIA	4^ FASCIA
da € 0 a 5.500,00	da 5.501,00 a 12.000,00	da 12.001,00 a 19.000,00	da 19.001,00 a 35.000,00
Contributo 70%	Contributo 60%	Contributo 40%	Contributo 30%

Oltre i 35.000,00 non è previsto alcun rimborso.

2. Obiettivi

- Proseguire nell'arricchimento dell'offerta formativa, offrendo momenti di riscoperta dell'educazione civica e dei principi fondamentali del vivere civile.
- Supporto al consiglio comunale dei ragazzi.
- Aggiornamento della strumentazione didattica.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Collaboratore amministrativo	1	20,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Scuola media A. Volta	Via Risorgimento 33			1.840
Scuola elementare S. Pertini	Via N. Sauro	19	510	3.300

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2023	2024	2025	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	12.600.000,00			12.600.000,00
Totale (A)	12.600.000,00			12.600.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	230.900,00	175.500,00	175.200,00	581.600,00
Totale (C)	230.900,00	175.500,00	175.200,00	581.600,00
Totale (A+B+C)	12.830.900,00	175.500,00	175.200,00	13.181.600,00

Le **altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	2023	2024	2025
Permessi a costruire	80.000		
Indebitamento			
Contributi da altri enti	12.520.000,00		
Alienazione beni immobili			
TOTALE	12.600.000,00	0,00	0,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2023	230.900,00	1,80%			12.600.000,00	98,20%	12.830.900,00
2024	175.500,00	100,00%					175.500,00
2025	175.200,00	100,00%					175.200,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	217.700,00	162.700,00	162.700,00	543.100,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi	13.200,00	12.800,00	12.500,00	38.500,00
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 2 - Altri ordini di istruzione	230.900,00	175.500,00	175.200,00	581.600,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi	12.600.000,00			12.600.000,00
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 2 - Altri ordini di istruzione	12.600.000,00			12.600.000,00

Il piano triennale delle opere pubbliche, prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

ANNO 2023

- Riqualificazione scuola S. Pertini € 12.520.000,00.=

6.3 Totale spesa per programma

Programma 2 - Altri ordini di istruzione	2023	2024	2025	Totale triennio
Spesa corrente	230.900,00	230.900,00	230.900,00	692.700,00
Spese in conto capitale	12.600.000,00			12.600.000,00
Totale	12.830.900,00	175.500,00	175.200,00	13.181.600,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 2 - Altri ordini di istruzione	2023
Spesa corrente	268.978,37
Spese in conto capitale	12.635.708,84
Totale	12.904.687,21

PROGRAMMA 6 – Servizi ausiliari all'istruzione	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	**Assessore: Doriana Pachera**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'Amministrazione comunale garantisce il servizio di trasporto alunni e il servizio di ristorazione scolastica; gli stessi vengono erogati nella seguente tipologia e secondo le rispettive modalità:

- TRASPORTO DEGLI ALUNNI residenti nelle zone periferiche effettuato con mezzi di proprietà del Comune (scuola primaria) ovvero con corse aggiuntive che integrano quelle di linea della SAB Autoservizi Lecco (scuola secondaria di primo grado); l'accesso a tali servizi a domanda individuale è regolato dalle seguenti tariffe, con le quali l'Amministrazione comunale persegue lo scopo di tutelare la fasce di reddito ISEE inferiori e di chiedere, contestualmente, una contribuzione maggiore alla spesa sociale a chi si colloca nelle fasce reddituali ISEE superiori:

SCUOLA PRIMARIA "S. PERTINI"

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE**.** A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 45,00	€ 52,00	€ 75,00	€ 110,00	€ 120,00
NON RESIDENTI € 130,00				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1° figlio	retta come da fascia di appartenenza			
2° figlio	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia
3° figlio	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. VOLTA"

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE**.** A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 52,00	€ 62,00	€ 90,00	€ 130,00	€ 160,00
NON RESIDENTI € 210,00				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1° figlio	retta come da fascia di appartenenza			
2° figlio	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia
3° figlio	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia

- RISTORAZIONE nei giorni che prevedono rientro pomeridiano degli alunni, alle seguenti tariffe:

SCUOLA PRIMARIA "S. PERTINI" E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. VOLTA"
Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE**.** A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 1,50	€ 1,80	€ 2,60	€ 3,80	€ 4,20
NON RESIDENTI € 4,50				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1° figlio	retta come da fascia di appartenenza			
2° figlio	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia
3° figlio	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia

Appronta inoltre i seguenti interventi:
- ASSISTENZA, in orario scolastico ed extrascolastico, a sostegno dell'inclusione e dell'apprendimento di soggetti portatori di Bes (Bisogni educativi speciali: disabili, studenti con disturbi specifici dell'apprendimento, studenti multiproblematici, stranieri…) segnalati ai Servizi Sociali del Comune dagli Istituti Scolastici; tale assistenza si attua mediante l'intervento di:
  - educatori *ad personam* che affiancano gli insegnanti di sostegno in presenza di studenti disabili in orario scolastico e che, nei casi che lo richiedono, proseguono il proprio intervento in situazione domiciliare;
  - educatori di classe, che affiancano i docenti in presenza di classi particolarmente problematiche;
- MEDIAZIONE LINGUISTICA E FACILITAZIONE CULTURALE per l'inserimento di alunni stranieri;
- ORIENTAMENTO SCOLASTICO, con operatore specializzato, rivolto anzitutto agli alunni del secondo e del terzo anno della scuola secondaria di primo grado;
- TRASPORTO ALUNNI DISABILI che frequentano Istituti Speciali di Lecco o l'Istituto "La Nostra Famiglia" di Bosisio Parini.

Nell'ambito della formazione permanente ed educazione degli adulti viene riproposto il Corso di Italiano destinato a cittadini maggiorenni stranieri.
Con la collaborazione dell'associazione Les Cultures si valuterà la realizzazione di un progetto di integrazione culturale.

2. Obiettivi
- Potenziamento ed efficientamento dell'assistenza ai soggetti portatori di bisogni educativi speciali.
- Consolidamento del servizio di refezione scolastica e del servizio di trasporto nell'ottica di una ottimizzazione degli stessi.

3. Risorse umane da impiegare
Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Collaboratore amministrativo	1	20,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2023	2024	2025	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	96.000,00	96.000,00	96.000,00	288.000,00
Totale (B)	96.000,00	96.000,00	96.000,00	288.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	306.300,00	306.300,00	306.300,00	918.900,00
Totale (C)	306.300,00	306.300,00	306.300,00	918.900,00
Totale (A+B+C)	402.300,00	402.300,00	402.300,00	1.206.900,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2020	2021	2023	2024	2025
Rimborso buoni pasto insegnanti	200,09	1.994,09	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Proventi mensa scolastica	45.816,47	62.186,81	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Proventi trasporto scolastico	7.950,20	5.175,70	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE	53.966,76	69.356,6	96.000,00	96.000,00	96.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2023	402.300,00	100,00%					402.300,00
2024	402.300,00	100,00%					402.300,00
2025	402.300,00	100,00%					402.300,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	32.000,00	32.000,00	32.000,00	96.000,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	2.800,00	2.800,00	2.800,00	8.400,00
103 – Acquisto di beni e servizi	367.500,00	367.500,00	367.500,00	1.102.500,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	402.300,00	402.300,00	402.300,00	1.206.900,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	2023	2024	2025	Totale triennio
Spesa corrente	402.300,00	402.300,00	402.300,00	1.206.900,00
Spese in conto capitale				
Totale	402.300,00	402.300,00	402.300,00	1.206.900,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	2023
Spesa corrente	558.768,55
Spese in conto capitale	0,00
Totale	558.768,55

PROGRAMMA 7 – Diritto allo studio	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	**Assessore: Doriana Pachera**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'Amministrazione Comunale, con il "Piano per il Diritto allo Studio", interviene a sostegno anche dei numerosi studenti residenti in Mandello che frequentano la scuola secondaria di secondo grado:

- offrendo il rimborso dei libri di testo acquistati, fino all'adempimento dell'Obbligo scolastico ovvero al compimento del 16° anno di età, secondo le modalità e nella misura già descritte in questa Relazione nel programma 2 "Altri ordini di istruzione" punto 1;
- realizzando un collegamento, mediante corse di Autopullman (un'andata per l'inizio delle lezioni e un ritorno al loro termine), della località Moregallo con il Capoluogo provinciale per gli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado residenti in tali località;
- assegnando Borse di Studio al Merito a studenti che abbiano frequentato i primi quattro anni della Scuola Secondaria di Secondo Grado e superato l'Esame di Stato conclusivo del quinto anno di corso con esiti e requisiti regolati da apposito Bando annuale.

2. Obiettivi

- Sostegno per l'attuazione del Piano di Diritto allo Studio agli studenti residenti in Località Moregallo.
- Borse di studio per gli alunni meritevoli di ogni ordine e grado.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Collaboratore amministrativo	1	20,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2023	2024	2025	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	57.100,00	57.100,00	57.100,00	171.300,00
Totale (C)	57.100,00	57.100,00	57.100,00	171.300,00
Totale (A+B+C)	57.100,00	57.100,00	57.100,00	171.300,00

6. Spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2023	57.100,00	100,00%					57.100,00
2024	57.100,00	100,00%					57.100,00
2025	57.100,00	100,00%					57.100,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	45.500,00	45.500,00	45.500,00	136.500,00
104 - Trasferimenti	12.600,00	12.600,00	12.600,00	37.800,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 7 - Diritto allo studio	57.100,00	57.100,00	57.100,00	171.300,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 7 - Diritto allo studio				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 7 - Diritto allo studio	2023	2024	2025	Totale triennio
Spesa corrente	57.100,00	57.100,00	57.100,00	171.300,00
Spese in conto capitale				
Totale	57.100,00	57.100,00	57.100,00	171.300,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 7 - Diritto allo studio	2023
Spesa corrente	79.627,96
Spese in conto capitale	0,00
Totale	79.627,96

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

PROGRAMMA 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	**Assessore: Doriana Pachera**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende il funzionamento e la gestione della Biblioteca Comunale; l'organizzazione diretta di manifestazioni culturali; la concessione di contributi, nonché del patrocinio alle Associazioni che operano nel campo della cultura con funzione di sussidiarietà rispetto ai compiti e alle facoltà dell'Amministrazione Comunale.

Servizio bibliotecario – la Biblioteca Comunale "E. Carcano" fa parte del Sistema Bibliotecario del territorio lecchese; il Sistema comprende 67 Comuni e l'Ente Provincia di Lecco. Il Comune di Lecco è l'Ente capofila. Attraverso questo strumento si attuano la cooperazione e l'integrazione tra le biblioteche, fatta salva l'autonomia di ciascuna, per promuovere lo sviluppo e l'implementazione delle attività delle biblioteche e dei punti di prestito sul territorio e per offrire ai cittadini un servizio organico e qualificato anche nell'ottica dell'ottimizzazione delle risorse e dell'effettuazione di notevoli economie di scala.
Il Sistema Bibliotecario, secondo quanto previsto dalla Convenzione istitutiva, svolge le seguenti funzioni:

- coordina gli acquisti del materiale librario e documentario anche attraverso forme di acquisto centralizzato;
- assicura il coordinamento con il Centro di Catalogazione;
- assicura il coordinamento del Servizio di Prestito Interbibliotecario;
- individua e garantisce un sistema informatico integrato assicurando adeguata assistenza;
- fornisce, anche attraverso la Biblioteca Centro Sistema (biblioteca di Lecco), la consulenza biblioteconomica e l'informazione bibliografica alle biblioteche aderenti;
- rileva i dati statistici per la conoscenza e la valutazione dello stato delle strutture, dei servizi e dell'utenza, secondo le indicazioni e le modalità operative stabilite dalla Regione Lombardia;
- promuove e coordina le attività culturali correlate alle funzioni proprie delle biblioteche di promozione della lettura e dell'informazione, del libro e del documento;
- collabora con strutture e servizi culturali e sociali, con particolare riguardo alla scuola;
- promuove e realizza l'aggiornamento del personale delle biblioteche.

Nell'ambito delle attività consolidate del Sistema Bibliotecario del Territorio Lecchese, il progetto è l'occasione e lo strumento per:

- garantire alle biblioteche servizi efficienti e uniformi per tutti gli utenti;
- avere un impatto positivo nel lungo periodo;
- consolidare la biblioteca come punto di riferimento per i cittadini;
- incrementare l'offerta della biblioteca digitale con accesso gratuito per gli utenti ai contenuti (e-book, quotidiani, riviste, musica, audiolibri);
- promuovere la lettura per i bambini e i ragazzi attraverso attività e percorsi innovativi e stimolanti;
- promuovere la lettura per gli adulti attraverso letture interpretative ad alta voce in biblioteca e/o luoghi attigui;
- comunicare il Sistema attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

La Biblioteca comunale continua nell'acquisto annuale di libri, DVD, riviste e quotidiani, rendendo disponibile al pubblico il catalogo di tutto il patrimonio posseduto.

Dal 2020 si provvede a presentare istanza di accesso al "Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali destinata al sostegno del libro e dell'intera filiera dell'editoria libraria" di cui al decreto legge 34/2020, utilizzando il contributo assegnato, che si aggiunge a quanto stanziato in Bilancio, per l'acquisto di libri presso varie librerie del territorio.

Cultura - In campo culturale non mancano le iniziative per le giornate istituzionali: Giornata della Memoria – Giorno del Ricordo - 25 aprile – 2 giugno e la tradizionale cerimonia di consegna ai 18enni della Costituzione Italiana;

Viene consolidata la *Rassegna Teatrale*, in collaborazione con Pro Loco, con la proposta al pubblico di un cartellone dove vengono inseriti spettacoli portati in scena da compagnie del territorio, alternati da spettacoli di attori conosciuti a livello nazionale.

Anche il *Festival della Letteratura* ha consolidato la sua importanza nell'ambito delle manifestazioni culturali con positiva ricaduta anche in termini di promozione turistica del territorio; viene, pertanto, inserito nella programmazione culturale con eventi rivolti ad adulti, ragazzi e bambini; lo stesso viene organizzato attraverso la collaborazione con diverse realtà del territorio.

La *musica* è presente nell'offerta culturale del Comune.
Vengono inseriti concerti/tributi nella programmazione della stagione teatrale.
È confermato il sostegno finanziario e organizzativo alle manifestazioni musicali organizzate dalle Associazioni giovanili presenti sul territorio.
È garantita, altresì, la disponibilità ad organizzare, su richiesta dei Parroci, concerti in occasione dei festeggiamenti del "Santo Patrono" delle Parrocchie del nostro Comune; la realizzazione di tali concerti verrà effettuata in collaborazione con i gruppi musicali e i cori del nostro territorio.
Importante ruolo riveste la Scuola Comunale di Musica Rock (Project Rock School) che, oltre alle lezioni di vari strumenti con insegnanti, offre ai giovani e meno giovani la possibilità di unirsi in "band": indispensabile per l'organizzazione della scuola la collaborazione con l'Associazione Chitarfisa.

Gruppi di interesse comunale – Si conferma l'erogazione di contributi alle Associazioni del territorio.

2. Obiettivi

- Collaborazione della biblioteca comunale a vari progetti rivolti a diverse fasce della popolazione.
- Valorizzare e divulgare la cultura della comunità mandellese.
- Incentivare i cittadini e le associazioni, alla realizzazione di eventi culturali.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Collaboratore amministrativo	1	100,00%
Istruttore amministrativo PT 27 ore	1	100,00%
Collaboratore amministrativo	1	20,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Cinema teatro F. De Andrè	Piazza L. da Vinci 2	11	2118	800
Biblioteca	Via Manzoni 44	9	1809-1810	1.374

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco allegato agli inventari.
Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2023	2024	2025	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
Totale (A)	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI	15.500,00	15.500,00	15.500,00	46.500,00
Totale (B)	15.500,00	15.500,00	15.500,00	46.500,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	237.400,00	231.400,00	231.400,00	700.200,00
Totale (C)	237.400,00	231.400,00	231.400,00	700.200,00
Totale (A+B+C)	260.900,00	254.900,00	254.900,00	770.700,00

Le **entrate dalla provincia** si riferiscono al contributo per la realizzazione di manifestazioni culturali.

Le **altre entrate** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2020	2021	2023	2024	2025
Sponsorizzazioni attività culturali	0,00	2.200,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
TOTALE	0,00	2.200,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2019	2020	2023	2024	2025
Proventi da manifestazioni culturali	4.955,00	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Proventi corsi extrascolastici	0,00	0,00	500,00	500,00	500,00
TOTALE	4.955,00	0,00	15.500,00	15.500,00	15.500,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2023	260.900,00	100,00%					260.900,00
2024	254.900,00	100,00%					254.900,00
2025	254.900,00	100,00%					254.900,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	82.300,00	82.300,00	82.300,00	246.900,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	5.500,00	5.500,00	5.500,00	16.500,00
103 – Acquisto di beni e servizi	145.500,00	139.500,00	139.500,00	424.500,00
104 - Trasferimenti	27.600,00	27.600,00	27.600,00	82.800,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	260.900,00	254.900,00	254.900,00	770.700,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2023	2024	2025	Totale triennio
Spesa corrente	260.900,00	254.900,00	254.900,00	770.700,00
Spese in conto capitale				
Totale	260.900,00	254.900,00	254.900,00	770.700,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2023
Spesa corrente	326.942,43
Spese in conto capitale	0,00
Totale	326.942,43

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA 1 – Sport e tempo libero	
Responsabile – Dr.ssa Dalidia Rompani	**Assessore: Sergio Gatti**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale. La pratica sportiva svolge un ruolo fondamentale nella formazione dell'individuo, nello sviluppo psico-fisico e nella crescita della persona. Lo sport ha un valore educativo istruttivo e sociale di grande importanza e va garantito e sviluppato. Sarà importante soprattutto nei settori giovanili un'educazione attenta e mirata che aiuti ad arginare fenomeni di degrado sociale che riguardano anche la nostra comunità. Se questo avviene avremo degli adulti consapevoli e rispettosi della realtà in cui vivono.

L'intento principale è quello di migliorare la qualità della vita individuale con la cura preventiva della salute facendo sport in tutte le sue forme e divertendosi a tutte le età.

La collaborazione con tutte le associazioni sportive che svolgono la loro attività sul territorio, deve sempre essere, per l'amministrazione comunale il riferimento per tutte quelle iniziative rivolte all'ambito sportivo sia esso di carattere agonistico, amatoriale o promozionale turistico.

La fruibilità degli spazi e delle strutture comunali esistenti, per una corretta attività sportiva, deve potersi attuare attraverso convenzioni o concessioni tra l'amministrazione comunale e le associazioni sportive. Per le attività preliminarmente concordate con l'Assessorato e volte a favorire tutte quelle iniziative dirette al benessere psico-fisico della cittadinanza, saranno concessi in uso, sempre nel rispetto dei regolamenti vigenti, le strutture comunali, l'utilizzo del logo comunale, e compatibilmente con le risorse di bilancio, anche l'assegnazione di contributi ordinari e/o straordinari, coppe e/o targhe. Anche la ricerca di nuovi spazi e la creazione di nuove strutture o l'adeguamento di quelle esistenti, sarà proposto, programmato, valutato ed eseguito con la massima sintonia con le associazioni sportive interessate.

L'idea dell'Amministrazione è quella di sviluppare ed ampliare il Polo sportivo di via Pra Magno e della attuale Polisportiva, garantendo così maggiori spazi ad associazioni che praticano attività sportive "minori" non presenti in questo momento sul nostro territorio, grazie all'acquisizione della nuova area posta di fronte all'attuale Centro Sportivo.

Mandello del Lario, infatti, è ricca di atleti e di associazioni che si occupano di numerose discipline sportive.

A gruppi e associazioni con specifiche competenze, l'amministrazione Comunale intende affidare ancora l'incarico di organizzare per proprio conto gli eventi, ottimizzando in tal modo risorse ed obiettivi.

Tra le società è da citare la Polisportiva Mandello, dove al suo interno opera la Sezione Arcobaleno che si dedica all'attività sportiva delle persone disabili, alla quale l'Amministrazione comunale continuerà ad offrire il proprio sostegno per le indiscusse e molteplici attività e per la sua capacità di coinvolgere ed aggregare cittadini di ogni età favorendone la pratica di numerose attività sportive.

La società, infatti, durante tutto il corso dell'anno con patrocinio del Comune organizza numerosi tornei di volley, basket, tennis, calcio etc. etc.

Riguardo sempre gli sport acquatici avrà continuità la collaborazione con la sezione mandellese della Lega Navale Italiana che assieme alla Canottieri Moto Guzzi regalano alla cittadinanza vittorie nazionali ed internazionali.

Non da ultimo continuerà ad essere data collaborazione alla Pro Loco Mandello che tra le numerose attività organizza l'evento internazionale della traversata del lago a nuoto nel mese di luglio.

Nell'ambito sportivo l'Amministrazione Comunale sarà ancora presente con collaborazioni, patrocini e/o contributi a sostegno di eventi che promuovono lo sport e che danno visibilità alle associazioni locali e territoriali come le gare di Corsa in Montagna tra cui il Trail delle Grigne Sud, il Trofeo Nazionale di Bocce E. Carcano; la Premiazione giovani atleti; arti marziali, meeting internazionali di biliardo; stage e concorsi di danza classica e moderna, gare di tennis tavolo, mountain bike e tiro al piattello.

La pratica del nuoto continuerà ad essere sostenuta dall'Amministrazione per i residenti nel nostro Comune, grazie alle convenzioni stipulate con le piscine del territorio. Nel periodo primaverile continuerà ad essere offerto il servizio di trasporto per i bambini della scuola dell'infanzia e primaria per frequentare i corsi di nuoto nelle piscine di Comuni limitrofi. Inoltre, si continuerà a svolgere presso il centro Sportivo pra magno grazie alla collaborazione della Polisportiva, la Festa dello Sport, dove in una giornata di primavera vengono promosse

tutte le attività motorie e le discipline sportive. In questo modo viene offerta l'opportunità di provare molteplici sport e per i ragazzi scegliere quello preferito.
Verrà organizzata sempre nel mese di dicembre la manifestazione "mostra delle associazioni" che coinvolgerà nel periodo natalizio le associazioni promuovendone le proprie attività sociale.
L'Assessorato allo Sport conferma inoltre la collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale " A. Volta " di Mandello. Infatti, al fine di favorire la partecipazione alle gare sportive dei suoi alunni eroga contributi straordinari, per far fronte alle spese di trasporto dei giovani atleti verso le località dove si svolgono le competizioni.
Considerato il successo avuto negli anni precedenti si continueranno ad organizzare incontri dedicati alla Psicologia dello sport per atleti e tecnici.

2. Obiettivi

- Gestione coordinata, anche in collaborazione con le società sportive locali degli eventi sportivi e le iniziative organizzati sul territorio al fine di calendarizzare e superare eventuali sovrapposizioni, migliorando la promozione delle attività agonistiche e/o amatoriali, in sintonia con gli assessorati turismo e cultura.
- Potenziamento dell'avviamento dello sport per disabili, sostegno al progetto "Arcobaleno " e promozione e patrocinio delle attività legate alla Polisportiva Mandello.
- Sviluppo di una comunicazione diffusa ed efficace degli eventi promossi.
- Ottimizzazione utilizzo palestre comunali.
- Promozione e patrocinio di tutte le iniziative sportive di carattere nazionale ed internazionale che già si svolgono con periodicità e che valorizzano il nostro territorio montano e lacustre, o che nasceranno nuove. In particolare, le regate internazionali organizzate dalla locale sezione della Lega Navale Italiana e la Traversata del lago promossa dalla Pro Loco, importanti anche per il loro risvolto turistico.
- Valorizzazione degli sport minori che hanno grande importanza come momento di aggregazione sociale, in particolare garanzia di continuare la collaborazione con la Bocciofila locale.
- Promozione e patrocinio delle manifestazioni remiere in collaborazione con la Canottieri Moto Guzzi.
- Realizzazione di un percorso di mountain bike che si snodi attraverso i sentieri più interessanti del nostro territorio, in collaborazione con i comuni limitrofi.
- Collaborazione con il "Gruppo Manzoniano Lucie" per l'attuazione del circuito remiero delle barche "Lucia" e creazione di un equipaggio mandellese.
- Realizzazione nuovo skatepark.
- Incentivazione dell'attività sportiva dei bambini anche delle scuole materne per fare apprendere le competenze di base, come l'equilibrio, l'agilità e la coordinazione.
- Individuazione risorse finanziarie tramite Bandi Regionali per sostegno economico alle famiglie finalizzato allo svolgimento di attività sportive da parte di minori residenti in Lombardia.
- Organizzazione di incontri informativi sulla psicologia dello sport.
- Collaborazione con le scuole del territorio al fine di finanziare o agevolare lo svolgimento delle attività sportive.
- Riassetto del Campo Sportivo Comunale con la stesura del manto in sintetico.
- Sviluppo del nuovo Polo Sportivo di cui faranno parte anche l' area di proprietà pubblica lungo la sp 72 all'altezza della casina Canottieri, l'area magazzini comunali e l'ex area Sapio.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	30%
Collaboratore amministrativo	1	50%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Centro sportivo comunale	Via Fra Bernardo da Mandello	10	2058-1926-169-1834	246 9.000
Centro polisportivo	Via Pra Magno n. 8	11	44-74-1551-163-85-2928	3.243
Sale polifunzionali	Via Lido			

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2023	2024	2025	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	7.700,00	7.700,00		15.400,00
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	1.600.000,00	400.000,00	400.000,00	2.400.000,00
Totale (A)	1.607.700,00	407.700,00	400.000,00	2.415.400,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	51.600,00	51.100,00	58.400,00	161.100,00
Totale (C)	51.600,00	51.100,00	58.400,00	161.100,00
Totale (A+B+C)	1.659.300,00	458.800,00	458.400,00	2.576.500,00

Le **entrate dallo stato** si riferiscono alla quota interessi rimborsata per il mutuo relativo alla realizzazione dei campi da tennis a Pramagno.

Le **altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	2023	2024	2025
Oneri di urbanizzazione			
Indebitamento		400.000,00	
Contributi altri enti	1.600.000,00		400.000,00
Alienazione beni immobili			
TOTALE	1.600.000,00	400.000,00	400.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2023	59.300,00	3,57%			1.600.000,00	96,43%	1.659.300,00
2024	58.800,00	12,82%			400.000,00	87,17%	458.800,00
2025	58.400,00	12,74%			400.000,00	87,26%	458.400,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	18.500,00	18.500,00	18.500,00	55.500,00
104 - Trasferimenti	36.200,00	36.200,00	36.200,00	108.600,00
107 – Interessi passivi	4.600,00	4.100,00	3.700,00	12.400,00
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Sport e tempo libero	59.300,00	58.800,00	58.400,00	176.500,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi	1.600.000,00	400.000,00	400.000,00	2.400.000,00
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Sport e tempo libero	1.600.000,00	400.000,00	400.000,00	2.400.000,00

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

ANNO 2023
- Nuovo centro remiero € 1.600.000,00.=

ANNO 2024
- Sistemazione area Pramagno II lotto € 400.000,00.=

ANNO 2025
- Sistemazione area Pramagno III lotto € 400.000,00.=

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Sport e tempo libero	2023	2024	2025	Totale triennio
Spesa corrente	59.300,00	58.800,00	58.400,00	176.500,00
Spese in conto capitale	1.600.000,00	400.000,00	400.000,00	2.400.000,00
Totale	1.659.300,00	458.800,00	458.400,00	2.576.500,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Sport e tempo libero	2023
Spesa corrente	72.352,52
Spese in conto capitale	1.769.899,38
Totale	1.842.251,90

MISSIONE 7 – Turismo

PROGRAMMA 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo	
Responsabile – Dr.ssa Dalidia Rompani	**Assessore: Silvia Nessi**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Primario obiettivo dell'Amministrazione è la promozione del territorio mandellese e delle sue attrattività al fine di rendere Mandello una sempre più desiderata e completa meta turistica, offrendo ai turisti la possibilità di godere delle bellezze del nostro territorio ed allo stesso tempo creando i presupposti affinché il settore turismo possa assumere un ruolo di traino economico per i mandellesi creando opportunità di occupazione e sviluppo economico. Mandello ha un enorme potenziale in quanto ad attrattività turistica, ma ancora poco conosciuto; è importante, perciò, sviluppare una comunicazione diffusa ed efficace delle attrattive del territorio e degli eventi promossi. Per questo motivo la promozione territoriale assume un ruolo fondamentale nella pianificazione delle attività della struttura. Inoltre, si sta collaborando con il circuito Città dei Motori per sviluppare pacchetti turistici legati alle città facenti parte della rete. È tra gli obiettivi anche la partecipazione a fiere del turismo, tra cui la Fiera del Turismo di Rimini, a cui già si è partecipato negli anni scorsi.

Con il presente programma si intende, inoltre, sostenere, favorire e promuovere attività ed interventi che contribuiscano ad accrescere e strutturare l'offerta di iniziative e manifestazioni volte ad incrementare l'attrattività turistica mandellese, anche in sinergia con altri programmi, per valorizzare in particolare il turismo legato a manifestazioni culturali e sportive. Si ritiene infatti determinante creare occasioni che incentivino un maggior flusso di turisti, dando motivo ai visitatori già presenti di trattenersi per un più lungo periodo, oltre ad offrire ai cittadini residenti occasioni di aggregazione e di festa.
Nel corso degli ultimi anni il periodo nel quale vengono proposti eventi e manifestazioni si è esteso e le stesse si sono molto diversificate. Questo è stato possibile per iniziative dell'Amministrazione Comunale e delle tante e preziose associazioni che operano nel territorio. A tal proposito è importante ricordare che Mandello è fortunatamente terra di volontariato; sono infatti moltissime le associazioni che si occupano di sociale, cultura, promozione turistica, intrattenimento, musica, sport, salute, ambiente e territorio, folclore ecc. Le associazioni operano secondo gli obiettivi sociali e statutari in modo autonomo. In alcune circostanze ricevono patrocinio e/o contributo per le loro iniziative, nonché la possibilità di utilizzare gratuitamente le strutture comunali. In altri casi, ad associazioni con specifiche competenze, l'Amministrazione Comunale affida l'incarico di organizzare per proprio conto gli eventi, ottimizzando il tal modo risorse e obiettivi. In particolare, per la realizzazione di iniziative di rilevante interesse turistico si procede all'organizzazione di eventi con la collaborazione di associazioni da anni presenti sul territorio.
È importante anche ricordare la stretta sinergia creata con i commercianti per lo sviluppo di manifestazioni, in particolare quelle legate al periodo natalizio, sinergia che si intende confermare e fortificare anche in altre occasioni.

Naturalmente l'attività di promozione turistica e l'attrattività del territorio sono legate in maniera assoluta anche ad interventi di carattere strutturale. La promozione turistica va integrata con una attenta gestione del patrimonio pubblico, con una costante pulizia e manutenzione del bene comune unitamente a una corretta pianificazione futura degli interventi, in stretta collaborazione con le altre strutture comunali. Tra le opere pubbliche previste nel piano delle opere sono previsti interventi determinanti per lo sviluppo dell'attrattività turistica di Mandello.
È stato potenziato l'Ufficio Turismo con l'utilizzo del personale interno.
Particolare attenzione è naturalmente rivolta alla zona a lago, ma anche alla zona a monte compresa la zona dei Piani Resinelli per i quali e' prevista la rivalutazione grazie alla partecipazione a bandi regionali, con accordi con i comuni e gli enti limitrofi per una migliore gestione delle risorse.

Nello svolgimento del programma, si continuerà a dare particolare importanza alla collaborazione con i paesi limitrofi, il capoluogo di provincia e altri paesi del territorio per cercare di impostare le iniziative turistiche in un'ottica di collaborazione e sviluppo territoriale quali motori trainanti dello sviluppo turistico. Collaborazione in questo senso proseguirà anche relativamente ai rapporti con la Navigazione Laghi, per cercare di potenziare

il servizio offerto e gli scali sul territorio. Anche nelle attività poste in essere, si cercherà di dare sempre maggior rilevanza al *brand* "Lago di Como", marchio di risonanza mondiale, e "In Lombardia", per rafforzare la comunicazione e valorizzare l'appartenenza a questi territori. Ne è un esempio il progetto Como Lake Light. A livello normativo, la L.R. n. 27 dell'ottobre 2015 avente ad oggetto "Politiche Regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo", pubblicata sul B.U.R.L. (Bollettino Ufficiale Regione Lombardia) Supplemento del 2 ottobre 2015 ed entrata in vigore il 17.10.2015, ha introdotto molte novità in materia di ricettività turistica. Grazie all'attività in prima linea sul territorio della Pro Loco si monitora l'ingresso dei turisti e con l'ufficio commercio si provvede a dare supporto ed informazioni a tutti i soggetti interessati, in particolare proprietari e gestori di strutture ricettive e case vacanza.

2. Obiettivi

- Realizzazione di una rete di impresa tra le attività turistico ricettive e commerciali.
- Sostegno a privati ed associazioni nella realizzazione di manifestazioni ed eventi di particolare rilevanza turistica.
- Calendarizzazione fissa di eventi di particolare rilevanza turistico culturale come il Motoraduno Moto Guzzi, la traversata del lago, il trofeo Ferrario o il TGS.
- Rafforzamento del ruolo della Proloco anche per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a carattere culturale e turistico.
- Collaborazione alla promozione in chiave turistica della attività commerciali e ricettive presenti a Mandello e nuove offerte turistiche con il progetto Explore Mandello.
- Valorizzazione del sentiero del Viandante e dei Piani Resinelli in collaborazione con i comuni limitrofi.
- Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale con conseguente probabile afflusso di turisti di fascia culturale medio/alta.
- Sinergia con assessorato alla cultura per organizzazione di eventi di presentazione di prodotti editoriali e/o musicali con presenza degli autori (noti a livello nazionale e internazionale) per attrarre turisti anche da altre regioni
- Sviluppo del CINETURISMO e azioni rivolte all'incremento di produzioni televisive sul territorio.
- Collaborazione per il Motoraduno Guzzi.
- Moto Guzzi Museum: Impegno progettuale, organizzativo ed economico per la sua realizzazione.
- Valorizzazione dell'appartenenza a Città dei Motori, anche come opportunità di scambio e promozione turistica e culturale.
- Promozione turistica della parte montana del territorio, anche attraverso il potenziamento della cartellonistica dedicata, la creazione di pubblicazioni e punti informazioni più visibili sul territorio in stretto coordinamento con Regione Lombardia e CAI.
- Sfruttamento delle radici e della cultura industriale del paese, al fine di proporre opportunità di turismo e conoscenza: sviluppo di visite guidate ai diversi siti industriali del territorio.
- Sostegno e partecipazione al progetto relativo alla ciclovia in stretta collaborazione con la Provincia di Lecco ed il politecnico di Milano.
- Ricerca della massima sinergia possibile con i comuni limitrofi, e con i comuni che si affacciano sul lago in modo da poter proporre un sistema turistico su un territorio più vasto.
- Realizzazione di una nuova sede infopoint con certificazione regionale.
- Realizzazione di un servizio navetta estivo per residenti e turisti.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Collaboratore amministrativo	1	50,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Area mercato	Piazza Gera			

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2023	2024	2025	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
Totale (B)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	50.700,00	50.700,00	50.700,00	152.100,00
Totale (C)	50.700,00	50.700,00	50.700,00	152.100,00
Totale (A+B+C)	100.700,00	100.700,00	100.700,00	302.100,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2020	2021	2023	2024	2025
Imposta di soggiorno	10.854,50	36.048,98	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE	10.854,50	36.048,98	50.000,00	50.000,00	50.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2023	100.700,00	100,00%					100.700,00
2024	100.700,00	100,00%					100.700,00
2025	100.700,00	100,00%					100.700,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	30.600,00	30.600,00	3.600,00	64.800,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	2.100,00	2.100,00	2.100,00	6.300,00
103 – Acquisto di beni e servizi	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00
104 - Trasferimenti	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	100.700,00	100.700,00	100.700,00	302.100,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	2023	2024	2025	Totale triennio
Spesa corrente	100.700,00	100.700,00	100.700,00	302.100,00
Spese in conto capitale				
Totale	100.700,00	100.700,00	100.700,00	302.100,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	2023
Spesa corrente	130.970,54
Spese in conto capitale	0,00
Totale	130.970,54

MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA 1 – Urbanistica e programmazione del territorio	
Responsabile – Arch. Egidio Spreafico	**Assessore: Riccardo Fasoli**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la pianificazione comunale per il governo del territorio, lo sviluppo della pianificazione attuativa di natura sia pubblica che privata, la gestione dell'edilizia privata e degli interventi nelle aree di demanio idrico e la competenza sul demanio lacuale, la cui gestione è stata delegata all' Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori dal 2012.

Le linee guida del settore urbanistico prevedono, per l'annualità 2022, di proseguire nella programmazione urbanistica completando l'analisi del territorio con ulteriori studi che consentano di perfezionare la conoscenza del territorio, e aggiornarsi con le nuove norme e classificazioni.

In merito al Reticolo Idrico Minore continuerà l'attività per calcolare e riscuotere gli importi degli indennizzi dovuti per l'occupazione principalmente del Torrente Meria (ponti, occupazioni varie) che consentirà di incassare ulteriori indennizzi, con l'interessamento degli altri reticoli minori.

Prosegue la collaborazione con l'Autorità di Bacino con un'attenta analisi delle domande di concessione demaniale inoltrate, al fine di consentire il godimento delle aree finalizzato alla valorizzazione del sistema turistico-ricettivo e paesistico. In collaborazione con l'ente si valuteranno, nella programmazione degli interventi sul demanio lacuale, azioni volte alla valorizzazione dei percorsi pubblici.

Proseguirà l'iter urbanistico inerente alla variante generale del Piano di Governo del Territorio, comprensiva della revisione della componente geologica e sismica e dell'aggiornamento del Reticolo idrico; operando una significativa semplificazione dei processi attuativi che permetta l'avvio di processi di rigenerazione urbana e territoriale e di contenimento del consumo di suolo.

Si inizierà con il processo di digitalizzazione delle pratiche edilizie cartacee precedenti al sistema di presentazione online, che proseguirà per diversi anni, il tutto per meglio rispondere alla necessità di transizione digitale in atto e così da semplificare e alleggerire l'archivio comunale.

Successivamente al completamento della variante generale del P.G.T., si prevederà l'aggiornamento del Regolamento Edilizio Comunale (in vigore dal 1974) al fine di adeguarlo alle esigenze attuali ed ottemperare a quanto chiesto da Regione Lombardia che promuove l'adozione di Regolamenti Edilizi adeguati al Regolamento Edilizio Tipo.

2. Obiettivi

- Recupero del patrimonio edilizio esistente principalmente tramite riqualificazione e rigenerazione delle aree già edificate, piuttosto che l'utilizzo di nuove aree.
- Revisione completa del P.G.T., comprensiva della revisione della componente geologica e sismica e dell'aggiornamento del Reticolo idrico, in aderenza alle mutate normative, condizioni economiche e necessità territoriali.
- Gestione delle pratiche edilizie e le altre funzioni amministrative in materia edilizia.
- Digitalizzazione delle pratiche edilizie a valenza pluriennale
- Revisione completa del Regolamento Edilizio, in linea con quanto previsto da Regione Lombardia.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo (responsabile)	1	20%
Istruttore direttivo	1	80%
Istruttore amministrativo	2	100%
Collaboratore amministrativo	1	100%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2023	2024	2025	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	30.000,00		20.000,00	50.000,00
Totale (A)	30.000,00		20.000,00	50.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI	165.000,00	165.000,00	165.000,00	495.000,00
Totale (B)	165.000,00	165.000,00	165.000,00	495.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	9.100,00	9.100,00	9.100,00	27.300,00,
Totale (C)	9.100,00	9.100,00	9.100,00	27.300,00
Totale (A+B+C)	204.100,00	174.100,00	194.100,00	572.300,00

Il segno meno nella quota di risorse generali indica maggiori risorse in entrata del programma che vanno a finanziare gli altri programmi come quote di risorse generali.

Le **altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	2023	2024	2025
Permessi a costruire	30.000,00		20.000,00
TOTALE	30.000,00		20.000,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2020	2021	2023	2024	2025
Diritti di segreteria urbanistica	22.157,90	29.430,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Diritti di accesso agli atti	1.455,00	2.635,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Diritti segreteria SUAP	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Canoni demaniali da consorzio	100.000,00	100.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00
Canoni demaniali incassi diretti	6.771,71	0,00	0,00	0,00	0,00
Canoni reticolo idrico minore	10.666,69	10.799,40	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE	141.051,3	142.864,40	165.000,00	165.000,00	165.000,00

6. Spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2023	174.100,00	85,30%			30.000,00	14,70%	204.100,00
2024	174.100,00	100,00%					174.100,00
2025	174.100,00	89,70%			20.000,00	10,30%	194.100,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	139.600,00	139.600,00	139.600,00	418.800,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	7.500,00	7.500,00	7.500,00	22.500,00
103 – Acquisto di beni e servizi	27.000,00	27.000,00	27.000,00	81.000,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Urbanistica e programmazione del territorio	174.100,00	174.100,00	174.100,00	522.300,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale	50.000,00		20.000,00	50.000,00
Programma 1 - Urbanistica e programmazione del territorio	50.000,00		20.000,00	50.000,00

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Urbanistica e programmazione del territorio	2023	2024	2025	Totale triennio
Spesa corrente	174.100,00	174.100,00	174.100,00	522.300,00
Spese in conto capitale	50.000,00		20.000,00	50.000,00
Totale	204.100,00	174.100,00	194.100,00	572.300,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Urbanistica e programmazione del territorio	2023
Spesa corrente	216.985,67
Spese in conto capitale	136.563,09
Totale	353.548,76

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
Responsabile – Arch. Egidio Spreafico	**Assessore: Andrea Tagliaferri**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'educazione ambientale oggi si è evoluta in educazione alla sostenibilità, costituisce in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza e le azioni dell'uomo verso i temi ambientali, agendo in prima persona per la difesa del territorio in cui si vive; questo significa sensibilizzare il mutamento del rapporto tra l'uomo, la natura e le sue risorse, l'uso del territorio, l'approvvigionamento ed il consumo di energia.
L'obiettivo è quello di cambiare il nostro stile di vita; i compiti delle istituzioni sono: da una parte operare con politiche di buon governo e dall'altra praticare la formazione dei cittadini verso la tematica ambientale.

Viabilità Montana, Sentieri e Progetto "Palorci"

In accordo con il C.A.I di Mandello, saranno effettuate delle manutenzioni straordinarie sui sentieri di montagna.
Grazie a questa costante sinergia, nel corso degli anni, il C.A.I ha garantito una serie di interventi di messa in sicurezza, pulizia e manutenzione dei sentieri montani che costellano la Grigna.
Prosegue la collaborazione con il "Consorzio Alpe di Era" per l'individuazione di nuove piste agro-silvo pastorali; è stata recentemente approvata la convenzione tra Comune - Comunità Montana e Consorzio stesso per la dismissione dei "Palorci" ancora presenti sul territorio.
La possibilità di rendere percorribili a mezzi agricoli, le zone montane attraverso le piste agro-silvo pastorali, oltre a trasportare a valle la legna, facilita l'accesso delle squadre dell'antincendio boschivo, con la conseguente rivalutazione e salvaguardia del bene montano.
Nello specifico si interverrà con la manutenzione di alcuni tratti della vasp verso il ponte di ferro, della vasp verso località "Viccio" e della vasp da Rongio verso fonte del Merlo, interventi che sono stati recentemente finanziati da un bando indetto dalla Comunità Montana.
Sarà oggetto di rinnovo la convenzione tra Comune e Comunità Montana legata alla gestione dell'Ape di Calivazzo.

Salute Pubblica

Si sono ottenuti ottimi risultati grazie all'impegno della cittadinanza nella bonifica e rifacimento delle coperture di edifici privati e aziende con presenza di amianto.
Particolare attenzione sarà rivolta alle acque e alla balneabilità del nostro lago, grazie alla collaborazione con l'ASL di Lecco, saranno monitorate alcune spiagge del nostro territorio in particolare il "Lido Comunale". I monitoraggi dell'ATS avvengono da maggio a settembre ogni 15 giorni.
Sono previsti interventi di risparmio energetico attraverso le fonti alternative e rinnovabili.

Ambiente

Si continuerà ad operare con iniziative legate al Verde Pulito, in particolare con interventi di pulizia del Fiume Meria ed alcuni tratti di sentieri e spiagge.
È stato richiesto il finanziamento, attraverso un bando del Ministero, per il progetto di messa in sicurezza idrogeologica del torrente Meria, che prevede la realizzazione di una vasca di raccolta del materiale prima che giunga alla foce.

2. Obiettivi

- Programmi di sensibilizzazione ambientale nelle scuole.
- Sostegno alle associazioni che si occupano di pulizia e manutenzione dei sentieri montani, valorizzando il loro contributo alla gestione di aree pubbliche.
- Creazione di un'area attrezzata per i cani.
- Pulizia annuale del fiume Meria in collaborazione con il gruppo comunale di Protezione Civile.

- Promozione di iniziative per valorizzare le nostre risorse paesaggistiche e le attività enogastronomiche locali (esempio: coltura dell'olivo).
- Attenzione mirata ad ogni forma di inquinamento;
- Interventi a favore del recupero delle aree agricole e sviluppo dell'olivicoltura.
- Promozione e sviluppo della gestione agricola delle nostre aree collinari e montane con il doppio obiettivo di migliorare la manutenzione del territorio e di creare offerte didattiche e turistiche.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Istruttore amministrativo pt 50	1	20,00%
Operatore	1	20,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Alpe di Calivazzo	Località Calivazzo	4	1096-1097-1241	80
Alpe di Calivazzo	Località Calivazzo	4-8	1690-1792	50

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2023	2024	2025	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	1.503.000,00	3.000,00	3.000,00	1.509.000,00
Totale (A)	1.503.000,00	3.000,00	3.000,00	1.509.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	5.100,00	5.000,00	4.900,00	15.000,00
Totale (C)	5.100.00	5.000,00	4.900,00	15.000,00
Totale (A+B+C)	1.508.100,00	8.000,00	7.900,00	1.524.000,00

Le **altre entrate** si riferiscono al contributo dell'Autorità di Bacino del Lario per la pulizia delle spiagge e al contributo da altri enti per la messa in sicurezza idrogeologica del torrente Meria.

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2023	8.100,00	0,54%			1.500.000,00	99,46%	1.508.100,00
2024	8.000,00	100,00%					8.000,00
2025	7.900,00	100,00%					7.900,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
104 - Trasferimenti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
107 – Interessi passivi	3.100,00	3.000,00	2.900,00	9.000,00
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	8.100,00	8.000,00	7.900,00	24.000,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi	1.500.000,00			1.500.000,00
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.500.000,00			1.500.000,00

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

ANNO 2023

- Messa in sicurezza idrogeologica torrente Meria € 1.500.000,00.=

6.3 Totale spesa per programma

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2023	2024	2025	Totale triennio
Spesa corrente	8.100,00	8.000,00	7.900,00	24.000,00
Spese in conto capitale	1.500.000,00			1.500.000,00
Totale	1.508.100,00	8.000,00	7.900,00	1.524.000,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2023
Spesa corrente	9.729,86
Spese in conto capitale	1.500.000,00
Totale	1.509.729,86

PROGRAMMA 3 – Rifiuti	
Responsabile – Arch. Egidio Spreafico	**Assessore: Andrea Tagliaferri**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Ecologia e ambiente

Siamo impegnati in una costante opera di sensibilizzazione della cittadinanza per aumentare la raccolta dei rifiuti differenziati nel **"Porta a Porta"**.

Particolare attenzione sarà rivolta alla diminuzione dei rifiuti, una maggiore sensibilizzazione della RACCOLTA DIFFERENZIATA e sarà svolto un controllo più capillare sui conferimenti nella stazione ecologica.

E' stata introdotta la raccolta indifferenziata con sacco rosso codificato, dopo i primi mesi di assestamento, il nuovo servizio sta procedendo bene. Nel corso del 2023 ci attendiamo un ulteriore aumento della raccolta differenziata con l'ambizioso traguardo dell'80%.

Sta per essere attivato un nuovo distributore automatico di sacchetti presso lo stabile Comunale, nel 2023 ne verranno istallati altri due.

Verrà effettuata una nuova distribuzione di sacchi viola, anch'essi di nuovo tipo con il sistema di codifica.

Sarà attivato il servizio di conferimento per i possessori di seconde case, nello specifico verrà realizzata una piccola area attrezzata con accesso abilitato attraverso carta regionale dei servizi.

Sarà ampliato il servizio di raccolta con l'ecostazione mobile.

2. Obiettivi

- Monitoraggio costante della raccolta dei rifiuti porta a porta.
- Forte potenziamento della raccolta differenziata.
- Sperimentazione "tariffa puntuale".
- Potenziamento del centro di raccolta.
- Impegno mirato per la rimozione dell'eternit.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Istruttore amministrativo pt 50	1	20,00%
Operatore	1	20,00%
Operatore	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2022	2023	2024	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	3.150.000,00
Totale (B)	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	3.150.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	-166.300,00	-166.300,00	-166.300,00	-498.900,00
Totale (C)	-166.300,00	-166.300,00	-166.300,00	-498.900,00
Totale (A+B+C)	883.700,00	883.700,00	883.700,00	2.651.100,00

Il segno meno nella quota di risorse generali indica maggiori risorse in entrata del programma che vanno a finanziare gli altri programmi come quote di risorse generali.

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2020	2021	2023	2024	2025
Tassa smaltimento rifiuti	1.012.268,00	1.002.377,84	1.030.000.00	1.030.000.00	1.030.000.00
Controllo tassa rifiuti	12.562,00	8.900,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE	1.024.830,00	1.011.277,84	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2023	883.700,00	100,00%					883.700,00
2024	883.700,00	100,00%					883.700,00
2025	883.700,00	100,00%					883.700,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	30.700,00	30.700,00	30.700,00	92.100,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
103 – Acquisto di beni e servizi	851.000,00	851.000,00	851.000,00	2.553.000,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 3 - Rifiuti	883.700,00	883.700,00	883.700,00	2.651.100,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 3 - Rifiuti				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 3 – Rifiuti	2023	2024	2025	Totale triennio
Spesa corrente	883.700,00	883.700,00	883.700,00	2.651.100,00
Spese in conto capitale				
Totale	883.700,00	883.700,00	883.700,00	2.651.100,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 3 – Rifiuti	2023
Spesa corrente	1.168.212,79
Spese in conto capitale	0,00
Totale	1.168.212,79

PROGRAMMA 4 – Servizio idrico integrato	
Responsabile – Arch. Egidio Spreafico	**Assessore: Andrea Tagliaferri**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio idrico integrato è affidato alla soc. Lario Reti Holding spa, società partecipata dal comune, la quale gestisce il servizio del ciclo integrato delle acque. Il sistema di gestione è indicato nella relativa "Carta del Servizio Idrico Integrato" approvato dalla conferenza ATO di Lecco con la deliberazione n. 65.08 del 21/09/2010 ed è disciplinato dai regolamenti acquedotto e fognatura approvati con il medesimo atto. Pur non gestendo direttamente il servizio idrico sarà premura dell'amministrazione farsi carico delle segnalazioni dei cittadini per far pressione su Lario Reti Holding con l'obiettivo di migliorare il servizio offerto.
Nel 2023 si interverrà con il rifacimento di acquedotto e fognatura di un un'importante tratto di Via San Martino, Via Alfieri, Via Solferino, Via oliveti, Via Risorgimento.
Sempre nel 2023 verranno sostituiti tutto gli impianti del depuratore.
Verrà inoltre rifatta la fognatura in frazione Maggiana.

2. Obiettivi

- Pulizia a cadenze fisse dei tombini.
- Verifica delle opere effettuate dal gestore del SII.
- Rilevamento costante della qualità dell'aria e dell'acqua.
- Studio di fattibilità per lo sfruttamento idroelettrico della Roggia e delle altre condotte comunali.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2023	2024	2025	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	4.100,00	4.100,00	4.100,00	12.300,00
Totale (B)	4.100,00	4.100,00	4.100,00	12.300,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	83.800,00	69.600,00	55.100,00	208.500,00
Totale (C)	83.800,00	69.600,00	55.100,00	208.500,00
Totale (A+B+C)	87.900,00	73.700,00	59.200,00	220.800,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2020	2021	2023	2024	2025
Proventi da casetta dell'acqua	4.100,00	3.316,56	4.100,00	4.100,00	4.100,00
TOTALE	4.100,00	3.316,56	4.100,00	4.100,00	4.100,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2023	87.900,00	100,00%					87.900,00
2024	73.700,00	100,00%					73.700,00
2025	59.200,00	100,00%					59.200,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi	87.900,00	73.700,00	59.200,00	220.800,00
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 4 - Servizio idrico integrato	87.900,00	73.700,00	59.200,00	220.800,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 4 - Servizio idrico integrato				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 4 - Servizio idrico integrato	2023	2024	2025	Totale triennio
Spesa corrente	87.900,00	73.700,00	59.200,00	220.800,00
Spese in conto capitale				
Totale	87.900,00	73.700,00	59.200,00	220.800,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 4 - Servizio idrico integrato	2023
Spesa corrente	136.952,83
Spese in conto capitale	
Totale	136.952,83

PROGRAMMA 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	
Responsabile – Arch. Egidio Spreafico	**Assessore: Andrea Tagliaferri**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma prevede tutti gli interventi necessari a garantire la manutenzione e la conservazione delle aree verdi situate nel territorio comunale. La manutenzione avverrà attraverso l'opera del personale comunale, d'appalto esterno con co-progettazione e grazie alla convenzione stipulata con il Tribunale di Lecco dai soggetti condannati a pene sostitutive per condanne a seguito di guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti.

2. Obiettivi

- Interventi preventivi nelle aree più sensibili e a rischio. Impegno a collaborare in ottica di limitare il peso economico/burocratico, qualora si trattasse di superfici montane private.
- Affidamento in concessione delle aree a lago per una maggiore pulizia e sorveglianza.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Operatore	1	20,00%
Operatore	2	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.
Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2023	2024	2025	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	900.000,00		500.000,00	1.400.000,00
Totale (A)	901.500,00	1.500,00	501.500,00	1.404.500,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	98.300,00	98.300,00	98.300,00	294.900,00
Totale (C)	98.300,00	98.300,00	98.300,00	294.900,00
Totale (A+B+C)	999.800,00	99.800,00	599.800,00	1.699.400,00

Le **entrate da provincia** si riferiscono al contributo per la giornata del verde pulito.

Le **altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	2023	2024	2025
Permessi a costruire			
Indebitamento			
Contributi da altri enti	650.000,00		500.000,00
Alienazione beni immobili			
Contributi da privati	250.000,00		
TOTALE	900.000,00		500.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2023	99.800,00	9,98%			900.000,00	90,02%	999.800,00
2024	99.800,00	100,00%					99.800,00
2025	99.800,00	16,64%			500.000,00	83,26%	599.800,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	99.800,00	99.800,00	99.800,00	299.400,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	99.800,00	99.800,00	99.800,00	299.400,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi	900.000,00		500.000,00	1.400.000,00
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	900.000,00		500.000,00	1.400.000,00

Il piano triennale delle opere pubbliche, prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

ANNO 2023

- Rifunzionalizzazione area ludica Poncia € 900.000,00.=

ANNO 2025

- Riqualificazione giardini comunali a lago - II lotto € 500.000,00.=

6.3 Totale spesa per programma

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2023	2024	2025	Totale triennio
Spesa corrente	99.800,00	99.800,00	99.800,00	299.400,00
Spese in conto capitale	900.000,00		500.000,00	1.400.000,00
Totale	999.800,00	99.800,00	599.800,00	1.699.400,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2023
Spesa corrente	155.946,38
Spese in conto capitale	1.003.105,04
Totale	1.159.051,42

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMA 5 – Trasporti diritto alla mobilità	
Responsabile – Arch. Egidio Spreafico	**Assessore: Andrea Tagliaferri**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Progettazione e realizzazione di opere pubbliche tese a recuperare e migliorare le infrastrutture esistenti al fine di fluidificare il traffico, rispettando le esigenze e le peculiarità delle diverse utenze interessate.
Gli interventi per la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente urbano rappresentano un obiettivo per il miglioramento generale della qualità della vita.

Impianti d'illuminazione pubblica

È quasi ultimato l'intervento di sostituzione degli impianti di pubblica illuminazione, manca l'attivazione delle nuove telecamere e degli hot-spot per il wi-fi pubblico. Grazie alle nuove tecnologie come il LED, che hanno sostituito le obsolete lampade ai vapori di mercurio, ci hanno portato oggi ad ottenere molteplici vantaggi: un notevole risparmio energetico e quindi una diminuzione delle emissioni di CO2, valorizzare attraverso la nuova illuminazione il patrimonio e miglioramento della sicurezza stradale.

Viabilità Urbana e Pedonale

L'obiettivo è di elaborare una corretta strategia viabilistica che integri anche la viabilità pedonale sul territorio comunale; ne trarranno beneficio la vivibilità stessa e la sicurezza.
Si tratta innanzitutto di intervenire dove occorra ripristinare la corretta funzionalità viabilistica, con interventi legati al rifacimento di alcuni tratti di strade comunali e di marciapiedi come a esempio il marciapiede di via 24 Maggio, quello di Viale della Costituzione, che necessitano di essere ripavimentati. La creazione di nuovi, come quelli di Via per Maggiana e Via della Carletta.
Nel 2023 si cercherà di portare a termine i progetti delle ciclopedonali lungo la Sp.72, nei tratti da Olcio a Lierna, con particolare attenzione al superamento delle gallerie, e da Abbadia a Mandello, per il quale il Comune ha percepito un finanziamento per la progettazione.
Si cercherà di chiudere il progetto per la realizzazione del passaggio pedonale da Via Gioberti verso Via San Martino.
È allo studio la realizzazione di due nuovi parcheggi, uno in frazione Rongio e 'altro in frazione Somana.

2. Obiettivi

- Verifica costante dello stato delle strade e programmazione periodica delle asfaltature.
- Messa in sicurezza attraversamenti pedonali in zone più sensibili e critiche.
- Potenziamento percorsi pedonali, creazione di un passaggio protetto che vada dalla Canottieri Moto Guzzi fino alla spiaggia "Quattroruote".
- Creazione di nuovi marciapiedi lungo Via della Carletta, Via Lungolario, Via Parodi, Via Manzoni.
- Viabilità interna: studio di una soluzione viabilistica per dare continuità a Viale della Costituzione su Via per Maggiana.
- Creazione di un passaggio pedonale protetto lungo la SP72 in località Olcio.
- Allargamenti stradali di Via Alfieri, Via Segantini (tratto mancante in località Luzzeno) e tratto terminale di Via San Rocco.
- Implementazione dello svincolo SS36 con la realizzazione dell'uscita da Lecco.
- Creazione nuovi parcheggi nelle frazioni e nei rioni meno serviti.
- Valorizzare le piste Agro Silvo Pastorali, come mezzo di sviluppo e sostegno della montagna.
- Studio di fattibilità per realizzare un passaggio pedonale sicuro dal nuovo sagrato del Sacro Cuore a P.zza Garibaldi
- Sensibilizzare **Trenord e Navigazione Laghi** per incrementare il numero delle fermate, essendo Mandello un punto nevralgico del lago.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Operatore	1	20,00%
Operatore	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2023	2024	2025	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento	575.000,00			575.000,00
Altre entrate	9.060.000,00	3.240.000,00	350.000,00	12.650.000,00
Totale (A)	9.635.000,00	3.240.000,00	350.000,00	13.225.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI	26.200,00	26.200,00	26.200,00	78.600,00
Totale (B)	26.200,00	26.200,00	26.200,00	78.600,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	763.300,00	761.700,00	756.000,00	2.281.000,00
Totale (C)	763.300,00	761.700,00	756.000,00	2.281.000,00
Totale (A+B+C)	10.424.500,00	4.027.900,00	1.132.200,00	15.584.600,00

Le **entrate da indebitamento** si riferiscono alle accensioni di mutuo o altre forme di indebitamento per:
- Passaggio a lago e parcheggi Olcio II lotto per € 375.000,00.=
- Progetto Brezza – ciclopedonale Olcio Lierna per € 200.000,00.=

Le **altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	2023	2024	2025
Contributo frontalieri	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Permessi a costruire	265.000,00	415.000,00	90.000,00
Contributo da altri enti	8.185.000,00	2.815.000,00	250.000,00
Alienazione beni immobili	600.000,00		
TOTALE	9.060.000,00	3.240.000,00	350.000,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2020	2021	2023	2024	2025
Proventi area camper e area Cima	6.797,60	2.073,50	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Proventi da car sharing	0,00	0,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Proventi COSAP	56.030,24	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi frecce segnaletiche	0,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
TOTALE	62.827,84	20.073,50	26.200,00	26.200,00	26.200,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2023	799.500,00	7,67%			9.625.000,00	92,33%	10.424.500,00
2024	797.900,00	19,81%			3.230.000,00	80,19%	4.027.900,00
2025	792.200,00	69,97%			340.000,00	30,03%	1.132.200,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	87.700,00	87.700,00	87.700,00	263.100,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
103 – Acquisto di beni e servizi	526.500,00	526.500,00	526.500,00	1.579.500,00
104 - Trasferimenti	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
107 – Interessi passivi	139.300,00	137.700,00	132.000,00	409.000,00
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 5 - Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	799.500,00	797.900,00	792.200,00	2.389.600,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi	9.625.000,00	3.230.000,00	340.000,00	13.195.000,00
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 5 - Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	9.625.000,00	3.230.000,00	340.000,00	13.195.000,00

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

ANNO 2023

- Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale - II lotto per € 750.000,00.=
- Progetto Brezza – Realizzazione ciclo-pedonale da Olcio a Lierna tratti gallerie per € 7.500.000,00.=
- Ciclo-pedonale da Mandello ad Abbadia Lariana per € 1.000.000,00.=
- Pavimentazione centro storico in località Rongio per € 250.000,00.=

ANNO 2024

- Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale - III lotto per € 750.000,00.=
- Pista ciclabile tratto Olcio-Lierna – I lotto – Centro storico Olcio e tratto di Riva Bianca a Castello di Lierna per € 2.100.000,00.=

ANNO 2025

- Pavimentazione centro storico in località Molina per € 250.000,00.=

6.3 Totale spesa per programma

Programma 5 - Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	2023	2024	2025	Totale triennio
Spesa corrente	799.500,00	797.900,00	792.200,00	2.389.600,00
Spese in conto capitale	9.625.000,00	3.230.000,00	340.000,00	13.195.000,00
Totale	10.424.500,00	4.027.900,00	1.132.200,00	15.584.600,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 5 - Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	2023
Spesa corrente	1.115.732,39
Spese in conto capitale	10.941.154,36
Totale	12.056.886,75

MISSIONE 11 – Soccorso civile

PROGRAMMA 1 – Sistema di protezione civile	
Responsabile – Arch. Egidio Spreafico	**Assessore: Sergio Gatti**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

È previsto l'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale (P.E.C.) per procedere all'approvazione in Consiglio Comunale.
Il Piano di Emergenza Comunale rappresenta lo strumento di pianificazione degli interventi e delle procedure operative d'intervento da attuarsi nel caso avvenga una determinata emergenza, per coordinare al meglio gli interventi di protezione civile in caso di disastri naturali (frane, allagamenti, ecc.) assicurando alla popolazione interventi mirati alla loro sicurezza, in ausilio agli Enti Istituzionali preposti.
Per mantenere uno standard qualitativo alto, occorre una costante formazione.
A tal proposito, si sono organizzate delle esercitazioni a carattere comunale e provinciale allo scopo di testare l'efficienza delle operazioni di soccorso dei Volontari di Protezione Civile.

Nel più generale programma di aumento della sicurezza del paese si colloca anche l'esigenza di garantire l'operatività della Protezione Civile in materia di prevenzione, previsione ed eventuale gestione di emergenze connesse a fatti calamitosi coinvolgenti l'intera popolazione attraverso una sistematica pianificazione ed una accurata sensibilizzazione della cittadinanza.

Sono in fase di studio per una mirata prevenzione di tutela di una serie di criticità del fiume Meria (zona all'origine) e di alcune vallette.
L'obiettivo del progetto e mirato ad elaborare una planimetria, con rilevamenti georeferenziati, per un'immediata consultazione e interfacciarlo con il progetto a livello nazionale **"Fiumi Sicuri".**
Il lavoro è svolto in sinergia tra comune, Volontari di P.C. e tecnici del settore (Geologi), un utile strumento da sottoporre agli Enti preposti per delle valutazioni per eventuali interventi di prevenzione.
È in fase di progettazione un nuovo ricovero per i mezzi di Protezione Civile, questo permetterà di avere una migliore gestione durante le fasi di esercitazioni e di calamità naturale per un pronto intervento.

2. Obiettivi

- Potenziamento di mezzi e attrezzature a disposizione del Gruppo Comunale di Protezione Civile.
- Sensibilizzazione dei giovani attraverso incontri periodici nelle scuole e dibattiti pubblici.
- Stesura del piano di intervento della protezione civile nell'ambito di un gruppo, quello mandellese, che collaborando con le squadre antincendio sia pronto ad intervenire in situazioni di calamità.
- Promozione di esercitazioni di protezione civile sul territorio.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Istruttore amministrativo pt 50	1	10,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.
Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2023	2024	2025	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	10.700,00	10.700,00	10.700,00	32.100,00
Totale (C)	10.700,00	10.700,00	10.700,00	32.100,00
Totale (A+B+C)	10.700,00	10.700,00	10.700,00	32.100,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2023	10.700,00	100,00%					10.700,00
2024	10.700,00	100,00%					10.700,00
2025	10.700,00	100,00%					10.700,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	500,00	500,00	500,00	1.500,00
103 – Acquisto di beni e servizi	10.200,00	10.200,00	10.200,00	30.600,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Sistema di protezione civile	10.700,00	10.700,00	10.700,00	32.100,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Sistema di protezione civile				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Sistema di protezione civile	2023	2024	2025	Totale triennio
Spesa corrente	10.700,00	10.700,00	10.700,00	32.100,00
Spese in conto capitale				
Totale	10.700,00	10.700,00	10.700,00	32.100,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Sistema di protezione civile	2023
Spesa corrente	14.120,05
Spese in conto capitale	0,00
Totale	14.120,05

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	**Assessore: Guido Zucchi**

1. Descrizione del programma

I servizi socio educativi per la prima infanzia costituiscono un sistema di opportunità educative per favorire, in collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psico – fisico, affettivo e sociale dei bambini di età compresa, di norma, tra i tre mesi ed i tre anni.
Questi servizi concorrono alla realizzazione di politiche di pari opportunità fra donne e uomini in relazione all'inserimento nel mercato del lavoro, alla conciliazione dei tempi di vita dei genitori nonché alla diffusione della cultura e dei diritti dell'infanzia.

Area prima infanzia (0-3 anni):
sostegno ai servizi e strutture operanti sul territorio comunale con erogazione di contributi economici.

Conciliazione dei tempi di vita e lavoro:
Progetti di animazione estiva.
nell'ambito della promozione di politiche familiari e nel sostegno della cura dei bambini/ragazzi, vengono proposti i seguenti progetti:

- Il Centro Ricreativo Estivo CRES destinato ai bambini di Scuola Infanzia, Primaria, primo e secondo anno di Scuola Secondaria di primo grado; l'organizzazione prevede diverse possibilità di frequenza e un programma ricco e differenziato. Tale servizio ha un duplice scopo: sociale (facilitare i genitori che, per i propri obblighi di lavoro, non possono occuparsi dei figli per gran parte della giornata) ed educativo (trasmettere e consolidare i principi della convivenza rispettosa e collaborativa attraverso le attività ludico-sportive proposte a bambini e ragazzi). I progetti vengono proposti nel mese di luglio.
- NEXT Nuove Esperienze X il territorio; progetto di esperienza di cittadinanza attiva, rivolta agli alunni di terza media con l'obiettivo di promuovere la conoscenza del proprio territorio affiancati da una figura educativa: i ragazzi vengono impegnati in attività differenti realizzate nell'ambito del volontariato, del verde, della cura del bene comune, dello sport, della cultura.

Assistenza minori
Tutela minori
Relativamente all'assistenza minori, si pongono in essere tutte le azioni a tutela di minori e nuclei familiari per i quali sono intervenuti decreti da parte del Tribunale dei Minori;
Assistenza domiciliare
Viene confermato il servizio educativo domiciliare con rapporto 1:1 educatore/minore.
Prosegue anche il progetto "Pit Stop" (progetto di educativa di gruppo) confermando la frequenza anche ai ragazzi di scuola secondaria di secondo grado bisognosi di attenzione; in collaborazione con l'Oratorio Sacro Cuore la sede del progetto è stata fissata presso la Veranda dell'Oratorio.

2. Obiettivi

- Incremento delle attuali iniziative per i minori, anche con la collaborazione delle associazioni del territorio.
- Centri Ricreativi estivi: proseguimento iniziativa in essere, con studio di analisi costi/opportunità di un eventuale ampliamento a copertura del mese di agosto.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Collaboratore amministrativo	1	10,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Ex scuola elementare	Via XXIV Maggio	11	1766-1925-2036	4.200

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.
Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2023	2024	2025	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	53.000,00	53.000,00	53.000,00	159.000,00
Totale (B)	53.000,00	53.000,00	53.000,00	159.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	73.000,00	73.000,00	73.000,00	219.000,00
Totale (C)	73.000,00	73.000,00	73.000,00	219.000,00
Totale (A+B+C)	126.000,00	126.000,00	126.000,00	378.000,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2020	2021	2023	2024	2025
Proventi centri ricreativi estivi	33.068,40	31.276,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Compartecipazione spese servizio minori	2.157,70	6.492,76	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE	35.226,10	37.768,76	53.000,00	53.000,00	53.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2023	126.000,00	100,00%					126.000,00
2024	126.000,00	100,00%					126.000,00
2025	126.000,00	100,00%					126.000,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	126.000,00	126.000,00	126.000,00	378.000,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	126.000,00	126.000,00	126.000,00	378.000,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2023	2024	2025	Totale triennio
Spesa corrente	126.000,00	126.000,00	126.000,00	378.000,00
Spese in conto capitale				
Totale	126.000,00	126.000,00	126.000,00	378.000,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2023
Spesa corrente	171.107,07
Spese in conto capitale	0,00
Totale	171.107,07

PROGRAMMA 2 – Interventi per la disabilità	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	**Assessore: Guido Zucchi**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'ampia gamma di disabilità presente nella popolazione, per origine, gravità e prognosi, impone la necessità di programmare, sperimentare, consolidare modelli di intervento multidimensionali e flessibili, capaci di dare risposta efficace ad una domanda e bisogni estremamente variabili.
Gli interventi principali riguardano il sostegno alla persona disabile e al nucleo famigliare, i servizi per la domiciliarità, l'integrazione scolastica, l'inserimento lavorativo, il sostegno ai progetti di vita indipendente (al momento ne è attivo uno: Associazione Via) e alle associazioni che operano nel campo della disabilità.

Il servizio educativo scolastico per alunni disabili e multiproblematici è un investimento importante nel piano di diritto allo studio. Accanto alla figura dell'educatore che assiste l'alunno con rapporto 1:1 è prevista la continuazione dei progetti di assistenza educativa scolastica di gruppo denominati "Brucomela" (alunni di scuola primaria) e "Butterfly" (alunni di scuole Secondaria di primo grado).

In questo settore trovano ampio impegno economico i servizi Area Formazione, Area Adulti e Area Disabilità inseriti all'interno del Piano di Zona Distretto di lecco – Ambiti di Bellano, Lecco e Merate;
con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma vengono garantiti i servizi:

- Area Formazione e Politiche giovanili, con la frequenza al Centro di Formazione Professionale Polivalente (CFPP) di ragazzi/adulti con situazioni di fragilità sociale
- Area Adulti con percorsi di sostegno a persone adulte in difficoltà (servizio socio-occupazionale CeSeA) e tirocini riabilitativi, risocializzanti e di inclusione sociale di lunga durata
- Area Disabilità con inserimento di persone disabili nei Centri Diurni Disabili (CDD), Centri Socio-Educativi (CSE), Servizi di Formazione alle Autonomie (SFA)

Per permettere alle persone disabili il raggiungimento di Istituti/Servizi con sede in Lecco e Provincia, viene programmato ogni anno scolastico il Servizio di Trasporto, servizio rientrante nelle attività inserite in Coprogettazione, affidato all'Associazione Soccorso degli Alpini di Mandello.

2. Obiettivi

- Proseguimento nel finanziamento di progetti per il sostegno dei disabili e il recupero degli alunni con difficoltà di apprendimento.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.
Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2023	2024	2025	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Provincia	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	71.700,00	71.700,00	71.700,00	215.100,00
Totale (C)	71.700,00	71.700,00	71.700,00	215.100,00
Totale (A+B+C)	77.700,00	77.700,00	77.700,00	233.100,00

Le **entrate da Regione** si riferiscono al contributo per il trasporto disabili.
Le **entrate da Provincia** si riferiscono al contributo per l'integrazione dei disabili.

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2023	77.700,00	100,00%					77.700,00
2024	77.700,00	100,00%					77.700,00
2025	77.700,00	100,00%					77.700,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	19.000,00	19.000,00	19.000,00	57.000,00
104 - Trasferimenti	58.700,00	58.700,00	58.700,00	176.100,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 2 - Interventi per la disabilità	77.700,00	77.700,00	77.700,00	233.100,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 2 - Interventi per la disabilità				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 2 - Interventi per la disabilità	2023	2024	2025	Totale triennio
Spesa corrente	77.700,00	77.700,00	77.700,00	233.100,00
Spese in conto capitale				
Totale	77.700,00	77.700,00	77.700,00	233.100,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 2 - Interventi per la disabilità	2023
Spesa corrente	94.423,57
Spese in conto capitale	0,00
Totale	94.423,57

PROGRAMMA 3 – Interventi per gli anziani	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	**Assessore: Guido Zucchi**

1. Descrizione del programma

I servizi socio-assistenziali per gli anziani hanno essenzialmente la finalità di favorire la permanenza della persona nel proprio ambiente di vita e si sostanziano nel servizio di assistenza domiciliare (cura della persona, igiene personale, compagnia, spesa, consegna pasti a domicilio, lavanderia, consegna farmaci a domicilio, consegna libri e/o audiovisivi presenti in Biblioteca, trasporto sociale) e nello sportello di segretariato sociale dedicato.

Importante ruolo riveste il Centro Diurno Anziani Comunale che, attraverso le attività di animazione permette agli anziani di partecipare attivamente alla vita sociale. Vengono offerte attività ricreative diversificate che permettano ad ogni anziano di partecipare a quelle più consoni alle proprie possibilità.
Da segnalare la collaborazione nell'organizzazione del Centro con l'Associazione Onlus "Gruppo volontari assistenza agli anziani" definita nei dettagli da una Convenzione sottoscritta all'uopo.

Grazie alla disponibilità dei volontari dell'Associazione Soccorso degli Alpini, il trasporto degli anziani al Centro è previsto su tre giorni alla settimana permettendo agli anziani con difficoltà di movimento di trascorrere più tempo in compagnia; è da sottolineare, inoltre, l'importante collaborazione con il Gruppo Volontari Assistenza agli Anziani che gestiranno il Centro nella giornata di lunedì e di sabato.

Intervento importantissimo è la continuazione, a fronte di convenzione, del progetto "Porta a Porta", attivato dell'Associazione AUSER; tale servizio di mobilità per anziani riveste un grande aiuto per le persone sole che, senza una forte rete parentale, si troverebbero impossibilitati a recarsi nei vari luoghi di cura per esami e visite mediche. Questa attività è definita nei dettagli da una Convenzione sottoscritta all'uopo.

Altri interventi riguardano il sostegno economico, l'integrazione delle rette delle strutture residenziali per le persone che non sono in grado di coprire la spesa e il sostegno e la collaborazione con le diverse associazioni che si occupano delle persone anziane.

ooooo

Non tutte le spese per i servizi di cui sopra sono inserite in questo programma; sono infatti suddivise con il programma 5 "Interventi per le famiglie" sempre facente parte della Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglie".

2. Finalità da conseguire

- Inserire nei servizi dedicati agli anziani il "servizio farmaci a domicilio" così strutturato: raccolta del bisogno - medico per ricetta – farmacia - consegna all'anziano.
- Ampliare l'offerta delle attività socio/ricreative/culturali del "centro diurno" inserendo laboratori che stimolino sia la manualità che la mente.
- Ampliare l'offerta delle attività fisiche (yoga, ginnastica leggera, passeggiate …).
- Riattivare l'organizzazione del soggiorno primaverile/estivo, marino e/o montano.
- Programmare la partecipazione ad eventi teatrali e simili.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5,00%
Istruttore direttivo PT 20 ore	1	20,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2023	2024	2025	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	77.600,00	77.600,00	77.600,00	232.800,00
Totale (C)	77.600,00	77.600,00	77.600,00	232.800,00
Totale (A+B+C)	77.600,00	77.600,00	77.600,00	232.800,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2023	77.600,00	100,00%					77.600,00
2024	77.600,00	100,00%					77.600,00
2025	77.600,00	100,00%					77.600,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	21.600,00	21.600,00	21.600,00	64.800,00
104 - Trasferimenti	56.000,00	56.000,00	56.000,00	168.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 3 - Interventi per gli anziani	77.600,00	77.600,00	77.600,00	232.800,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 3 - Interventi per gli anziani				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 3 - Interventi per gli anziani	2023	2024	2025	Totale triennio
Spesa corrente	77.600,00	77.600,00	77.600,00	232.800,00
Spese in conto capitale				
Totale	77.600,00	77.600,00	77.600,00	232.800,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 3 - Interventi per gli anziani	2023
Spesa corrente	90.556,62
Spese in conto capitale	0,00
Totale	90.556,62

PROGRAMMA 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	**Assessore: Guido Zucchi**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il perdurare degli effetti della crisi economica e della disoccupazione hanno determinato un aumento delle richieste di aiuto agli sportelli sociali per coprire i bisogni essenziali quali spesa, utenze domestiche, pagamento affitti. Anche in questo caso è fondamentale il proseguimento del lavoro di rete con le associazioni di volontariato.

Dopo la chiusura del Mercato Solidale, istituito in piena emergenza Covid, ai bisogni fondamentali si risponde con interventi di sostegno di natura economica finalizzati a rimuovere le cause che determinano grave disagio economico, sociale e rischio di emarginazione, in linea con lo specifico Regolamento approvato dal Consiglio Comunale.

Prosegue progetto LMM – Last Minute Market con il recupero dei beni non consumati dalle mense scolastiche.

Attraverso lo "Sportello Adulti" si offre un servizio di orientamento e informazione che, in stretto raccordo con le assistenti sociali, opera per il disbrigo di pratiche relative a contributi economici (assegno nucleo famigliare numeroso, fondo sostegno affitto, assegno di maternità), bonus vari, ricerca di lavoro.

Le competenze dei Comuni in materia di lavoro sono limitate, ma al fine di aiutare i giovani in questo periodo di crisi del mercato del lavoro, lo sportello PuntoGiovani comunale rivolge le proprie attività all'orientamento e sostegno nella ricerca di lavoro, all'aiuto nella compilazione di un cv e alla promozione di opportunità di formazione o lavoro in Italia e all'estero o di esperienze di volontariato

2. Obiettivi

- Rispondere ai bisogni con l'obiettivo di essere da stimolo all'autonomia personale, sostenendo le capacità individuali sulla base delle risorse personali, parentali.
- Valutazione di tutti gli interventi necessari alla permanenza delle aziende e attività sul territorio.
- L'occupazione lavorativa: unitamente con l'intera l'amministrazione comunale, proporsi attivamente nel ruolo di mediazione all'interno delle istanze occupazionali del territorio.
- Attività per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, tra aziende e cittadini mandellesi;
- Interfacciarsi con il centro per l'impiego, provincia e regione per eventuali bandi, corsi, offerte di lavoro, e per lavori socialmente utili (lavoratori in mobilità).

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5,00%
Istruttore amministrativo PT 20 ore	1	80,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.
Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2023	2024	2025	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	90.500,00	90.500,00	90.500,00	271.500,00
Totale (C)	90.500,00	90.500,00	90.500,00	271.500,00
Totale (A+B+C)	90.500,00	90.500,00	90.500,00	271.500,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2023	90.500,00	100,00%					90.500,00
2024	90.500,00	100,00%					90.500,00
2025	90.500,00	100,00%					90.500,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	19.400,00	19.400,00	19.400,00	58.200,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	1.300,00	1.300,00	1.300,00	3.900,00
103 – Acquisto di beni e servizi	26.200,00	26.200,00	26.200,00	78.600,00
104 - Trasferimenti	43.600,00	43.600,00	43.600,00	130.800,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	90.500,00	90.500,00	90.500,00	271.500,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2023	2024	2025	Totale triennio
Spesa corrente	90.500,00	90.500,00	90.500,00	271.500,00
Spese in conto capitale				
Totale	90.500,00	90.500,00	90.500,00	271.500,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2023
Spesa corrente	131.959,41
Spese in conto capitale	0,00
Totale	131.959,41

PROGRAMMA 5 – Interventi a favore delle famiglie	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	**Assessore: Guido Zucchi**

1. Descrizione del programma

Relativamente agli interventi a contrasto della povertà, come descritto nel programma 4 si continuerà nell'erogazione alle famiglie bisognose di contributi economici.

Si conferma, per le persone bisognose che non riescono a rientrare nel mondo del lavoro, l'attivazione di "servizi socialmente utili" il cui fine è l'erogazione di contributi economici a fronte dell'espletamento di prestazioni lavorative; I servizi individuati sono: consegna pasti a domicilio, progetto LMM di recupero prodotti avanzati nelle mense scolastiche, pulizia centro anziani, pulizia sala polifunzionale Lido e palestra Via 24 Maggio, manutenzione e pulizia spazi Stazione FS, piccoli lavori di manutenzione di macchine e attrezzature; svuotamento cestini zona lago; pulizia bagni pubblici zona lago; pulizia strade. A questi potranno essere aggiunti servizi che si rendessero necessari.

Sul versante della promozione di politiche di cittadinanza attiva prosegue l'attività di sostegno e di promozione di iniziative rivolte ai giovani e organizzate dai giovani stessi negli ambiti di loro interesse; ci si propone di coinvolgere maggiormente i giovani nelle attività organizzate dall'Ente.
Si conferma il sostegno finanziario e organizzativo alle manifestazioni, sia culturali che musicali, organizzate dalle Associazioni giovanili presenti sul territorio.

Si conferma l'adesione al progetto "Living Land: in azione per il benessere locale", orientato a fornire un sostegno alle famiglie e giovani nel delicato passaggio dall'adolescenza alla vita adulta.
All'interno di tale progetto il Comune si vede impegnato con l'attivazione di una Leva Civica e con l'attuazione dei progetti:

- *Util'Estate*
  Dedicato a ragazzi (dai 15 ai 17 anni) che, guidati da un Educatore sono impegnati, in turni di lavoro di due settimane nel mese di luglio, in interventi di riqualifica, manutenzione e pulizia di alcune aree ad uso pubblico.
- *Giovani competenti: rassegna cinematografica all'aperto*
  Dedicato a giovani di età compresa tra i 18 e i 27 anni che guidati da un tutor esperto, sono impegnati per tre settimane, tra giugno e agosto, nella progettazione di una rassegna di cinema all'aperto le cui sedi sono dislocate nei Comuni dell'Ambito di Lecco e Bellano.
- *Giovani competenti: estate negli uffici turistici*
  Dedicato a giovani tra i 18 e i 27 anni opportunamente selezionati che affiancano la Pro Loco Mandello nella gestione, nel periodo giugno-settembre, dell'Ufficio Turistico.

2. Obiettivi

- Collaborazione con gli altri presidi territoriali (Ats-Medici-Casa di Riposo) al fine di meglio intercettare le necessità dei nuclei familiari.
- Rispondere ai bisogni con l'obiettivo di essere da stimolo all'autonomia personale.
- Potenziamento delle iniziative rivolte ai giovani.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5,00%
Collaboratore amministrativo	1	10,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2023	2024	2025	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
Totale (B)	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	415.000,00	415.000,00	415.000,00	1.245.000,00
Totale (C)	415.000,00	415.000,00	415.000,00	1.245.000,00
Totale (A+B+C)	430.000,00	430.000,00	430.000,00	1.290.000,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2020	2021	2023	2024	2025
Proventi da servizi sociali	10.226,50	13.852,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE	10.226,50	13.852,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2023	430.000,00	100,00%					430.000,00
2024	430.000,00	100,00%					430.000,00
2025	430.000,00	100,00%					430.000,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	430.000,00	430.000,00	430.000,00	1.290.000,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 5 - Interventi a favore delle famiglie	430.000,00	430.000,00	430.000,00	1.290.000,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 5 - Interventi a favore delle famiglie				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 5 - Interventi a favore delle famiglie	2023	2024	2025	Totale triennio
Spesa corrente	430.000,00	430.000,00	430.000,00	1.290.000,00
Spese in conto capitale				
Totale	430.000,00	430.000,00	430.000,00	1.290.000,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 5 - Interventi a favore delle famiglie	2023
Spesa corrente	581.355,28
Spese in conto capitale	0,00
Totale	581.355,28

PROGRAMMA 6 – Interventi per il diritto alla casa	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	**Assessore: Guido Zucchi**

1. Descrizione del programma

Nel presente programma si gestiscono, per la parte di competenza dei comuni, le problematiche relative alla al diritto alla casa, all'assegnazione di eventuali contributi regionali e comunali per il sostegno agli affitti ed all'assegnazione di alloggi.

2. Obiettivi

- Gestione Piano Annuale dell'offerta abitativa pubblica.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.
Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2023	2024	2025	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Totale (C)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Totale (A+B+C)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2023	1.000,00	100,00%					1.000,00
2024	1.000,00	100,00%					1.000,00
2025	1.000,00	100,00%					1.000,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 5 - Interventi a favore delle famiglie	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 5 - Interventi a favore delle famiglie				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa	2023	2024	2025	Totale triennio
Spesa corrente	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Spese in conto capitale				
Totale	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa	2023
Spesa corrente	1.000,00
Spese in conto capitale	0,00
Totale	1.000,00

PROGRAMMA 7 – Programmazione e governo della rete e dei servizi sociosanitari e sociali	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	**Assessore: Guido Zucchi**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Per poter raggiungere gli obiettivi conferiti dalle disposizioni legislative è necessario programmare, progettare e realizzare sul proprio territorio i servizi in forma associata fra Enti; il Comune di Mandello partecipa, quindi, all' "Accordo di programma tra i Comuni dell'Ambito di Bellano, la Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera, la Provincia di Lecco, per la realizzazione, in forma associata, di un sistema integrato di interventi e servizi sociali rivolti alle persone e alle famiglie".

Con l'approvazione in Consiglio Comunale del nuovo "*Regolamento per la realizzazione degli interventi e delle prestazioni di servizi in campo sociale ed educativo*", frutto del lavoro di un gruppo interprovinciale, si è raggiunto il fine di identificare in maniera univoca i destinatari dei diversi interventi determinando un'offerta coerente ed omogenea sul territorio.
Gli obiettivi fondamentali che si intendono perseguire sono i seguenti:

- prevenire e rimuovere le cause che possono impedire alla persona di realizzarsi e di integrarsi nell'ambito familiare, sociale, educativo e che possono condurre a fenomeni di emarginazione nella vita quotidiana;
- garantire il diritto delle persone al pieno sviluppo della propria personalità nell'ambito della propria famiglia e della comunità locale;
- sostenere la famiglia, tutelare l'infanzia e i soggetti in età evolutiva, con particolare riferimento ai soggetti a rischio di emarginazione e ai soggetti disabili;
- favorire la fruizione dei servizi scolastici ed educativi da parte di minori, in particolare quelli che si trovano in condizioni di svantaggio sociale, economico, fisico;
- promuovere ed attuare gli interventi a favore di persone non autosufficienti finalizzati al mantenimento o reinserimento stabile al proprio domicilio;
- assicurare le prestazioni professionali di carattere sociale, psicologico ed educativo, secondo le proprie competenze, al fine di prevenire situazioni di difficoltà e sostenere le persone fragili e/o disabili nella ricerca di risposte adeguate ai propri bisogni;
- evitare il cronicizzarsi della dipendenza assistenziale.

Nell'ambito dei servizi alla persona (servizio di assistenza domiciliare per anziani e disabili, assistenza educativa e domiciliare per i minori, politiche giovanili e gestione del Centro Anziani) si ribadisce la scelta della coprogettazione con il Terzo settore, strumento fondamentale per promuovere la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità in applicazione del principio di sussidiarietà.

Costante è il dialogo con il Centro per l'impiego della Provincia di Lecco.

2. Obiettivi

- Ridefinizione del contratto di co-progettazione in base alle odierne esigenze del territorio.
- Identificare in maniera univoca i destinatari dei diversi interventi determinando un'offerta coerente ed omogenea sul territorio.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Collaboratore amministrativo	1	50,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2023	2024	2025	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	160.000,00	160.000,00	160.000,00	480.000,00
Totale (A)	165.000,00	165.000,00	165.000,00	495.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	175.360,00	169.860,00	169.860,00	515.080,00
Totale (C)	175.360,00	169.860,00	169.860,00	515.080,00
Totale (A+B+C)	340.360,00	334.860,00	334.860,00	1.010.080,00

Le **entrate dallo stato** si riferiscono al 5 per mille dell'Irpef devoluta dai cittadini ai servizi sociali.
Le **altre entrate** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2019	2021	2023	2024	2025
Contributo servizi associati comunità montana	156.735,24	106.807,76	160.000,00	166.000,00	160.000,00
TOTALE	156.735,24	106.807,76	160.000,00	160.000,00	160.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2023	340.360,00	100,00%					340.360,00
2024	334.860,00	100,00%					334.860,00
2025	334.860,00	100,00%					334.860,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	119.600,00	119.600,00	119.600,00	358.800,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	8.110,00	8.110,00	8.110,00	24.330,00
103 – Acquisto di beni e servizi	42.650,00	37.150,00	37.150,00	116.950,00
104 - Trasferimenti	170.000,00	170.000,00	170.000,00	510.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 7 - Programmazione e governo della rete e dei servizi sociosanitari e sociali	340.360,00	334.860,00	334.860,00	1.010.080,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 7 - Programmazione e governo della rete e dei servizi sociosanitari e sociali				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 7 - Programmazione e governo della rete e dei servizi sociosanitari e sociali	2023	2024	2025	Totale triennio
Spesa corrente	340.360,00	334.860,00	334.860,00	1.010.080,00
Spese in conto capitale				
Totale	340.360,00	334.860,00	334.860,00	1.010.080,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 7 - Programmazione e governo della rete e dei servizi sociosanitari e sociali	2023
Spesa corrente	393.351,09
Spese in conto capitale	0,00
Totale	393.351,09

PROGRAMMA 8 – Cooperazione e associazionismo	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	**Assessore: Guido Zucchi**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Per far fronte ai bisogni di fenomeni sociali quali invecchiamento della popolazione, aumento della povertà, precarizzazione del lavoro, indebolimento dei nuclei famigliari e aumento dell'immigrazione è fondamentale il rapporto con il Terzo settore, caratterizzato dal riconoscimento di un ruolo complementare tra soggetti del pubblico, del privato sociale e dell'associazionismo, ma con un ruolo centrale del Comune nella programmazione e nella organizzazione dei servizi.
Importantissimo il "lavoro di rete" con le associazioni locali che operano nel campo del contrasto alla povertà e nei confronti di soggetti a rischio di esclusione sociale; questo permette di avere un quadro il più possibile reale del fenomeno e raggiungere l'obiettivo di evitare la sovrapposizione di interventi da parte dei soggetti coinvolti.

2. Obiettivi

- Fare rete con le associazioni incentivandole a partecipare a eventi e a collaborare tra loro.
- Dare sostegno economico alle Associazioni che, in sinergia con il lavoro dei Servizi Sociali, permettono di raggiungere gli obiettivi prefissati

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.
Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2023	2024	2025	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	3.100,00	3.100,00	3.100,00	9.300,00
Totale (C)	3.100,00	3.100,00	3.100,00	9.300,00
Totale (A+B+C)	3.100,00	3.100,00	3.100,00	9.300,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2023	3.100,00	100,00%					3.100,00
2024	3.100,00	100,00%					3.100,00
2025	3.100,00	100,00%					3.100,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti	3.100,00	3.100,00	3.100,00	9.300,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 8 - Cooperazione e associazionismo	3.100,00	3.100,00	3.100,00	9.300,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 8 - Cooperazione e associazionismo				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 8 - Cooperazione e associazionismo	2023	2024	2025	Totale triennio
Spesa corrente	3.100,00	3.100,00	3.100,00	9.300,00
Spese in conto capitale				
Totale	3.100,00	3.100,00	3.100,00	9.300,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 8 - Cooperazione e associazionismo	2023
Spesa corrente	3.100,00
Spese in conto capitale	0,00
Totale	3.100,00

PROGRAMMA 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale	
Responsabile – Arch. Egidio Spreafico	**Assessore: Andrea Tagliaferri**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Cimiteri comunali.

La manutenzione il decoro e la pulizia sono un obiettivo costante nei tre cimiteri del nostro territorio.

Nel 2023 si prevede di intervenire all'impermeabilizzazione dell'area sotto i colombari nel cimitero capoluogo, che da alcuni anni sono causa di infiltrazioni.

Verrà eseguita un'esumazione straordinaria, di tombe le cui concessioni sono scadute da tempo nel cimitero di Olcio, per riordinare e creare nuovi posti per le tumulazioni.

2. Obiettivi

- Ristrutturazione e manutenzione straordinaria dei tre cimiteri.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Operatore	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2023	2024	2025	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	100.000,00			100.000,00
Totale (A)	100.000,00			100.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00
Totale (B)	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	-25.500,00	-25.500,00	-25.500,00	-76.500,00
Totale (C)	-25.500,00	-25.500,00	-25.500,00	-76.500,00
Totale (A+B+C)	154.450,00	54.450,00	54.450,00	263.350,00

Le **altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	2023	2024	2025
Permessi a costruire	10.000,00		
Contributo da altri enti	90.000,00		
TOTALE	100.000,00		

Il segno meno nella quota di risorse generali indica maggiori risorse in entrata del programma che vanno a finanziare gli altri programmi come quote di risorse generali.

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2020	2021	2023	2024	2025
Proventi da servizi cimiteriali	37.938,27	31.395,19	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Concessioni cimiteriali	53.739,08	128.409,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE	91.677,35	159.804,19	80.000,00	80.000,00	80.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2023	54.450,00				100.000,00		154.450,00
2024	54.450,00	100,00%					54.450,00
2025	54.450,00	100,00%					54.450,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	29.700,00	29.700,00	29.700,00	89.100,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	1.950,00	1.950,00	1.950,00	5.850,00
103 – Acquisto di beni e servizi	16.800,00	16.800,00	16.800,00	50.400,00
104 – Trasferimenti	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	54.450,00	54.450,00	54.450,00	163.350,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi	100.000,00			100.000,00
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	100.000,00			100.000,00

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	2023	2024	2025	Totale triennio
Spesa corrente	54.450,00	54.450,00	54.450,00	163.350,00
Spese in conto capitale	100.000,00			100.000,00
Totale	154.450,00	54.450,00	54.450,00	263.350,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	2023
Spesa corrente	75.541,27
Spese in conto capitale	100.400,69
Totale	175.941,96

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA 1 – Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori	
Responsabile – Arch. Egidio Spreafico	**Assessore: Silvia Nessi**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto lo sviluppo dello Sportello unico per le Attività Produttive (SUAP), la cui istituzione è prevista per legge, procedendo nella propria funzione di concentrare in un unico ufficio il dialogo con le imprese per l'ottenimento di autorizzazioni/abilitazioni necessarie all'apertura o alla modifica di un'attività produttiva. L'ufficio Suap si occupa inoltre della gestione delle pratiche inerenti il rilascio delle autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche (fiera e mercato). Il ruolo del servizio è quello di informare ed orientare i potenziali Operatori economici, nonché di dare risposte concrete e rapide ai richiedenti sui tempi e modalità del procedimento (istruttoria). L'ufficio Suap, a seguito dell'approvazione del Regolamento disciplinante l'installazione dei dehors e dei chioschi, proseguirà con il promuove l'analisi e l'evasione delle richieste inerenti ai dehors e chioschi, oltre che le richieste di occupazione di suolo pubblico.

Per il Suap si prevede il passaggio ad un software di back-office per la gestione di procedimenti, modulistica e pratiche, e l'aggiornamento delle stesse sul portale di front-office, per meglio rispondere alla transizione digitale in atto.

Il programma comprende infine la stipula dei contratti d'appalto di opere pubbliche e di forniture di beni/servizi, a rogito del Segretario Generale, e contratti privati (comodato/locazione di locali comunali ad Associazioni). Vengono pertanto eseguiti tutti gli adempimenti preliminari e successivi alla predisposizione del contratto, la contabilizzazione dei diritti di segreteria, la stipulazione e la registrazione.

Si prevederà l'aggiornamento/revisione del Regolamento sul Canone Unico, in collaborazione con le strutture V e VI, e la redazione del Regolamento relativo al gioco d'azzardo lecito.

L'Amministrazione intende sostenere lo sviluppo economico e promuovere l'intero settore del commercio, con l'obiettivo di valorizzare gli esercizi commerciali mandellesi. In tale ottica sono state messe in campo le seguenti azioni:

- garantire a chi ne fa richiesta, il disbrigo di tutte le pratiche necessarie all'ottenimento del riconoscimento regionale di negozio storico/attività storica presentando le richieste a Regione Lombardia tramite l'apposito applicativo regionale.
- partecipare direttamente a bandi regionali di finanziamento relativi allo sviluppo del commercio.
- dare tempestiva comunicazione alle imprese del territorio su eventuali bandi in pubblicazione.
- approntare il sistema più rapido ed efficace per dare adeguata informazione alle imprese sui bandi in pubblicazione ed eventualmente offrire ad esse supporto nella compilazione, anche attraverso l'apertura di un dialogo sempre più stretto con Associazioni del territorio che rappresentino il mondo dell'imprenditoria.
- nel vagliare la possibilità di riconversione dell'economia verso il settore del turismo, si stanno prendendo in considerazione anche bandi europei volti a finanziare interventi migliorativi dell'accoglienza con riflessi positivi sulle attività ricettive, sulle infrastrutture e sulle attività economiche.
- con il Regolamento per il commercio su aree pubbliche, l'Amministrazione Comunale intende dare agli operatori economici ambulanti una maggiore certezza del diritto recependo tutte le novità introdotte dalla normativa europea, statale e regionale di settore.
- è stata introdotta la calendarizzazione delle sagre – ossia degli eventi in cui la somministrazione di alimenti e bevande riveste carattere meramente accessorio – al fine di consentirne il monitoraggio e, in modo precipuo, con l'obiettivo di tutelare gli Operatori economici del territorio, i quali saranno ammessi a partecipare direttamente agli eventi inseriti in calendario.
- con il regolamento del mercatino delle "Pulci" a cadenza trimestrale e, con specifica prenotazione da inoltrare all'ufficio Suap, si vuole promuovere il riutilizzo degli oggetti usati riducendo i costi dello smaltimento dei rifiuti.
- con il regolamento per le vendite ai fini solidaristici, si vuole una maggior per gli Operatori economici fissando, ad esempio, una distanza tra il luogo ove viene effettuata la vendita a fini solidaristici e l'esercizio commerciale ove viene venduta la stessa tipologia di prodotto.

2. Obiettivi

- Convenzioni con ordini professionali per consulenze gratuite ai cittadini su pratiche burocratiche.
- Tavolo di confronto con le associazioni di categoria, gli imprenditori e gli operatori economici allo scopo di recepire le loro principali necessità.
- Impegno per semplificare ed alleggerire il peso burocratico che grava su attività commerciali, industriali e artigianali.
- Per le attività commerciali garantiremo attenzione e rispetto delle esigenze proprie di ciascuna categoria, continuando a proporci con ruolo di coordinamento e regolamentazione.
- Realizzazione di una rete di impresa tra le attività turistico ricettive e commerciali.
- Monitorare le ricadute che la variante di P.G.T. avrà sul rilancio del sistema produttivo, commerciale e ricettivo.
- Passaggio ad un software di back-office per la gestione di procedimenti, modulistica e pratiche, e l'aggiornamento delle stesse sul portale di front-office.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	20%
Istruttore amministrativo	1	100%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2023	2024	2025	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
Totale (B)	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	36.300,00	36.300,00	36.300,00	108.900,00
Totale (C)	36.300,00	36.300,00	36.300,00	108.900,00
Totale (A+B+C)	44.300,00	44.300,00	44.300,00	132.900,00

Le **entrate dallo Stato** si riferiscono al contributo compensativo per lo sconto fiscale ai commercianti.

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2020	2021	2023	2024	2025
Diritti segreteria SUAP	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2023	44.300,00	100,00%					44.300,00
2024	44.300,00	100,00%					44.300,00
2025	44.300,00	100,00%					44.300,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	35.600,00	35.600,00	35.600,00	106.800,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	2.400,00	2.400,00	2.400,00	7.200,00
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 2 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori	44.300,00	44.300,00	44.300,00	132.900,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 2 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 2 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori	2023	2024	2025	Totale triennio
Spesa corrente	44.300,00	44.300,00	44.300,00	132.900,00
Spese in conto capitale				
Totale	44.300,00	44.300,00	44.300,00	132.900,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 2 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori	2023
Spesa corrente	57.897,06
Spese in conto capitale	0,00
Totale	57.897,06

MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 1 –Fondo di riserva	
Responsabile – Dr. Enrico Vitali	**Assessore: Riccardo Fasoli**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.
Il fondo di riserva è iscritto al bilancio 2023 per l'importo di € 36.450,00.= pari allo 0,53% della spesa corrente.

2. Obiettivi

- Gestione del fondo di riserva nel rispetto della normativa.
- Utilizzo del fondo di riserva per sopperire alle urgenze quando non è possibile intervenire celermente con variazione.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	3,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.
Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2023	2024	2025	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	36.450,00	32.250,00	64.350,00	133.050,00
Totale (C)	36.450,00	32.250,00	64.350,00	133.050,00
Totale (A+B+C)	36.450,00	32.250,00	64.350,00	133.050,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2023	36.450,00	100,00%					36.450,00
2024	32.250,00	100,00%					32.250,00
2025	64.350,00	100,00%					64.350,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti	36.450,00	32.250,00	64.350,00	133.050,00
Programma 1 - Fondo di riserva	36.450,00	32.250,00	64.350,00	133.050,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Fondo di riserva				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Fondo di riserva	2023	2024	2025	Totale triennio
Spesa corrente	36.450,00	32.250,00	64.350,00	133.050,00
Spese in conto capitale				
Totale	36.450,00	32.250,00	64.350,00	133.050,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Fondo di riserva	2023
Spesa corrente	2.108.960,61
Spese in conto capitale	0,00
Totale	2.108.960,61

PROGRAMMA 2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità	
Responsabile – Dr. Enrico Vitali	**Assessore: Riccardo Fasoli**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è iscritto al bilancio 2023 per l'importo di € 129.500,00.= a garanzia delle entrate relative alle sanzioni al codice della strada, dei fitti attivi e delle entrate derivanti da controllo IMU/TARI.

2. Obiettivi

- gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.
- aggiornamento dello stanziamento in caso di modifica delle entrate su cui è calcolato.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	2,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2023	2024	2025	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	129.500,00	129.500,00	129.500,00	388.500,00
Totale (C)	129.500,00	129.500,00	129.500,00	388.500,00
Totale (A+B+C)	129.500,00	129.500,00	129.500,00	388.500,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2023	129.500,00	100,00%					129.500,00
2024	129.500,00	100,00%					129.500,00
2025	129.500,00	100,00%					129.500,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti	129.500,00	129.500,00	129.500,00	388.500,00
Programma 1 - Fondo crediti dubbia esigibilità	129.500,00	129.500,00	129.500,00	388.500,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Fondo crediti dubbia esigibilità				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Fondo crediti dubbia esigibilità	2023	2024	2025	Totale triennio
Spesa corrente	129.500,00	129.500,00	129.500,00	388.500,00
Spese in conto capitale				
Totale	129.500,00	129.500,00	129.500,00	388.500,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Fondo crediti dubbia esigibilità	2023
Spesa corrente	0,00
Spese in conto capitale	0,00
Totale	0,00

MISSIONE 50 – Debito pubblico

PROGRAMMA 1 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	
Responsabile – Dr. Enrico Vitali	**Assessore: Riccardo Fasoli**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento. Gli impegni sono effettuati a seguito dell'effettiva erogazione del prestito o della messa a disposizione del finanziamento (Cassa Depositi e Prestiti).

Le quote in conto capitale dei mutui assunti sono liquidate al 30 giugno ed al 31 dicembre per i mutui assunti con la Cassa Depositi e Prestiti ed il MEF ed in corrispondenza della scadenza stabilita per le altre forme di prestiti pluriennali (FRISL e mutui regione). Si intende verificare la possibilità, nei limiti previsti dalla legge, di effettuare una ristrutturazione del debito al fine di abbattere la quota interessi attualmente a carico del Comune.

Nel triennio è prevista l'assunzione di nuovi mutui o prestiti pluriennali.

2. Obiettivo

- Mantenere il corretto bilanciamento tra nuovi impegni finanziari e debiti residui facendo attenzione a non incrementare la rigidità del bilancio.
- Ricerca delle migliori condizioni sul mercato per il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento di lungo termine per la realizzazione delle opere pubbliche.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2023	2024	2025	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	509.300,00	547.900,00	529.800,00	1.587.000,00
Totale (C)	509.300,00	547.900,00	529.800,00	1.587.000,00
Totale (A+B+C)	509.300,00	547.900,00	529.800,00	1.587.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Rimborso prestiti	Totale
2023	509.300,00	509.300,00
2024	547.900,00	547.900,00
2025	528.800,00	528.800,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari				

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2023	2024	2025	Totale triennio
Spesa corrente				
Spese in conto capitale	509.300,00	547.900,00	529.800,00	1.587.000,00
Spese per rimborso di prestiti				
Totale	509.300,00	547.900,00	529.800,00	1.587.000,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2023
Spesa corrente	739.717,51
Spese in conto capitale	0,00
Totale	739.717,51

MISSIONE 60 – Anticipazioni finanziarie

PROGRAMMA 1 – Restituzione anticipazione di tesoreria	
Responsabile – Dr. Enrico Vitali	**Assessore: Riccardo Fasoli**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale tipologia di entrate che, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'Ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.
L'anticipazione di cassa viene richiesta al Tesoriere per far fronte a temporanee esigenze di cassa determinate dalla non correlazione tra i movimenti di cassa in entrata ed i movimenti di cassa in uscita.
In relazione ai deficit di cassa avuti negli anni precedenti, è prevista, nei limiti delle disposizioni vigenti, una rimodulazione delle scadenze relative alle entrate in funzione delle necessità di spesa al fine di limitare il ricorso all'anticipazione di cassa ed il pagamento dei relativi interessi passivi.
Nel triennio 2023/2025, per le scelte effettuate nel corso degli esercizi precedenti non si prevede di utilizzare l'anticipazione di cassa.

2. Obiettivi

- Gestione del fabbisogno di cassa dell'ente stimolando l'incasso delle partite di entrata in funzione del fabbisogno di spesa e riducendo allo stretto necessario l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.
- Garantire la restituzione integrale dell'anticipazione al tesoriere entro il 31 dicembre.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	2%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.
Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2023	2024	2025	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
Totale (A)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)				
Totale (A+B+C)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Restituzione anticipazione dio tesoreria	Totale
2023	3.000.000,00	3.000.000,00
2024	3.000.000,00	3.000.000,00
2025	3.000.000,00	3.000.000,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria				

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	2023	2024	2025	Totale triennio
Spesa corrente				
Spese in conto capitale				
Spese per rimborso di anticipazioni	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
Totale	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	2023
Spesa corrente	3.000.000,00
Spese in conto capitale	0,00
Totale	3.000.000,00

MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi

PROGRAMMA 1 – Servizi per conto terzi e partite di giro	
Responsabile – Dr. Enrico Vitali	**Assessore: Riccardo Fasoli**

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria: rientrano in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

2. Obiettivi

- gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	3,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2023	2024	2025	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00	35.070.000,00
Totale (A)	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00	35.070.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)				
Totale (A+B+C)	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00	35.070.000,00

6. Spese per la realizzazione del programma.

Anno	Restituzione anticipazione dio tesoreria	Totale
2023	11.690.000,00	11.690.000,00
2024	11.690.000,00	11.690.000,00
2025	11.690.000,00	11.690.000,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Servizi per conto terzi e partite di giro				

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2023	2024	2025	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Servizi per conto terzi e partite di giro				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Servizi per conto terzi e partite di giro	2023	2024	2025	Totale triennio
Spesa corrente				
Spese in conto capitale				
Spese per conto terzi e partite di giro	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00	35.070.000,00
Totale	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00	35.070.000,00
di cui impegni pluriennali già assunti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Servizi per conto terzi e partite di giro	2023
Spesa corrente	12.015.064,16
Spese in conto capitale	0,00
Totale	12.015.064,16

2.2 PARTE SECONDA

2.2.1 – Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2023/2025

Il D.L. n. 34 del 30/04/2020, convertito in Legge n. 58 del 28/06/2020, con l'art. 33 ha profondamente modificato la severa disciplina vincolistica in materia di spese per il personale in vigore per oltre un decennio, prevedendo il superamento delle regole fondate sul *turn-over* e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa del personale.

Infatti, con decorrenza dal 20/04/2020, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Con il Decreto Ministeriale del 17/03/2020 sono stati individuati i valori di soglia per il calcolo della capacità assunzionale e con la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1374 del 08/06/2020, sono state impartite le istruzioni operative per l'applicazione pratica delle norme.

In base a tali norme il Comune di Mandello del Lario rientra nella fascia dei comuni virtuosi (spese inferiore al 27% della media delle entrate correnti degli ultimi tre anni) ed ha una capacità di spesa per assunzioni di personale a tempo determinato e indeterminato pari al 21% per l'anno 2023, al 22% per l'anno 2024, e al 22% per l'anno 2025.

Secondo quanto indicato dalla normativa vigente, al fine di poter procedere all'assunzione di personale occorre redigere ed approvare preventivamente i seguenti atti e rispettare i seguenti parametri:

A) Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2022/2024 attualmente in vigore, redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000, dell'art. 39 della Legge n. 449/1997, dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 1, comma 557-quater della Legge n. 296/2006, è stato adottato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 30/03/2022, e successivamente modificato con le deliberazioni n. 80 del 11/05/2022 e n. 90 del 25/05/2022. Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto di quanto stabilito dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006.

Per l'anno 2023 è prevista l'assunzione di un Istruttore direttivo tecnico per sostituire personale che verrà posto in quiescenza nei primi mesi dell'anno.

Non sono previste assunzioni negli anni 2024 e 2025.

B) Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni in soprannumero

La ricognizione annuale, effettuata ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, è stata effettuata in data 22/12/2021, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 199. Da tale delibera non risultano situazioni di soprannumero né di eccedenza di personale.

C) Conseguimento del saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali dal 2021.

Il rendiconto della gestione 2021 ha evidenziato una situazione di equilibrio con un saldo positivo di 285.324,84.= euro, pertanto il parametro si può considerare rispettato.

D) Mancato invio entro il 31 marzo della certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali.

Essendo venuto meno l'obbligo del pareggio di bilancio, la relativa certificazione non è più richiesta.

E) Mancato conseguimento del saldo inferiore al 3% delle entrate finali

Il rendiconto della gestione 2021 ha evidenziato una situazione di equilibrio con un saldo positivo di 285.324,84.= euro, pertanto il parametro si può considerare rispettato

F) Adozione da parte delle amministrazioni di piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono la pari opportunità di lavoro tra uomini e donne.

Il piano delle azioni positive per il triennio 2021/2023 è stato approvato in data 30/12/2020 con la deliberazione della Giunta comunale n. 152. Il parametro si può considerare rispettato.

G) Adozione del Piano della performance

Il piano della performance per il triennio 2022/2024, attualmente in vigore, è stato approvato in data 11/05/2022 con la deliberazione delle Giunta comunale n. 81.

H) Obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013

La spesa di personale per l'anno 2021 al netto delle componenti escluse, come risultante dal rendiconto della gestione 2021, ammonta ad € 1.536.762,45.=; la spesa media del triennio 2011/2013 ammonta ad € 1.656.586,54.=. Pertanto, il parametro si può considerare rispettato.

I) Rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche

Il bilancio di previsione 2022/2024 è stato approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 69 del 20/10/2021; la trasmissione è stata acquisita definitivamente da BDAP in data 17/01/2022 protocollo 7541.
Il rendiconto della gestione 2021 è stato approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 27/04/2022; la trasmissione è stata acquisita definitivamente da BDAP in data 09/05/2022 protocollo 92634.
A seguito della modifica del risultato di amministrazione è stata effettuata una nuova trasmissione in data 30/06/2022 protocollo 182714.
Il bilancio consolidato 2021 verrà approvato nella medesima seduta del Consiglio comunale che approverà il presente documento e verrà successivamente trasmesso alla BDAP entro 30 giorni dall'approvazione.
Il parametro si può considerare rispettato.

J) Comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà ai sensi dell'art. 1, comma 508, L. n. 232/2016

L'Ente non ha richiesto spazi finanziari in attuazione di intese di patti di solidarietà.
Il parametro si può considerare rispettato.

K) Mancata certificazione di un credito nei confronti delle PA

L'Ente non ha situazioni di crediti non certificati.
Il parametro si può considerare rispettato.

FACOLTA' ASSUNZIONALI

Come sopra specificato dall'anno 2020 il calcolo della capacità assunzionale viene definito sulla base dell'appartenenza ad una griglia definita dall'incidenza della spesa del personale sulla media delle entrate correnti degli ultimi tre anni dedotta del fondo crediti di dubbia esigibilità.
Pertanto per l'Ente le facoltà assunzionali nel triennio 2023/2025 relative al personale a tempo indeterminato sono le seguenti:

Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
21,00% della spesa del personale 2021	22,00% della spesa del personale 2022	22,00% della spesa del personale 2024

Per quanto riguarda il personale a tempo determinato, anche per il triennio 2023/2025 saranno in vigore i seguenti vincoli:

- art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. n. 75/2017: i contratti di lavoro a tempo determinato e flessibile avvengono "soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale…"

- art. 23 D.Lgs. n. 81/2015: salvo diversa disposizione dei contratti collettivi non possono essere assunti lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con un arrotondamento del decimale all'unità superiore qualora esso sia eguale o superiore a 0,5. Nel caso di inizio dell'attività nel corso dell'anno, il limite percentuale si computa sul numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al momento dell'assunzione. Per i datori di lavoro che occupano fino a cinque dipendenti è sempre possibile stipulare un contratto di lavoro a tempo determinato. Sono esclusi stagionali e sostituzioni di personale assente;
- art. 50, comma 4 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018: le ipotesi di contratto a tempo determinato esenti da limitazioni quantitative, oltre a quelle individuate dal D.Lgs. n. 81/2015, sono:
  a. attivazione di nuovi servizi o attuazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti;
  b. particolari necessità di enti di nuova istituzione;
  c. introduzione di nuove tecnologie che comportino cambiamenti organizzativi o che abbiano effetti sui fabbisogni di personale e sulle professionalità;
  d. stipulazione di contratti a tempo determinato per il conferimento di supplenze al personale docente ed educativo degli enti locali;
  e. stipulazione di contratti a tempo determinato per l'assunzione di personale da adibire all'esercizio delle funzioni infungibili della polizia locale e degli assistenti sociali;
  f. personale che afferisce a progetti finanziati con fondi UE, statali, regionali o privati;
  g. realizzazione di eventi sportivi o culturali di rilievo internazionale;
  h. proroghe dei contratti di personale a tempo determinato interessato dai processi di stabilizzazione.
- art. 1, comma 557 della Legge n. 296/1996: principio generale dell'obbligo di contenimento della spesa di personale;
- art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010: rispetto del limite del 100% della spesa sostenuta nel 2009 per assunzioni con contratto di lavoro flessibile, per gli Enti in regola con gli obblighi di riduzione della spesa di personale.

Rispetto a tale ultimo vincolo sono previste le seguenti deroghe:
- assunzioni strettamente necessarie per le funzioni di polizia locale, istruzione pubblica e settore sociale. Le assunzioni a tempo determinato devono comunque essere contenute nei limiti di spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009;
- assunzioni per qualsiasi finalità per gli enti in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Le assunzioni a tempo determinato devono comunque essere contenute nei limiti di spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009.
- assunzioni di personale educativo e scolastico degli enti locali. Il limite di spesa è quello delle risorse già disponibili nel bilancio degli enti locali a tal fine destinate;
- assunzioni di personale destinato all'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42. Il limite di spesa è quello delle risorse già disponibili nel bilancio degli enti locali a tal fine destinate;
- assunzioni di lavoratori socialmente utili coinvolti in percorsi di stabilizzazione già avviati. Il limite di spesa è quello delle risorse già disponibili nel bilancio degli enti locali a tal fine destinate;

Rispetto al medesimo vincolo sono previste altresì le seguenti esclusioni:

RISERVE

Gli enti della pubblica amministrazione, ai sensi della Legge n. 68/1999, hanno l'obbligo di riservare nella misura del:
- 7% dei lavoratori occupati se l'Ente ha più di 50 dipendenti;
- 2 posti se l'Ente ha da 36 a 50 dipendenti;
- 1 posti se l'Ente ha meno di 36 dipendenti

a soggetti appartenenti alle seguenti categorie protette:

a) persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e portatori di handicap intellettivo, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento;

b) persone la cui capacità lavorativa sia ridotta in modo permanente a causa di infermità o difetto fisico o mentale a meno di un terzo (art. 1, legge 222/1984);
c) persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento;
d) persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 27 maggio 1970, n. 382, e 26 maggio 1970, n. 381 (La legge 68 precisa, ai fini della sua applicazione, le condizioni perché una persona possa essere considerata non vedente o sordomuta;
e) persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con DPR 23 dicembre 1978, n. 915;

Hanno inoltre diritto alla riserva in caso di concorso o selezione pubblica:
- centralinisti non vedenti;
- volontari i in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito e i volontari in servizio permanente;
- soggetti di cui alle leggi n. 302/1990, n. 407/1998, n. 3/2003, n. 466/1980, n. 24/2007, e n. 165/2001.

LAVORO FLESSIBILE

Per la spesa per le **assunzioni a tempo determinato** e le altre forme di lavoro flessibile, si dovrà tener conto anche del limite previsto dall'articolo 9 – comma 28 - del D.L. n. 78/2010, il quale prevede che "a decorrere dall'anno 2011, le pubbliche amministrazioni statali possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009". Questo tetto sale al 100% per i comuni ed inoltre le assunzioni di dirigenti e/o responsabili e/o elevate professionalità ex articolo 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, cioè per la copertura di posti vacanti in dotazione organica, non entrano in tale tetto di spesa. Le assunzioni flessibili, con l'eccezione di quelle di cui al comma 1 del citato articolo 110 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000), devono sempre essere motivate con finalità di carattere straordinario o limitato nel tempo.
Con l'articolo 22 del DL n. 50/2017 è stato disposto un ampliamento delle capacità assunzionali dei lavoratori stagionali da parte dei comuni: queste amministrazioni possono derogare al tetto di spesa per le assunzioni flessibili nel caso in cui i relativi oneri siano interamente finanziati da soggetti privati nell'ambito di accordi di sponsorizzazione e/o di collaborazione, ai sensi dell'articolo 43 della legge n. 449/1997. Occorre inoltre rispettare in aggiunta ai vincoli dettati per le assunzioni di personale, le seguenti condizioni: le risorse devono essere state incassate da parte dei comuni; la utilizzazione di questo strumento deve essere finalizzata alla "fornitura di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o di prestazioni verso terzi paganti non connessi a garanzia di diritti fondamentali"; si devono rispettare le "procedure di natura concorsuale ad evidenza pubblica".

La spesa per contratti di lavoro flessibile sostenuta nell'anno 2009 e il conseguente limite del 100% da rispettare negli anni di riferimento del presente programma di fabbisogno di personale sono riassunti nella tabella sotto riportata:

tipologia contratto flessibile	Importo anno 2009
Tempo determinato	41.076,18
Dirigenti art. 110	
Totale	41.076,18
Limite 100%	41.076,18

Direttive in materia di assunzioni a tempo indeterminato

Dal complesso delle disposizioni che governano i processi di assunzione di personale nelle pubbliche amministrazioni si enuclea il principio del "previo esperimento delle procedure di mobilità" come principale modalità di reclutamento delle risorse umane in uno scenario di contenimento e riduzione della spesa complessiva per il personale delle pubbliche amministrazioni. Pertanto, la modalità prioritaria di reperimento del personale a tempo indeterminato è la mobilità ex art. 30 e la mobilità ex art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001

e solo in caso di esito negativo di tali procedure si può procedere all'assunzione di personale tramite l'indizione di nuovi concorsi o l'adesione a procedure concorsuali esperite da altri comuni.

Direttive in materia di assunzioni a tempo determinato e altre forme di lavoro flessibile

Le esigenze di copertura della dotazione organica, intese come esigenze di carattere continuativo e duraturo e quindi permanente, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, devono trovare soddisfazione esclusivamente con le assunzioni a tempo indeterminato; dunque, il ricorso alle tipologie di lavoro flessibile è consentito solo a fronte di esigenze temporanee o eccezionali.

Preso atto di quanto sopra, gli indirizzi per il ricorso alle forme di lavoro flessibile sono i seguenti:

a) i profili per i quali è garantita prioritariamente l'assunzione a tempo determinato sono quelli riferibili ai servizi di polizia locale;
b) per gli altri profili professionali le assunzioni a tempo determinato o il ricorso alla somministrazione di lavoratori a termine, possono essere attivate, fermi restando i limiti di spesa e quelli del punto c), prioritariamente per rispondere ad esigenze sostitutive di personale in servizio a tempo indeterminato assente per ogni causale per periodi superiori a due mesi. Le esigenze di carattere tecnico od organizzativo saranno valutate dal segretario generale previa attestata e motivata necessità da parte del competente responsabile di struttura a seguito dell'accertamento dell'impossibilità di provvedere con risorse interne alla struttura stessa;
c) il ricorso alle assunzioni a tempo determinato o ad altre forme di lavoro flessibile potrà avere luogo entro i limiti di spesa a tal fine previsti dal PEG;
d) sono escluse le assunzioni a tempo determinato di cui agli artt. 90 e 110 del D.Lgs. n. 267/2000 per le quali dovrà di volta in volta pronunciarsi la Giunta Comunale.

PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2022/2024 (Delibera GC n. 53 del 30/03/2022 e successive modificazioni e integrazioni)

Personale a <u>tempo indeterminato</u>:

ANNO 2022

Categoria	Profilo	Numero posti	Termine procedure	Modalità di accesso
C1	Istruttore Amministrativo	1	31/12/2022	Mobilità ex art. 30 D.Lgs. 165/2000, o selezione pubblica scorrimento di graduatoria concorsuale già esistente presso altre amministrazioni
C1	Agente di polizia locale	2	31/12/2022	Mobilità ex art. 30 D.Lgs. 165/2000, o selezione pubblica scorrimento di graduatoria concorsuale già esistente presso altre amministrazioni

ANNO 2023

Categoria	Profilo	Numero posti	Termine procedure	Modalità di accesso
D1	Istruttore direttivo tecnico (decorrenza dal 01/07/2023)	1	01/07/2023	Mobilità ex art. 30 D.Lgs. 165/2000, o selezione pubblica scorrimento di graduatoria concorsuale già esistente presso altre amministrazioni

ANNO 2024

Categoria	Profilo	Numero posti	Termine procedure	Modalità di accesso

Personale a <u>tempo determinato:</u>

ANNO 2022

Categoria	Profilo	Numero posti	Termine procedure	Modalità di accesso
C1	Agente di polizia locale (6 mesi)	1	30/11/2022	Mobilità ex art. 30 D.Lgs. 165/2000, o selezione pubblica scorrimento di graduatoria concorsuale già esistente presso altre amministrazioni

ANNO 2023

Categoria	Profilo	Numero posti	Termine procedure	Modalità di accesso

ANNO 2024

Categoria	Profilo	Numero posti	Termine procedure	Modalità di accesso

2.2.2 - Programma triennale opere pubbliche

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006, deve essere redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione.

Il Piano Triennale delle opere pubbliche per il triennio 2023/2025 verrà approvato dalla Giunta Comunale nel mese di ottobre e pubblicato per la presentazione di eventuali osservazioni per 30 giorni. Salvo modifiche verrà poi approvato dal consiglio comunale nella medesima seduta di approvazione del bilancio di previsione 2023/2025.

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

Si riportano, di seguito, le risorse che si intendono reperire nel triennio 2023/2025:

Tipologia risorse disponibili	**2023**	**2024**	**2025**	**totale**
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	600.000,00	500.000,00	200.000,00	1.300.000,00
Alienazione di beni mobili e immobili	600.000,00	250.000,00	0,00	850.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	575.000,00	400.000,00	300.000,00	1.275.000,00
Contributi in conto capitale da altri enti del settore pubblico	24.545.000,00	3.215.000,00	1.150.000,00	28.910.000,00
Contributi da imprese e privati	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
Totale	**26.570.000,00**	**4.365.000,00**	**1.650.000,00**	**32.585.000,00**

Il finanziamento del programma triennale 2023/2025 in sintesi:

Descrizione	Soggetto	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Riqualificazione scuola S. Pertini	Ministeri	12.520.000		
Nuovo centro remiero	Regione Lombardia	1.600.000		
Messa in sicurezza idrogeologica torrente Meria	Ministeri	1.500.000		
Rifunzionalizzazione area ludica Puncia	Regione Lombardia	650.000		
Manutenzione straordinaria strade	Ministeri	60.000		
Passaggio a lago Olcio II lotto	Autorità di Bacino dei Laghi	375.000		
Progetto Brezza – Ciclopedonale Olcio Lierna	Regione Lombardia	6.500.000		
Ciclopedonale Mandello Abbadia	Ministeri	1.000.000		
Pavimentazione centro storico Rongio	Regione Lombardia	250.000		
Impermeabilizzazione loculi cimitero	Ministeri	90.000		
Sistemazione stabile servizi sociali	Ministeri		400.000	
Manutenzione straordinaria strade	Ministeri		90.000	
Passaggio a lago Olcio – III lotto	Autorità di Bacino dei Laghi		375.000	
Pista ciclabile Olcio Lierna centro storico Olcio	Ministeri		2.100.000	
Pavimentazione centro storico Olcio	Ministeri		250.000	
Riqualificazione area Pramagno III lotto	Ministeri			400.000

Descrizione	Soggetto	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Riqualificazione giardini a lago II lotto	Regione Lombardia			500.000
Pavimentazione centro storico Molina	Ministeri			250.000
	TOTALE	**24.545.000**	**3.215.000**	**1.150.000**

Articolazione del programma triennale investimenti per anno con indicazione delle fonti di finanziamento:

ANNO 2023

SPESA			**ENTRATA**	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Abbattimento barriere architettoniche	60.000	Oneri di urbanizzazione	60.000
1	Manutenzione straordinaria fabbricati	100.000	Oneri di urbanizzazione	100.000
1	Contributo edifici di culto	5.000	Oneri di urbanizzazione	5.000
1	Progettazioni ufficio tecnico	50.000	Oneri di urbanizzazione	50.000
4	Riqualificazione scuola primaria S. Pertini	12.520.000	Contributo da altri enti	12.520.000
4	Manutenzione straordinaria scuola A. Volta – Rifacimento bagni	80.000	Oneri di urbanizzazione	80.000
6	Nuovo centro remiero	1.600.000	Contributi da altri enti	1.600.000
8	Progettazioni ufficio urbanistica	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
8	Rimborso oneri di urbanizzazione	10.000	Oneri di urbanizzazione	10.000
9	Messa in sicurezza idrogeologica torrente Meria	1.500.000	Contributo altri enti	1.500.000
9	Rifunzionalizzazione area ludica Poncia	900.000	Contributo da altri enti	650.000
			Contributo da privati	250.000
10	Manutenzione straordinaria strade	125.000	Contributo da altri enti	60.000
			Oneri di urbanizzazione	65.000
10	Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale – II Lotto	750.000	Contributo da altri enti	375.000
			Mutuo o altre forme di indebitamento	375.000
10	Pavimentazione centro storico in località Rongio	250.000	Contributo da altri enti	250.000
10	Progetto Brezza – Realizzazione ciclopedonale da Olcio a Lierna tratto gallerie	7.500.000	Contributo da altri enti	6.500.000
			Mutuo o altro indebitamento	200.000
			Oneri di urbanizzazione	200.000
			Alienazione beni immobili	600.000
10	Ciclo-pedonale da Mandello ad Abbadia Lariana	1.000.000	Contributo altri enti	1.000.000
12	Impermeabilizzazione loculi cimitero Mandello	100.000	Contributo altri enti	90.000
			Oneri di urbanizzazione	10.000
	Totale	**26.570.000**	**Totale**	**26.570.000**

RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	600.000
Alienazione beni immobili	600.000
Contributi da altri enti	24.545.000
Mutui	575.000
Contributo da privati	250.000
Totale	**26.570.000**

ANNO 2024

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Abbattimento barriere architettoniche	50.000	Oneri di urbanizzazione	50.000
1	Manutenzione straordinaria fabbricati	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
1	Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – I lotto	250.000	Alienazione beni immobili	250.000
1	Sistemazione stabile Servizi Sociali	400.000	Contributi da altri enti	400.000
1	Contributo edifici di culto	5.000	Oneri di urbanizzazione	5.000
1	Progettazioni ufficio tecnico	10.000	Oneri di urbanizzazione	10.000
6	Riqualificazione area Pramagno II lotto	400.000	Mutui o altri indebitamenti	400.000
10	Manutenzione straordinaria strade	130.000	Contributi da altri enti Oneri di urbanizzazione	90.000 40.000
10	Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale – III lotto	750.000	Contributo da altri enti Oneri di urbanizzazione	375.000 375.000
10	Pista ciclabile tratto Olcio Lierna – I lotto Centro storico Olcio e tratto di Riva Bianca a Castello di Lierna	2.100.000	Contributo da altri enti	2.100.000
10	Pavimentazione centro storico in località Olcio	250.000	Contributo da altri enti	250.000
	Totale	**4.365.000**	**Totale**	**4.365.000**

RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	500.000
Mutui	400.000
Alienazione beni immobili	250.000
Contributo da altri enti	3.215.000
Totale	**4.365.000**

ANNO 2025

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Abbattimento barriere architettoniche	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
1	Manutenzione straordinaria fabbricati	35.000	Oneri di urbanizzazione	35.000
1	Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – II lotto	300.000	Mutuo o altro indebitamento	300.000
1	Contributo edifici di culto	5.000	Oneri di urbanizzazione	5.000
1	Progettazioni ufficio tecnico	30.000	Oneri di urbanizzazione	30.000
6	Riqualificazione area Pramagno III lotto	400.000	Contributo altri enti	400.000
8	Progettazioni ufficio urbanistica	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
10	Riqualificazione giardini comunali a lago – III lotto	500.000	Contributo altri enti	500.000
10	Manutenzione straordinaria strade	90.000	Oneri di urbanizzazione	90.000
10	Pavimentazione centro storico in località Molina	250.000	Contributo da altri enti	250.000
	Totale	**1.650.000**	**Totale**	**1.650.000**

RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	200.000
Mutui	300.000
Contributo da altri enti	1.150.000

Totale	**1.650.000**

2.2.3 Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni dei beni immobili comunali non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.
Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc.).
L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

1. la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel bilancio del comune;
2. la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs. 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.
Con riguardo alla gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, il Comune di Mandello del Lario si è ispirato nel corso degli anni ai seguenti principi:

a) destinazione prioritaria degli immobili del patrimonio comunale all'espletamento delle funzioni istituzionali, sociali e di partecipazione;
b) concessione di immobili ad associazioni, per favorire lo sviluppo del volontariato e per agevolare altresì l'avvicinamento delle istituzioni ai cittadini e ai bisogni primari della città;
c) collaborazione con le forze istituzionali per il potenziamento sul territorio di presidi logistici funzionali alla sicurezza e alla salute;
d) messa a reddito del patrimonio, soprattutto del patrimonio disponibile, con l'applicazione dei parametri di mercato per tutti gli immobili a vocazione produttiva, commerciale e terziaria;
e) dismissione degli immobili non rilevanti per le finalità istituzionali;
f) conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, in termini di adeguamento degli immobili relativamente alla sicurezza e all'accessibilità da parte degli utenti.

Inoltre, per alcuni singoli beni immobili, si intendono perseguire obiettivi di carattere generali, quali:

- il miglioramento dei costi gestionali,
- l'individuazione dell'utilizzo più conveniente in funzione delle linee programmatiche dell'Amministrazione,
- l'adeguamento della normativa urbanistica.

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari verrà approvato nella medesima seduta del Consiglio Comunale di approvazione del bilancio di previsione 2023/2025.

In merito alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, l'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112 stabilisce che il Comune "… con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione. …".
Gli immobili inclusi in detto Piano, ai sensi del comma 6 del sopra citato art. 58, possono anche essere, secondo le disposizioni dell'art. 3 bis del D.L. 25-09-2001 n. 351, "… concessi o locati a privati, a titolo oneroso, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione

anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini, …"
Tale individuazione comporta numerose conseguenze sostanziali, sia a livello interno dell'ente sia nei confronti di terzi. Infatti, l'inserimento del bene nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile.
A differenza di quanto previsto nel testo originario del 2008, la deliberazione del Consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni non costituisce variante allo strumento urbanistico generale, in quanto con sentenza del 16-30/12/2009 n. 340 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di detta disposizione.
Inoltre, gli elenchi approvati dal Consiglio Comunale sono "documento dichiarativo della proprietà" e producono gli stessi esiti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile ("effetti della trascrizione"), nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.
La norma ha una portata rilevante in quanto, per gli immobili contenuti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni, il Comune può procedere alla vendita sulla base del solo possesso, anche in assenza dell'atto di provenienza della proprietà e anche se privi di accatastamento; la delibera di consiglio che approva gli elenchi è l'atto sulla base del quale si dimostra la proprietà e si potrà procedere alle variazioni catastali.
Contro l'iscrizione dei beni negli elenchi approvati con deliberazione del Consiglio Comunale, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge.
Con il D.L. 13/5/2011 n. 70 è stata variata la normativa per gli immobili oggetto di tutela storico artistica con l'innalzamento dell'anzianità dell'immobile da cinquanta a settant'anni, limite oltre il quale il Comune deve chiedere alla Soprintendenza la dichiarazione di interesse storico artistico e l'autorizzazione alla vendita ai sensi del D.Lgs. 42/04.
Il programma di valorizzazione da attuarsi da parte dell'Amministrazione comunale, oltre ad assumere obiettivi di natura finanziaria (consistenti principalmente nella liberazione di risorse da utilizzare, nel rispetto dei vincoli legislativi, alla riqualificazione del patrimonio e alla realizzazione di opere pubbliche), dovrà valutare a pieno altre circostanze legate al ruolo del Comune nell'erogazione di servizi alla città, come ad esempio quelli abitativi, di governo delle infrastrutture del territorio, che presentano un impatto rilevante nella tutela della qualità urbana e sociale del contesto cittadino.
Sulla scorta della nuova disciplina introdotta dall'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112, è stato avviato un percorso di studio ed analisi preordinato alla valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune.
L'attività è stata principalmente indirizzata, sulla base dei dati disponibili presso l'inventario, all'acquisizione di una tangibile e reale conoscenza della consistenza dei beni di proprietà del Comune e all'analisi e segmentazione degli stessi in portafogli, anche al fine di recuperare risorse per finanziare i programmi dell'Amministrazione senza ricorrere all'indebitamento.
Si tratta di un processo integrato che riguarda l'acquisizione e l'elaborazione di dati e informazioni, la messa a punto di obiettivi di natura economica, gestionale e di interesse pubblico ed infine la formulazione di valutazioni ed eventuali opzioni inerenti proposte di valorizzazione.

Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni per il triennio 2023/2025

Nel triennio 2023/2025 sono previste le seguenti alienazioni del patrimonio immobiliare comunale:

Immobile	Dati catastali			Dati classamento					Valore presunto
	Foglio	Part.	Sub.	Zona	Cat.	clas.	Cons.	Sup.	
Galleria ex SS583 – Moregallo	2 2 2	869 870 871 872 873 874 875 877 867 868							350.000,00
Sottosuolo area esterna scuola S. Pertini e via Don Gnocchi	9 9	510 dem. strade	A	RON	ENTE U demanio			76	200.000,00
Sottosuolo area via XXIV Maggio									250.000,00
TOTALE									**850.000,00**

Con tale piano viene finanziata la realizzazione delle opere pubbliche destinando € 600.000,00.= nell'esercizio 2023, € 250.000,00.= nell'esercizio 2024 ed € 0,00.= nell'esercizio 2025.

3. Valutazioni finali della programmazione

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione regionale e coerenti con gli impegni discendenti dagli accordi di programma, dai patti territoriali e dagli altri strumenti di programmazione negoziata cui l'Ente ha aderito.

COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO
Provincia di Lecco

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025

INDICE

PREMESSA pag. 3

1. Criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa pag. 4
1.1 ENTRATA pag. 4
1.1.1 Entrata titolo I pag. 5
1.1.2 Entrata titolo II pag. 8
1.1.3 Entrata titolo III pag. 8
1.1.4 Entrata titolo IV pag. 16
1.1.5 Entrata titolo V pag. 16
1.1.6 Entrata titolo VI pag. 17
1.1.7 Entrata titolo VII pag. 17
1.1.8 Entrata titolo IX pag. 17
1.2 SPESA pag. 18
1.2.1 Spesa titolo I pag. 18
1.2.2 Spesa titolo II pag. 21
1.2.3 Spesa titolo III pag. 22
1.2.4 Spesa titolo IV pag. 23
1.2.5 Spesa titolo V pag. 23
1.2.6 Spesa titolo VII pag. 23
1.3 Analisi delle previsioni di cassa pag. 24
1.4 Equilibri di bilancio pag. 25
1.5 Risultato di amministrazione 2021 pag. 28
1.6 Fondo pluriennale vincolato pag. 29
1.7 Fondo crediti di dubbia esigibilità pag. 29
1.8 Pareggio di bilancio pag. 33
1.9 Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti pag. 33
2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione pag. 34
3. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate del risultato di amministrazione pag. 34
4. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento pag. 35
5. Cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione pag. 38
6. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie pag. 38
7. Oneri e impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti derivati pag. 38
8. Elenco degli enti e organismi strumentali pag. 38
9. Elenco delle partecipazioni possedute pag. 38
10. Altre informazioni riguardanti le previsioni pag. 39

PREMESSA

La presente nota integrativa è prevista dal punto 9.11 del "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" allegato al D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014.

Il contenuto della nota integrativa è determinato dal principio sopra citato ed ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

Il presente documento ha essenzialmente tre funzioni fondamentali:

- analitico-descrittiva, che dà l'illustrazione di dati che per la loro sinteticità non sono in grado di essere pienamente compresi,
- informativa, che prevede l'indicazione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili,
- esplicativa, che si traduce nell'evidenziazione e nella motivazione delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati e che sono alla base della determinazione dei valori di bilancio.

1. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.

Le previsioni del bilancio 2023/2025 sono state effettuate in base ai principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011 ed ai risultati delle precedenti gestioni di bilancio.

Non sono stati effettuati accantonamenti per spese potenziali poiché, al momento della stesura del bilancio, non si ravvisano segnali o indicazioni che possano far ritenere effettiva tale eventualità.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato costituito accantonando una quota (maggiore rispetto alla percentuale derivante dai calcoli effettuati in base allo specifico principio contabile) delle entrate relative alle sanzioni al codice della strada, alla TARI ed ai fitti attivi, poiché le medesime sono accertate per competenza in base agli atti emessi.

Non si ravvisa la necessità di istituire ulteriori accantonamenti in sede di bilancio di previsione, anche per evitare di distrarre risorse alla gestione. In sede di consuntivo si valuteranno i singoli crediti non riscossi e verranno effettuate le valutazioni del caso.

I criteri adottati per la formulazione delle previsioni di entrata e di spesa sono i seguenti:

1.1 – ENTRATA

ENTRATA	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.720.000,00	5.670.000,00	5.670.000,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	291.600,00	311.400,00	303.700,00
Titolo III - Entrate extratributarie	1.806.300,00	1.806.300,00	1.806.300,00
Totale entrate correnti	**7.817.900,00**	**7.787.700,00**	**7.780.000,00**
Titolo IV - Entrate in conto capitale	25.995.000,00	3.965.000,00	1.350.000,00
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione di prestiti	575.000,00	400.000,00	300.000,00
Totale entrate per investimenti	**26.570.000,00**	**4.365.000,00**	**1.650.000,00**
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	**11.690.000,00**	**11.690.000,00**	**11.690.000,00**
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
Fondo pluriennale vincolato di parte investimenti			
TOTALE GENERALE ENTRATA	**49.077.900,00**	**26.842.700,00**	**24.120.000,00**

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata suddivise per titoli, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

1.1.1 - TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Denominazione	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Imposta municipale propria	2.770.000,00	2.770.000,00	2.770.000,00
Addizionale comunale all'IRPEF	1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00
Imposta di soggiorno	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Tassa rifiuti	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
Altre imposte, tasse, proventi	200.000,00	150.000,00	150.000,00
Totale imposte, tasse e proventi entrate correnti	**5.320.000,00**	**5.270.000,00**	**5.270.000,00**
Fondo di solidarietà comunale	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Totale fondi perequativi dallo Stato	**400.000,00**	**400.000,00**	**400.000,00**
TOTALE TITOLO I	**5.720.000,00**	**5.670.000,00**	**5.670.000,00**

Per ogni singola voce di entrata le previsioni sono definite come segue:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

A decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la Legge n. 147/2013, sono state abrogate e l'IMU è oggi disciplinata dalla Legge n. 160/2019. Pertanto, l'Imposta municipale propria è confermata, nella misura approvata per l'esercizio 2020, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30/07/2020, con le seguenti aliquote:

Fattispecie impositiva	Aliquota
ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE , categorie A/1, A/8 e A/9 con detrazione di euro 200,00.(art.1, comma 748, L.160/2019)	0,40%
IMMOBILI CONCESSI IN COMODATO GRATUITO a parenti in linea retta di primo grado (genitori/figli), ai collaterali in linea retta di secondo grado (fratelli/sorelle) ed una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C2, C6 e C7 con i tempi e le modalità disciplinati dall' art.11 del Regolamento Comunale IMU.	0,46%
FABBRICATI categoria Catastale A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, C2, C6, C7;	1,06%
FABBRICATI categoria Catastale A10, B1, B2, B3, B4, B5, B6, B7, B8, C1, C3, C4, C5	0,76%
IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO CLASSIFICATI NEL GRUPPO CATASTALE D. (art.1, comma 753, L.160/2019)	0,76%
AREE EDIFICABILI (art.1, comma 754, L.160/2019)	0,76%
FABBRICATI rurali ad uso strumentale (art.1comma 750, L. 160/2019	0,00%
UNITA' IMMOBILIARI, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori. (art. 1, comma 747, lettera c), L. 160/2019)	1,06% con riduzione del 50% della base imponibile
FABBRICATI "beni merce" (art.1, comma 751, L.160/2019)	0,00%
IMMOBILI STRUMENTALI ai sensi dell'art. 43 del TU di cui al DPR n. 917/1986 e smi.	0,96%
TERRENI AGRICOLI ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi art. 15 della L. n. 984 del 27/12/1977, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Mef n. 9 del 14/06/1993.	esenti

Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del

suo ammontare euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art.93 del D.P.R. 24 luglio 1977, n.616.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF nel 2023, a seguito della modifica apportata con la Legge n. 234 del 30/12/2021, si applica con il seguente scaglionamento:
esenzione sino ad € 10.000,00.=
0,65% per i redditi sino a 15.000,000.=;
0,70% per i redditi da 15.000,01.= a 28.000,00.=;
0,75% per i redditi da 28.000,01.= a 50.000,00.=;
0,80% per i redditi oltre 50.000,01.= euro.

TASI

A decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la Legge n. 147/2013, sono state abrogate. Pertanto dal 2020 la TASI è accorpata all'IMU e non è più vigente come singolo tributo.

TARI

La Tassa sui rifiuti per l'anno 2023 viene definita, a totale copertura del prescritto piano finanziario, con una deliberazione del Consiglio Comunale adottata nella medesima seduta di approvazione del Bilancio di previsione 2023/2025.

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE

La Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020), ha previsto l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati. Il regolamento per la gestione del canone e le relative tariffe saranno definite con una deliberazione del Consiglio Comunale adottata nella medesima seduta di approvazione del Bilancio di previsione 2023/2025.
La misura del canone è stata determinata con la deliberazione della Giunta Comunale n. 180 del 01/12/2021.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

La Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020), tale imposta è stata sostituita integralmente dal canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

A partire dal 2019 è stata introdotta l'imposta di soggiorno. Dal 2022 l'imposta è dovuta per tutto l'anno.
La misura dell'imposta, approvata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 19/12/2018 è la seguente:

STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE (art. 18 L.R. 27/2015): ALBERGHI O HOTEL, RESIDENZE TURISTICO-ALBERGHIERE, ALBERGHI DIFFUSI, CONDHOTEL	
Stelle	Tariffa (a persona a pernottamento)
5 stelle	Euro 2
4 stelle	Euro 1,5
3 stelle	Euro 1
2 stelle	Euro 1
1 stella	Euro 1

STRUTTURE RICETTIVE NON ALBERGHIERE		
Tipologia		Tariffa (a persona a pernottamento)
Case per ferie		Euro 0
Ostelli per la gioventù		Euro 0,5
Foresterie lombarde (compresi ex affittacamere)		Euro 1
Locande		Euro 1
Case e appartamenti per vacanze		Euro 1
Bed&breakfast		Euro 1
Rifugi alpinistici, rifugi escursionistici e bivacchi fissi		Euro 0
Aziende ricettive all'aria aperta	Villaggi turistici – campeggi	Euro 0,5
	Aree di sosta	Euro 0

ATTIVITA' AGRITURISTICHE (L.R. 31/2008 – Titolo X)	
Tipologia	Tariffa (a persona a pernottamento)
Attività agrituristiche	Euro 1

LOCAZIONI BREVI (art. 4 D.L. 50/2017 conv. in L. 96/2017)	
Tipologia	Tariffa (a persona a pernottamento)
Immobili concessi in locazione breve	Euro 1

L'imposta è applicata fino ad un massimo di 7 pernottamenti consecutivi nella medesima struttura nel periodo che va dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno:

a. i minori che nel giorno di inizio del soggiorno non abbiano ancora compiuto 8 anni di età;
b. il personale appartenente alle forze dell'ordine e/o forze armate, nonché al corpo dei Vigili del Fuoco e alla Protezione Civile che pernottano per esigenze di servizio;
c. i soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di carattere sociale nonché di emergenza conseguenti ad eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario;
d. i volontari che prestano servizio in occasione di calamità;
e. i disabili ai sensi della Legge 104/92 oltre ad un loro accompagnatore ove previsto.

1.1.2 - TITOLO II - Trasferimenti correnti

Denominazione	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	100.100,00	119.900,00	112.200,00
Trasferimenti correnti da amministrazioni locali	185.500,00	185.500,00	185.500,00
Trasferimenti correnti da enti di previdenza	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da organismi interni	0,00	0,00	0,00
Totale trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	**285.600,00**	**305.400,00**	**297.700,00**
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00
Totale trasferimenti correnti da famiglie	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Sponsorizzazioni da imprese	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00
Totale trasferimenti correnti da imprese	**6.000,00**	**6.000,00**	**6.000,00**
TOTALE TITOLO II	**291.600,00**	**311.400,00**	**303.700,00**

Nei contributi da amministrazioni centrali sono ricompresi i contributi statali compensativi di minor gettito Addizionale Irpef per effetto di norme statali.
I contributi per abbattimento di interessi ammontano a 7.700,00.= euro (stato), mentre i contributi da altri enti, per un totale di 190.500,00.= euro, provengono dalla regione (5.000,00) dalla provincia (4.500.00), dalle comunità montane (170.000,00), da autorità d'ambito e associazioni di comuni (3.000,00) e da comuni (3.000,00).
I contributi da imprese ammontano a 6.000,00.= euro e sono dovuti a sponsorizzazioni (6.000) e sono destinati al finanziamento di manifestazioni culturali.

1.1.3 - TITOLO III – Entrate extratributarie

Denominazione	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Vendita di beni	9.100,00	9.100,00	9.100,00
Entrate dalla vendita e dalla erogazione di servizi	392.500,00	392.500,00	392.500,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	514.700,00	514.700,00	514.700,00
Totale vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	**916.300,00**	**916.300,00**	**916.300,00**
Entrate derivanti dal controllo e la repressione degli illeciti	103.000,00	103.000,00	103.000,00
Totale Entrate derivanti dal controllo e la repressione degli illeciti	**103.000,00**	**103.000,00**	**103.000,00**
Interessi attivi	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale interessi attivi	**3.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**

Denominazione	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	252.000,00	252.000,00	252.000,00
Totale altre entrate da redditi da capitale	**252.000,00**	**252.000,00**	**252.000,00**
Indennizzi da assicurazioni	0,00	0,00	0,00
Rimborsi in entrata	492.000,00	492.000,00	492.000,00
Altre entrate correnti	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Totale indennizzi ed altre entrate correnti	**532.000,00**	**532.000,00**	**532.000,00**
TOTALE TITOLO III	**1.806.800,00**	**1.806.300,00**	**1.806.300,00**

Sono stabilite dalla legge e dai regolamenti le misure di:
- diritti di rogito
- diritti di segreteria per le certificazioni anagrafiche e per le pratiche edilizie
- diritti di notifica
- mensa aziendale
- distribuzione gas
- passi carrai
- incentivi fotovoltaico
- concessioni demaniali e del reticolo idrico minore

PROVENTI SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA

Mensa Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado: tariffe per l'anno scolastico 2022/2023

SCUOLA PRIMARIA "S. PERTINI" E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. VOLTA"

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE**.** A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 1,50	€ 1,80	€ 2,60	€ 3,80	€ 4,20
NON RESIDENTI € 4,78				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1 figlio	retta come da fascia di appartenenza				
2 figli	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia	riduzione del 10% se in 5° fascia
3 figli	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia	Riduzione del 15% se in 5° fascia

Nel caso di servizi destinati a minore in affido, la famiglia affidataria non è tenuta a presentare alcuna dichiarazione ISEE e per la determinazione dei costi dei servizi si darà riferimento alla fascia di reddito più bassa.

PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

Trasporto Scuola primaria: tariffe dell'anno scolastico 2022/2023

SCUOLA PRIMARIA "S. PERTINI"

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE**.** A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 45,00	€ 52,00	€ 75,00	€ 110,00	€ 120,00
NON RESIDENTI € 130,00				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1 figlio	retta come da fascia di appartenenza				
2 figli	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia	riduzione del 10% se in 5° fascia
3 figli	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia	Riduzione del 15% se in 5° fascia

Nel caso di servizi destinati a minore in affido, la famiglia affidataria non è tenuta a presentare alcuna dichiarazione ISEE e per la determinazione dei costi dei servizi si darà riferimento alla fascia di reddito più bassa.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. VOLTA"

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE**.** A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 92,00	€ 112,00	€ 140,00	€ 180,00	€ 210,00
NON RESIDENTI € 268,00				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1 figlio	retta come da fascia di appartenenza				
2 figli	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia	riduzione del 10% se in 5° fascia
3 figli	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia	Riduzione del 15% se in 5° fascia

Nel caso di servizi destinati a minore in affido, la famiglia affidataria non è tenuta a presentare alcuna dichiarazione ISEE e per la determinazione dei costi dei servizi si darà riferimento alla fascia di reddito più bassa.

PROVENTI CENTRI ESTIVI (tariffe del 2022)

Costo settimanale

A) Luglio in allegria – dai 5 ai 7 anni (max 60 posti)

MINORI RESIDENTI A MANDELLO DEL LARIO

- intera giornata € 280,00.=
- frequenza part-time € 240,00.=
- modulo 1 e 2 intera giornata € 160,00.=
- modulo 1 e 2 part time € 140,00.=

MINORI NON RESIDENTI

- intera giornata € 330,00.=
- frequenza part-time € 290,00.=
- modulo 1 e 2 intera giornata € 190,00.=
- modulo 1 2 part time € 170,00.=

B) Luglio in corso – dai 8 ai 11 anni (max 80 posti)
MINORI RESIDENTI A MANDELLO DEL LARIO
- intera giornata € 280,00.=
- frequenza part-time € 240,00.=
- modulo 1 e 2 intera giornata € 160,00.=
- modulo 1 e 2 part time € 140,00.=

MINORI NON RESIDENTI
- intera giornata € 330,00.=
- frequenza part-time € 290,00.=
- modulo 1 e 2 intera giornata € 190,00.=
- modulo 1 2 part time € 170,00.=

C) Luglio giovani – dai 12 ai 14 anni (max 20 posti)
- intera giornata € 280,00.=
- frequenza part-time € 240,00.=
- modulo 1 e 2 intera giornata € 160,00.=
- modulo 1 e 2 part time € 140,00.=

MINORI NON RESIDENTI
- intera giornata € 330,00.=
- frequenza part-time € 290,00.=
- modulo 1 e 2 intera giornata € 190,00.=
- modulo 1 2 part time € 170,00.=

RIDUZIONI PER PIU' FIGLI FREQUENTANTI
Riduzione del 20% per ogni figlio frequentante a partire dal secondo figlio.

PROVENTI SERVIZI SOCIALI

La tariffa massima prevista per il servizio di assistenza domiciliare, stabilita dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 28/11/2013, è pari ad € 10,00.= per ogni accesso a domicilio.
La quota di contribuzione viene stabilita sulla base della situazione economica, attraverso il calcolo I.S.E.E.P., come indica la seguente tabella:

VALORE I.S.E.E.P.	Quota di partecipazione
Pari o inferiore a € 4.132,00	Esente
Da € 4.132,01 a € 5.165,00	20%
Da € 5.165,01 a € 7.747,00	40%
Da € 7.747,01 a € 9.126,00	50%
Da € 9.126,01 a € 11.362,00	75%
Oltre € 11.362,00	100%

PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 28/11/2013, che ha approvato il nuovo Regolamento comunale di polizia mortuaria, integrata dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 204 del 21/12/2016, ha stabilito le seguenti tariffe cimiteriali:

TARIFFE CIMITERIALI PER CONCESSIONI	
Tipologia	Tariffa in euro
Tomba 30/le singola	862,00
Cassone	260,00
Scavo fossa singolo	185,00
Diritti di segreteria	26,46
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge

Tomba 30/le doppia	1.290,00
Cassoni	520,00
Scavo fossa doppio	260,00
Diritti di segreteria	34,08
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo 1° fila	1.721,00
Chiusura loculo	102,00
Diritti di segreteria	39,70
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo 2° e 3° fila	2.028,00
Chiusura loculo	102,00
Diritti di segreteria	43,67
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo 5° fila	1.537,00
Chiusura loculo	102,00
Diritti di segreteria	37,30
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo vecchio plesso	1.353,00
Chiusura loculo	68,00
Diritti di segreteria	34,89
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Celletta ossario/cinerario	154,00
Tumulazione ceneri/resti	68,00
Diritti di segreteria	8,76
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Campo comunale 10/le	93,00
Inumazione cadavere	50,00
Diritti di segreteria	7,22
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge

TARIFFE PRESTAZIONI VARIE	
Tipologia	Tariffa in euro
POSA LAPIDE/EPIGRAFE	
a) In campo comune	12,00
b) In tomba	23,00
c) Lapide provvisoria in campo comune	12,00
d) Lapide provvisoria in tomba	23,00
Deposito e custodia in camera mortuaria per giorno o frazione di esso	12,00

Traslazione cassette di resti per trasferimento fuori comune	46,00
Esumazione ordinaria	136,00
Estumulazione ordinaria	300,00
Esumazione/estumulazione straordinaria richiesta da privato	136,00
Apertura e chiusura cappella privata	23,00
Chiusura loculo (compresa fornitura del materiale)	102,00
Scavo viale	150,00
Scavo viale doppio	170,00
Chiusura tomba 3 sigilli	68,00
Chiusura tomba	23,00
Deposito provvisorio	32,00
Fornitura cassettina per raccolta resti	16,00
Verifica situazione tomba	34,00
Demolizione fondazione monumento	68,00
Deposito provvisorio	32,00
Dispersione ceneri in area cimiteriale	50,00
Collocazione resti in tomba	136,00
Collocazione resti in celletta già in concessione	68,00
Rilascio copia regolamento polizia mortuaria	7,00
Area per costruzione cappella (a mq.)	3.380,00

PROVENTI LOCALI ADIBITI A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI E PALESTRE

La deliberazione della Giunta Comunale n. 196 del 15/12/2021 ha determinato per l'utilizzo di sale comunali e palestre le seguenti tariffe:

Sala civica Via Dante	€ 40,00 al giorno
Sala "Torchio"	€ 30,00 al giorno
Sala Consiliare	€ 0,00 (concessione solo per eventi con patrocinio)
Sala "Don Milani"	€ 30,00 al giorno
Sala "Via Volta"	€ 80,00 al giorno
Sala "Monastero"	€ 80,00 al giorno
Sala "Polifunzionale"	€ 10,00 all'ora per utilizzo sportivo
	€ 40,00 al giorno per utilizzo vario
Palestra via XXIV Maggio	€ 10,00 all'ora per utilizzo sportivo
Palestra scuola "A. Volta"	€ 10,00 all'ora per utilizzo sportivo
Palestra scuola "S. Pertini"	€ 10,00 all'ora per utilizzo sportivo

PROVENTI DA LOCALI PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

Il regolamento comunale per la celebrazione di matrimoni e unioni civili presso le sedi comunali, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 30/06/2021 ha determinato l'utilizzo di alcune sale comunali destinate allo scopo sopra esposto, le seguenti tariffe:

Tariffe relative a RESIDENTI nel Comune di Mandello del Lario (almeno un nubendo o una parte dell'unione civile		
1	Sala Consiglio	Gratuita
2	Sala Giunta	Gratuita
3	Sala Polifunzionale	€ 100,00

Tariffe relative a NON RESIDENTI nel Comune di Mandello del Lario (almeno un nubendo o una parte dell'unione civile		
1	Sala Consiglio	€ 300,00
2	Sala Giunta	€ 200,00
3	Sala Polifunzionale	€ 500,00

PROVENTI DA AREA ATTREZZATA IN PIAZZA DEL MERCATO

La deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 29/01/2014 ha determinato, per l'utilizzo dell'area attrezzata in piazza del mercato – parco La Gera, le seguenti tariffe:

- una tariffa giornaliera di € 300,00.= + IVA
- una cauzione di € 200,00.= a garanzia di eventuali danni arrecati alle strutture.

PROVENTI DA SOSTA AUTOVEICOLI

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 24/02/2016, per quanto riguarda la sosta dei veicoli in determinate zone adibite a parcheggio, sono state fissate le seguenti tariffe:

a) Zona Centro
   - € 0,20.= minima
   - € 0,50.= oraria
   - € 4,00.= giornaliera

b) Zona Lago
   - € 1,50.= oraria
   - € 6,00.= per 5 ore
   - € 10,00.= giornaliera

c) Bollino blu stagionale per i soli residenti anagraficamente o non residenti ma proprietari di immobili in Mandello del Lario o esercenti attività economiche con sede legale o produttiva in Mandello del Lario:
   - € 10,00.=

PROVENTI AREA CAMPER

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 24/02/2016 ha fissato per l'area camper di Via Giulio Cesare la seguente tariffa:

- canone giornaliero comprensivo di carico e scarico € 10,00 (IVA compresa)

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 19/12/2018 ha fissato per il parcheggio ex area Cima per mezzi non superiori a 35 q. la seguente tariffa:

- canone giornaliero € 1,10 (IVA compresa)

PROVENTI PER IL TRANSITO SU STRADE AGRO SILVO PASTORALI

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 30/09/2019 ha fissato per il transito sulle strade agro silvo pastorali situate nel comune di Mandello del Lario le seguenti tariffe:

Tipologia	Durata	Contributo dovuto
a) proprietari o affittuari di civili abitazioni e ivi residenti;	5 anni	GRATUITO
b) proprietari o affittuari di immobili, impianti ed infrastrutture situati nel settore di territorio servito dalla strada e che presentano documentate esigenze anche non connesse alla gestione dei patrimoni agro -silvo pastorali;	1 anno	30 euro
2 personale impiegato presso strutture di servizio per esigenze connesse alla fornitura e allo svolgimento di attività lavorative;	1 anno	20 euro
3 soggetti privati che svolgono pratiche legate all'apicoltura debitamente documentate e autorizzate	1 anno	30 euro
4 soggetti privati che svolgono attività venatoria da appostamento fisso debitamente documentate e autorizzate;	1 anno	30 euro

Tipologia	Durata	Contributo dovuto
5 Esigenze legate al controllo periodico da parte dei proprietari di bestiame in alpeggio;	1 anno e stagionali	10 euro
6 esigenze logistiche connesse all'esplicazione sul territorio di specifiche attività economico, professionali, artigianali e d'impresa connesse ad attività agro-forestali ed edili	1 anno	30 euro
7 esigenze logistiche connesse all'esplicazione di specifiche attività economico-professionali sul territorio (tecnici, professionisti, operatori autonomi e d'impresa)	giornaliero/settimanale	5 euro
8 esigenze didattiche, di studio e di ricerca connesse allo sviluppo e divulgazione delle tematiche ecologico-ambientali purché debitamente documentate	giornaliero/settimanale	GRATUITO
l) esigenze connesse all'effettuazione di sagre, feste campestri, manifestazioni folcloristiche	giornaliero	10 euro

PROVENTI COSAP

La Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020), tale imposta è stata sostituita integralmente dal canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

1.1.4 - TITOLO IV – Entrate in conto capitale

Denominazione	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Contributo agli investimenti da amministrazioni pubbliche	24.545.000,00	3.215.000,00	1.150.000,00
Contributo agli investimenti da famiglie	0,00	0,00	0,00
Contributo agli investimenti da imprese	250.000,00	0,00	0,00
Totale contributi agli investimenti	**24.795.000,00**	**3.215.000,00**	**1.150.000,00**
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale trasferimenti in conto capitale	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	600.000,00	250.000,00	0,00
Totale entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	**600.000,00**	**250.000,00**	**0,00**
Altre entrate in conto capitale	600.000,00	500.000,00	200.000,00
Totale altre entrate da redditi da capitale	**600.000,00**	**500.000,00**	**200.000,00**
TOTALE TITOLO IV	**25.995.000,00**	**3.695.000,00**	**1.350.000,00**

I contributi da imprese derivano dalla previsione di realizzazione in concessione di opere.
Le entrate per alienazioni del patrimonio hanno fondamento nel piano delle valorizzazioni e delle alienazioni che verrà approvato con il bilancio di previsione.
Le altre entrate in conto capitale si riferiscono alla previsione di introito degli oneri di urbanizzazione in base alle pratiche presentate all'ufficio urbanistica.

1.1.5 - TITOLO V – Entrate da riduzione di attività finanziarie

Denominazione	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO V	**0,00**	**0,00**	**0,00**

1.1.6 - TITOLO VI – Accensione prestiti

Denominazione	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Emissione titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	575.000,00	400.000,00	300.000,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO VI	**575.000,00**	**400.000,00**	**300.000,00**

Nel 2023 è previsto il ricorso all'indebitamento per € 575.000,00.= mentre per il 2023 ed il 2024 le previsioni ammontano rispettivamente ad € 400.000,00.= ed € 300.000,00.=. L'accesso al credito verrà effettuato compatibilmente con gli equilibri di bilancio e con il rispetto dei limiti di indebitamento.

1.1.7 - TITOLO VII – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Denominazione	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TOTALE TITOLO VII	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**

Il ricorso all'anticipazione è necessario per garantire il rispetto dei termini di pagamento ed è determinato principalmente dallo sfasamento tra le entrate, concentrate nei mesi di giugno e dicembre, e le spese distribuite nell'arco dell'anno in modo pressoché uniforme.

1.1.8 - TITOLO IX – Entrate per conto terzi e partite di giro

Denominazione	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Ritenute su redditi da lavoro dipendente	750.000,00	750.000,00	750.000,00
Altre ritenute per partite di giro	10.080.000,00	10.080.000,00	10.080.000,00
Totale entrate per partite di giro	**10.830.000,00**	**10.830.000,00**	**10.830.000,00**
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Depositi di/presso terzi	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale entrate per conto terzi	**860.000,00**	**860.000,00**	**860.000,00**
TOTALE TITOLO IX	**11.690.000,00**	**11.690.000,00**	**11.690.000,00**

1.2 - SPESA

SPESA	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo I – Spese correnti	7.308.600,00	7.239.800,00	7.250.200,00
Titolo II – Spese in conto capitale	26.570.000,00	4.365.000,00	1.650.000,00
Titolo III – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo IV – Rimborso di prestiti	509.300,00	547.900,00	529.800,00
Titolo V – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00
TOTALE GENERALE SPESA	**49.077.900,00**	**26.842.700,00**	**24.120.000,00**

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

1.2.1 - TITOLO I – SPESE CORRENTI

Macroaggregati di spesa	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Redditi di lavoro dipendente	1.823.100,00	1.823.100,00	1.823.100,00
Imposte e tasse	140.300,00	143.300,00	143.300,00
Acquisto di beni e servizi	3.989.250,00	3.939.150,00	3.939.150,00
Trasferimenti correnti	752.800,00	752.800,00	752.800,00
Interessi passivi	271.600,00	254.100,00	232.400,00
Rimborsi e poste compensative delle entrate	29.000,00	29.000,00	29.000,00
Altre spese correnti	302.550,00	298.350,00	330.450,00
TOTALE TITOLO I	**7.308.600,00**	**7.239.800,00**	**7.250.200,00**

REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 53 del 30/39/2022, successivamente modificata con le deliberazioni n. 80 del 11/05/2022, n. 90 del 25/05/2022, n. 148 del 02/09/2022 e n. 166 del 28/09/2022, ha approvato il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2022/2024, nel quale sono previste assunzioni di personale nel triennio 2022/2024.

Nel medesimo provvedimento si attesta che la spesa del personale è improntata al rispetto del principio della riduzione complessiva delle spese di personale così come imposto dell'art. 14 comma 7 della Legge 122/2010.

Le previsioni di bilancio tengono conto, per il personale in servizio, del fabbisogno previsto per il triennio e degli aumenti contrattuali previsti dal futuro CCNL Funzioni Locali.

VINCOLI IMPOSTI ALLA SPESA DI PERSONALE

Con riferimento ai limiti imposti dalla normativa alla spesa di personale, la stessa è prevista per l'anno 2023 in € 1.615.595,55.=, importo calcolato seguendo le indicazioni contenute nella circolare n.9/2006 MEF e nella deliberazione n. 16/2009 Corte dei Conti.

Si espone qui di seguito la tabella per la determinazione della spesa di personale per gli anni 2021 (rendiconto), 2022 e 2023 (previsioni di bilancio):

COMPONENTI CONSIDERATE PER DETERMINAZIONE SPESA	RENDICONTO 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato.	1.345.379,97	1.405.700,00	1.420.400,00
Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni.	73.276,91	49.600,00	80.000,00
Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0	0	0
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. n. 267/2000.	0	0	0
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000.	0	0	0
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	360.664,51	388.600,00	391.500,00
IRAP	108.737,17	117.200,00	118.300,00
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	7.744,56	11.400,00	6.000,00
Altre spese	2.064,00	18.000,00	18.000,00
TOTALE SPESA	1.897.867,12	1.990.500,00	2.034.200,00

La verifica del rispetto del limite della spesa di personale si ottiene confrontando la spesa media del triennio 2011/2011/2013 con la spesa nell'anno 2022 in quanto ente sperimentatore.

COMPONENTI ESCLUSE PER DETERMINAZIONE SPESA	RENDICONTO 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati			
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno.			
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività referendaria con rimborso dalla Regione Piemonte			
personale stagionale finanziato con quote proventi violazione codice stradale			
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni.	2.064,00	8.000,00	8.000,00
Spese per emolumenti arretrati relativi ad anni precedenti, relativamente alla spesa del 2004, conseguenti al rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro.	87.126,98	87.126,98	87.126,98
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004	179.268,17	179.268,17	235.928,05
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	49.176,18	43.780,61	44.549,42
Spese per convenzioni di segreteria e altri enti non a carico del Comune	25.599,14	33.000,00	33.000,00
Spese non incluse ai sensi deliberazione n.16 sez. delle Autonomie - Corte dei Conti (Incentivi L.109	9.217,43	10.000,00	10.000,00

- Condono - Incentivo ICI - Diritti di segreteria – Condono Edilizio)			
Censimento e indagini Istat	8.652,77		0
TOTALE RIDUZIONI	361.104,67	361.175,76	418.604,45
TOTALE SPESA DEL PERSONALE	1.536.762,45	1.629.324,24	1.615.595,55
SPESA MEDIA TRIENNIO 2011/2011/2013	1.656.586,54	1.656.586,54	1.656.586,54

Dai dati esposti si evidenzia che la spesa di personale relativa all'anno 2023, in base alle modalità di calcolo previste dal comma 557 quater del D.L. n. 90/2014, convertito nella Legge n. 114/2014, risulta inferiore alla media del triennio 2011-2012-2013, come confermato dalla deliberazione n. 25/2014 della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie. Gli enti che hanno effettuato la sperimentazione, come disposto dalla Ragioneria Generale dello Stato, per neutralizzare gli effetti distorsivi dell'utilizzo della diversa modalità di passaggio al nuovo sistema, possono utilizzare il dato 2011 in sostituzione di quello del 2012.
Con riferimento alla norma che limita il ricorso a personale a tempo determinato il limite di spesa ammonta ad € 41.076,18.= per ciascuno degli anni 2023 – 2024 - 2025.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE
A questa voce sono classificate, tra le altre, quelle per le spese per IRAP, imposta di registro e bolli auto.
Per quanto riguarda i servizi di natura commerciale erogati direttamente dal Comune, poiché non viene utilizzato proprio personale, si conferma la non convenienza dell'opzione per la determinazione dell'imponibile I.R.A.P. con il metodo di cui all'art. 10, comma 2, D.Lgs. 446/97 che consentirebbe di risparmiare interamente l'imposta relativa a tali servizi.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
I budget di spesa affidati ai responsabili di struttura vengono confermati in linea di massima nella misura prevista nel 2022, ad esclusione delle spese per la fornitura di energia elettrica e di gas naturale che sono state opportunamente adeguati agli aumenti delle tariffe avvenuti nel 2022.
Le previsioni di spesa sono tali da garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi.

TRASFERIMENTI CORRENTI
In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, siano essi privati cittadini o associazioni.

INTERESSI PASSIVI
La quota di interessi passivi sull'indebitamento per il 2023 ammonta a 270.600,00.= euro. La quota interessi per l'utilizzo della anticipazione di cassa ammonta a 1.000,00.= euro.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE
In questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.

ALTRE SPESE CORRENTI
In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati come le spese per le assicurazioni, le spese elettorali e il debito IVA liquidato mensilmente.
Sono altresì ricompresi il fondo di riserva per 36.450,00.= euro pari allo 0,53% del totale delle spese correnti, il fondo crediti di dubbia esigibilità per 129.500,00.= euro, descritto a pagina 27 della presente nota, e il fondo di riserva di cassa.

AMMORTAMENTI
Il comune si è avvalso della facoltà di non iscrivere gli ammortamenti finanziari, come disposto dall'art.167 del D.Lgs. n. 267/00.

1.2.2 - TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE

Macroaggregati di spesa	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi	26.485.000,00	4.350.000,00	1.595.000,00
Contributi agli investimenti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	80.000,00	10.000,00	50.000,00
TOTALE TITOLO II	**26.570.000,00**	**4.365.000,00**	**1.650.000,00**

INVESTIMENTI FISSI LORDI

In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere, agli interventi di manutenzione straordinaria ed alle spese di progettazione previste nel piano triennale delle opere pubbliche e le spese per altri interventi quali ad esempio la manutenzione straordinaria di immobili, scuole, strade e verde pubblico.

Non sono previsti fondi per l'acquisto di terreni e fabbricati.

L'elenco delle opere pubbliche previste nel bilancio di previsione triennale è il seguente:

Descrizione dell'intervento	Arco di validità temporale del programma		
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Abbattimento barriere architettoniche	60.000	50.000	20.000
Manutenzione straordinaria fabbricati	100.000	20.000	35.000
Contributo edifici di culto	5.000	5.000	5.000
Progettazioni ufficio tecnico	50.000	10.000	30.000
Riqualificazione scuola primaria S. Pertini	12.520.000		
Rifacimento bagni scuola A. Volta	80.000		
Nuovo centro remiero	1.600.000		
Progettazioni ufficio urbanistica	20.000		20.000
Rimborso oneri di urbanizzazione	10.000		
Messa in sicurezza idrogeologica torrente Meria	1.500.000		
Rifunzionalizzazione area ludica Poncia	900.000		
Manutenzione straordinaria strade	125.000	130.000	90.000
Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale – II Lotto	750.000		
Pavimentazione centro storico in località Rongio	250.000		
Progetto Brezza – Realizzazione ciclopedonale da Olcio a Lierna tratto gallerie	7.500.000		
Ciclo-pedonale da Mandello ad Abbadia Lariana	1.000.000		
Impermeabilizzazione loculi cimitero Mandello	100.000		
Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – I lotto		250.000	
Sistemazione stabile Servizi Sociali		400.000	
Riqualificazione area Pramagno II lotto		400.000	

Descrizione dell'intervento	Arco di validità temporale del programma		
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale – III lotto		750.000	
Pista ciclabile tratto Olcio Lierna – I lotto Centro storico Olcio e tratto di Riva Bianca a Castello di Lierna		2.100.000	
Pavimentazione centro storico in località Olcio		250.000	
Riqualificazione area Pramagno III lotto			400.000
Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – II lotto			300.000
Pavimentazione centro storico in località Molina			250.000
Riqualificazione giardini comunali a lago – III lotto			500.000
TOTALE	**26.570.000**	**4.365.000**	**1.650.000**

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI
È classificato in questa voce il contributo agli investimenti per gli edifici di culto.

ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE
Sono previste in questo macroaggregato le voci di spesa relative agli incarichi professionali esterni dell'ufficio tecnico e urbanistica e il rimborso delle quote di oneri per opere non eseguite

RIEPILOGO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

Tipologia risorse disponibili	2023	2024	2025
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	600.000,00	500.000,00	200.000,00
Alienazione di beni mobili e immobili	600.000,00	250.000,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	575.000,00	400.000,00	300.000,00
Contributi in conto capitale da altri enti del settore pubblico	24.545.000,00	3.215.000,00	1.150.000,00
Contributi da privati e imprese	250.000	0,00	0,00
Totale	**26.570.000,00**	**4.365.000,00**	**1.650.000,00**

1.2.3 - TITOLO III - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Macroaggregati di spesa	2023	2024	2025
Acquisizioni di attività finanziarie			
Concessione crediti di breve termine			
Concessione crediti di medio-lungo termine			
Altre spese per incremento di attività finanziarie			
TOTALE TITOLO III	**-**	**-**	**-**

1.2.4 - TITOLO IV– RIMBORSO DI PRESTITI

Macroaggregati di spesa	2023	2024	2025
Rimborso di titoli obbligazionari			
Rimborso prestiti a breve termine			
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	509.300,00	547.900,00	529.800,00
Rimborso di altre forme di indebitamento			
TOTALE TITOLO IV	**509.300,00**	**547.900,00**	**529.800,00**

1.2.5 - TITOLO V– RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Macroaggregati di spesa	2023	2024	2025
Restituzione anticipazioni di cassa	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TOTALE TITOLO V	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**

1.2.6 - TITOLO VII – SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Denominazione	2023	2024	2025
Uscite per partite di giro	10.830.000,00	10.830.000,00	10.830.000,00
Uscite per conto terzi	860.000,00	860.000,00	860.000,00
TOTALE TITOLO VII	**11.690.000,00**	**11.690.000,00**	**11.690.000,00**

Le spese per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative entrate di cui al titolo IX.

1.3 - ANALISI DELLE PREVISIONI DI CASSA

Il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.
Le previsioni di cassa dell'esercizio 2020 sono così sintetizzate:

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione		PREVISIONE 2023	
Fondo cassa presunto al 31/12/2022			**200.000,00**
ENTRATA			
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	9.348.446,43	
Titolo II	Trasferimenti correnti	311.839,47	
Titolo III	Entrate extratributarie	2.640.991,97	
Titolo IV	Entrate in conto capitale	27.767.842,65	
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	
Titolo VI	Accensione di prestiti	945.605,44	
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	11.898.987,97	
	Totale entrata		**55.913.713,93**
SPESA			
Titolo I	Spese correnti	11.632.643,16	
Titolo II	Spese in conto capitale	28.526.289,10	
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	
Titolo IV	Rimborso di prestiti	739.717,51	
Titolo V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	12.015.064,16	
	Totale spesa		**55.913.713,93**
Fondo cassa presunto al 31/12/2023			**200.000,00**

Le previsioni di cassa sono state formulate tenendo conto sia delle previsioni di competenza che di quelle relative ai residui presunti.
In particolare, le previsioni di cassa del titolo IV dell'entrata, entrate in conto capitale, e del titolo II della spesa, spese in conto capitale, sono state formulate in modo di garantire la coerenza con l'obiettivo del pareggio di bilancio.

1.4 - EQUILIBRI DEL BILANCIO

La situazione degli equilibri di bilancio per il triennio 2023/2025 è la seguente:

Equilibrio economico finanziario - Corrente		2023	2024	2025
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione precedente				
B) Entrate titolo I – II – III	(+)	7.817.900	7.767.700	7.780.000
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate titolo 4.02.06 contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti	(+)			
D) Spese titolo I – spese correnti	(-)	7.308.600	7.239.800	7.250.200
D1) Fondo pluriennale di parte corrente (di spesa)	(-)			
di cui: Spese titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	*(-)*			
di cui: Fondo pluriennale vincolato di spesa – titolo 2.04 trasferimenti capitale	*(-)*	*129.500*	*129.500*	*129.500*
F1) Spese titolo IV – Quote capitale ammortamento mutui	(-)	509.300	547.900	529.800
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
F2) Fondo anticipazioni di liquidità				
G) Somma finale (A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		**0**	**0**	**0**

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)			
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
I) Entrate parte capitale destinata a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
L) Entrate correnti destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
O1=EQUILIBRIO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (G+H+I-L+M)		**0**	**0**	**0**
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)			
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)			
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	**(-)**	**0**	**0**	**0**
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)			
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**0**	**0**	**0**

Equilibrio economico finanziario - Investimenti		2023	2024	2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese d'investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)			
R) Entrate titoli IV – V – VI	(+)	26.570.000	4.365.000	1.650.000
C) Entrate titolo 4.02.06 contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti	(-)			
I) Entrate parte capitale destinata a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o di principi contabili	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
U) Spese titolo II– Spese in conto capitale	(-)	26.570.000	4.365.000	1.650.000
U1) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di spesa)	(-)			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E		**0**	**0**	**0**
Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)			
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)			
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**0**	**0**	**0**
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)			
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		**0**	**0**	**0**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti a breve termine				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie				
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-YZ)		**0**	**0**	**0**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)			
Risorse vincolate nel bilancio	(-)			
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		**0**	**0**	**0**
Variazione accantonamenti in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)			
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**0**	**0**	**0**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
O1) Risultato di competenza di parte corrente		0	0	0
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)			
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)			
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2021 (1)	(-)			
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)(2)	(-)			
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali				

Dopo aver rappresentato i dati del bilancio a livello aggregato ed i relativi equilibri si procede nella redazione della presente nota integrativa secondo le indicazioni riportate nel principio contabile concernente la programmazione di bilancio.

1.5 - RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2022

Poiché il bilancio di previsione viene approvato prima del rendiconto della gestione per l'anno 2022, si riporta la tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione con dati aggiornati al 31/10/2022:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:		
Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	**(+)**	**1.784.910,55**
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	**(+)**	**1.827.786,26**
Entrate già accertate nell'esercizio 2022	(+)	10.020.989,63
Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	(-)	11.280.411,97
Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	(-)	0,00
Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	(+)	103.605,68
Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2022	(+/-)	0,00
Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023	**(=)**	**2.456.880,15**
Entrate che si prevede di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	(+)	677.971,68
Spese che si prevede di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	(-)	1.520.649,56
Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2022	(+/-)	0,00
Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2022	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022	(-)	0,00
A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	**(=)**	**1.614.202,27**

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:		
Parte accantonata:		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	477.906,44
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013	0
	Fondo perdite società partecipate	0
	Fondo contenzioso	130.000,00
	Altri accantonamenti	117.494,16
	B) Totale parte accantonata	**725.400,60**

Parte vincolata:		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	119.031,67
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	180.000,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	269.785,05
	Altri vincoli	0
	C) Totale parte vincolata	**568.816,72**
Parte destinata agli investimenti		
		0,00
	D) Totale destinata agli investimenti	**0,00**
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**319.984,95**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	

Nel Bilancio 2023/2025 non è previsto l'utilizzo di quote di avanzo presunto di amministrazione 2022.

1.6 - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il principio della competenza potenziata prevede che il "fondo pluriennale vincolato" sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese, sia correnti sia di investimento, che evidenzi con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego e utilizzo per le finalità programmate e previste.
Nelle previsioni di bilancio non è stato previsto l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato per finanziare l'entrata.
La verifica e l'iscrizione del fondo a bilancio avverrà nei tempi e nei modi previsti dalla normativa dopo il riaccertamento dei residui.

1.7 - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria per il 2022, effettuando nella quasi totalità dei casi un accantonamento superiore a quello obbligatorio, in ossequio al principio della prudenza.
La procedura per il calcolo è la seguente:

1. sono stati individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
2. sono state calcolate, per ciascuna entrata di cui al punto 1), le medie seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria per il 2022;
3. per ciascuna entrata è stata quindi individuata la percentuale da utilizzare applicando la percentuale prevista per gli esercizi 2022-2023-2024 pari al 100%.

La composizione del fondo per il triennio 2023-2025 è la seguente:

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023					
Tipologia	Denominazione	Stanziamenti di bilancio (a)	Accantonamento obbligatorio al fondo (b)	Accantonamento effettivo di bilancio (d)	% di stanz. accant. al fondo (d=c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101 – Imposte e tasse e proventi assimilati	5.320.000			
	di cui accertati per cassa p.c. 3.7	4.070.000			
	tipologia 101 imposte tasse e proventi non accertati per cassa	1.250.000	113.988,28	114.057,62	9,12
1010400	Tipologia 104 – Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301 – Fondi perequativi di amministrazioni centrali	400.000			
1030200	Tipologia 302 – Fondi perequativi dalla Regione				
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**5.720.000**	113.988,28	114.057,62	1,99
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	285.600			
2010200	Tipologia 102 – Trasferimenti correnti da famiglie				
2010300	Tipologia 103 – Trasferimenti correnti da imprese	6.000			
2010400	Tipologia 104 – Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Primate				
2010500	Tipologia 105 – Trasferimenti correnti da U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	**291.600**			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivati dalla gestione dei beni	916.300	49,29	49,29	0,01
3020000	Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti	103.000	15.423,09	15.423,09	14,97
3030000	Tipologia 300 – Interessi attivi	3.000			
3040000	Tipologia 400 – Altre entrate da redditi da capitale	252.000			
3050000	Tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti	532.000			
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**1.806.800**	**15.472,38**	**15.472,38**	**0,86**
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100 – Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	24.795.000			
4030000	Tipologia 300 – Altri trasferimenti in conto capitale				
4040000	Tipologia 400 – Entrate da alienazione di mani materiali e immateriali	600.000			
4050000	Tipologia 500 – Altre entrate in conto capitale	600.000			
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	**25.995.000**			
5010000	Tipologia 100- Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200 – Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300 – Riscossione crediti di medio e lungo termine				
5040000	Tipologia 400 – Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	**TOTALE TITOLO 5**				
	TOTALE GENERALE	**33.812.900**	**129.460,66**	**129.500,00**	**0,38**
	DI CUI FONDO CREDITI DI PARTE CORRENTE	**7.817.900**	**129.460,66**	**129.500,00**	**1,66**
	DI CUI FONDO CREDITI IN C/CAPITALE	**25.995.000**			

ESERCIZIO FINANZIARIO 2024					
Tipologia	Denominazione	Stanziamenti di bilancio (a)	Accantonamento obbligatorio al fondo (b)	Accantonamento effettivo di bilancio (d)	% di stanz. accant. al fondo (d=c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101 – Imposte e tasse e proventi assimilati	5.270.000			
	di cui accertati per cassa p.c. 3.7	4.020.000			
	tipologia 101 imposte tasse e proventi non accertati per cassa	1.250.000	113.988,28	114.027,62	9,12
1010400	Tipologia 104 – Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301 – Fondi perequativi di amministrazioni centrali	400.000			
1030200	Tipologia 302 – Fondi perequativi dalla Regione				
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**5.670.000**	**113.988,28**	**114.027,62**	**2,01**
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	305.400			
2010200	Tipologia 102 – Trasferimenti correnti da famiglie				
2010300	Tipologia 103 – Trasferimenti correnti da imprese	6.000			
2010400	Tipologia 104 – Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Primate				
2010500	Tipologia 105 – Trasferimenti correnti da U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	**311.400**			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivati dalla gestione dei beni	916.300	49,29	49,.29	0,01
3020000	Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti	103.000	15.423,09	15.423,29	14,97
3030000	Tipologia 300 – Interessi attivi	3.000			
3040000	Tipologia 400 – Altre entrate da redditi da capitale	252.000			
3050000	Tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti	532.000			
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**1.806.300**	**15.472,38**	**15.472,38**	**0,86**
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100 – Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	3.215.000			
4030000	Tipologia 300 – Altri trasferimenti in conto capitale				
4040000	Tipologia 400 – Entrate da alienazione di mani materiali e immateriali	250.000			
4050000	Tipologia 500 – Altre entrate in conto capitale	500.000			
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	**3.965.000,00**			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100- Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200– Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300 – Riscossione crediti di medio e lungo termine				
5040000	Tipologia 400 – Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	**TOTALE TITOLO 5**				
	TOTALE GENERALE	**11.752.700**	**129.460,66**	**129.500,00**	**1,10**
	DI CUI FONDO CREDITI DI PARTE CORRENTE	**7.787.700**	**129.460,66**	**129.500,00**	**1,66**
	DI CUI FONDO CREDITI IN C/CAPITALE	**3.965.000**			

ESERCIZIO FINANZIARIO 2025					
Tipologia	Denominazione	Stanziamenti di bilancio (a)	Accantonamento obbligatorio al fondo (b)	Accantonamento effettivo di bilancio (d)	% di stanz. accant. al fondo (d=c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101 – Imposte e tasse e proventi assimilati	5.110.000			
	di cui accertati per cassa p.c. 3.7	4.020.000			
	tipologia 101 imposte tasse e proventi non accertati per cassa	1.250.000	113.988,28	114.027,62	9,12
1010400	Tipologia 104 – Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301 – Fondi perequativi di amministrazioni centrali	400.000			
1030200	Tipologia 302 – Fondi perequativi dalla Regione				
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**5.502.000**	**113.988,28**	**114.027,62**	**2,01**
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	297.700			
2010200	Tipologia 102 – Trasferimenti correnti da famiglie				
2010300	Tipologia 103 – Trasferimenti correnti da imprese	6.000			
2010400	Tipologia 104 – Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Primate				
2010500	Tipologia 105 – Trasferimenti correnti da U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	**303.700**			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivati dalla gestione dei beni	916.300	49,29	49,29	0,01
3020000	Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti	103.000	15.423,09	15.423,09	14,97
3030000	Tipologia 300 – Interessi attivi	3.000			
3040000	Tipologia 400 – Altre entrate da redditi da capitale	252.000			
3050000	Tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti	532.000			
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**1.806.300**	**15.472,38**	**15.472,38**	**0,86**
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100 – Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	1.150.000			
4030000	Tipologia 300 – Altri trasferimenti in conto capitale				
4040000	Tipologia 400 – Entrate da alienazione di mani materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500 – Altre entrate in conto capitale	200.000			
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	**1.350.000,00**			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200 – Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300 – Riscossione crediti di medio e lungo termine				
5040000	Tipologia 400 – Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	**TOTALE TITOLO 5**				
	TOTALE GENERALE	**9.130.000**	**129.460,66**	**129.500,00**	**1,42**
	DI CUI FONDO CREDITI DI PARTE CORRENTE	**7.780.000**	**129.460,66**	**129.500,00**	**1,66**
	DI CUI FONDO CREDITI IN C/CAPITALE	**1.350.000**			

1.8 – PAREGGIO DI BILANCIO

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

1.9 – ARTICOLAZIONE E RELAZIONE TRA ENTRATE E SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI

ENTRATA	ANNO 2023	ENTRATE NON RICORRENTI
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		
Controlli ICI/IMU	200.000,00	150.000,00
Totale titolo I	**5.720.000,00**	**150.000,00**
Titolo II - Trasferimenti correnti		
Totale titolo II	**291.600,00**	
Titolo III - Entrate extratributarie		
Elezioni politiche	40.000,00	40.000,00
Totale titolo III	**1.806.300,00**	**40.000,00**
Titolo IV - Entrate in conto capitale		
Totale titolo IV	**25.995.000,00**	
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie		
Titolo VI - Accensione di prestiti	575.000,00	
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	11.690.000,00	
TOTALE ENTRATA	**49.077.900,00**	**190.000,00**

SPESA	ANNO 2022	SPESE NON RICORRENTI
Titolo I – Spese correnti		
Elezioni politiche	40.000,00	40.000,00
Oneri straordinari della gestione	12.000,00	12.000,00
Interventi in campo sociale	30.000,00	30.000,00
Utenze	505.600,00	118.000,00
Totale titolo I	**7.308.600,00**	**200.000,00**
Titolo II – Spese in conto capitale		
Totale titolo II	**26.570.000,00**	
Titolo III – Spese per incremento di attività finanziarie		
Titolo IV – Rimborso di prestiti	509.300,00	
Titolo V – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	11.690.000,00	
TOTALE SPESA	**47.077.900,00**	**200.000,00**

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

L'avanzo presunto di amministrazione al 31.12.2022 ammonta ad € 1.614.202,27.= di cui € 725.400,60.= di quote accantonate, € 568.816,72.= di quote vincolate, € 0,00.= di quote destinate agli investimenti ed € 319.984,95.= di quote non vincolate.

Nel bilancio 2023 non vengono utilizzate quote vincolate del risultato presunto di amministrazione 2022.

Nel risultato presunto di amministrazione 2022 non sono inserite quote di risorse accantonate dall'amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE RAPPRESENTATE NEL PROSPETTO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2022	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio 2022	Accantonamenti stanziati nell'esercizio 2023	Risorse accantonate al 31/12/2023
TOTALE					

3. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Le quote vincolate del risultato di amministrazione, che ammontano complessivamente a € 1.294.217,32.=, sono così utilizzate:

A) Parte accantonata:

- Fondo crediti di dubbia esigibilità	€	477.906,44
di cui:		
- accantonamento tributi diretti	€	410.535,21
- accantonamento ruoli sanzioni codice della strada	€	67.248,41
- accantonamento vendita di beni e servizi	€	122,83
- accantonamento rimborsi e altre entrate	€	0,00
- altri accantonamenti	€	247.494,16

B) Parte vincolata

- vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€	119.031,67
- vincoli derivanti da trasferimenti	€	0,00
- vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€	180.000,00
- vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€	269.785,05
- vincoli per spese di investimento	€	0,00

4. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Nel bilancio di previsione 2023/2025 – esercizio 2023 sono programmate con ricorso al debito le seguenti opere:

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
10	Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale – II lotto	375.000	Mutuo o altro indebitamento	375.000
10	Progetto Brezza – Realizzazione ciclopedonale da Olcio a Lierna tratto gallerie	200.000	Mutuo o altro indebitamento	200.000
	Totale	**575.000**	**Totale**	**575.000**

Nell'esercizio 2023 sono programmate le seguenti spese di investimento con i relativi finanziamenti:

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Abbattimento barriere architettoniche	60.000	Oneri di urbanizzazione	60.000
1	Manutenzione straordinaria fabbricati	100.000	Oneri di urbanizzazione	100.000
1	Contributo edifici di culto	5.000	Oneri di urbanizzazione	5.000
1	Progettazioni ufficio tecnico	50.000	Oneri di urbanizzazione	50.000
4	Riqualificazione scuola primaria S. Pertini	12.520.000	Contributo da altri enti	12.520.000
4	Rifacimento bagni scuola A. Volta	80.000	Oneri di urbanizzazione	80.000
6	Nuovo centro remiero	1.600.000	Contributi da altri enti	1.600.000
8	Progettazioni ufficio urbanistica	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
8	Rimborso oneri di urbanizzazione	10.000	Oneri di urbanizzazione	10.000
9	Messa in sicurezza idrogeologica torrente Meria	1.500.000	Contributo altri enti	1.500.000
9	Rifunzionalizzazione area ludica Poncia	900.000	Contributo da altri enti	650.000
			Contributo da privati	250.000
10	Manutenzione straordinaria strade	125.000	Contributo da altri enti	60.000
			Oneri di urbanizzazione	65.000
10	Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale – II Lotto	750.000	Contributo da altri enti	375.000
			Mutuo o altre forme di indebitamento	375.000
10	Pavimentazione centro storico in località Rongio	250.000	Contributo da altri enti	250.000
10	Progetto Brezza – Realizzazione ciclopedonale da Olcio a Lierna tratto gallerie	7.500.000	Contributo da altri enti	6.500.000
			Mutuo o altro indebitamento	200.000
			Oneri di urbanizzazione	200.000
			Alienazione beni immobili	600.000
10	Ciclo-pedonale da Mandello ad Abbadia Lariana	1.000.000	Contributo altri enti	1.000.000
12	Impermeabilizzazione loculi cimitero Mandello	100.000	Contributo altri enti	90.000
			Oneri di urbanizzazione	10.000
	Totale	**26.570.000**	**Totale**	**26.570.000**

RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	600.000
Alienazione beni immobili	600.000
Contributi da altri enti	24.545.000
Mutui	575.000
Contributo da privati	250.000
Totale	**26.570.000**

Nel bilancio di previsione 2023/2025 – esercizio 2024 sono programmate con ricorso al debito le seguenti opere:

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
10	Riqualificazione area Pramagno – II lotto	400.000	Mutuo o altro indebitamento	400.000
	Totale	**400.000**	**Totale**	**400.000**

Nell'esercizio 2024 sono programmate le seguenti spese di investimento con i relativi finanziamenti:

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Abbattimento barriere architettoniche	50.000	Oneri di urbanizzazione	50.000
1	Manutenzione straordinaria fabbricati	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
1	Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – I lotto	250.000	Alienazione beni immobili	250.000
1	Sistemazione stabile Servizi Sociali	400.000	Contributi da altri enti	400.000
1	Contributo edifici di culto	5.000	Oneri di urbanizzazione	5.000
1	Progettazioni ufficio tecnico	10.000	Oneri di urbanizzazione	10.000
6	Riqualificazione area Pramagno II lotto	400.000	Mutui o altri indebitamenti	400.000
10	Manutenzione straordinaria strade	130.000	Contributi da altri enti	90.000
			Oneri di urbanizzazione	40.000
10	Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale – III lotto	750.000	Contributo da altri enti	375.000
			Oneri di urbanizzazione	375.000
10	Pista ciclabile tratto Olcio Lierna – I lotto Centro storico Olcio e tratto di Riva Bianca a Castello di Lierna	2.100.000	Contributo da altri enti	2.100.000
10	Pavimentazione centro storico in località Olcio	250.000	Contributo da altri enti	250.000
	Totale	**4.365.000**	**Totale**	**4.365.000**

RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	500.000
Mutui	400.000
Alienazione beni immobili	250.000
Contributo da altri enti	3.215.000
Totale	**4.365.000**

Per 2023/2025 – esercizio 2025 sono programmate con ricorso al debito le seguenti opere:

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
10	Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – III lotto	300.000	Mutuo o altro indebitamento	300.000
	Totale	**300.000**	**totale**	**300.000**

Nell'esercizio 2025 sono programmate le seguenti spese di investimento con i relativi finanziamenti:

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Abbattimento barriere architettoniche	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
1	Manutenzione straordinaria fabbricati	35.000	Oneri di urbanizzazione	35.000
1	Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – II lotto	300.000	Mutuo o altro indebitamernto	300.000
1	Contributo edifici di culto	5.000	Oneri di urbanizzazione	5.000
1	Progettazioni ufficio tecnico	30.000	Oneri di urbanizzazione	30.000
6	Riqualificazione area Pramagno III lotto	400.000	Contributo altri enti	400.000
8	Progettazioni ufficio urbanistica	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
10	Riqualificazione giardini comunali a lago – III lotto	500.000	Contributo altri enti	500.000
10	Manutenzione straordinaria strade	90.000	Oneri di urbanizzazione	90.000
10	Pavimentazione centro storico in località Molina	250.000	Contributo da altri enti	250.000
	Totale	**1.650.000**	**Totale**	**1.650.000**

RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	200.000
Mutui	300.000
Contributo da altri enti	1.150.000
Totale	**1.650.000**

5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, specificare le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi.

Non sussiste la fattispecie prevista nel presente punto.

6. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

L'Ente non ha rilasciato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti.

7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'Ente non ha mai sottoscritto contratti relativi a strumenti derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

8. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

L'Ente non possiede organismi strumentali.

Per organismi strumentali si intendono gli enti previsti dagli articoli 30 e 31 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e le aziende speciali di cui all'articolo 114, comma 1, del medesimo decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

9. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

Le partecipazioni del Comune in società di capitali riguardano solo società partecipate vale a dire società in cui l'ente possiede solo una quota minoritaria del capitale sociale.

Gli organismi partecipati dall'Ente sono i seguenti:

Ragione sociale	Oggetto	Quota di partecipazione
SILEA S.p.A – Via Vasena 6 – Valmadrera (LC)	Gestione dei rifiuti	4,386%
Lario Reti Holding S.p.A – Via Fiandra 33 – Lecco	Distribuzione del gas naturale, gestione del ciclo idrico integrato, produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e gestione del calore	5,040%
Villa Serena S.p.A – P.za A. Grandi 1 – Galbiate (LC)	Gestione casa di riposo per anziani	0,040%

Nel bilancio di previsione si prevede l'erogazione di un dividendo per distribuzione riserve di 252.000,00.= euro da parte di:

- Lario Reti Holding spa per 152.000,00.= euro
- Silea soa per 100.000,00.= euro.

I bilanci delle società dell'ultimo esercizio chiuso sono consultabili sul sito istituzionale dell'Ente www.mandellolario.it nella sezione "Trasparenza e merito".

Il comune di Mandello del Lario, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 28/09/2022 ha approvato il Bilancio consolidato 2021.

10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Si rinvia al contenuto del Documento unico di programmazione per il triennio 2023/2025.

COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO
Provincia di Lecco

PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025

E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Revisore Unico dei Conti
Dr.ssa Claudia GRIGOLON

Comune di MANDELLO DEL LARIO

Revisore Unico dei Conti

Verbale n. 55 del 22/11/2022

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023/2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET – Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023/2025, del Comune di Mandello del Lario che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mandello del Lario, li 22 novembre 2022

Il Revisore Unico dei Conti

Dr.ssa Claudia Grigolon

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore Dott.ssa GRIGOLON CLAUDIA, nominata con Delibera del Consiglio Comunale n. 55 del 28/12/2020, per il triennio 2021/2023, ha ricevuto via mail dal Dott. Enrico Vitali , Responsabile del Servizio Ragioneria e Contabilità del Comune di Mandello del Lario, la documentazione relativa al bilancio 2023/2025 con richiesta di esprimere proprio parere.

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9 al D.Lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 17/11/2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla Giunta Comunale in data **16/11/2022** con **delibera n. 191** completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 11/11/2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Mandello del Lario registra una popolazione al 01.01.2022, di n. 10075 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 16 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti 2022 del bilancio di previsione 2022-2024.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente intende rispettare i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente ha non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consigliare ha approvato con delibera n. 20 del 27/04/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.
Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 34 del 05/04/2022, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione	1.784.910,55
di cui:	
a) fondi vincolati	557.344,72
b) fondi accantonati	725.400,60
c) fondi destinati ad investimento	62.163,46
d) fondi liberi	440.001,77
Totale risultato di amministrazione	1.784.910,55

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità	1.193.394,62	1.785.792,70	1.391.208,28
Di cui cassa vincolata	273.795,02	249.927,31	2.806,05
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.
L'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.
Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 (alla data della redazione del bilancio) sono così formulate:

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI					
Titolo	Denominazione				
		Previsione definitiva 2022	Previsioni anno 2023	Previsioni anno 2024	Previsioni anno 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	47.594,05			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0 1.780.192,21			
	Utilizzo avanzo di amministrazione	713.690,24			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0 5.501.400,00	5.720.000,00	5.670.000,00	5.670.000,00
2	Trasferimenti correnti	708.099,00	291.600,00	311.400,00	303.700,00
3	Entrate extratributarie	1.827.100,00	1.806.300,00	1.806.300,00	1.806.300,00
4	Entrate in conto capitale	31.228.145,26	25.995.000,00	3.965.000,00	1.350.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0	0
6	Accensione prestiti	525.000,00	575.000,00	400.000,00	300.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
9	Entrate in conto terzi e partite di giro	11.690.000,00,	11.690.000,00	11.690.000,00,	11.690.000,00,
	Totale generale entrate	**54.829.744,26**	**49.077.900,00**	**26.842.700,00**	**24.120.000,00**

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
Titolo	Denominazione		Previsione definitiva 2022	Previsioni anno 2023	Previsioni anno 2024	Previsioni anno 2025
	Disavanzo di amministrazione					
1	Spese correnti	previsione di competenza	8.045.883,29	7.308.600,00	7.239.000,00	7.250.200,00
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato	47.594,05			
2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	33.812.837,47	7.285.000,00	2.351.000,00	2.180.000,00
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.780.192,21			
3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	350.000,00			
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
4	Rimborso di prestiti	previsione di competenza	472.500,00	509.300,00	547.900,00	529.800,00
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
7	Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
	Totale titoli	previsione di competenza	54.829.744,26	49.077.900,00	26.842.000,00	24.120.000,00
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
	Totale generale spesa	**previsione di competenza**	54.829.744,26	49.077.900,00	26.842.000,00	24.120.000,00
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.827.786,26			

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale

intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.
Nelle previsioni del bilancio 2023/2025 il Fondo Pluriennale Vincolato non è movimentato.

Previsioni di cassa

La seguente tabella espone le previsioni di cassa per l'esercizio 2023:

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI		
		Previsioni anno 2023
	Fondo di cassa all'01/01/2023	200.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.348.446,43
2	Trasferimenti correnti	311.839,47
3	Entrate extratributarie	2.640.991,97
4	Entrate in conto capitale	27.767.842,65
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	945.605,44
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00
9	Entrate in conto terzi e partite di giro	11.898.987,97
	Totale titoli	55.913.713,93
	Totale generale delle entrate	56.113.713,93

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		Previsioni anno 2023
1	Spese correnti	11.632.643,16
2	Spese in conto capitale	28.526.289,10
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	739.717,51
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	12.015.064,16
	Totale titoli	55.913.713,93
	Saldo di cassa	200.000,00

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione degli eventuali ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili. Nello specifico le previsioni d incasso equivalgono alla somma dei residui attivi e delle entrate di competenza 2023, mentre le previsioni di pagamento equivalgono alla somma dei residui passivi e delle spese di competenza 2023.
Tale metodologia di previsione assicura un saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL; il Revisore consiglia di tenere conto anche del trend della riscossione e di quanto accantonato a Fondo Crediti di dubbia esigibilità di competenza e in sede di Rendiconto. Dalla parte della spesa consiglia di tenere in considerazione le poste per le quali si prevede la re-imputazione e che pertanto non possono essere oggetto di pagamento nel 2023.
Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro 0,00.
L'ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

Titoli		Residui	Previsioni competenza	Totale	Previsioni cassa
	Fondo di cassa all'01/01/2023				200.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.628.446,43	5.720.000,00	9.348.446,43	9.348.446,43
2	Trasferimenti correnti	20.239,47	291.600,00	311.839,47	311.839,47
3	Entrate extratributarie	834.691,97	1.806.300,00	2.640.991,97	2.640.991,97
4	Entrate in conto capitale	1.772.842,65	25.995.000,00	27.767.842,65	27.767.842,65
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0	0
6	Accensione prestiti	370.605,44	575.000,00	945.605,44	945.605,44
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
9	Entrate in conto terzi e partite di giro	208.987,97	11.690.000,00	11.898.987,97	11.898.987,97
	Avanzo di amministrazione	0	0	0	0
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**6.835.813,93**	**49.077.900**	**55.913.713,93**	**55.913.713,93**
1	Spese correnti	2.381.032,55	7.308.600,00	11.632.643,16	11.632.643,16
2	Spese in conto capitale	1.956.289,10	26.570.000,00	28.526.289,10	28.526.289,10
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0	0
4	Rimborso di prestiti	230.417,51	509.300,00	739.717,51	739.717,51
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	325.064,16	11.690.000,00	12.015.064,16	12.015.064,16
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**4.892.803,32**	**49.077.900,00**	**55.913.713,93**	**55.913.713,93**
	SALDO DI CASSA				200.000,00

Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2023/2025

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
Equilibrio economico finanziario - Corrente		**2023**	**2024**	**2025**
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione precedente				
B) Entrate titolo I – II – III	(+)	7.817.900	7.767.700,00	7.780.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate titolo 4.02.06 contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti	(+)			
D) Spese titolo I – spese correnti	(-)	7.308.600	7.239.800	7.250.200
di cui: Fondo pluriennale di parte corrente (di spesa)	*(-)*			
di cui: Fondo crediti dubbia esigibilità		*129.500*	*129.500*	*129.5000*
E) Spese titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – titolo 2.04 trasferimenti capitale	(-)			
F1) Spese titolo IV – Quote capitale ammortamento mutui	(-)	509.300	547.900	529.800
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
F2) Fondo anticipazioni di liquidità				
G) Somma finale (A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		**0**	**0**	**0**

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)			
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
I) Entrate parte capitale destinata a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
L) Entrate correnti destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
O1=EQUILIBRIO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (G+H+I-L+M)		**0**	**0**	**0**
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)			
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)			
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	**(-)**	**0**	**0**	**0**
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)			
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**0**	**0**	**0**

BILANCIO DI PREVISIONE				
Equilibrio economico finanziario - Investimenti		**2023**	**2024**	**2025**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese d'investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)			
R) Entrate titoli IV – V – VI	(+)	26.570.000	4.365.000	1.650.000
C) Entrate titolo 4.02.06 contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti	(-)			
I) Entrate parte capitale destinata a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o di principi contabili	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
U) Spese titolo II– Spese in conto capitale	(-)	26.570.000	4.365.000	1.650.000
U1) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di spesa)	(-)			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E		**0**	**0**	**0**
Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)			
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)			
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**0**	**0**	**0**
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)			
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		**0**	**0**	**0**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti a breve termine				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie				
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-YZ)		**0**	**0**	**0**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)			
Risorse vincolate nel bilancio	(-)			
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		**0**	**0**	**0**
Variazione accantonamenti in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)			
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**0**	**0**	**0**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
O1) Risultato di competenza di parte corrente		0	0	0
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)			
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)			
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2021 (1)	(-)			
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)(2)	(-)			
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali				

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	150.000	100.000	100.000
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Elezioni politiche	40.000	40.000	40.000
Totale	190.000	140.000	140.000

Spese del titolo I non ricorrenti	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Consultazioni elettorali e referendarie locali	40.000	40.000	40.000
Spese per eventi calamitosi	0	0	0
Sentenze esecutive e atti equiparati	0	0	0
Ripiano disavanzi organismi partecipati	0	0	0
Penale estinzione anticipata prestiti	0	00	0
Altre da specificare	0	0	0
Utenze	118.000	70.000	70.000
Oneri straordinari della gestione	12.000	12.000	12.000
Interventi in campo sociale	30.000	30.000	30.000
Totale	200.000	152.000	152.000

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

a. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente:
d. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
e. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi: NELLA NOTA INTEGRATIVA VIENE EVIDENZIATO CHE NON SUSSISTE QUESTA FATTISPECIE.
f. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti: NELLA NOTA INTEGRATIVA VIENE EVIDENZIATO CHE L'ENTE NON HA RILASCIATO GARANZIE.
g. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata: NELLA NOTA INTEGRATIVA VIENE EVIDENZIATO CHE L'ENTE NON HA MAI SOTTOSCRITTO CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI DERIVATI O CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA:
h. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel: NELLA NOTA INTEGRATIVA VIENE EVIDENZIATO CHE L'ENTE NON POSSIEDE ORGANISMI STRUMENTALI.
i. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
j. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio: LA NOTA INTEGRATIVA RINVIA AL CONTENUTO DEL DUP 2023/2025.

VERIFICHE COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con il verbale n. 50 del 21/09/2022 attestando la sua coerenza con le linee programmatiche di mandato.

In questa sede il Revisore valuta invece l'attendibilità e la congruità delle previsioni contenute nella nota di variazione al DUP 2023/2025 con le previsioni contenute nello schema di bilancio di previsione 2023/2025.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Lo schema di programma è stato approvato dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 187 del 09/11/2022 ed è in pubblicazione per 30 giorni consecutivi con decorrenza dal 11/11/2022.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici per il triennio 2023/2025 verrà approvato dal Consiglio Comunale nella medesima seduta in cui verrà approvato il Bilancio di previsione 2023/2025.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Le previsioni del bilancio 2023/2025 sono coerenti con il programma triennale ed con l'elenco annuale dei lavori pubblici 2023/2025.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi 2023/2024 di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 per il triennio 2022/2024 è stata approvata con la deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 30/03/2022 e successivamente modificato con le deliberazioni n. 80 del 11/05/2022, n. 90 del 25/05/2022, n. 148 del 02/09/2022 e n. 166 del 28/09/2022.

Tale atto è stato redatto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Sull'atto di approvazione e sulle successive modifiche l'organo di revisione ha formulato i prescritti pareri ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, tende alla riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2023-2024, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", mentre per il 2025 non è prevista alcuna assunzione.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n.112/2008).

Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1, della Legge n. 112/2008, approvato con delibera propria entro il termine del bilancio di previsione, è inserito nel Documento unico di programmazione.

La previsione triennale è coerente con le indicazioni del piano.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con il documento unico di programmazione 2023/2025 e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI 2023/2025

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto, con deliberazione n. 9 del 30/03/2022 pubblicata sul sito del MEF il 02/05/2022, la modifica dell'addizionale comunale Irpef a norma dell'art. 1, co. 7 della legge n. 234 del 30/12/2021, adeguando le aliquote e gli scaglioni come segue:

esenzione sino ad € 10.000,00
0,65% per i redditi sino a 15.000,00;
0,70% per i redditi da 15.000,01 a 28.000,00;
0,75% per i redditi da 28.000,01 a 50.000,00;
0,80% per i redditi oltre 50.000,01 euro.

Con delibera che verrà portata all'attenzione del Consiglio Comunale nella stessa seduta che approverà il Bilancio di previsione 2023/2025, si provvederà a confermare le suddette aliquote e scaglioni per l'esercizio 2023.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011

	Esercizio 2021 accertamenti	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Addizionale irpef	1.171.448,69	1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00

Imposta Municipale Propria

Vista la proposta di delibera per il Consiglio Comunale ad oggetto "*Conferma aliquote IMU per l'anno 2023*", per l'imposta municipale propria sono confermate le aliquote applicate nell'anno 2022.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

	Esercizio 2021 accertamenti	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Imu	2.567.678,00	2.770.000,00	2.770.000,00	2.770.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2021 Rendiconto	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Tari	1.002.377,84	1.030.000,00	1.030.000,00	1.030.000,00

L'ente ha previsto nel bilancio 2022, la somma di euro 1.030.000.000,00.=, con un aumento di euro 27.622,16.= rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2021, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013. La previsione risente anche della disposizione secondo cui la quota TEFA spettante alla Provincia non viene ancora incassata direttamente da tale ente senza passare per il bilancio comunale.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

Le modalità di commisurazione della tariffa sono espletate sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo per effetto del baratto amministrativo ammonta ad euro 2.000,00.=.

Altri tributi comunali

Imposta di soggiorno

A partire dal 2019 è stata introdotta l'imposta di soggiorno per il periodo dal 01/04 al 30/09. Con decorrenza dal 2022 l'imposta di soggiorno viene corrisposta per l'intero anno.

	Esercizio 2021 Rendiconto	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Imposta di soggiorno	22.001,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto, come indicato dalla legge, che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs. n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni sono le seguenti:

	Esercizio 2021 Accertamenti	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
ICI/Imu	0,00	200.000,00	150.000,00	150.000,00
Tari	8.900,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
FCDE		47.757,64	47.757,74	47.757,74

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Ente è in fase di affidamento in concessione dell'accertamento dell'evasione IMU per gli anni non ancora prescritti.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

	Esercizio 2021 Accertamenti	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Permessi a costruire	172.560,65	600.000,00	500.000,00	200.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative ex art.208 comma 1 Cds sono così previsti:

descrizione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Art. 208 c.1	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Art. 142 c. 12bis	0,00	0,00	0,00
Totale sanzioni	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**
Fondo crediti dubbia esigibilità	15.423,29	15.423,29	15.423,29

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 100.000,00.= per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con apposito atto della Giunta Comunale n. 194 del 16/11/2022, la somma di euro 84.576,91.= (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

descrizione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Totale	**35.000,00**	**35.000,00**	**35.000,00**
Fondo crediti dubbia esigibilità	49,29	49,29	49,29

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dai servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

descrizione	Entrate previsione 2023	Spese previsione 2023	copertura
Colonie, soggiorni marini e centri estivi	50.000,00	50.000,00	100,00%
Corsi extra scolastici	500,00	1.000,00	50,00%
Mensa aziendale	6.000,00	13.000,00	46,15%
Mense scolastiche	81.000,00	110.000,00	73,64%
Uso locali adibiti a riunioni non istituzionali	4.000,00	3.000,00	133,33%
Altri servizi SAD	41.000,00	150.800,00	27,19%
Totale	**182.500,00**	**327.800,00**	**55,67%**

L'organo esecutivo con deliberazione n. 193 del 16/11/2022, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 55,67%.
Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 0,00.=

Canone patrimoniale di concessione
La Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020), ha previsto l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati. Il regolamento per la gestione del canone e le relative tariffe sono state definite con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 28/12/2020. Il gettito previsto è pari a 150.000,00.= e corrisponde alla proiezione al 2023 degli incassi ottenuti nell'anno in corso.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2021 è la seguente:

Macroaggregato	Rendiconto 2021	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
101 – Redditi di lavoro dipendente	1.706.044,48	1.823.100	1.823.100	1.823.100
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	121.026,18	140.300	143.300	143.300
103 – Acquisto di beni e servizi	3.636.137,13	3.989.250	3.939.150	3.939.150
104 – Trasferimenti correnti	802.498,98	752.800	752.800	752.800
105 – Trasferimenti di tributi				
106 – Fondi perequativi				
107 – Interessi passivi	298.476,38	271.600	254.100	232.400
108 – Altre spese per redditi in conto capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	52.755,91	29.000	29.000	29.000
110 – Altre spese correnti	107.808,98	302.550	298.350	330.450
Totale titolo 1	**6.724.748,04**	**7.308.600**	**7.239.800**	**7.250.200**

Spese di personale
La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.656.586,54.= considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 41.076,18.=;

- degli aumenti contrattuali previsti dal futuro CCNL Funzioni Locali in fase di sottoscrizione;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Spese macroaggregato 101		1.829.900,00	1.829.900,00	1.829.900,00
Spese macroaggregato 103		86.000,00	86.000,00	86.000,00
Irap macroaggregato 102		118.300,00	118.300,00	118.300,00
Altre spese		0	0	0
Totale spese di personale (A)		2.034.200,00	2.034.200,00	2.034.200,00
(-) componenti escluse (B)		418.604,45	418.604,45	418.604,45
(=) componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	1.656.586,54	1.615.595,55	1.615.595,55	1.615.595,55

La previsione per gli anni 2023, 2024 e 2025 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.656.586,54.=

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – convertito nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2023-2025 è di euro 0,00.= I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto di beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2023-2025 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale

incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).
L'ente non si è avvalso, nel bilancio di previsione 2023/2025, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo del quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020.
L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.
Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023					
Tipologia	Denominazione	Stanziamenti di bilancio (a)	Accantonamento obbligatorio al fondo (b)	Accantonamento effettivo di bilancio (d)	% di stanz. accant. al fondo (d=c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101 – Imposte e tasse e proventi assimilati	5.320.000			
	di cui accertati per cassa p.c. 3.7	4.070.000			
	tipologia 101 imposte tasse e proventi non accertati per cassa	1.250.000	113.988,28	114.057,62	9,12
1010400	Tipologia 104 – Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301 – Fondi perequativi di amministrazioni centrali	400.000			
1030200	Tipologia 302 – Fondi perequativi dalla Regione				
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**5.720.000**	113.988,28	114.057,62	1,99
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	285.600			
2010200	Tipologia 102 – Trasferimenti correnti da famiglie				
2010300	Tipologia 103 – Trasferimenti correnti da imprese	6.000			
2010400	Tipologia 104 – Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Primate				
2010500	Tipologia 105 – Trasferimenti correnti da U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	**291.600**			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivati dalla gestione dei beni	916.300	49,29	49,29	0,01
3020000	Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti	103.000	15.423,09	15.423,09	14,97
3030000	Tipologia 300 – Interessi attivi	3.000			
3040000	Tipologia 400 – Altre entrate da redditi da capitale	252.000			
3050000	Tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti	532.000			
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**1.806.800**	**15.472,38**	**15.472,38**	**0,86**
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100 – Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	24.795.000			
4030000	Tipologia 300 – Altri trasferimenti in conto capitale				
4040000	Tipologia 400 – Entrate da alienazione di mani materiali e immateriali	600.000			
4050000	Tipologia 500 – Altre entrate in conto capitale	600.000			
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	**25.995.000**			
5010000	Tipologia 100- Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200 – Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300 – Riscossione crediti di medio e lungo termine				
5040000	Tipologia 400 – Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	**TOTALE TITOLO 5**				
	TOTALE GENERALE	**33.812.900**	**129.460,66**	**129.500,00**	**0,38**
	DI CUI FONDO CREDITI DI PARTE CORRENTE	**7.817.900**	**129.460,66**	**129.500,00**	**1,66**
	DI CUI FONDO CREDITI IN C/CAPITALE	**25.995.000**			

ESERCIZIO FINANZIARIO 2024					
Tipologia	Denominazione	Stanziamenti di bilancio (a)	Accantonamento obbligatorio al fondo (b)	Accantonamento effettivo di bilancio (d)	% di stanz. accant. al fondo (d=c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101 – Imposte e tasse e proventi assimilati	5.270.000			
	di cui accertati per cassa p.c. 3.7	4.020.000			
	tipologia 101 imposte tasse e proventi non accertati per cassa	1.250.000	113.988,28	114.027,62	9,12
1010400	Tipologia 104 – Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301 – Fondi perequativi di amministrazioni centrali	400.000			
1030200	Tipologia 302 – Fondi perequativi dalla Regione				
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**5.670.000**	**113.988,28**	**114.027,62**	**2,01**
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	305.400			
2010200	Tipologia 102 – Trasferimenti correnti da famiglie				
2010300	Tipologia 103 – Trasferimenti correnti da imprese	6.000			
2010400	Tipologia 104 – Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Primate				
2010500	Tipologia 105 – Trasferimenti correnti da U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	**311.400**			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivati dalla gestione dei beni	916.300	49,29	49,.29	0,01
3020000	Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irreg. degli illeciti	103.000	15.423,09	15.423,29	14,97
3030000	Tipologia 300 – Interessi attivi	3.000			
3040000	Tipologia 400 – Altre entrate da redditi da capitale	252.000			
3050000	Tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti	532.000			
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**1.806.300**	**15.472,38**	**15.472,38**	**0,86**
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100 – Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	3.215.000			
4030000	Tipologia 300 – Altri trasferimenti in conto capitale				
4040000	Tipologia 400 – Entrate da alienazione di mani materiali e immateriali	250.000			
4050000	Tipologia 500 – Altre entrate in conto capitale	500.000			
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	**3.965.000,00**			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100- Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200– Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300 – Riscossione crediti di medio e lungo termine				
5040000	Tipologia 400 – Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	**TOTALE TITOLO 5**				
	TOTALE GENERALE	**11.752.700**	**129.460,66**	**129.500,00**	**1,10**
	DI CUI FONDO CREDITI DI PARTE CORRENTE	**7.787.700**	**129.460,66**	**129.500,00**	**1,66**
	DI CUI FONDO CREDITI IN C/CAPITALE	**3.965.000**			

ESERCIZIO FINANZIARIO 2025					
Tipologia	Denominazione	Stanziamenti di bilancio (a)	Accantonamento obbligatorio al fondo (b)	Accantonamento effettivo di bilancio (d)	% di stanz. accant. al fondo (d=c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101 – Imposte e tasse e proventi assimilati	5.110.000			
	di cui accertati per cassa p.c. 3.7	4.020.000			
	tipologia 101 imposte tasse e proventi non accertati per cassa	1.250.000	113.988,28	114.027,62	9,12
1010400	Tipologia 104 – Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301 – Fondi perequativi di amministrazioni centrali	400.000			
1030200	Tipologia 302 – Fondi perequativi dalla Regione				
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**5.502.000**	**113.988,28**	**114.027,62**	**2,01**
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	297.700			
2010200	Tipologia 102 – Trasferimenti correnti da famiglie				
2010300	Tipologia 103 – Trasferimenti correnti da imprese	6.000			
2010400	Tipologia 104 – Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Primate				
2010500	Tipologia 105 – Trasferimenti correnti da U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	**303.700**			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivati dalla gestione dei beni	916.300	49,29	49,29	0,01
3020000	Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti	103.000	15.423,09	15.423,09	14,97
3030000	Tipologia 300 – Interessi attivi	3.000			
3040000	Tipologia 400 – Altre entrate da redditi da capitale	252.000			
3050000	Tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti	532.000			
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**1.806.300**	**15.472,38**	**15.472,38**	**0,86**
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100 – Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	1.150.000			
4030000	Tipologia 300 – Altri trasferimenti in conto capitale				
4040000	Tipologia 400 – Entrate da alienazione di mani materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500 – Altre entrate in conto capitale	200.000			
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	**1.350.000,00**			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200 – Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300 – Riscossione crediti di medio e lungo termine				
5040000	Tipologia 400 – Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	**TOTALE TITOLO 5**				
	TOTALE GENERALE	**9.130.000**	**129.460,66**	**129.500,00**	**1,42**
	DI CUI FONDO CREDITI DI PARTE CORRENTE	**7.780.000**	**129.460,66**	**129.500,00**	**1,66**
	DI CUI FONDO CREDITI IN C/CAPITALE	**1.350.000**			

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

- per l'anno 2023 in euro 36.450,00.= pari allo 0,53% delle spese correnti;
- per l'anno 2024 in euro 32.250,00.= pari allo 0,47% delle spese correnti;
- per l'anno 2025 in euro 64.350,00.= pari allo 0,94% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL (non inferiore allo 0.3% e non superiore al 2% della spesa corrente inizialmente prevista).

Fondi per spese potenziali

L'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2021
Fondo rischi contenzioso	130.000,00
Fondo oneri futuri	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Altri fondi	0,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0.2% delle spese finali).

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2022 l'ente non ha esternalizzato alcun servizio.
Per gli anni dal 2023 al 2025, l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.
Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2021 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.
Le società partecipate dal comune non hanno:

- registrato perdite per tre esercizi consecutivi
- utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.
Nessuno degli organismi partecipati dal comune nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.
Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel 2023 si prevede effettuino la distribuzione dei seguenti utili:
  LARIO RETI HOLDING spa - € 152.000,00.=
  SILEA spa - € 100.000,00.=
- organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2021, richiederanno nell'anno 2022, i seguenti finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico:
  NESSUNO

L'Ente, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 20/12/2021, ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.
Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2022 sono:

- Villa Serena spa

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 09/11/2022;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 in data 03/05/2022.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro:
- 26.570.000,00.= per l'anno 2023;
- 4.365.000,00.= per l'anno 2024;
- 1.650.000,00.= per l'anno 2025.

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2023/2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Opere a scomputo di permesso di costruire			
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
Permute			
Project financing			
Trasferimento di immobili ex art. 128, comma 4 e 53 D.Lgs.163/2006			
Totale			

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito	7.718.747,68	7.399.295,50	7.276.988,00	7.342.842,45	7.195.108,27
Nuovi prestiti (+)	112.228,45	350.000,00	575.000,00	400.000,00	300.000,00
Prestiti rimborsati (-)	444.723,84	472.307,50	509.145,55	547.734,18	529.641,34
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni (+/-)	13.043,21				
Totale fine anno	**7.399.295.50**	**7.276.988,00**	**7.342.842,45**	**7.195.108,27**	**6.965.466,93**
Abitanti al 31/12/2021	10.075	10.075	10.075	10.075	10.075
Debito medio abitante	734,42	722,28	728,82	714,15	691,36

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	298.476,38	282.384,41	270.178,48	252.637,60	230.955,20
Quota capitale	444.723,84	472.307,50	509.145,55	547.734,18	529.641,34
Totale fine anno	**743.200,22**	**754.691,91**	**779.324,03**	**800.371,78**	**760.596,54**

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario

degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	298.476,38	282.384,41	270.178,48	252.637,60	230.955,20
Entrate correnti	7.371.738,40	8.036.599,00	7.817.900,00	7.787.700,00	7.780.000,00
% su entrate correnti	**4,05%**	**3,51%**	**3,46%**	**3,24%**	**2,97%**
Limite art. 204 TUEL	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.
L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente:
Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti:
Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti.
Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa .

a) Riguardo alle previsioni di cassa
Il Revisore, vista la metodologia adottata per le previsioni di cassa, consiglia di monitorare anche l'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenendo conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e sul fronte dei pagamenti, consiglia di tener conto anche dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge .

e) Invio alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche
L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di

previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con DPCM 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con DPCM 22/9/2014.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

Mandello del Lario, 22 novembre 2022

IL REVISIONE UNICO DEI CONTI
Dr.ssa Claudia GRIGOLON